CIMAROSA

LI DUE BARONI

ATTO I.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
1.1.3
N. Provvisorio

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Parlato a
Scaffale B 80 1 Plateo B 1
Volume B 3 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

XIII. I. 304

il libr nel v: 13 car 43

Li due Baroni

Poesia di Giuseppe Palomba

Atto I.mo

Roma 15 alla Valle Parte 1ma Sinfonia 1.

1783

Li Due Baroni

Corni in Delafabre

Oboe

VVni

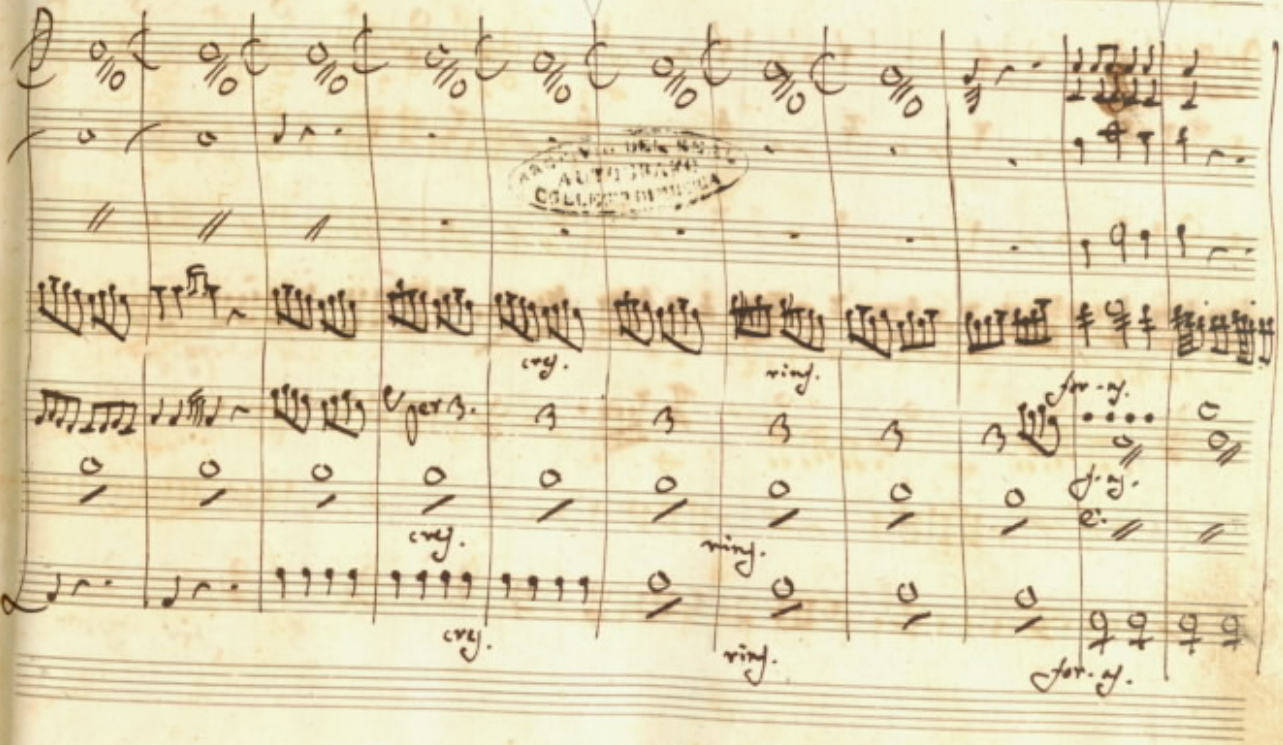
Viole

Basso

Molto Att.e con brio

R. ISTITUTO DEI SORDI AL POLIGRAFICO COLLEGAMENTO

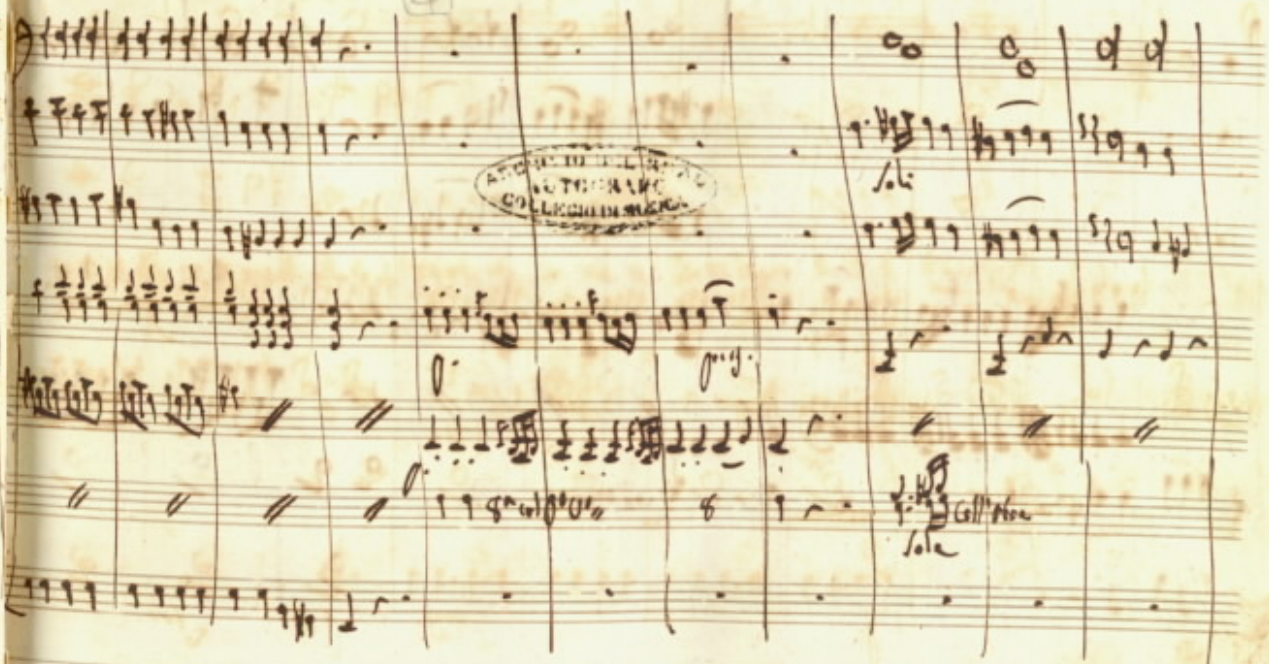
R. ISTITUTO S. ANNA PER I SORDI DI ROMA BIBLIOTECA


cry.
ring.
for-y.
cry.
ring.
for-y.

cry. for.

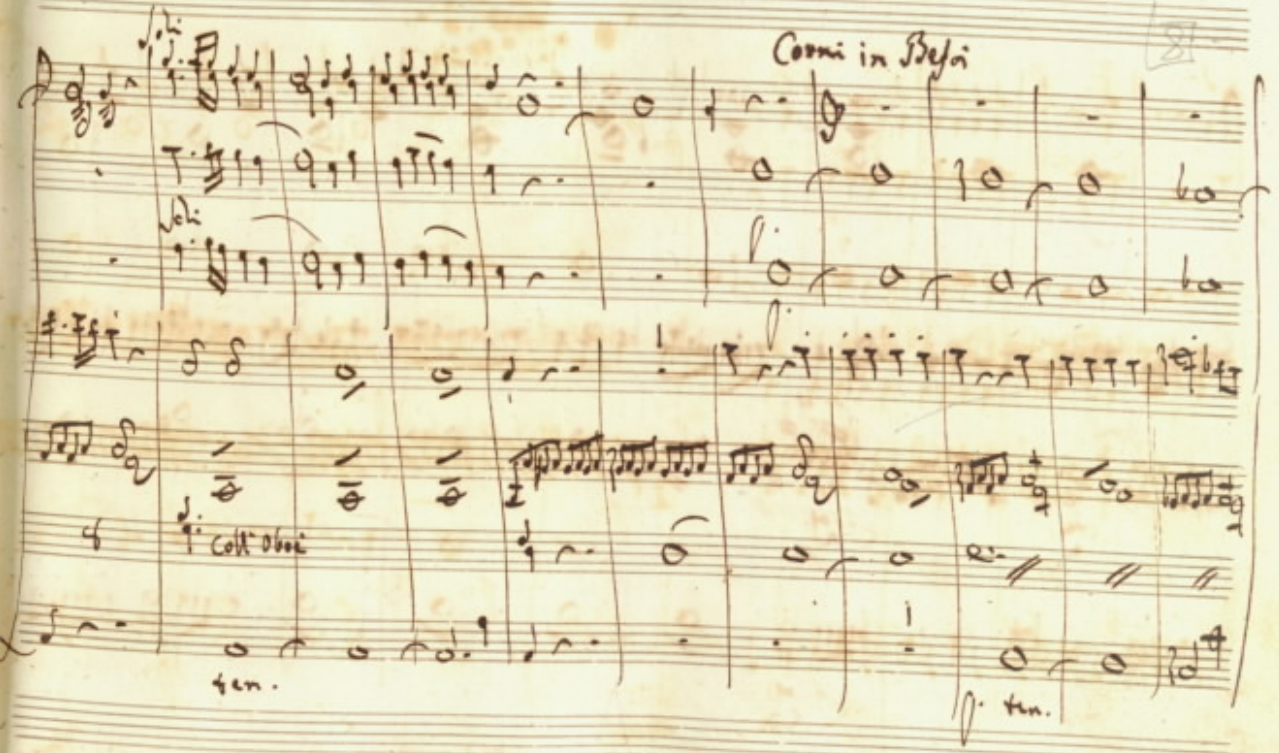
for. cry.

Solo

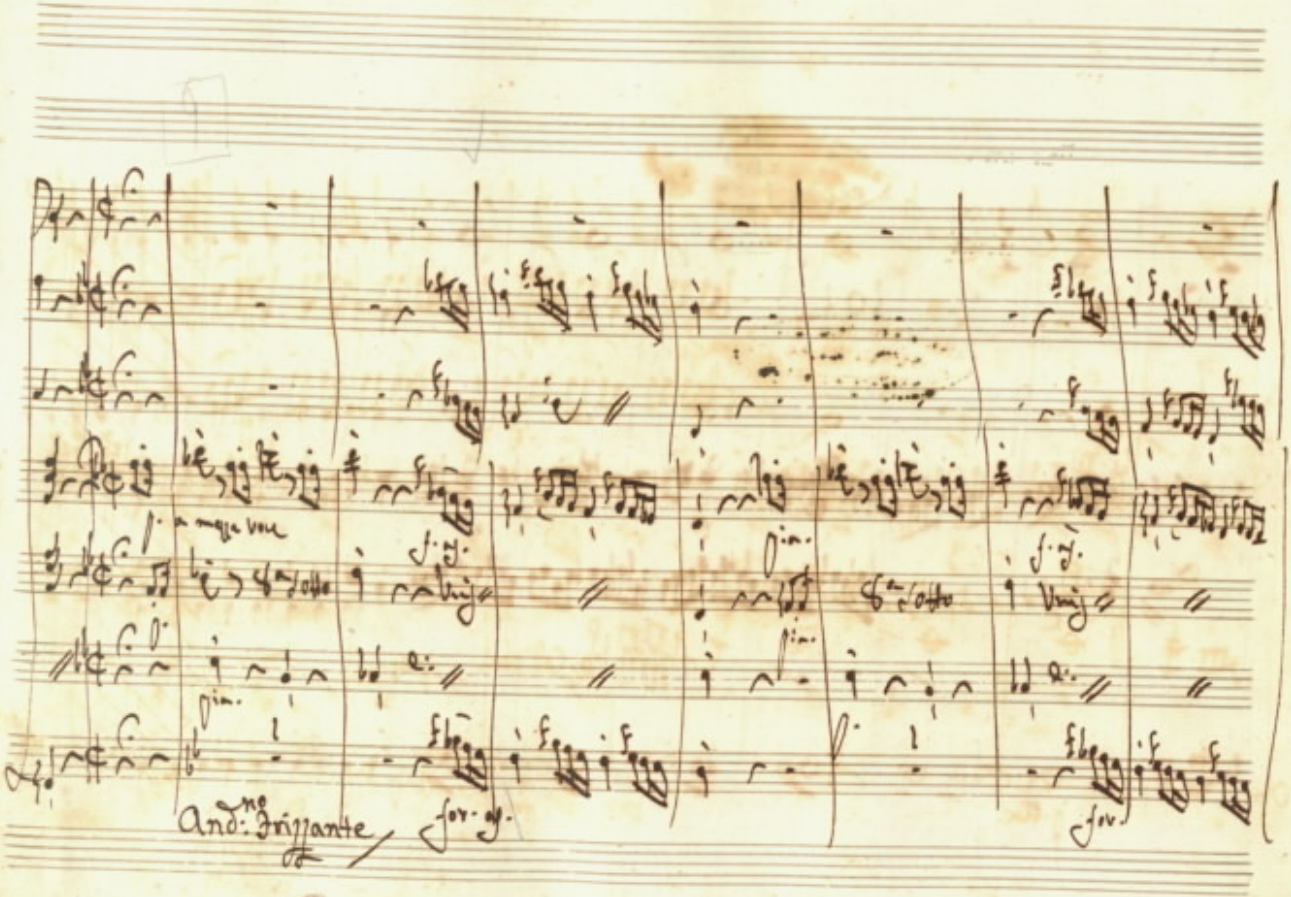

4
Sole
Sole

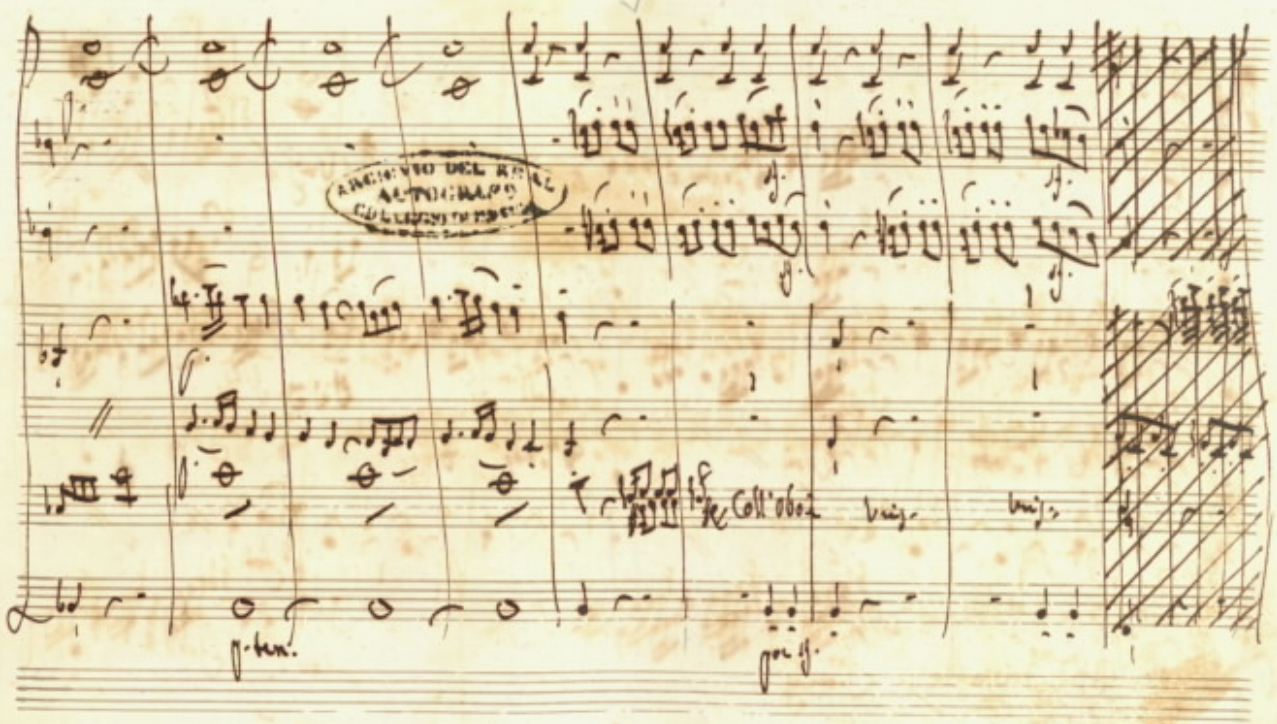
ANGLIAE REGIAE
AUTHORITATE
COLLEGII MUSICORUM

AUTOGRAPH
COLLEZIONE BEETHOVEN

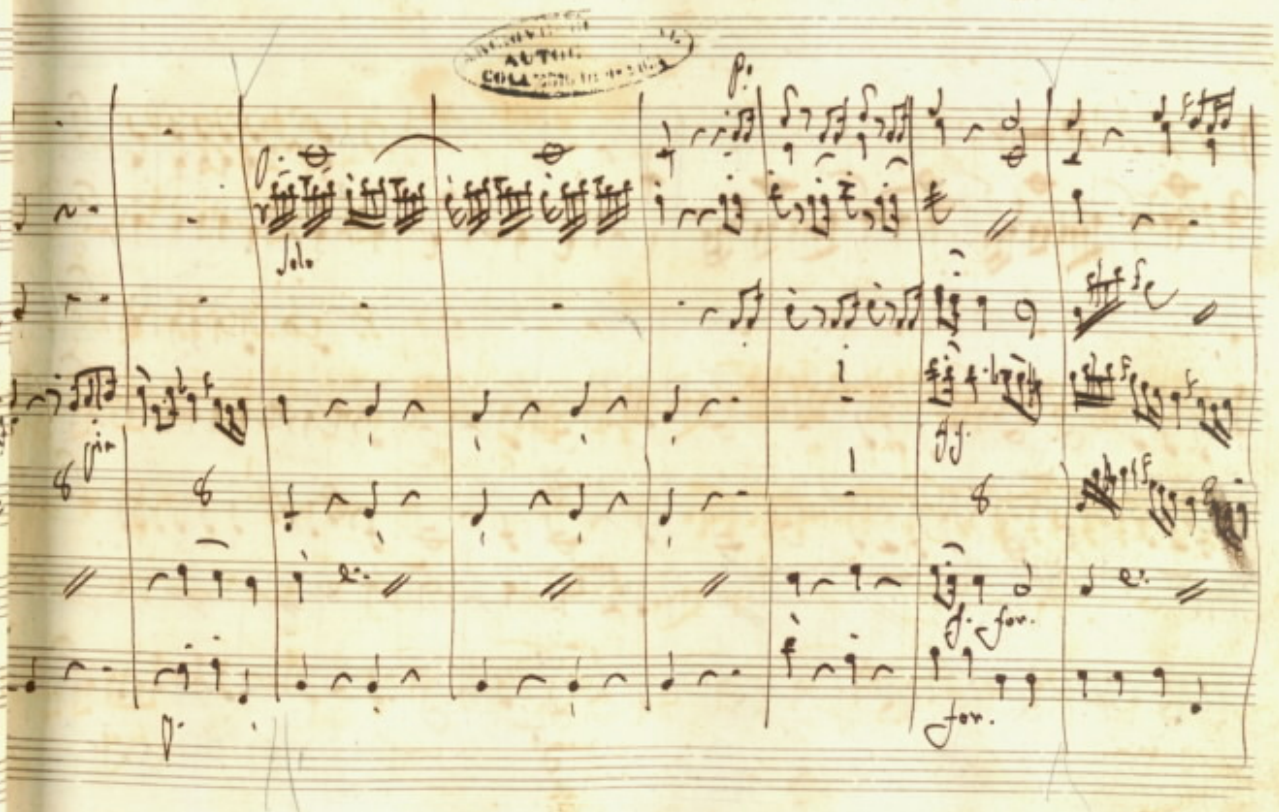


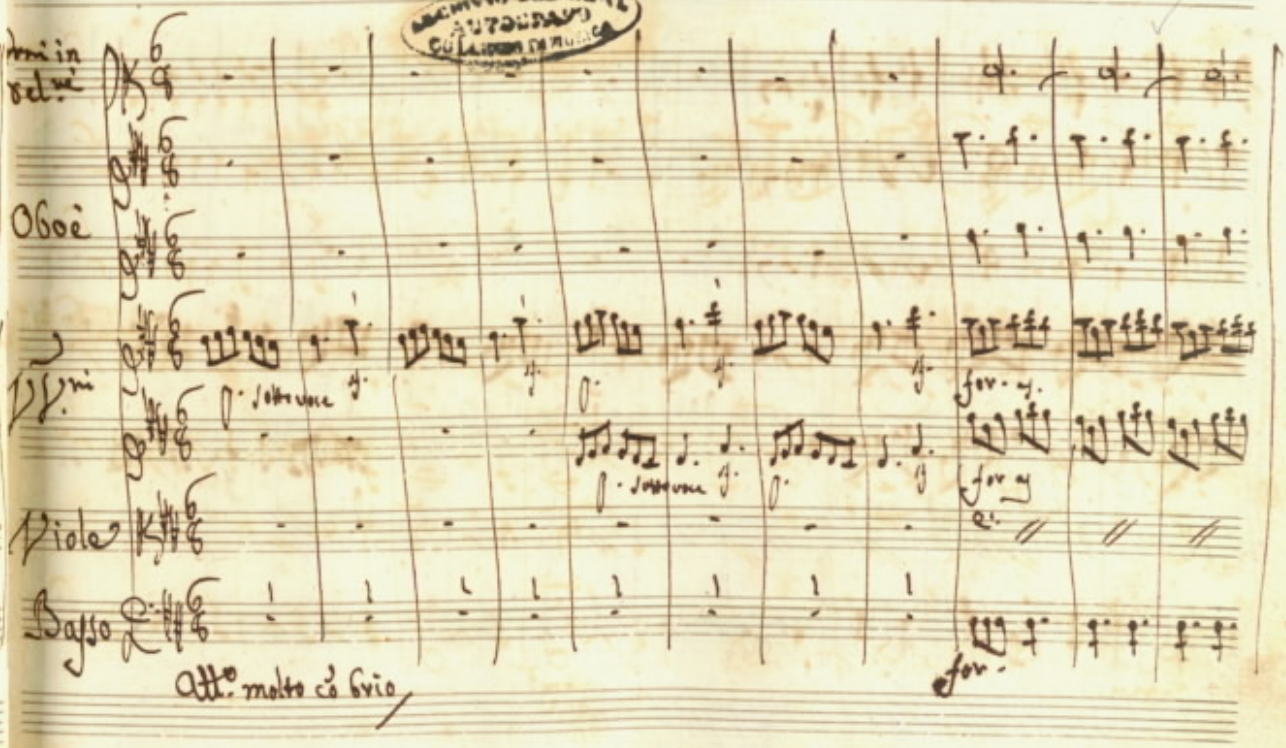
ARCHIVIO DEL
ALTOMONTE
COLLEZIONISTA


and.no Brillante


ARCHIVIO DEL REAL
ALTO CHIALPO
p-tus.
Coll'oboe

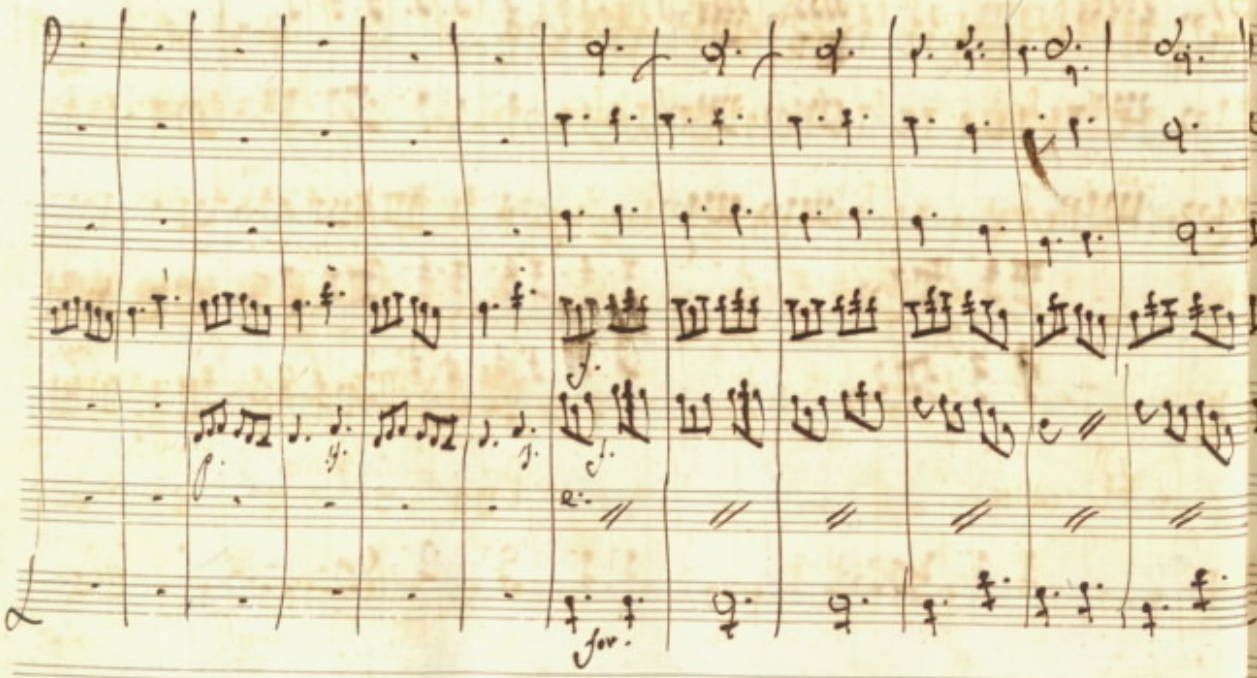
mf
fp
fp
fp


Solo
p
f
ff
for.


Oboè
Viole
Basso
Atto molto cò brio
for.

ARCHIVIO
AUTO

Bibliothek
Musikwissenschaft


f.
f.
f.

ARCHIVIO DEL MUSEO
AUDITORIUM

f

mf

f

mf

f

mf

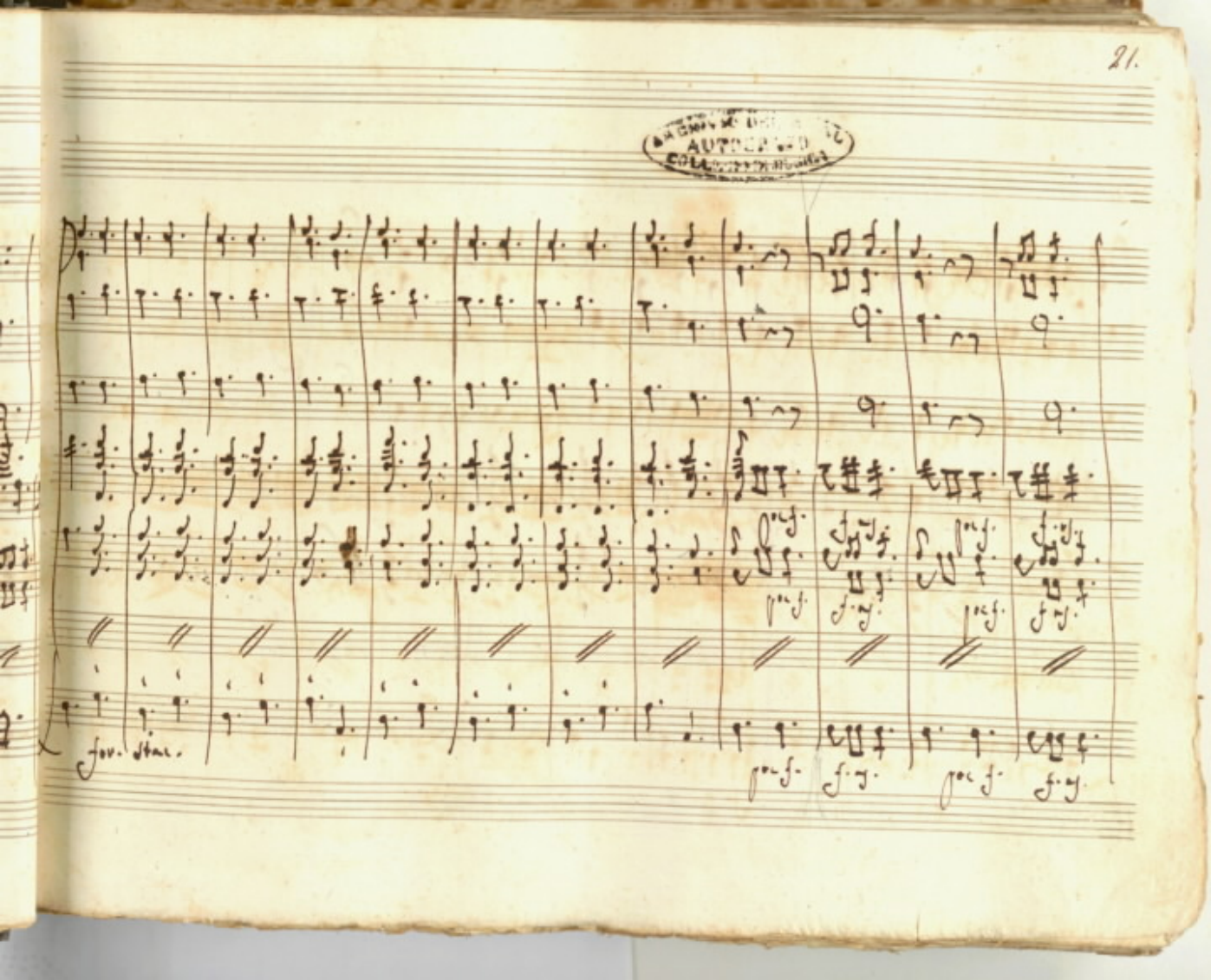
R. AUDOLLO

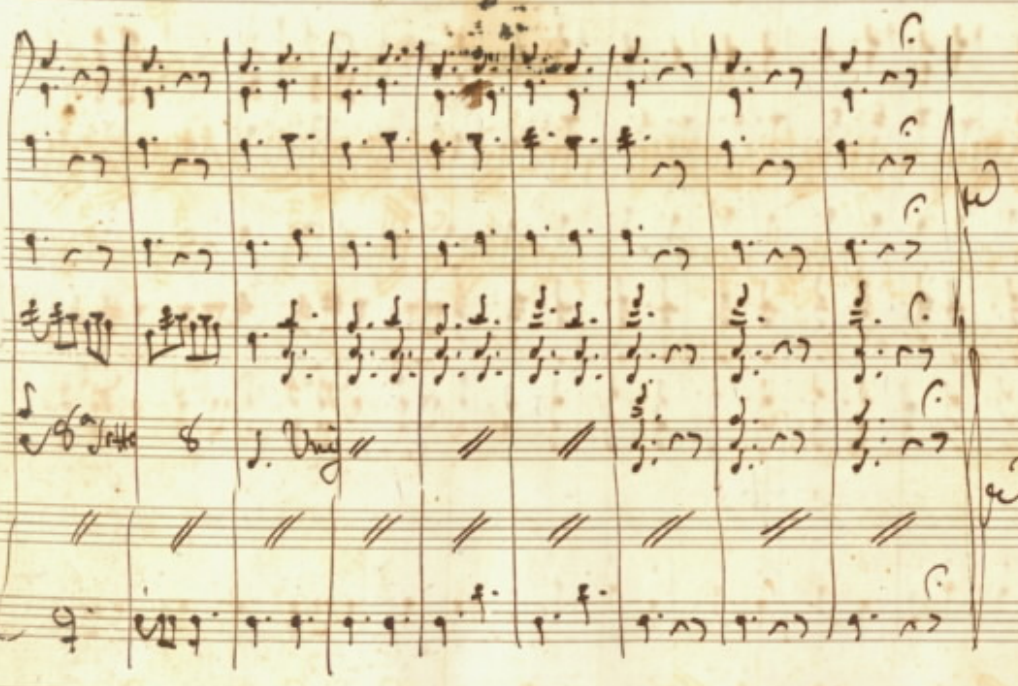
Violoncello

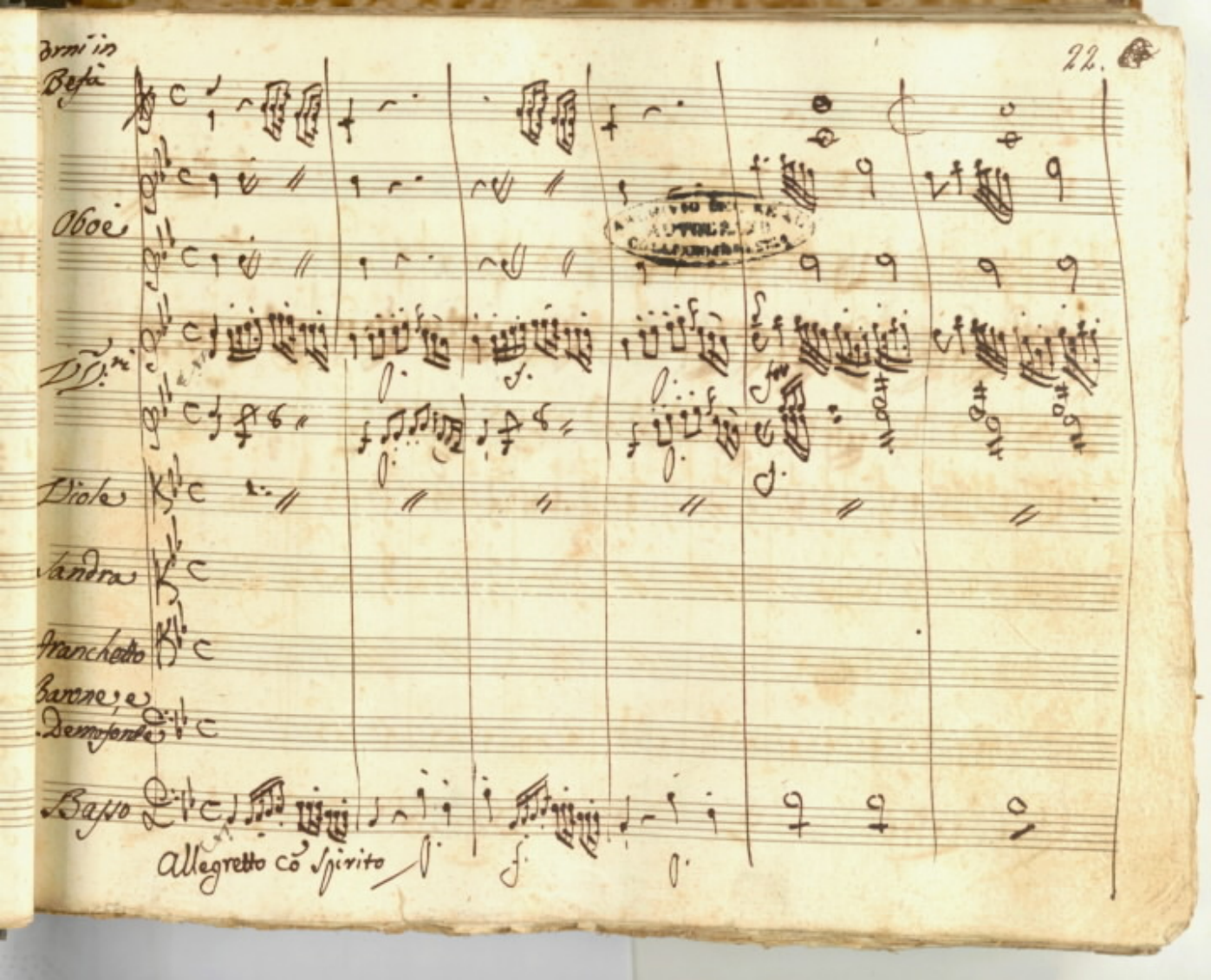
cresc.

for.

cresc.

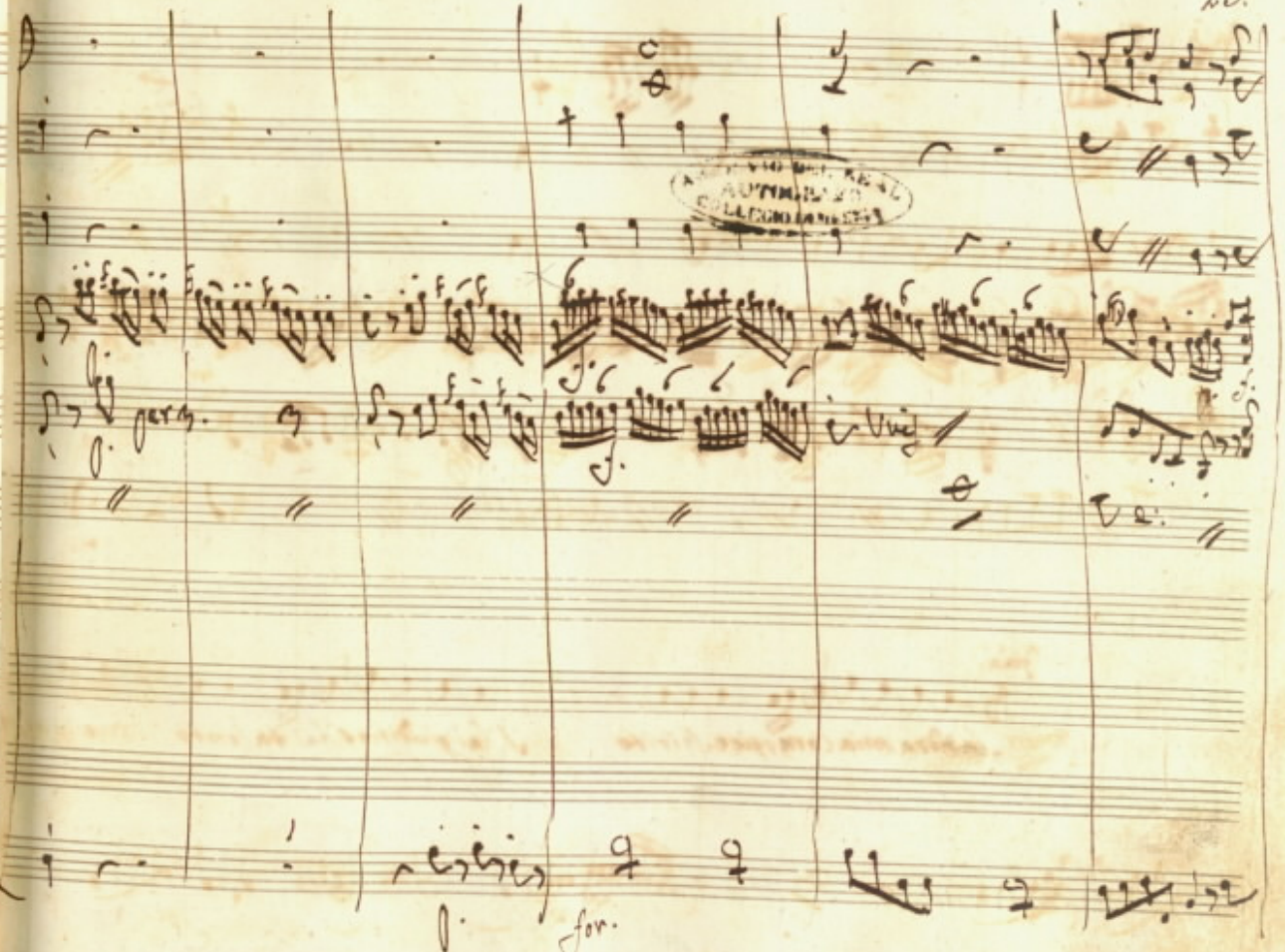


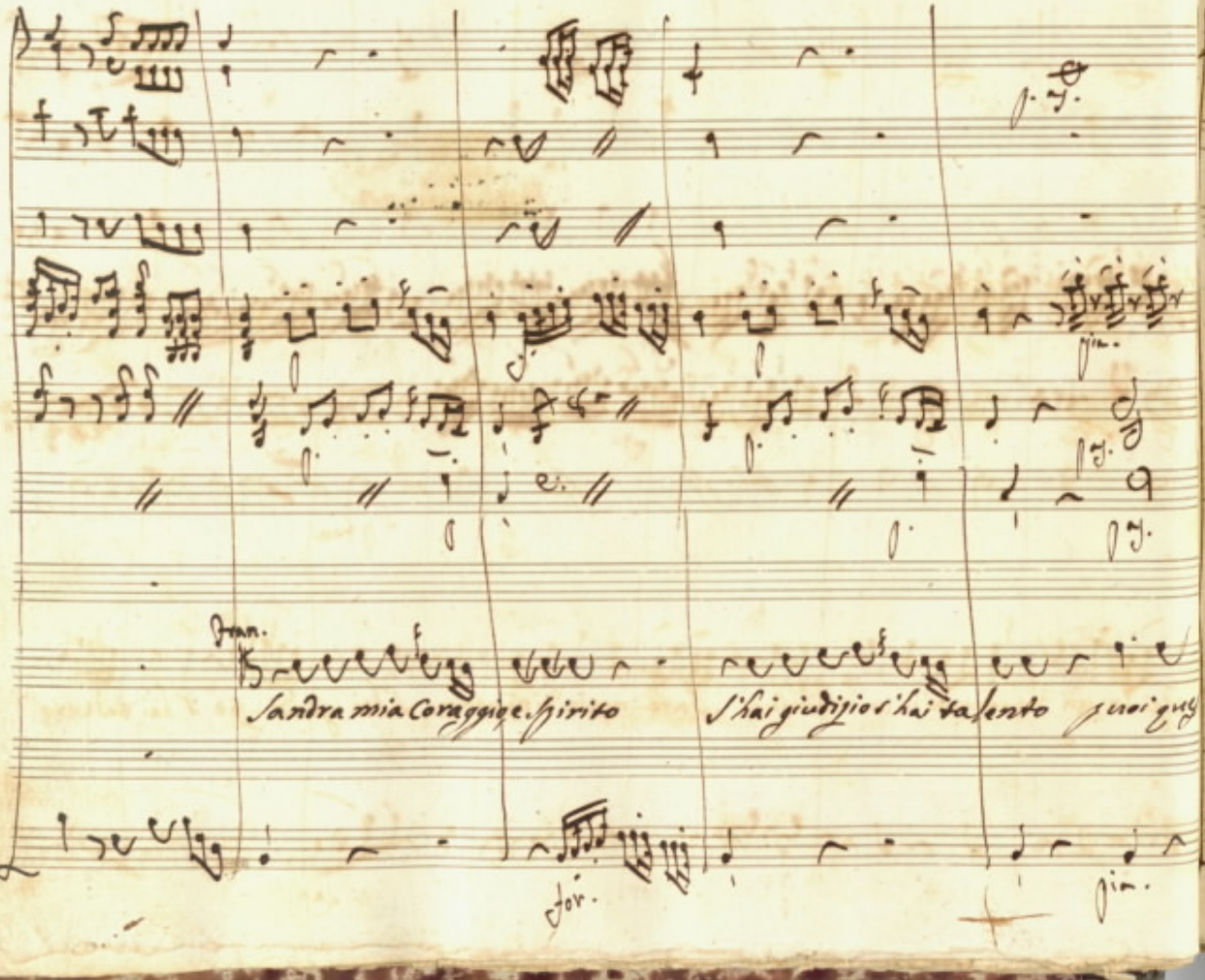



orni in
Besa
Oboe
Viole
Fanchetto
Basso
Allegretto co Spirito

for.

for.


for.

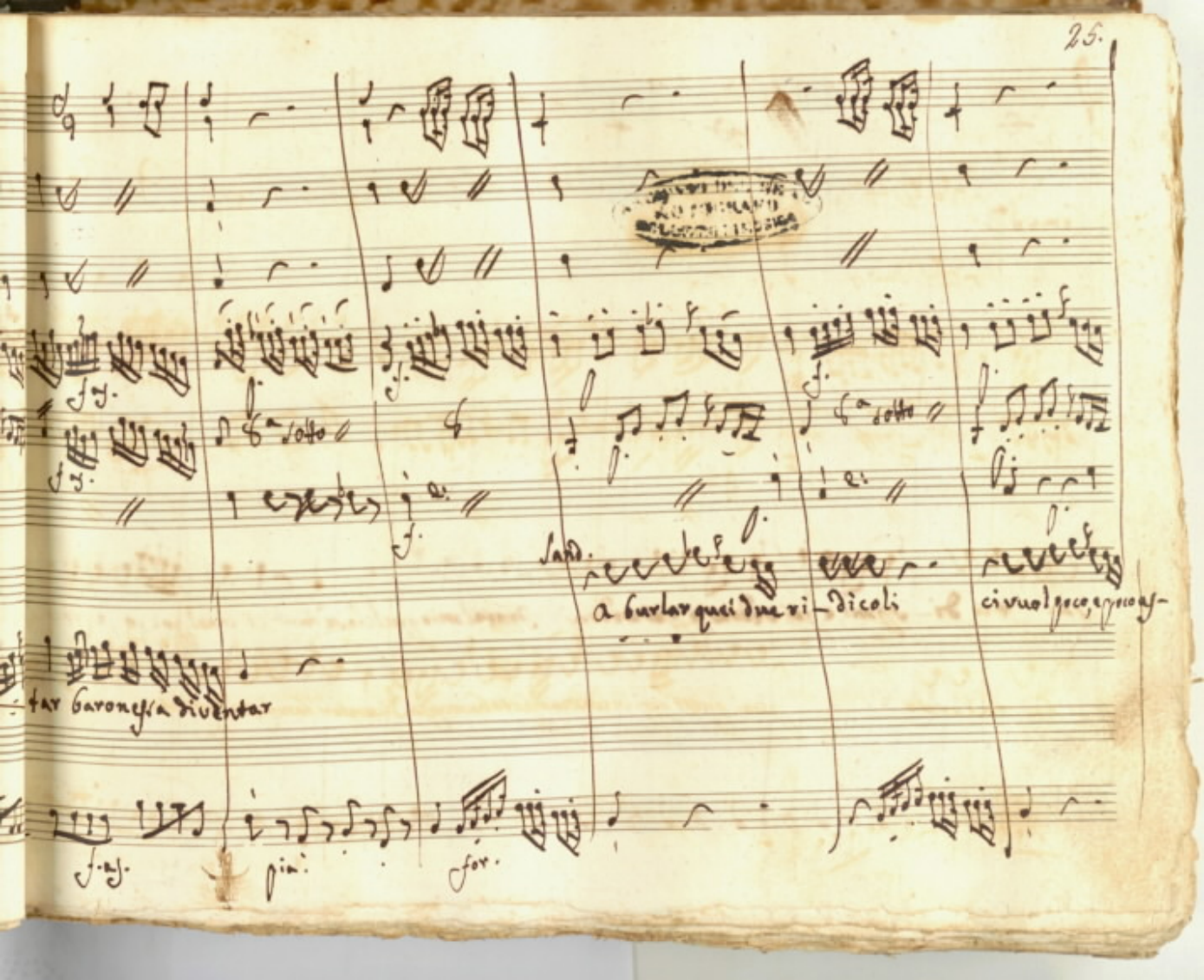

Sandra mia Coraggio e Spirito
S'hai giudizio s'hai talento

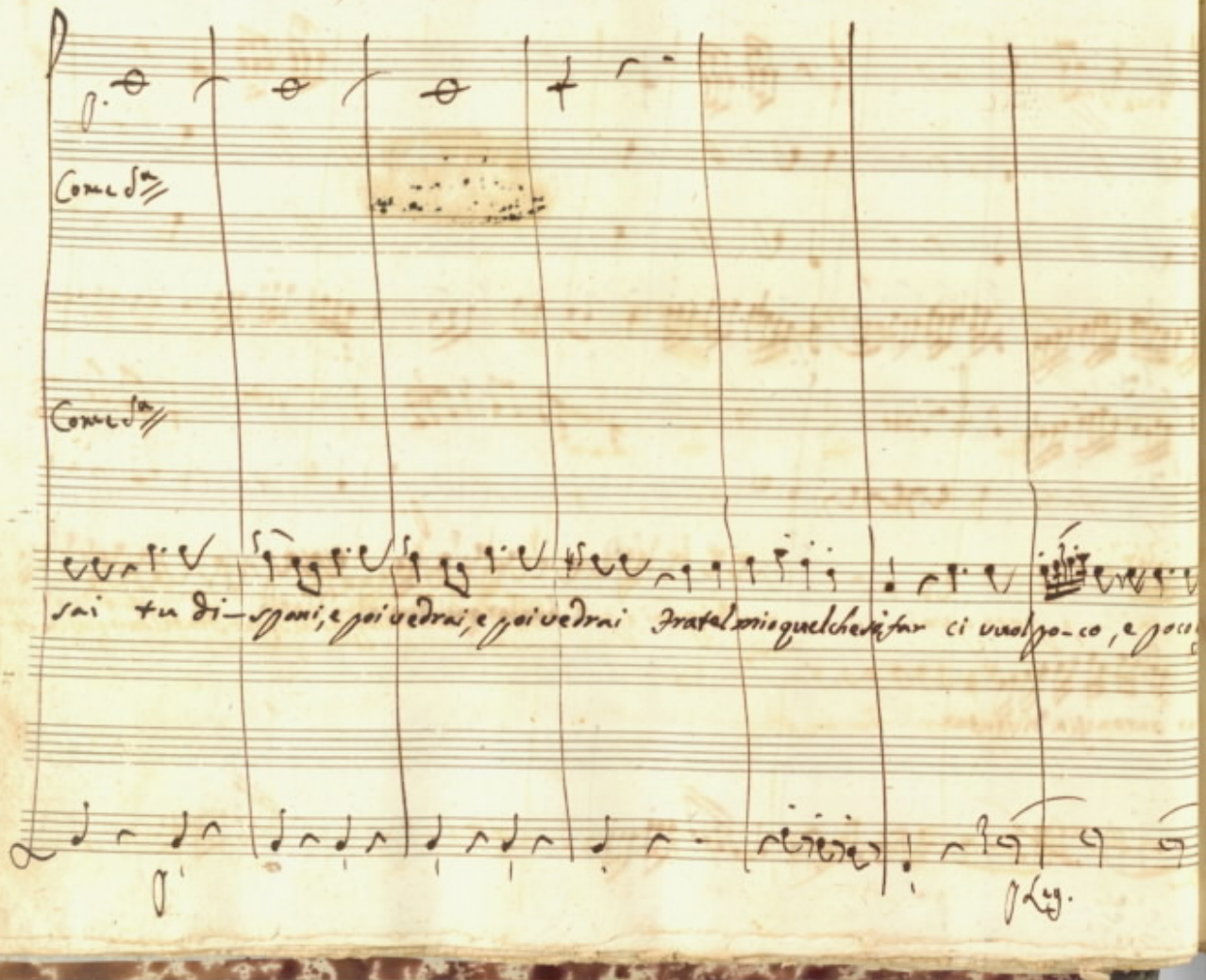
oggi in un momento in un momento Baro-neva diventar s'hai giudi-zio, s'hai talento

sfor.

sfor.

sfor.


a burlar quei due ri-dicoli
civuol poco, oppure
-tar baronessa diventar


Come sta
Come sta
sai tu di — spiani, e poi vedrai, e poi vedrai fratal ponte quel che dietro ci vuol poco, e poco
p
Leg.

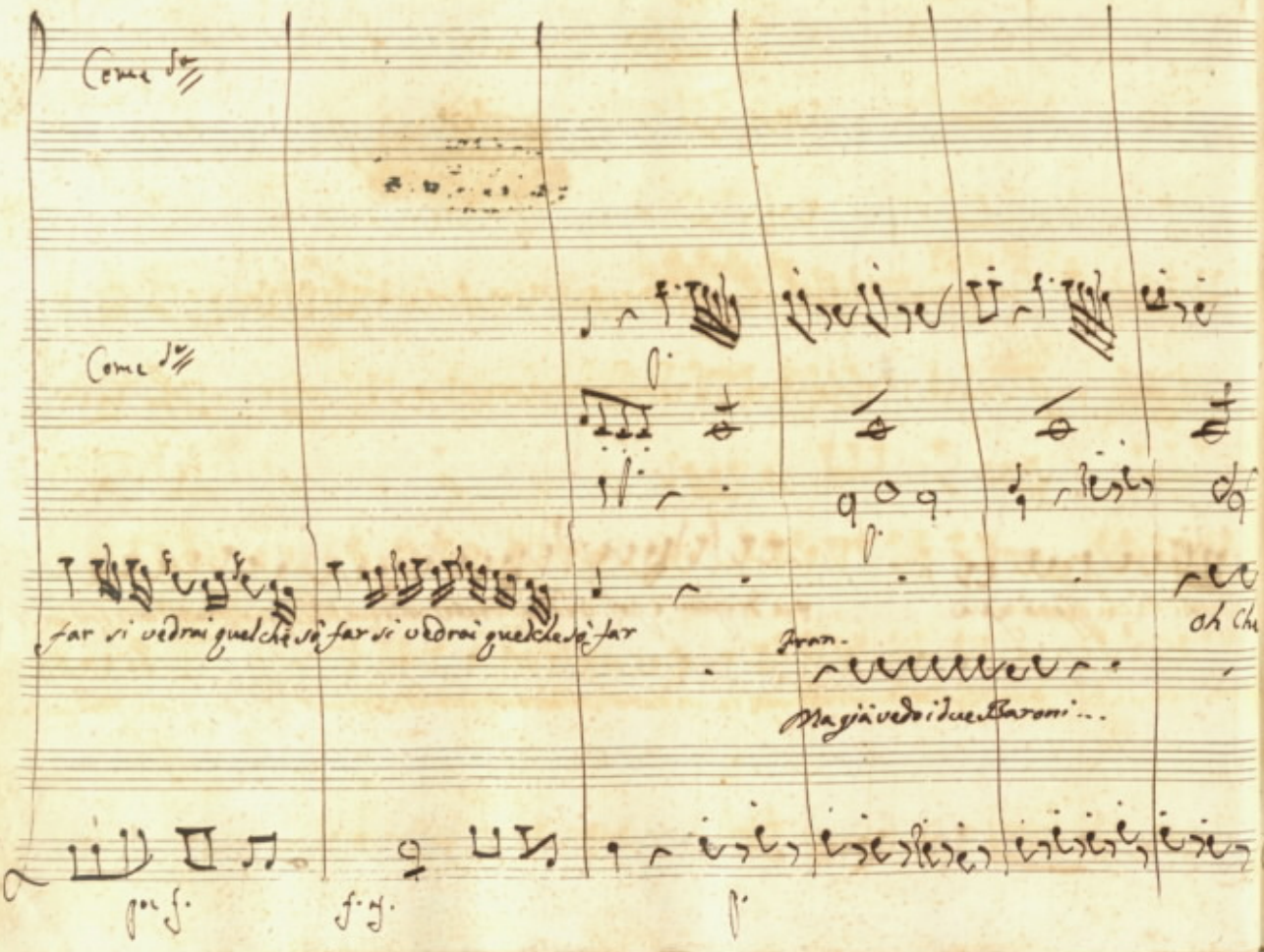
Corno 8va

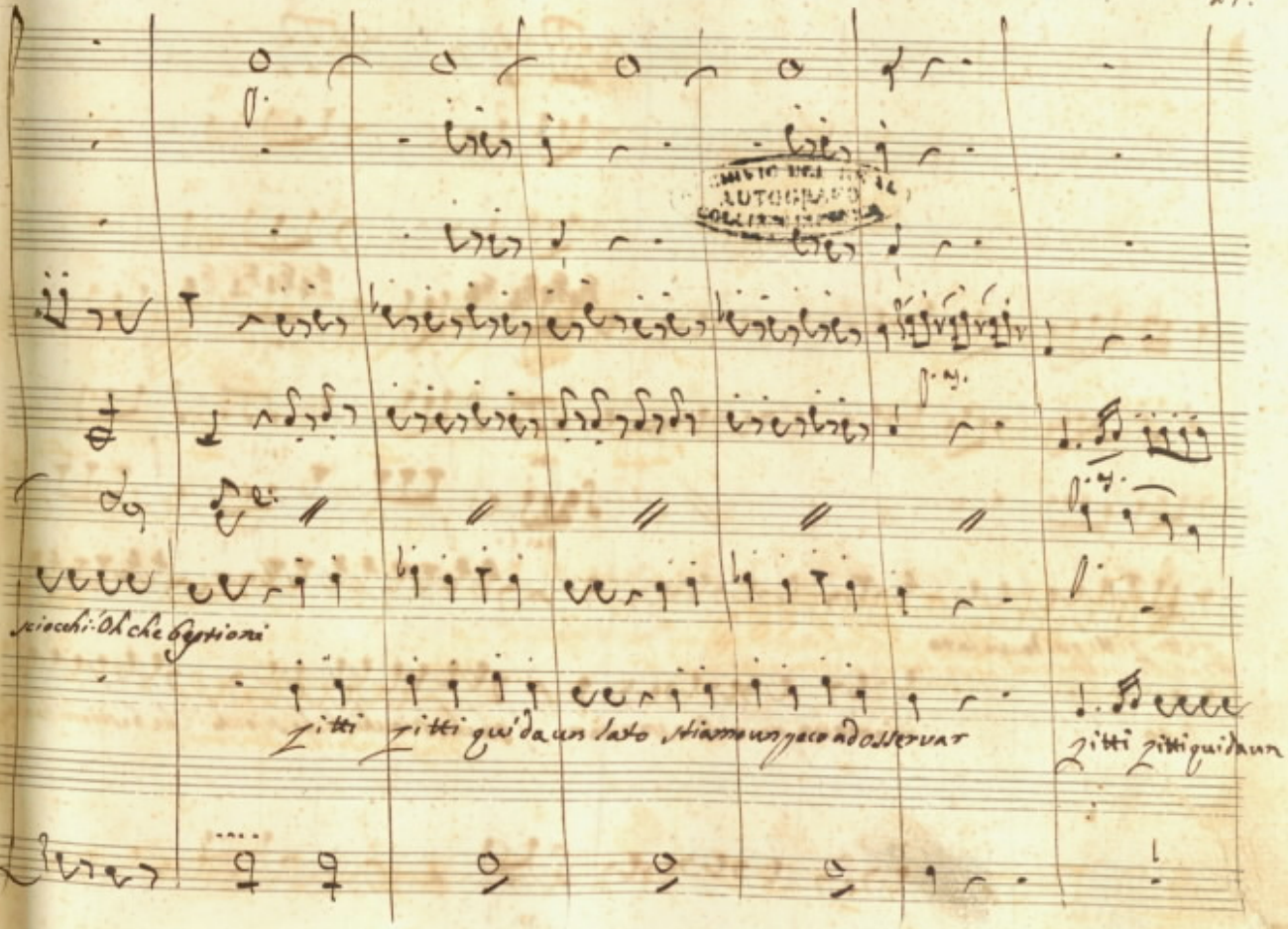
Corno 8va

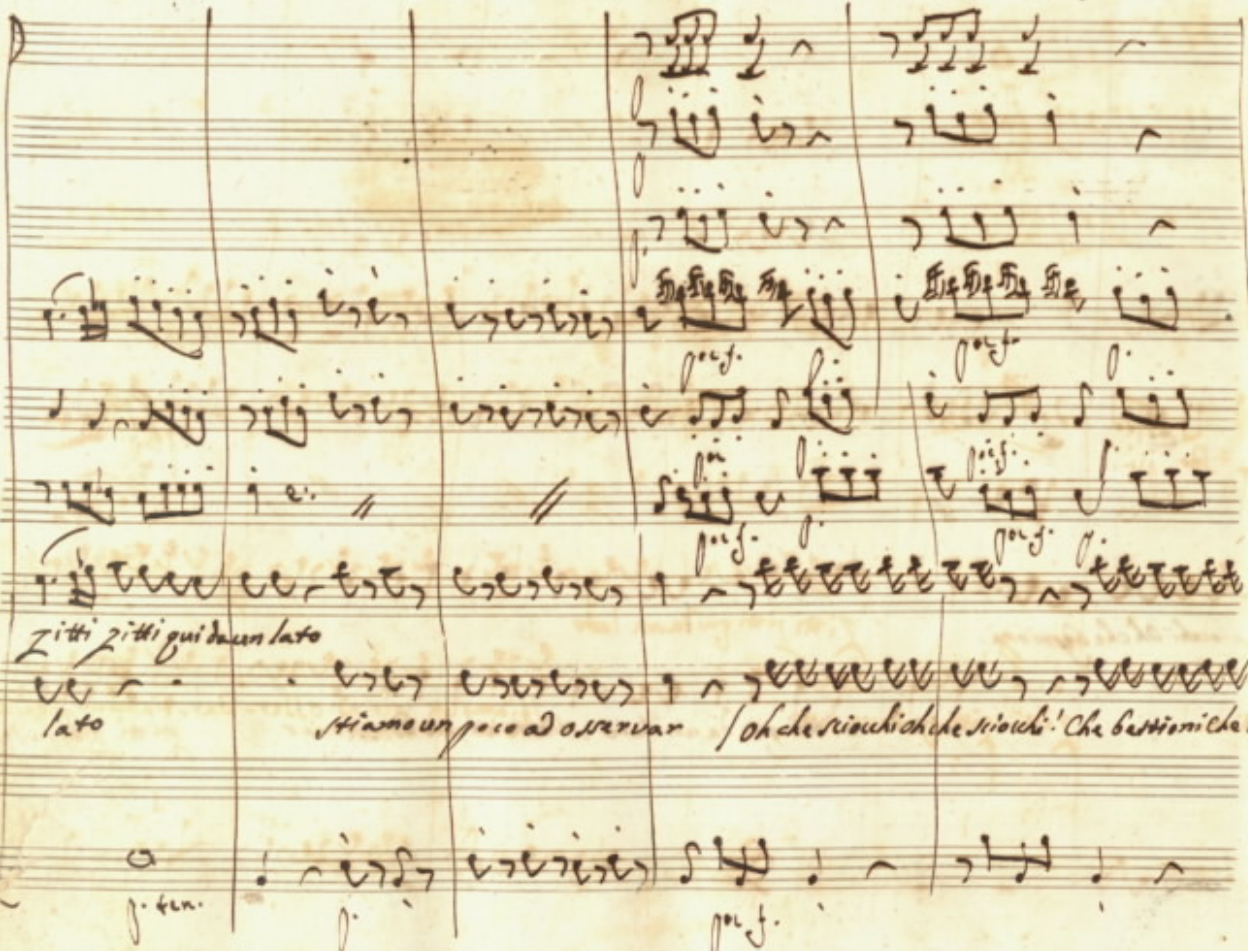
vai —, a poco a poco vai

tu dirgoni, e poi vedrai frate[l] mio quel che si fa frate[l] mio quel che si

for.


Come sta
Come sta
far si vedrai qualche sà far si vedrai qualche sà far
Aran.
Ma già vedo i due Baroni...
oh Ch
pp
f. p.
p


sciocchi: Oh che ragioni
Zitti zitti qui da un lato stiamo un poco ad osservar
Zitti zitti qui da un


Zitti zitti qui da un lato
lato
stiamo un poco ad osservar
Oh che scioche che che scioche! Che bestie che che
p. ten.
p
pp f.

AUTORIZZATO

Zitti zitti guidaun lato

Zitti zitti guidaun lato

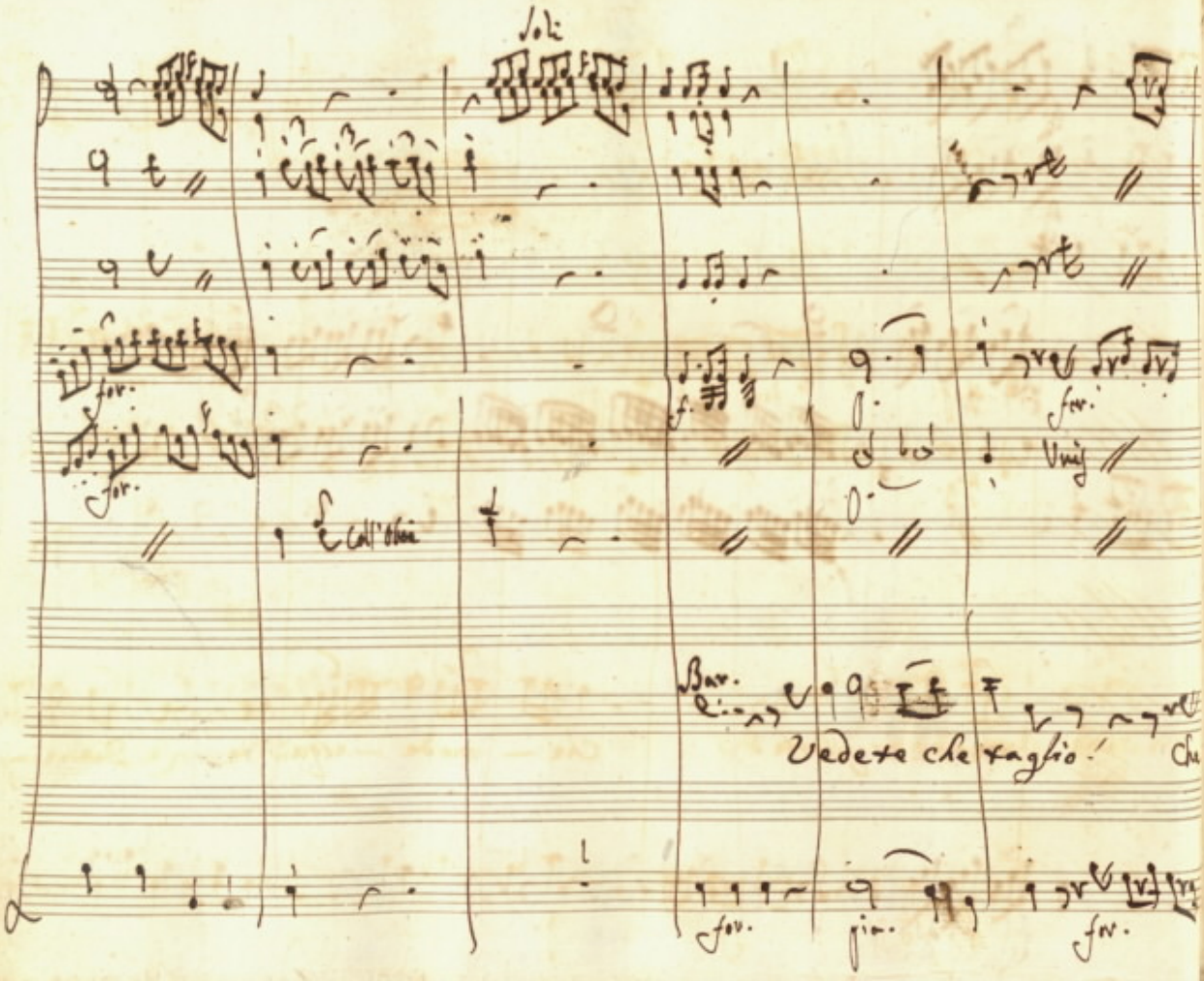
stiamo un poco ad oßer- var stiamo un poco ad oßer-

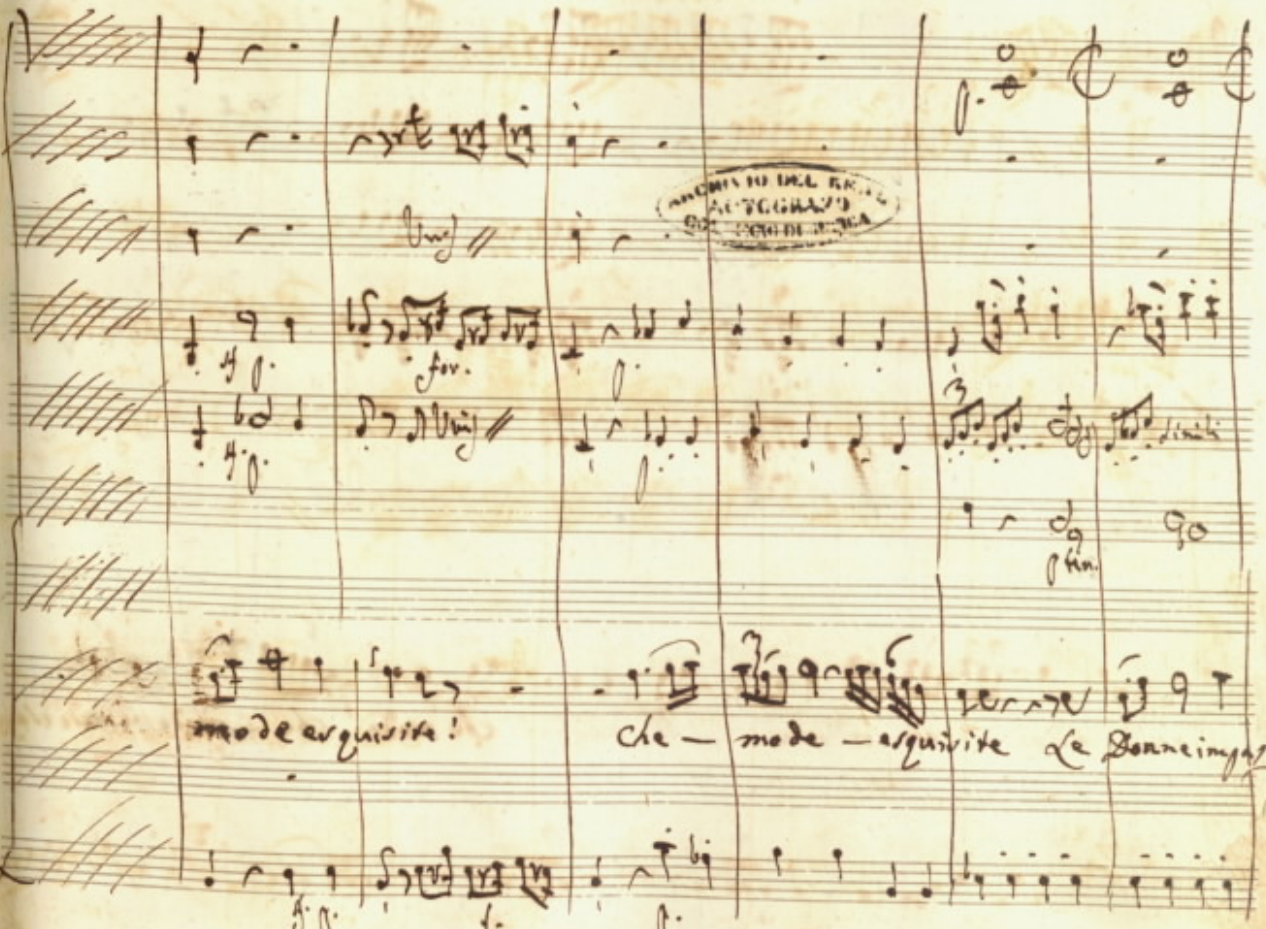
Corni in Es/A

for.

for.

for.


Vedete che ragio


mode arquisite!
che — mode — arquisite le donne imp —

zire sof — fi — ran per me che taglio! che mode! che — mode che mode esqui

vite! Le Don-ne im-pazzi-te le donne im-pazzite sos-pi-rano per me = so sospirano per me =

Ver-ti-ro all'ya-nza con

Bar.

jor.

jor.

jor

gran Parruccone con gran — con gran — parruccona son tutto barone son tutto ba—

rone dal — piede dal piedeal Juggè Son tutto la rone Son tutto la — rone dal piedeal tuo —

Allo

f. ing.

Allo

f. ing.

Trom.

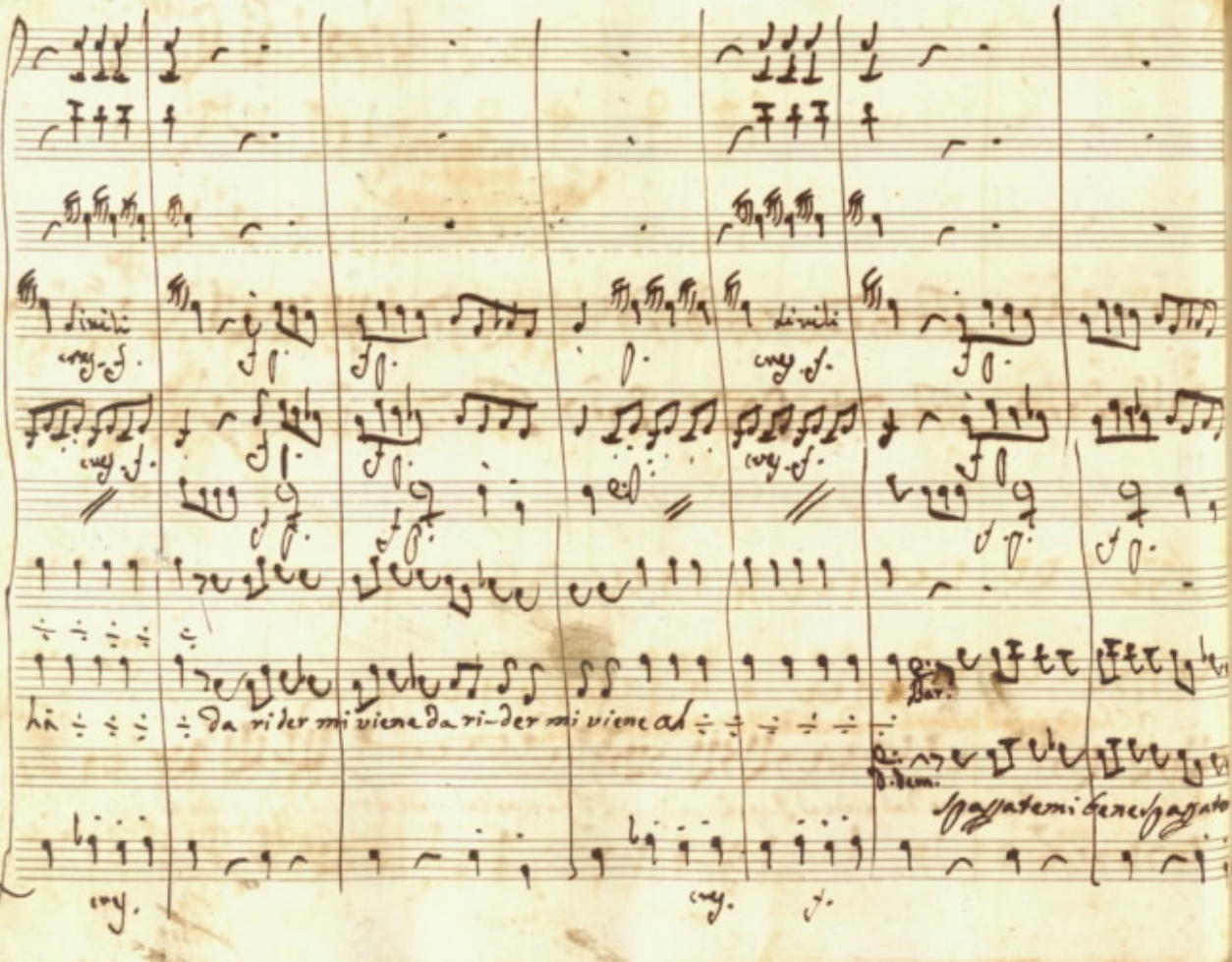
Timp.

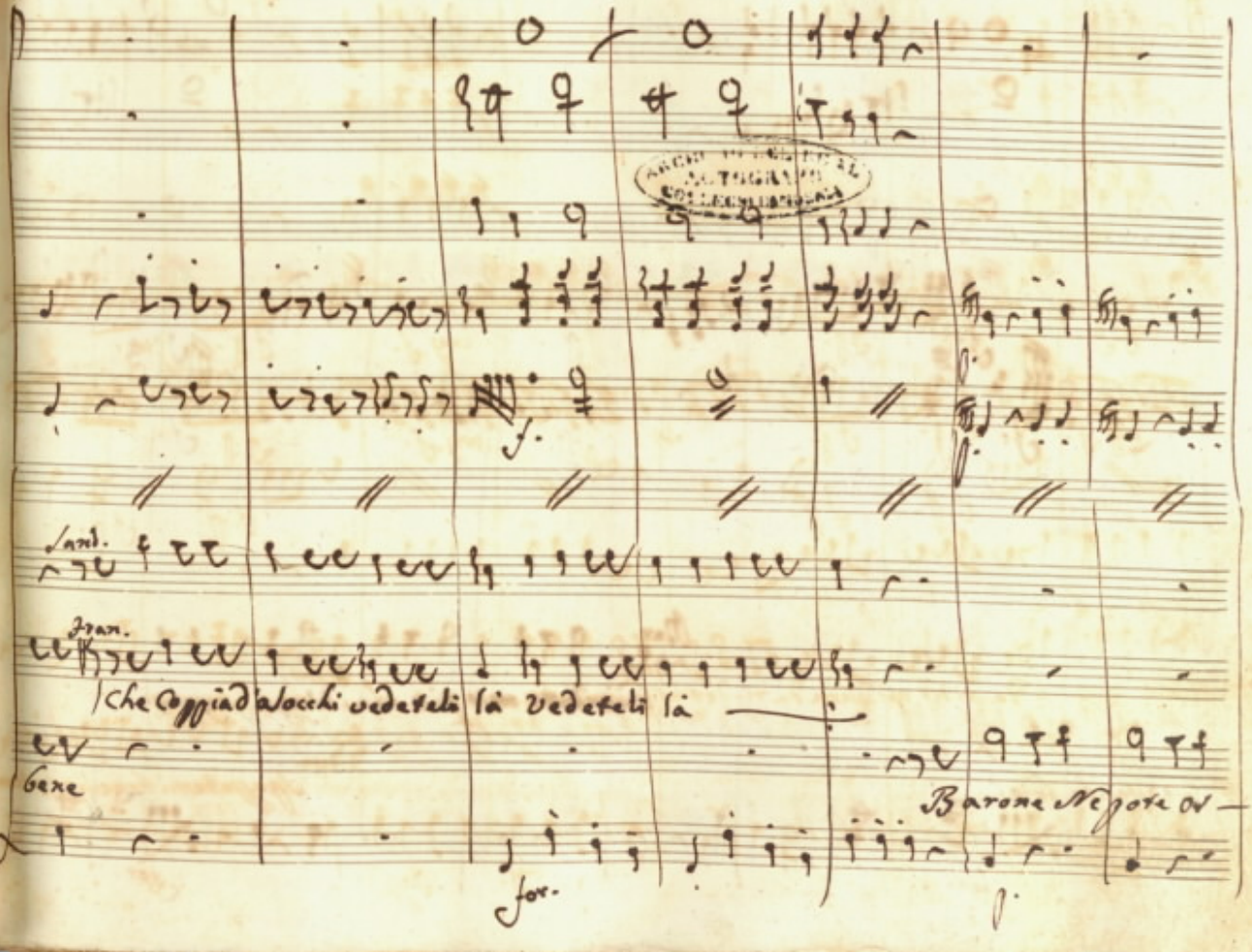
Ballabili

Allo

f. ing.

33


Da ri der mi viene da ri-der mi viene ah
Bar.
Bass.
Pagatemi bene pagato

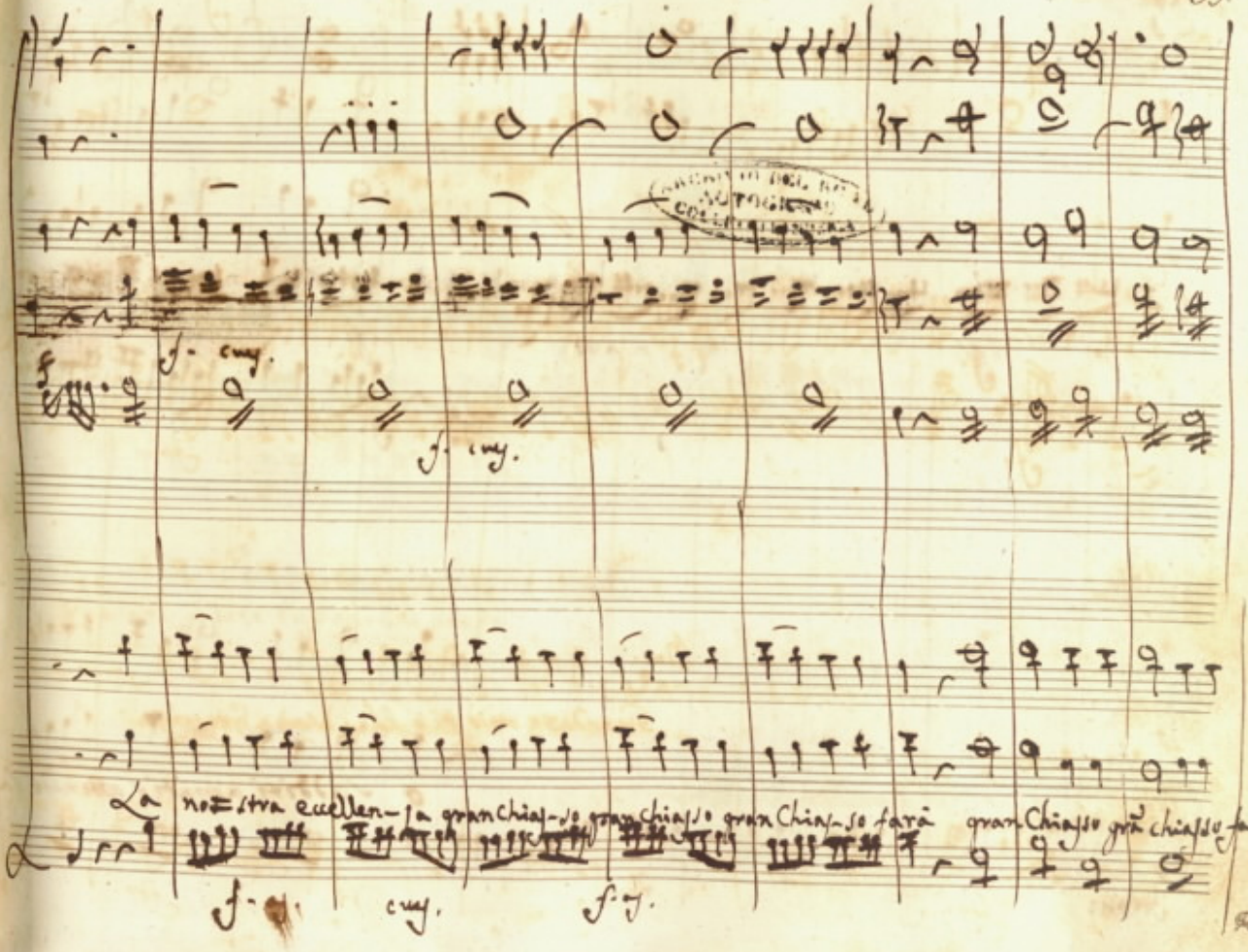

f.
Andr.
Fran.
Che oggi d'occhi vedetelà vedetelà
Gente
Barone Negozi
for.

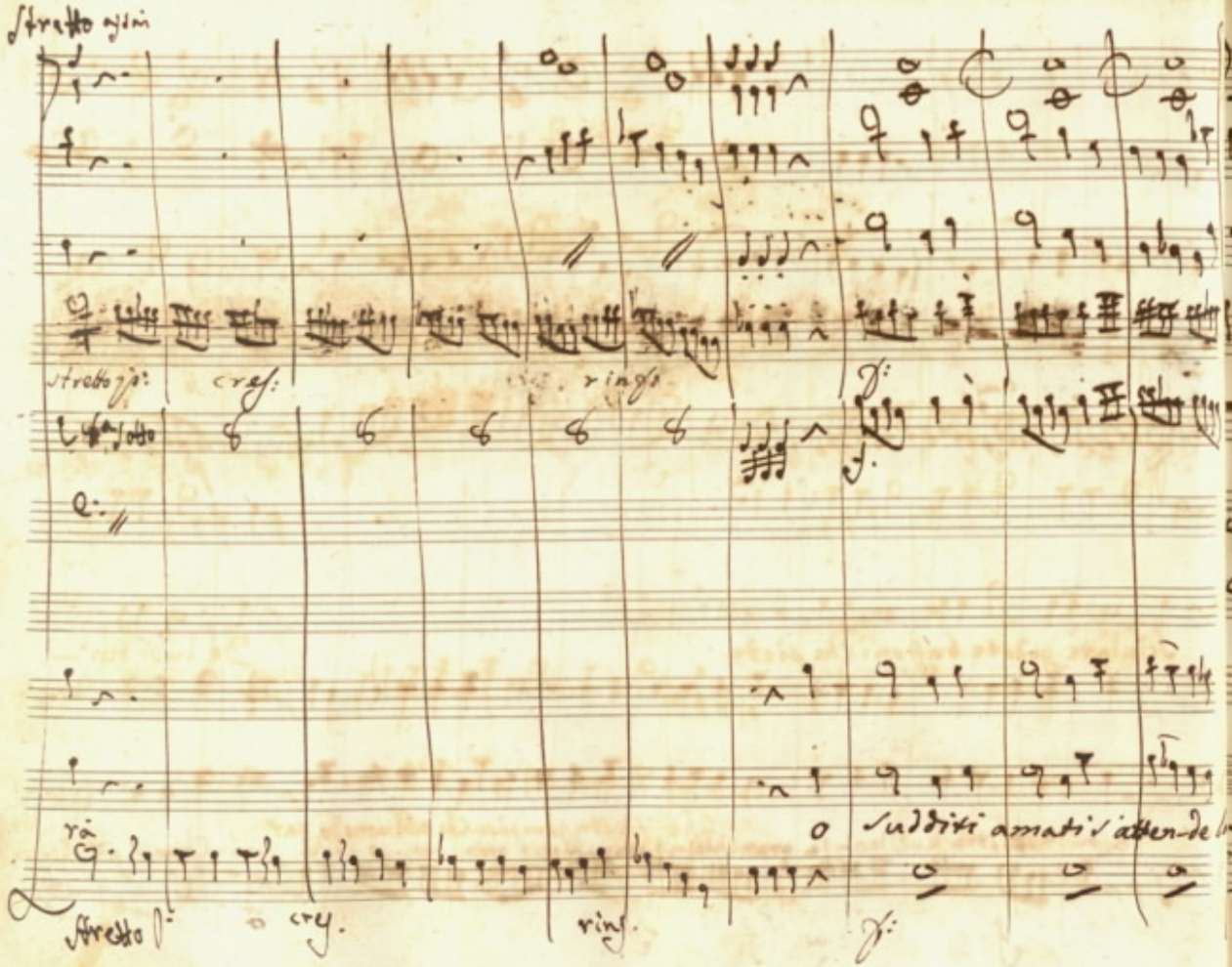
Guardate mi gio che Vaga presenza

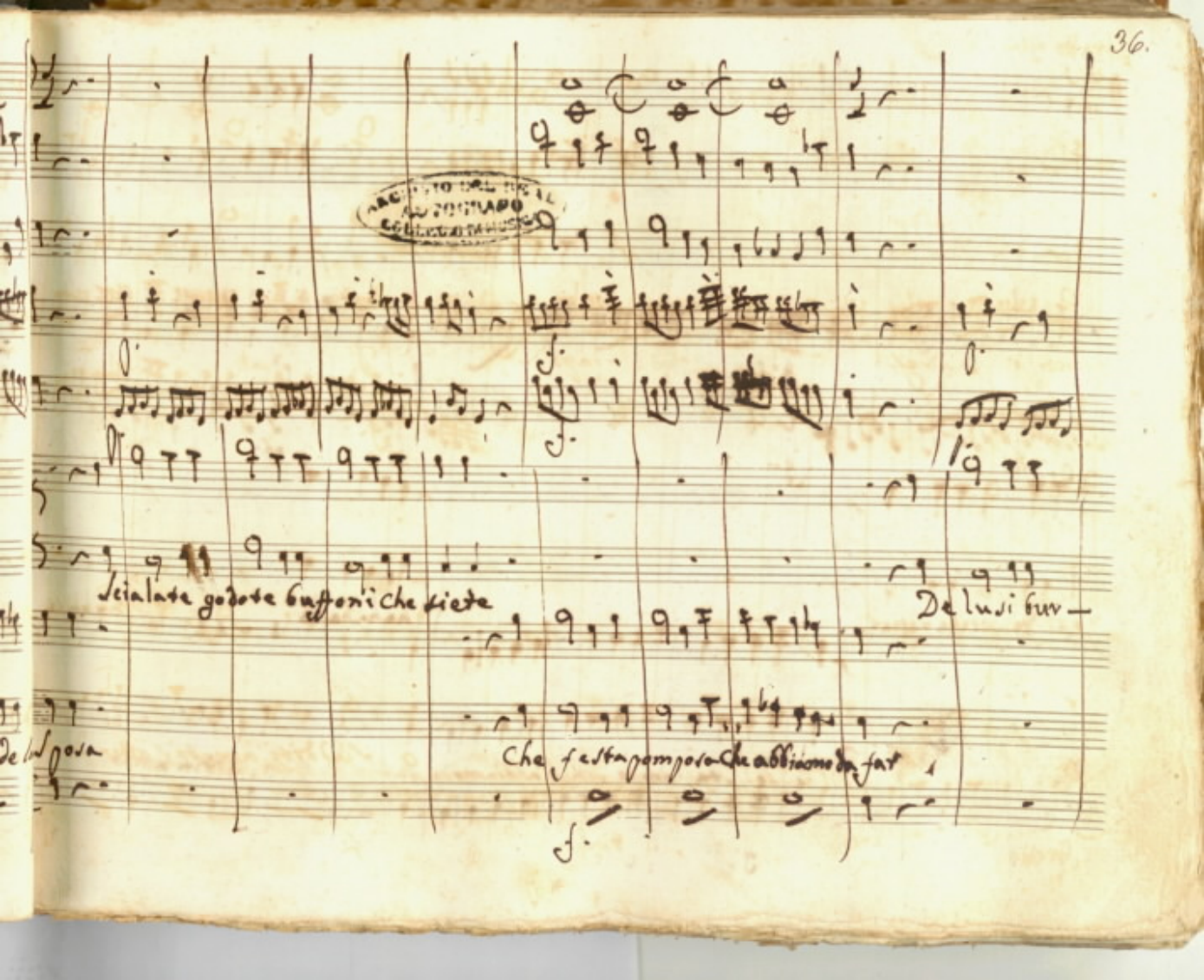
serva che brio!

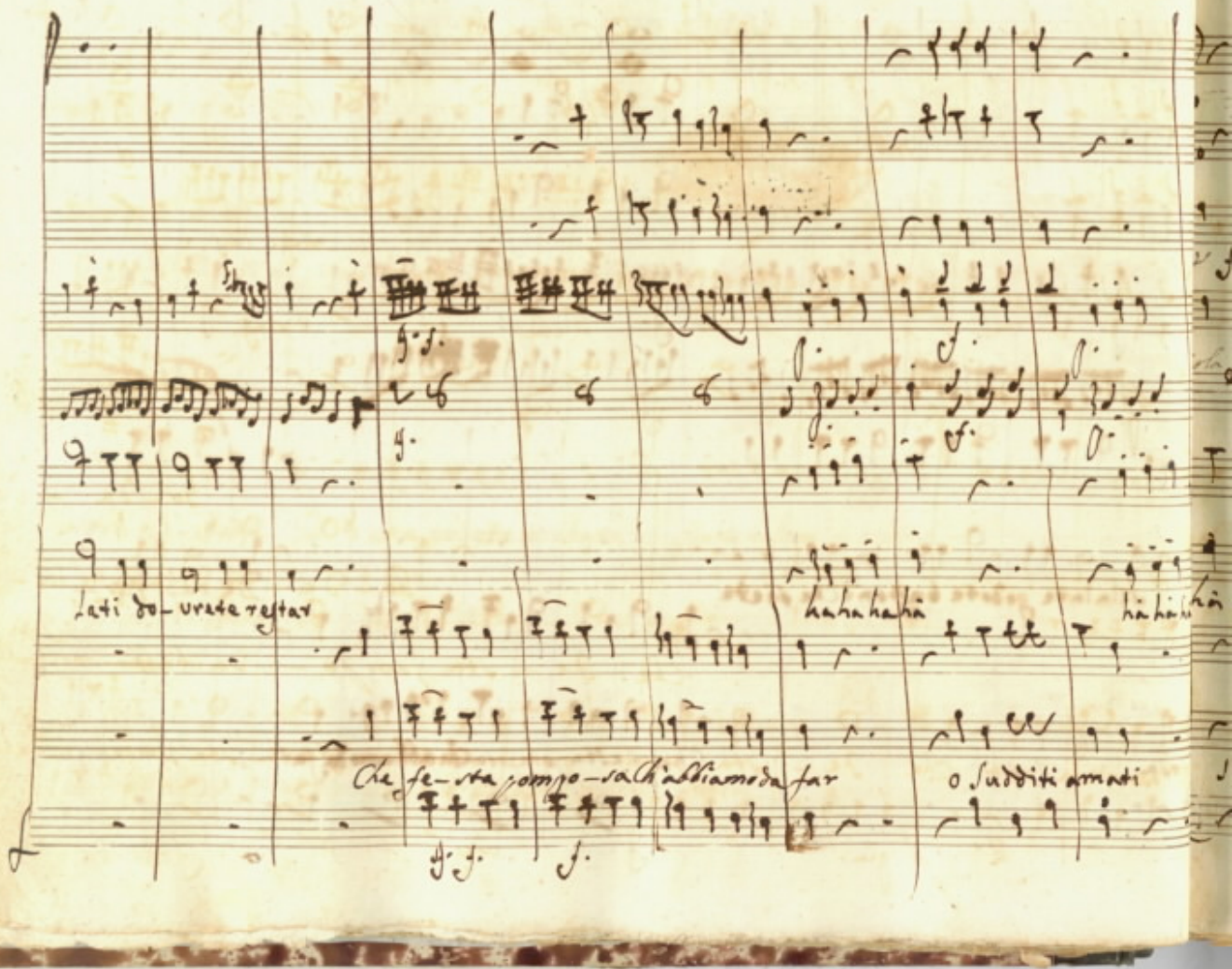
for.

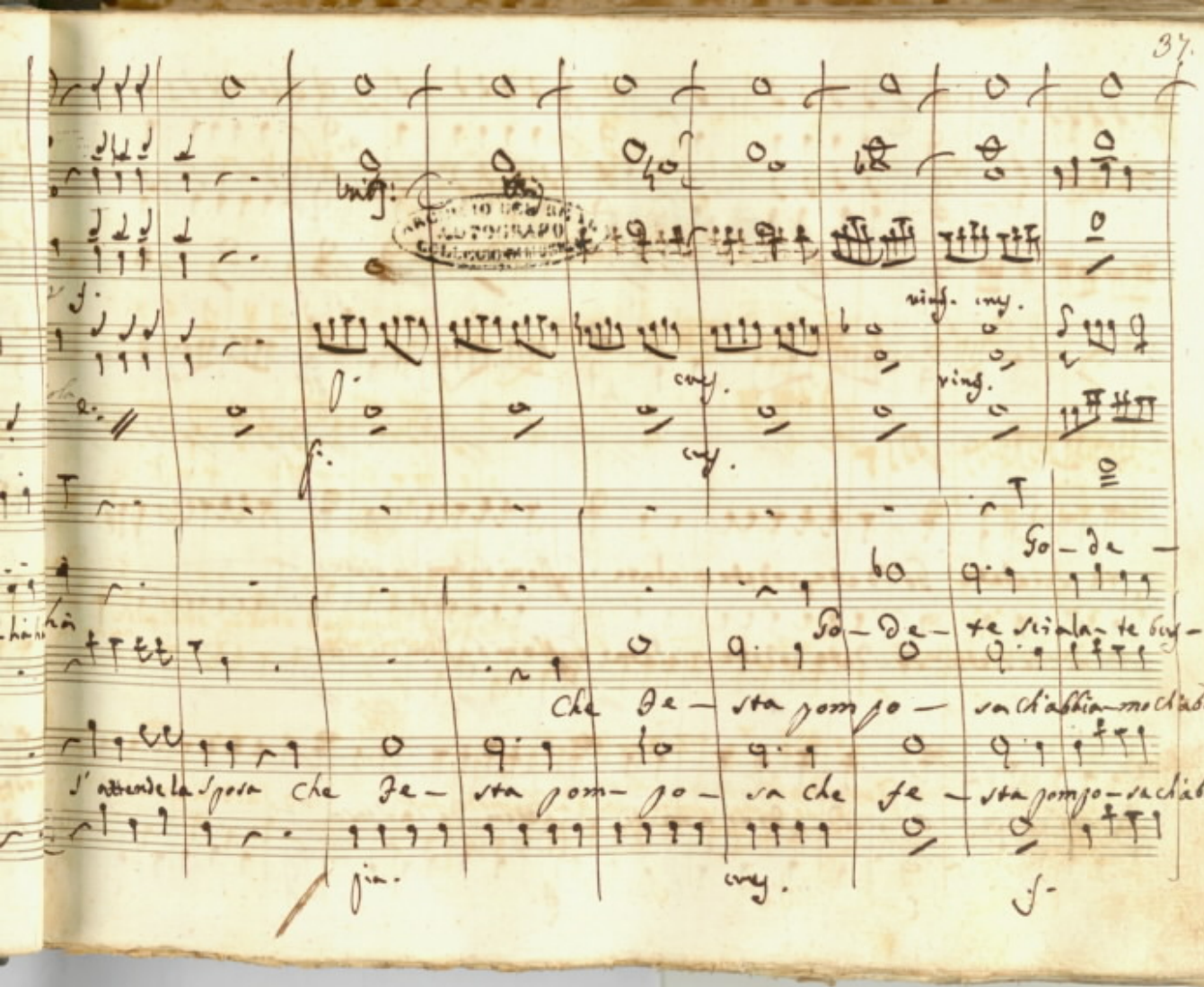
for.

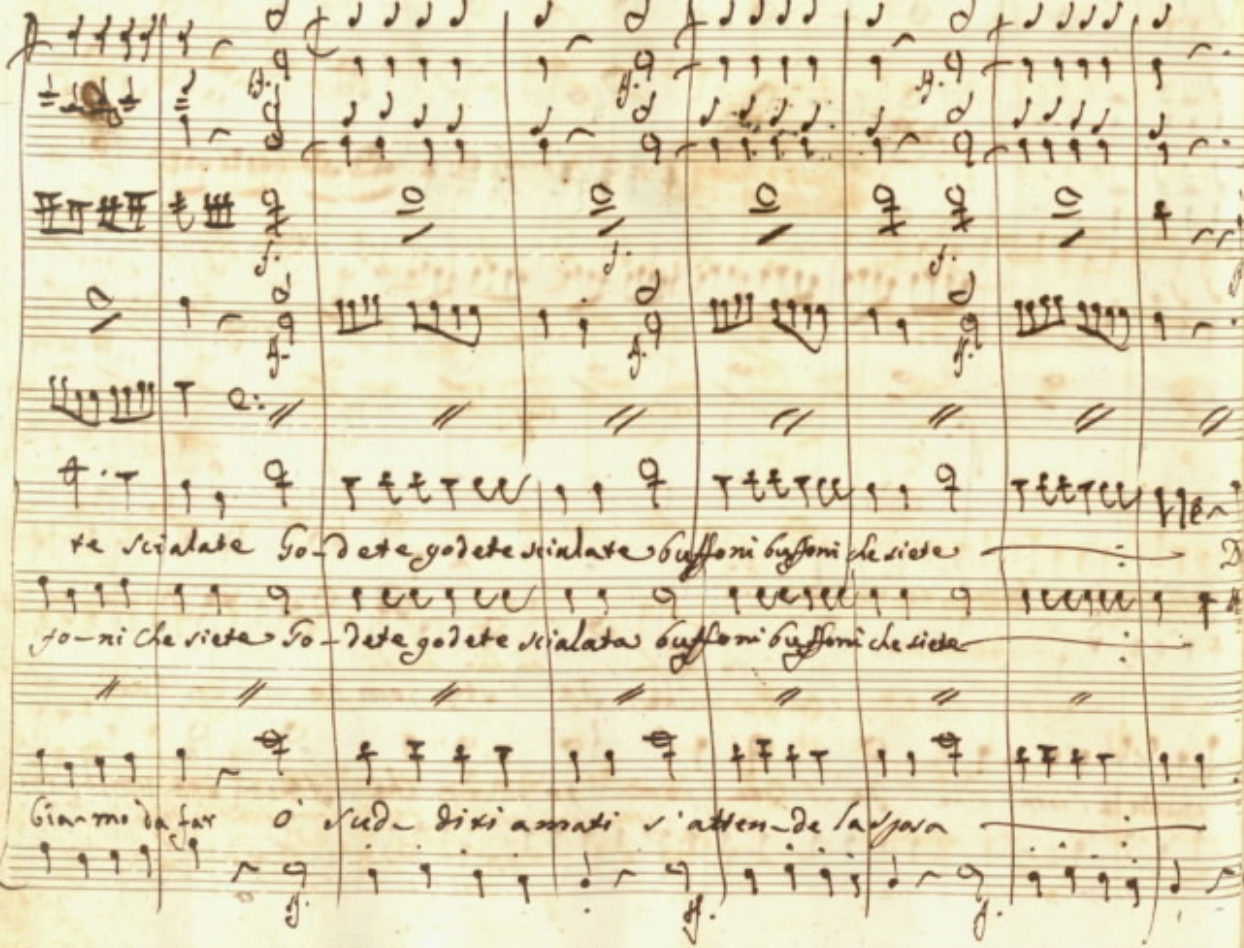

f. cuy.
f. cuy.
La nostra eccellen- za gran chias- se gran chiasso gran chias- se farà gran Chiasso gran chiasso fa-
f. cuy. f. f.

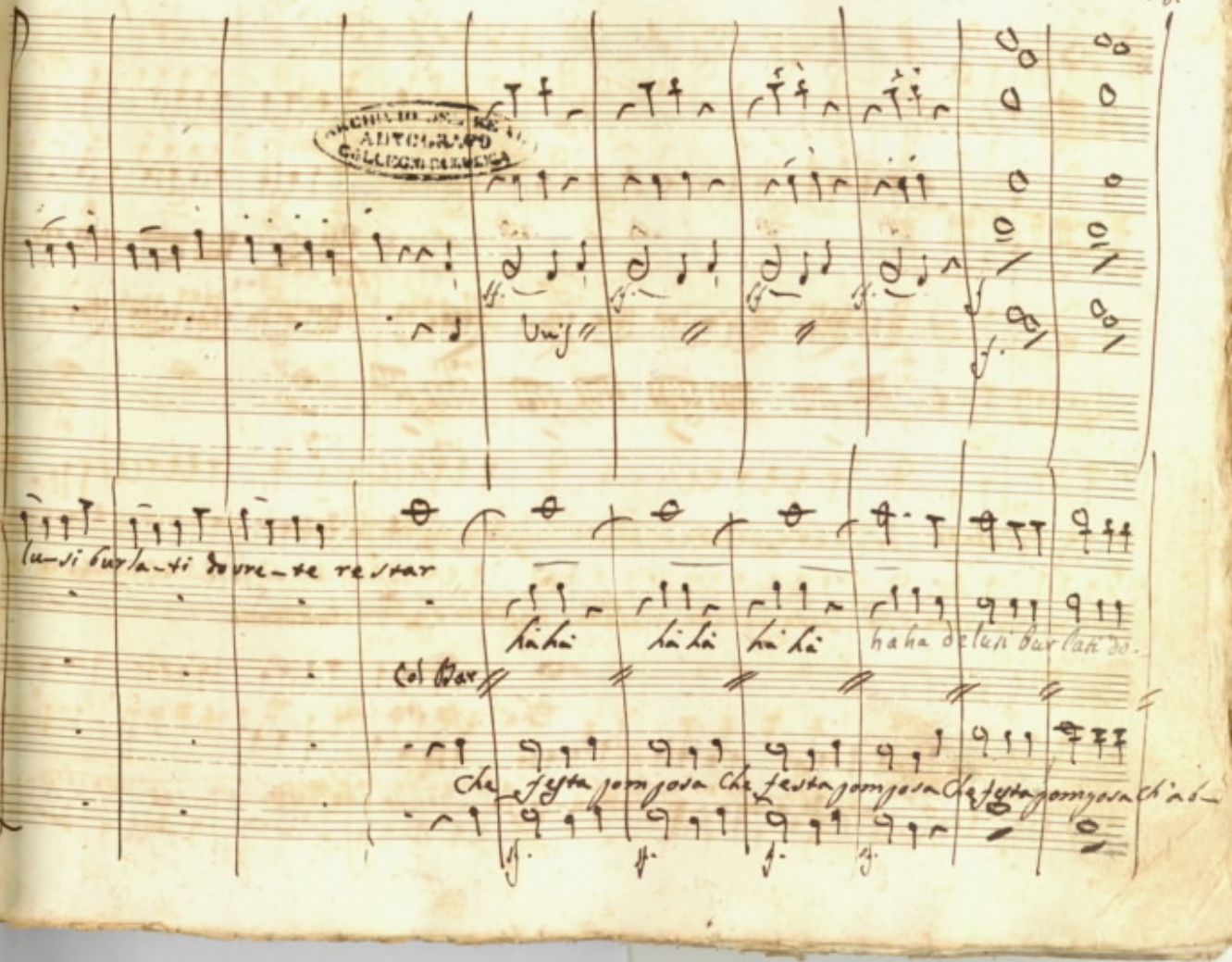

Stretto ajtin
Stretto jjs: cruc:
cruc. rings
Stretto
cry.
ring.
Suddiri amati v attendete

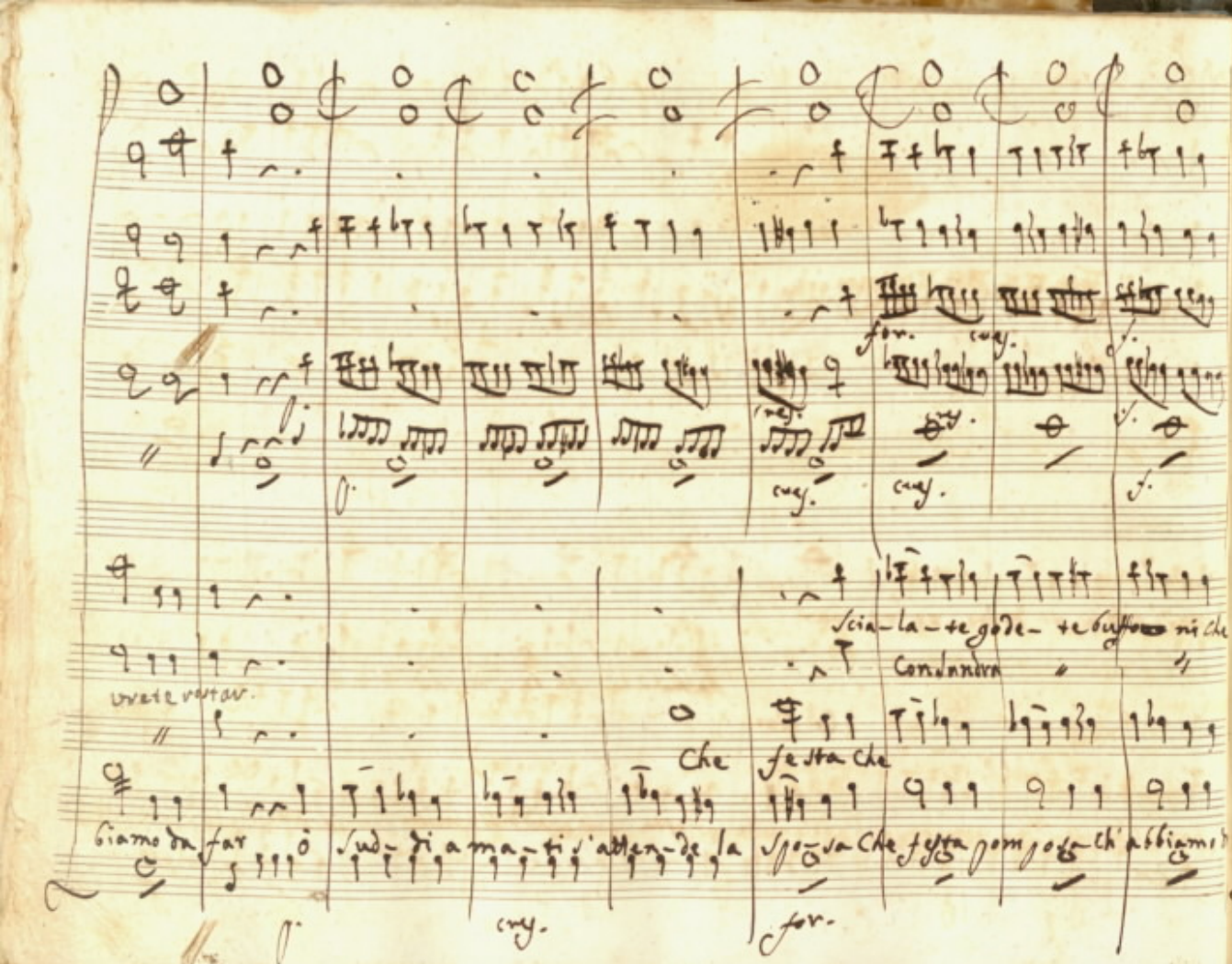

f.
f.
f.
Scialate gozate buffoni che siete
De lusi fur —
De la posa
Che festa pompora che abbiamo da far

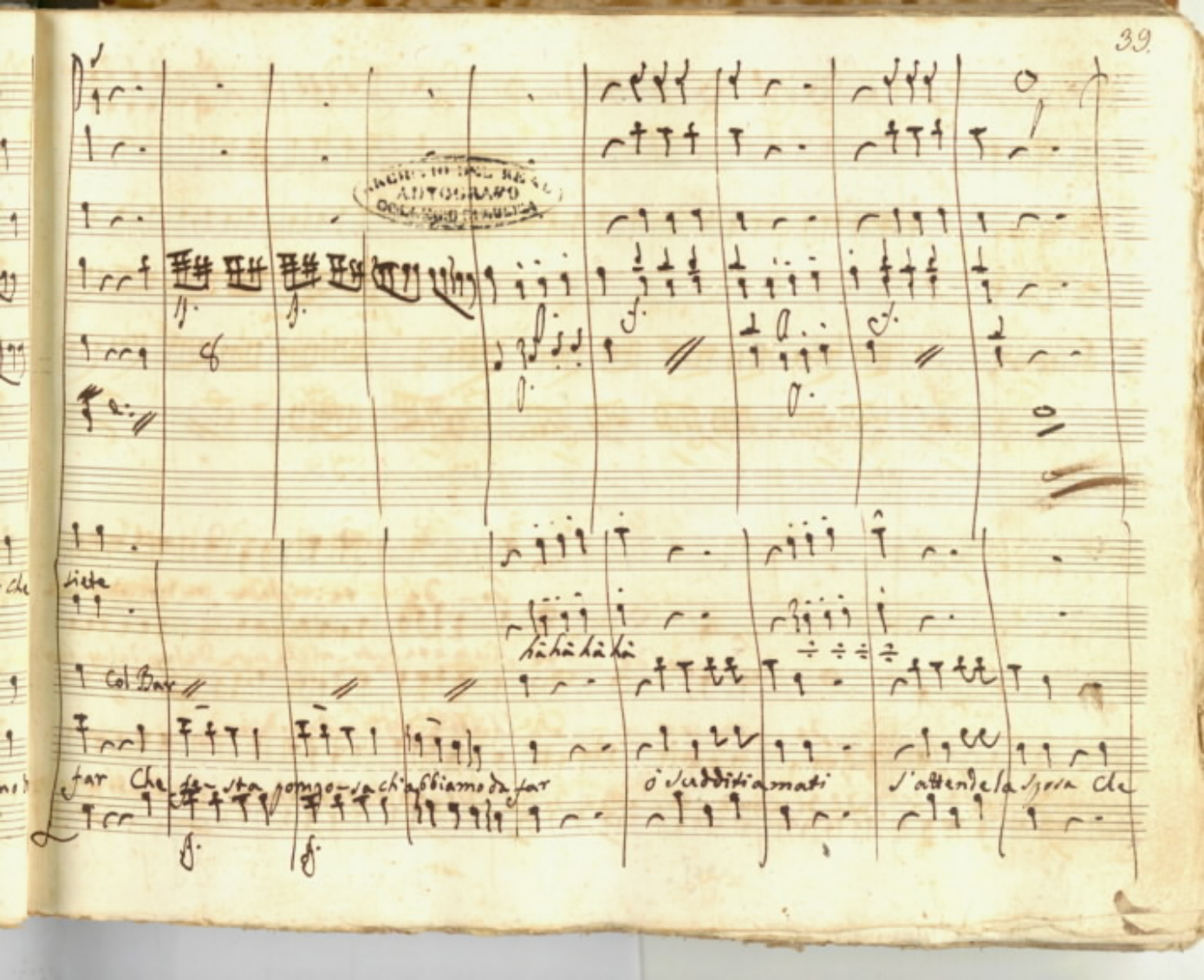

f. f.
f.
Lati do- urate restar
ha ha ha ha
ha ha
Che fe- sta pompo- sa ch'abbiamo da far
o Sudditi amati
ff. f.
f.

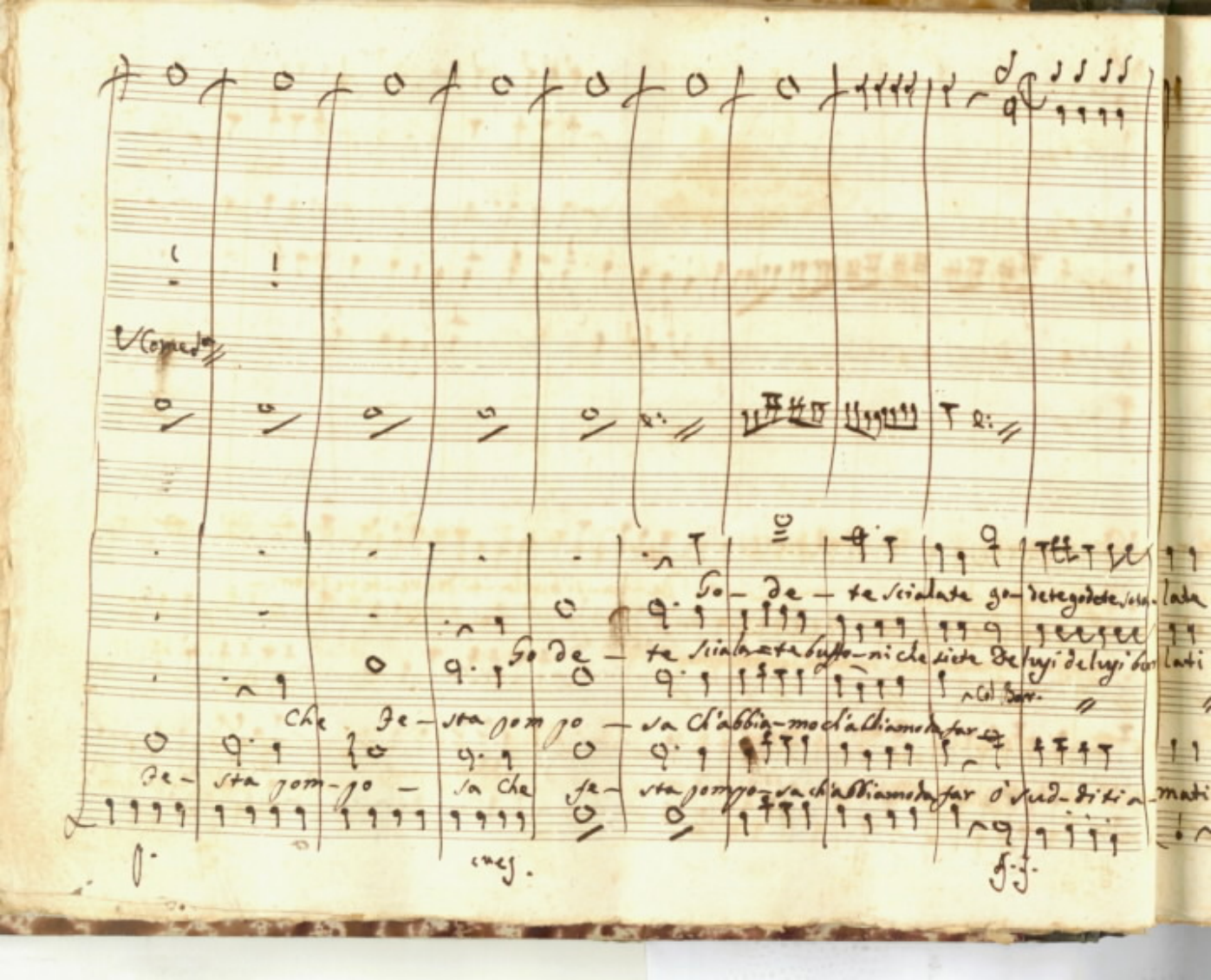

cresc.
cresc.
cresc.
Go - de -
Go - de - ste stanla - te beg -
che de - sta pompo - sa chiabbia - mochiab -
S' attende la Sposa che de - sta pom - po - sa che fe - sta pompo - sachiab -
fin.
cresc.
f.

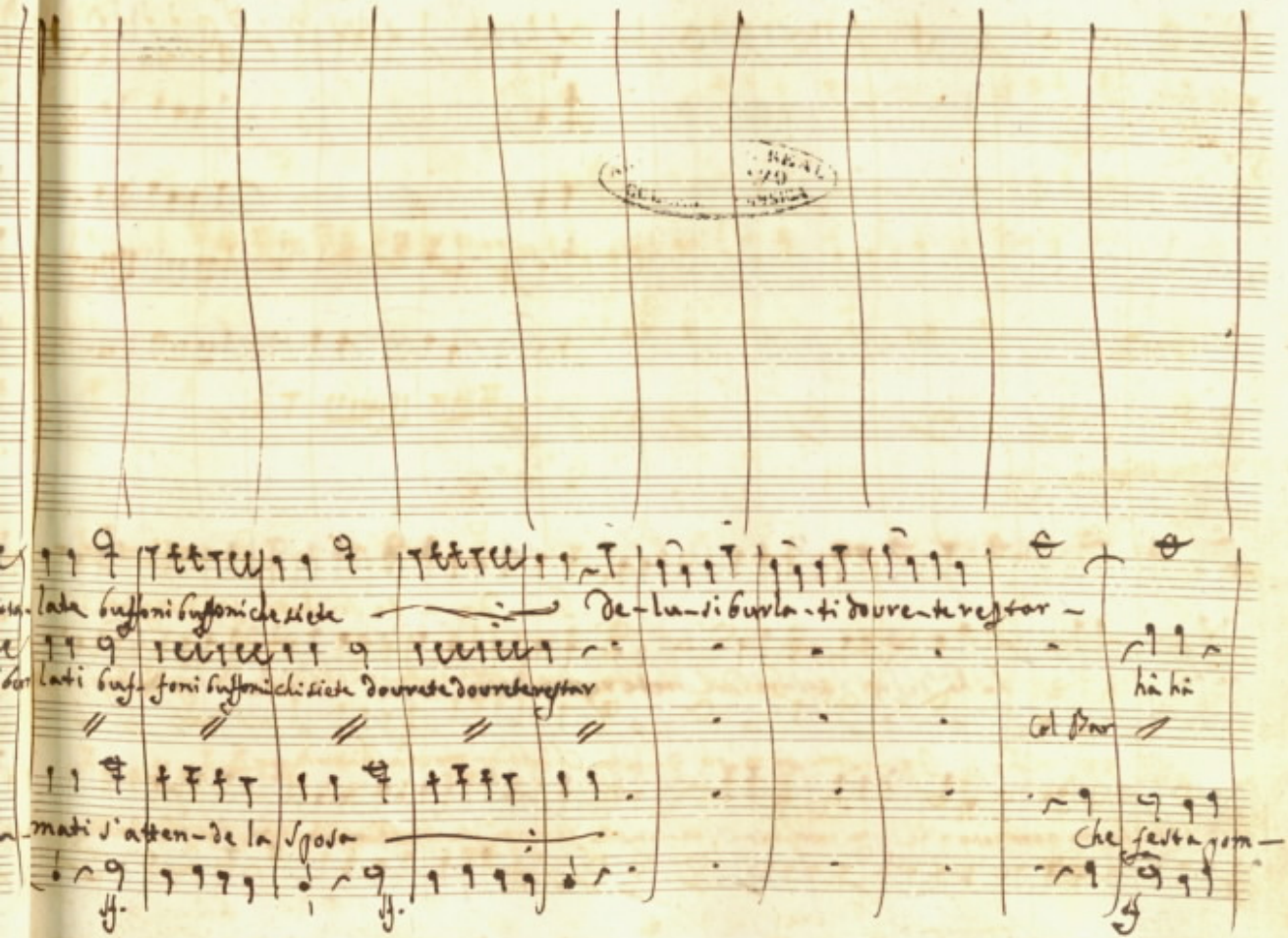

te scialate Go- dete godete sialate buffoni buffoni che siete
gio-ni che siete Go- dete godete sialate buffoni buffoni che siete
Gian mo da far o' sud- dis i assati s' atten- de la gara

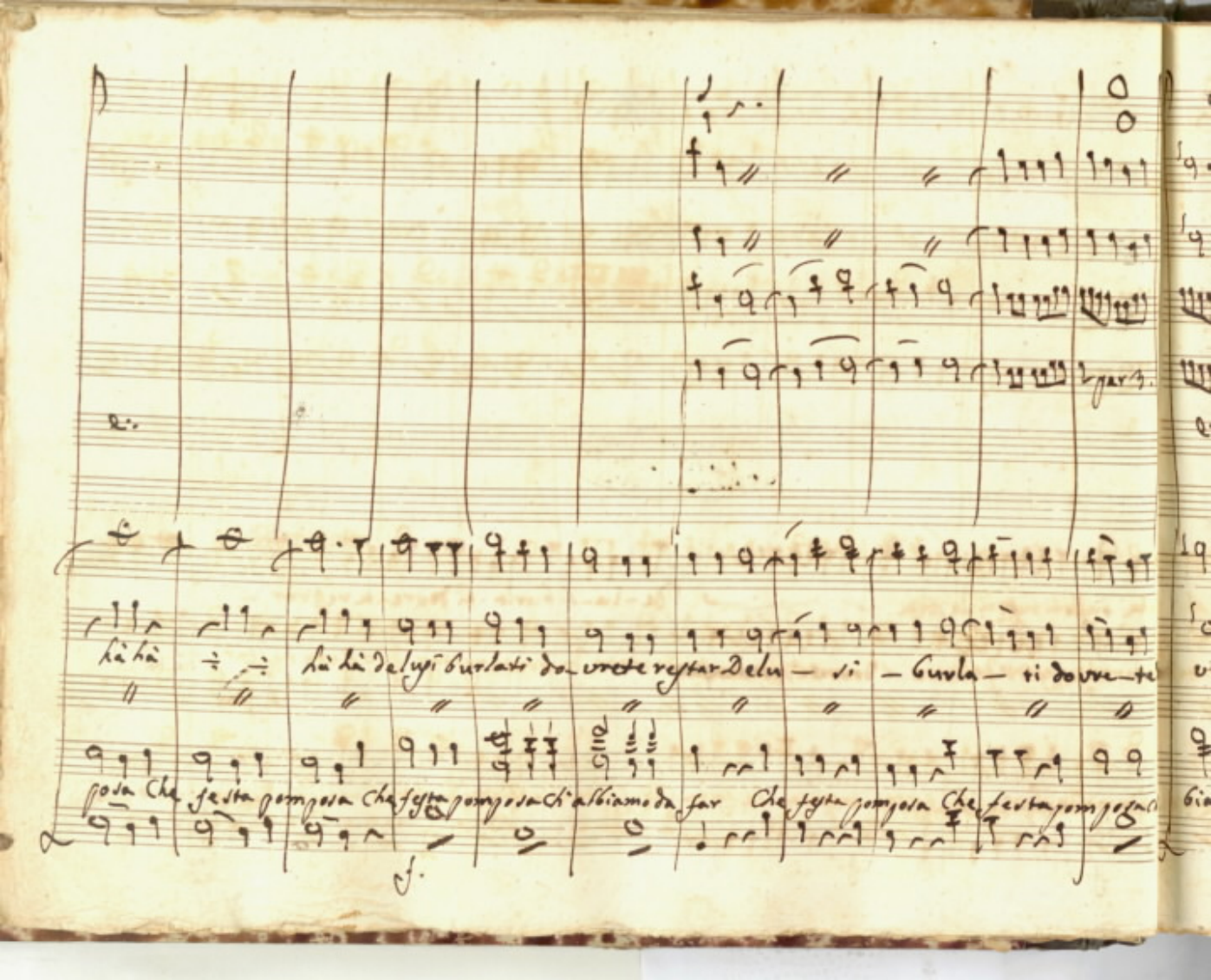

lusi burla-ti dovre-te restar
haha
Col Bass
che festa gomgosa

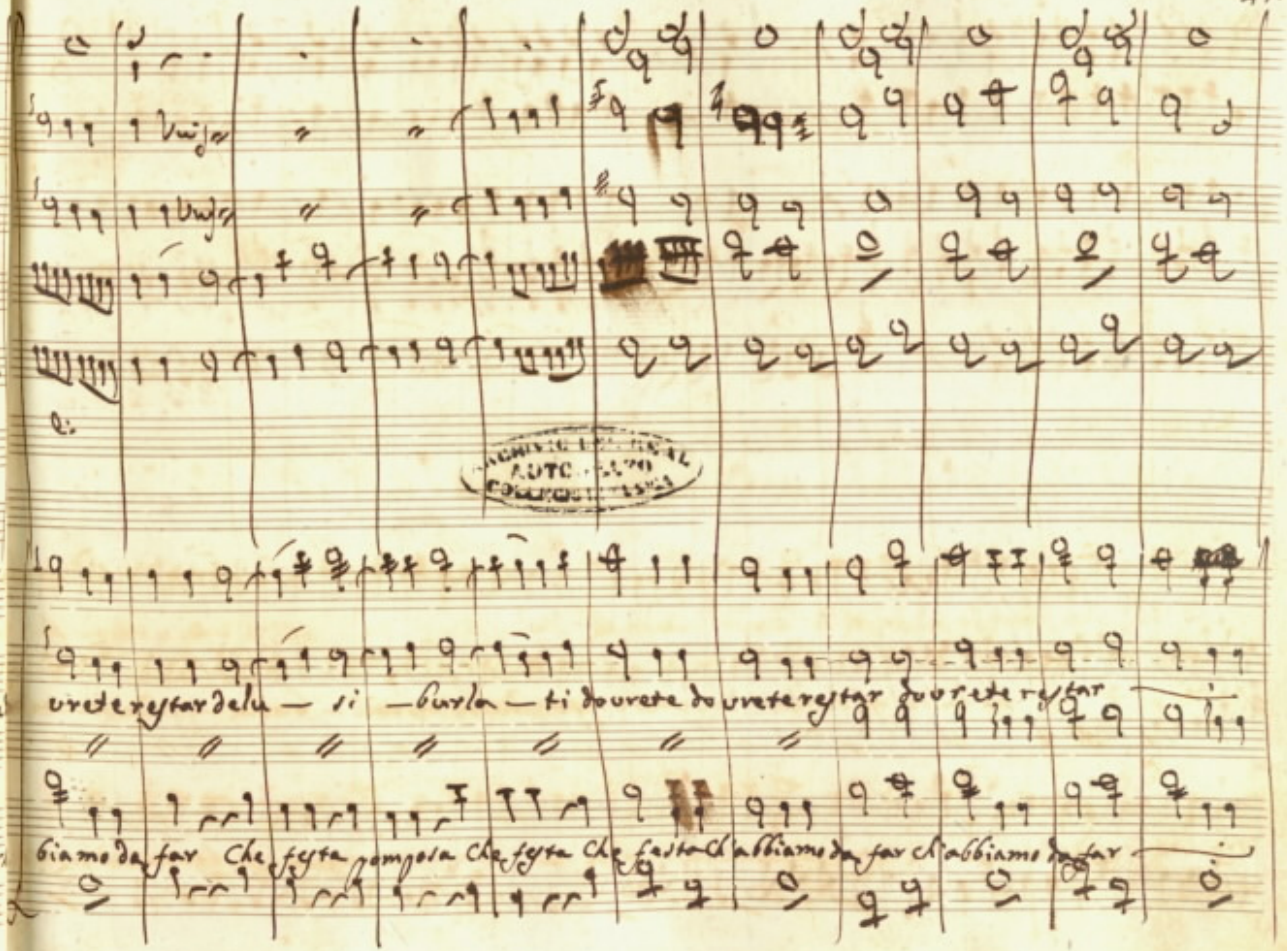

for.
cuy.
cuy.
f.
scia-la-te gode- te
Condannata
che
festa che
Spe-ra che festa
cuy.
for.


Viola
Col Bass
far Che questa pompa che abbiamo da far
ò Sudditi amati
s'attende la Sposa che


Comedia
Go- de- te sciala-te go- de- te sciala-te bus-so- ni che siete de lu-gi de lu-gi bor-
Che Fe- sta gom- go — sa ch'abbia- mo d'allia- mo far
Fe- sta gom- go — sa che fe- sta gom- go — sa ch'abbia- mo d'far
cres.
f.j.


lada buffoni buffonichestede — De-lu-di burla-ti dovre-te regnar —
Lati buf-foni buffonichisiete dovrete dovrete regnar
hà hà
col fior
-mati d'atten-de la Sposa
Che festa gom—
ff.
ff.
ff


Lpart.
hà hà
hà hà delugi burlati da vrete restar Delu — si — Gusla — ti dovre — te
festa pomposa Che festa pomposa Che festa pomposa ch'abbiamo da far Che festa pomposa Che festa pomposa


vretergytardelu — si — burla — ti dourete dovreterytar dourete rytar
biamo da far Che feyta pompola Che feyta Che festa Ch'abbiamo da far Ch'abbiamo da far

Introduzione
Scena 8va

Scena II

Bar:

ola Iguateri, cuochi: Le vivande sieno

tutto franco di: fin herbe[?] voglio che sia di francia: il pane, el vino può esse

in Barigatto: e Le non è di francia il pepe, e il sale di fin [illegible] dalla

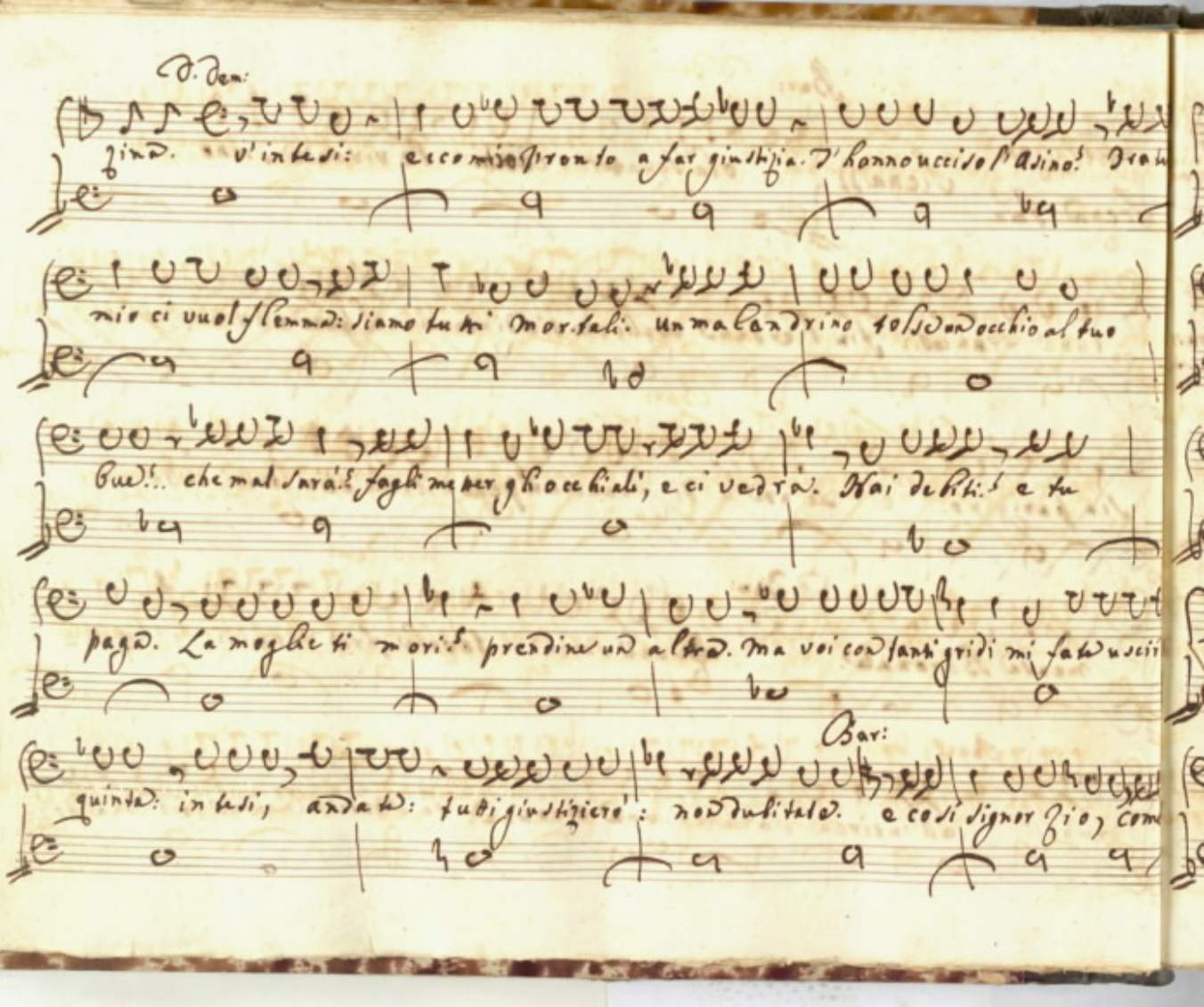
D. Dem:

mensa Baronale.

quanti saremo di tavola fra Uomini, e qua=

Bar:

drupedi? all'incirca saremo una trentina: la disposizione sarà una dop=


D. Ben:
zinã. v'intesi: eccomi sprõto a far giustitia. T'hanno ucciso l'asino? Dra
nio ci vuol flemma: siamo tutti mortali: un malanzrino ti sia dauocchio al tuo
bue?.. che mal sarà? Fagli metter gli occhiali, e ci vedrà. Hai debiti? e tu
pagã. La moglie ti morì? prendine un altra. ma voi con tanti gridi mi fate uscir
Bar:
quintã: intesi, andate: fubi giustitiero: non dubitate. e così signor zio, com

D. Dem:

Ma di salute il feudo mio.ⁿ Il nostro vuol tu dire: io son Barone come sei

tu: sua mada li diede i vecchi privilegi Carolej ma dopo io. reduxi: per me da nobis, per

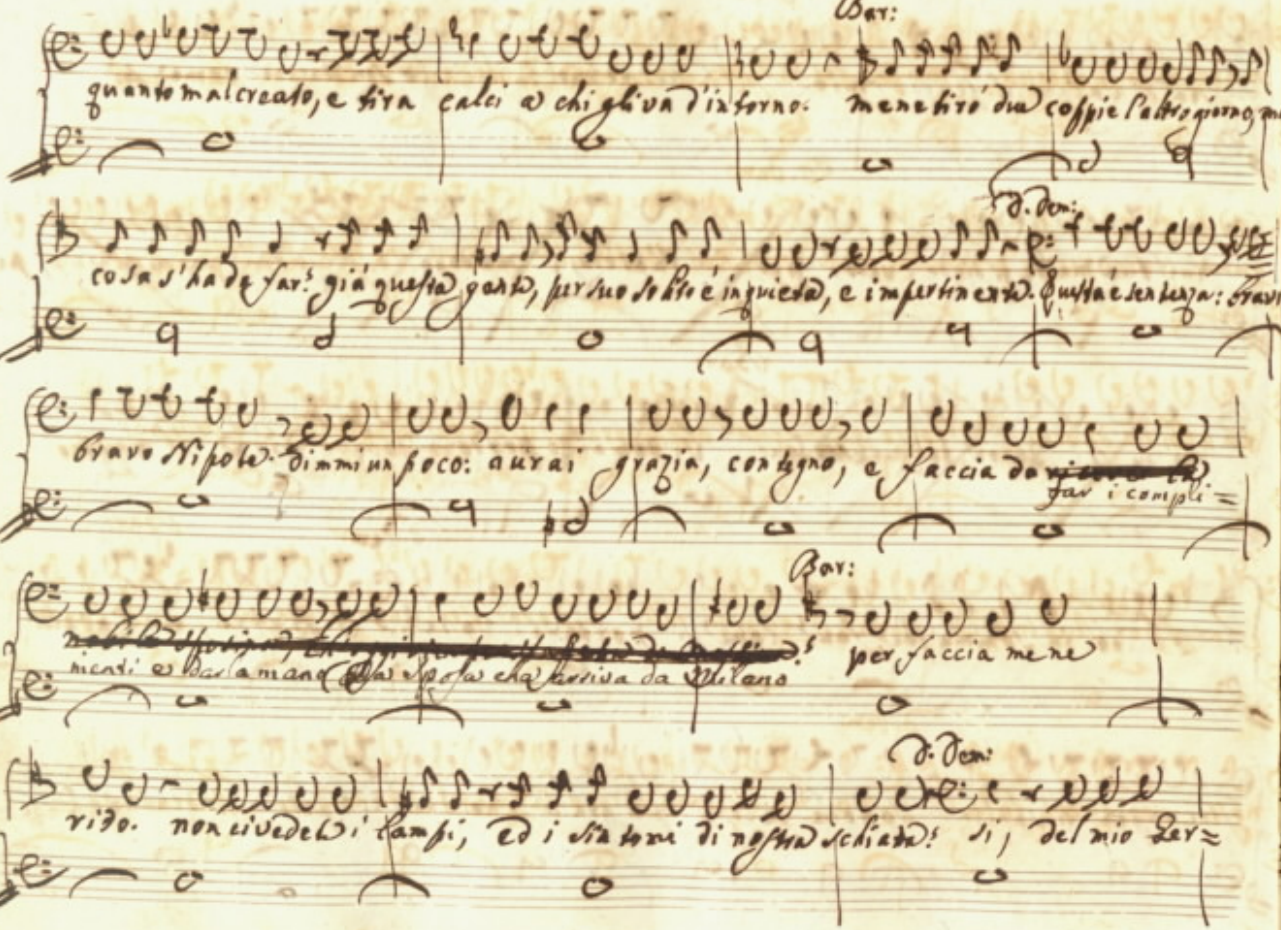
Bar:

me tu sei Barone, sol quando loro. Vi domando perdono dovevo dire il nostro
Vengate io volevo salvare che

D. Dem:

Feudo in somma che son.ⁿ come di portano i Vassalli.ⁿ I Bufali, e i Cavalli

cresan di sanità: sono le pecore più grasse di noi due: cioè però quel mulatto ch'è al=


Bar:
quanto malcreato, e stra cales a chi gli va d'intorno. menerò due coppie d'altre giorno
D. Don:
cosa s'ha da far: già questa gente, per suo stato è inquieta, e impertinente. Questa è sen
bravo Nipote. dimmi un poco: avrai grazia, contegno, e faccia da
far i compli=
Bar:
per faccia mene
nicati a Barlamano
D. Don:
rigo. non li vedeva di campi, ed i stratoni di nostra schiatta! sì, del mio Ser=

Bar:

mazo tu sei l'abbozzo. ma per dar la destra a una donna, che non vidi mai,

D. Dem:

quasi Mercurio per dir non me la sento. così scrisse tuo Padre in testamento: e

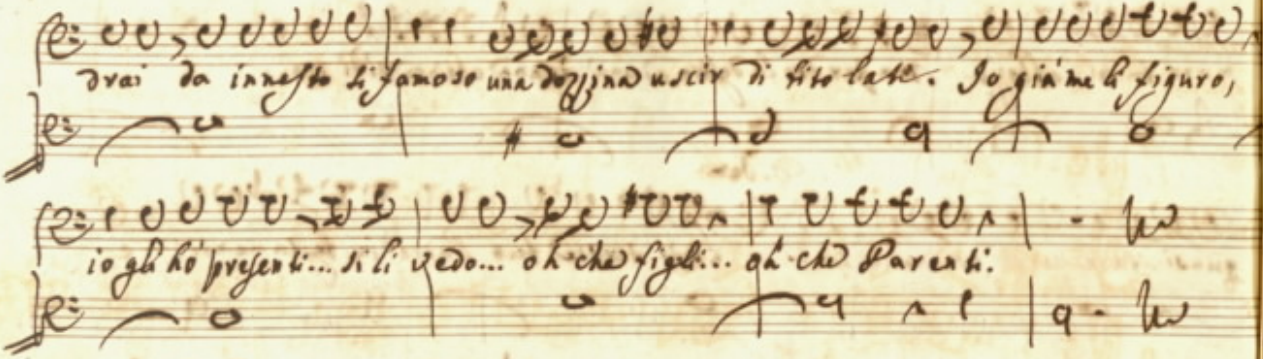
tu ubbidir dovrai, rozzo germoglio dell'onorato vischio fraterno. ciò volle ei

Bar:

Nar, per illustrar tal caso. Il guardi delle spose son magnifici assai. che i garbi

D. Dem:

nostri son quarti falsi. no, ma d'ingrandissimo inguantando con lei. vedrai ve=



Segue un Duetino

Al che Parenti

Cornini
Fagotti

Oboè

Vl.ni

Viole

Basso

Maestoso

for.

for.

for.

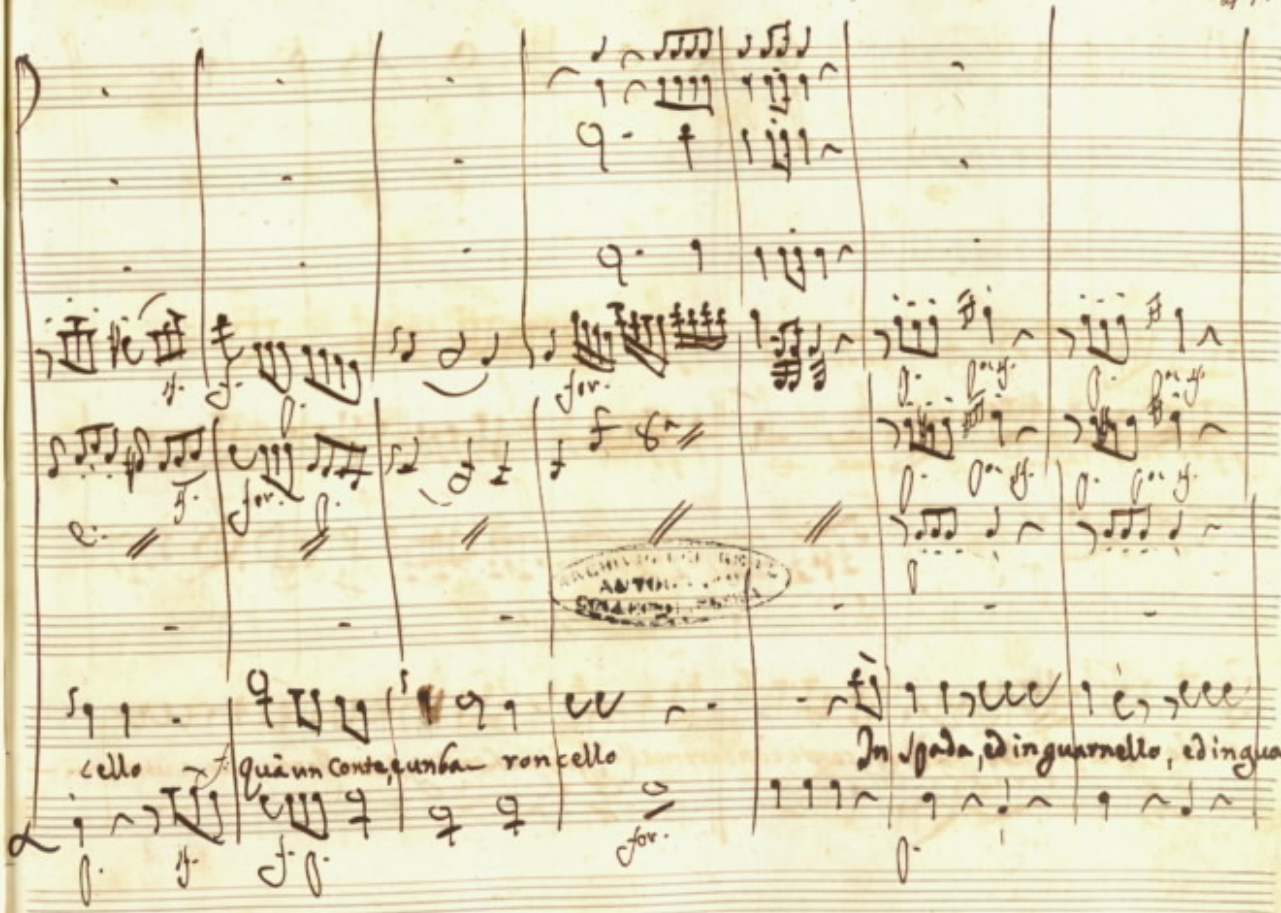
tim.

fav.

fav.

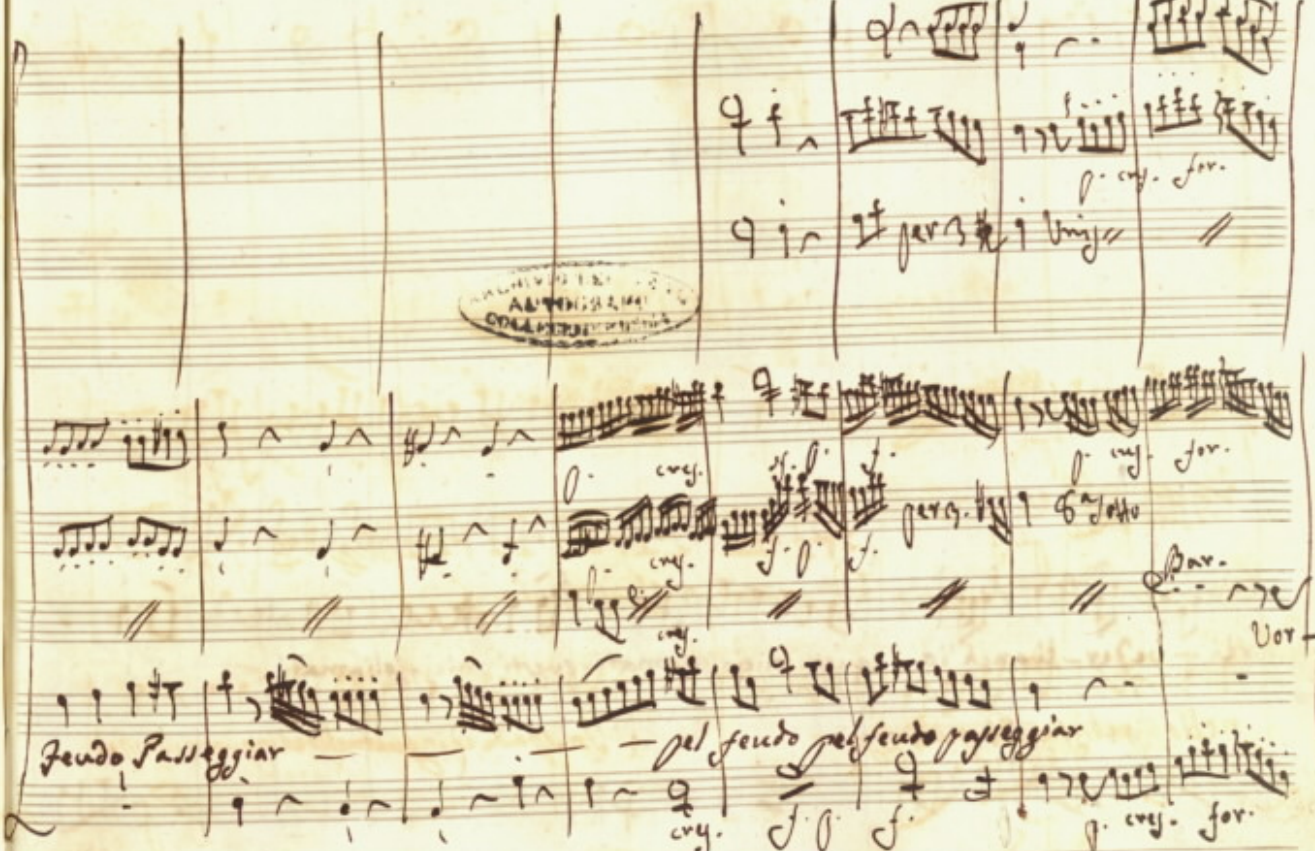
fav.

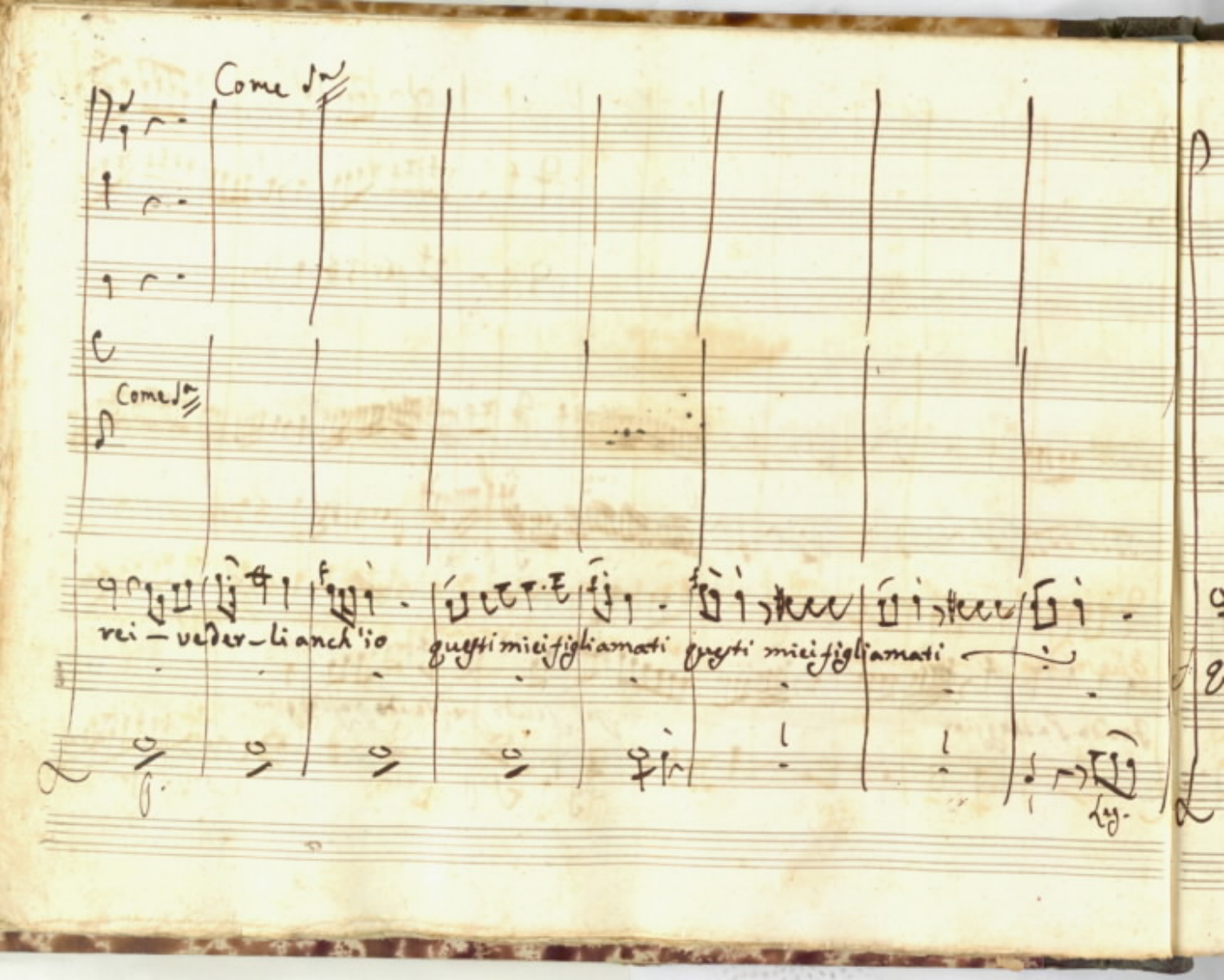
bel — Duchino quà un conte e un baroncello quà un Conte, e un baroncello, e un baron—


cello
quà un conte, e un ba- ron cello
In spada, e in guarnello, e in guar-

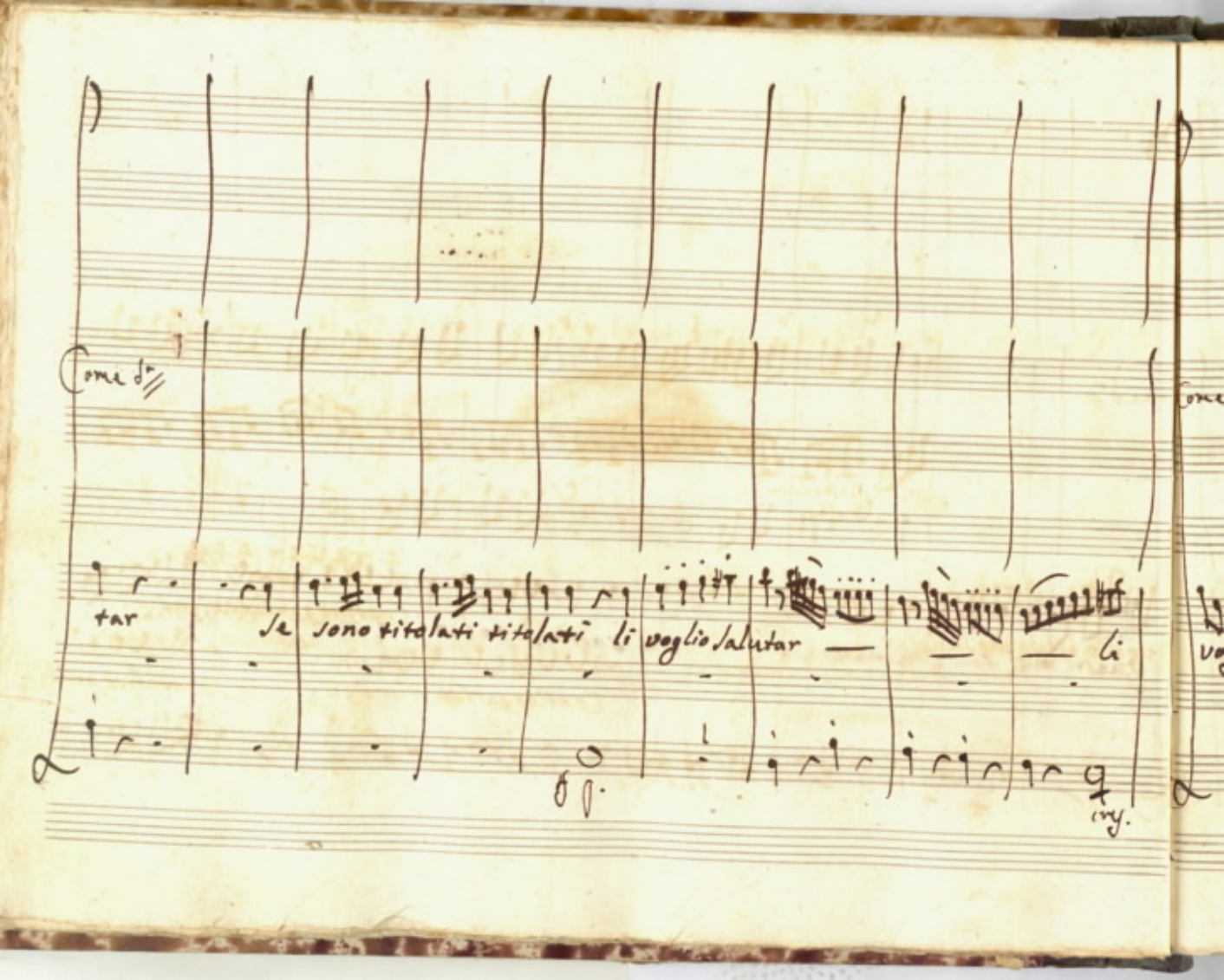
nello pel feudo passeggiar

In spada, ed in guarnello, ed in guarnello pel


Feudo Passeggiar
pel feudo
pel feudo passeggiar
Bar.
Ver


Come sta
Come sta
rei — veder — li anch'io
questi miei figliamati
questi miei figliamati

questi miei fi-gli amati
se sono titolati titolati li voglio salu-
fov.
f.
poc. f.


Come sopra
tar
Se sono titolati titolati li voglio salutar
li

voglio li voglio salutar

Continogarbatissimo ....

Continogarbatissimo ....

Marchejegenti-

Marchese garbatissimo...

tissimo...

Negoti cari miei....

Negoti cari miei....

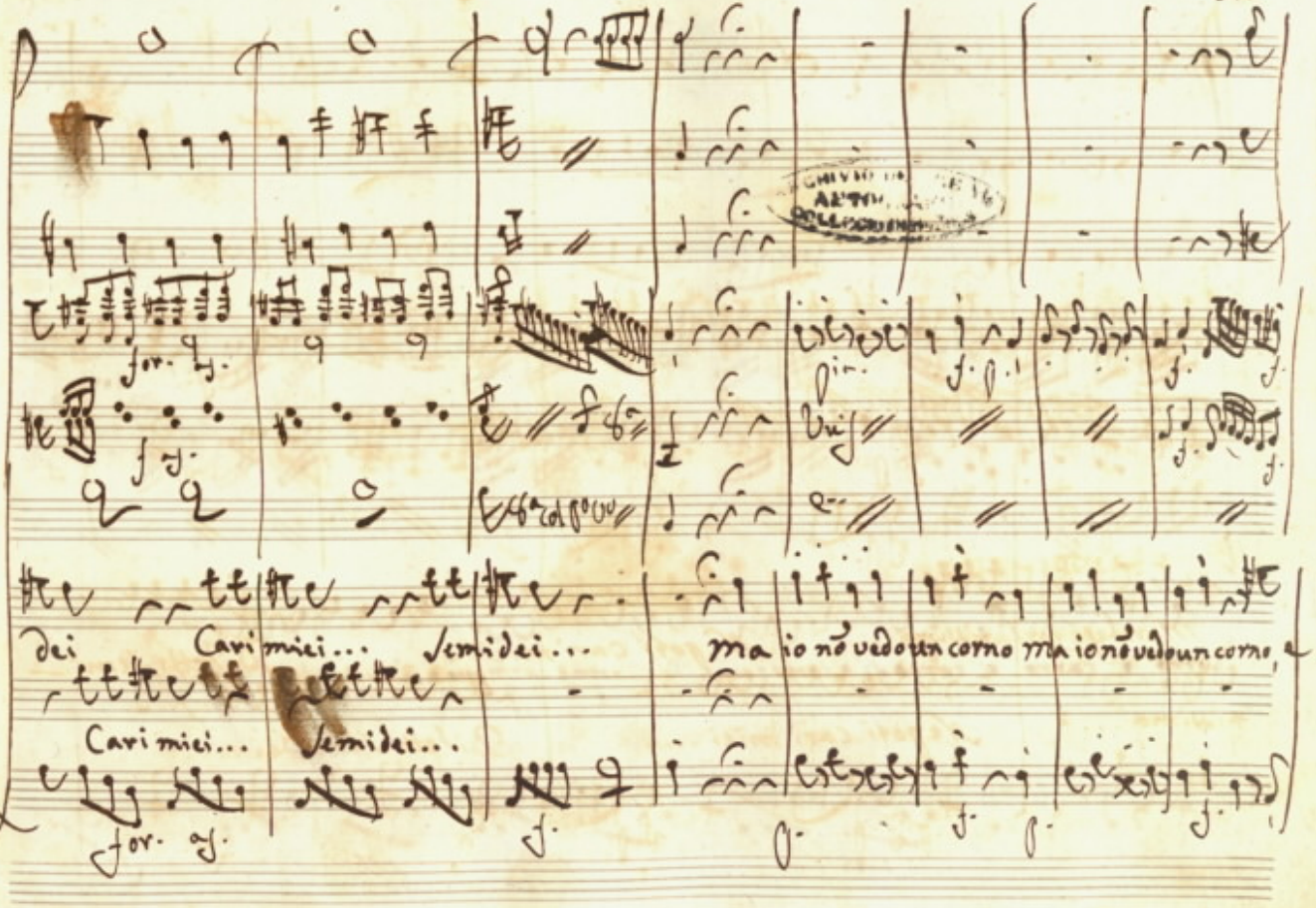
Dilettissimi dei...

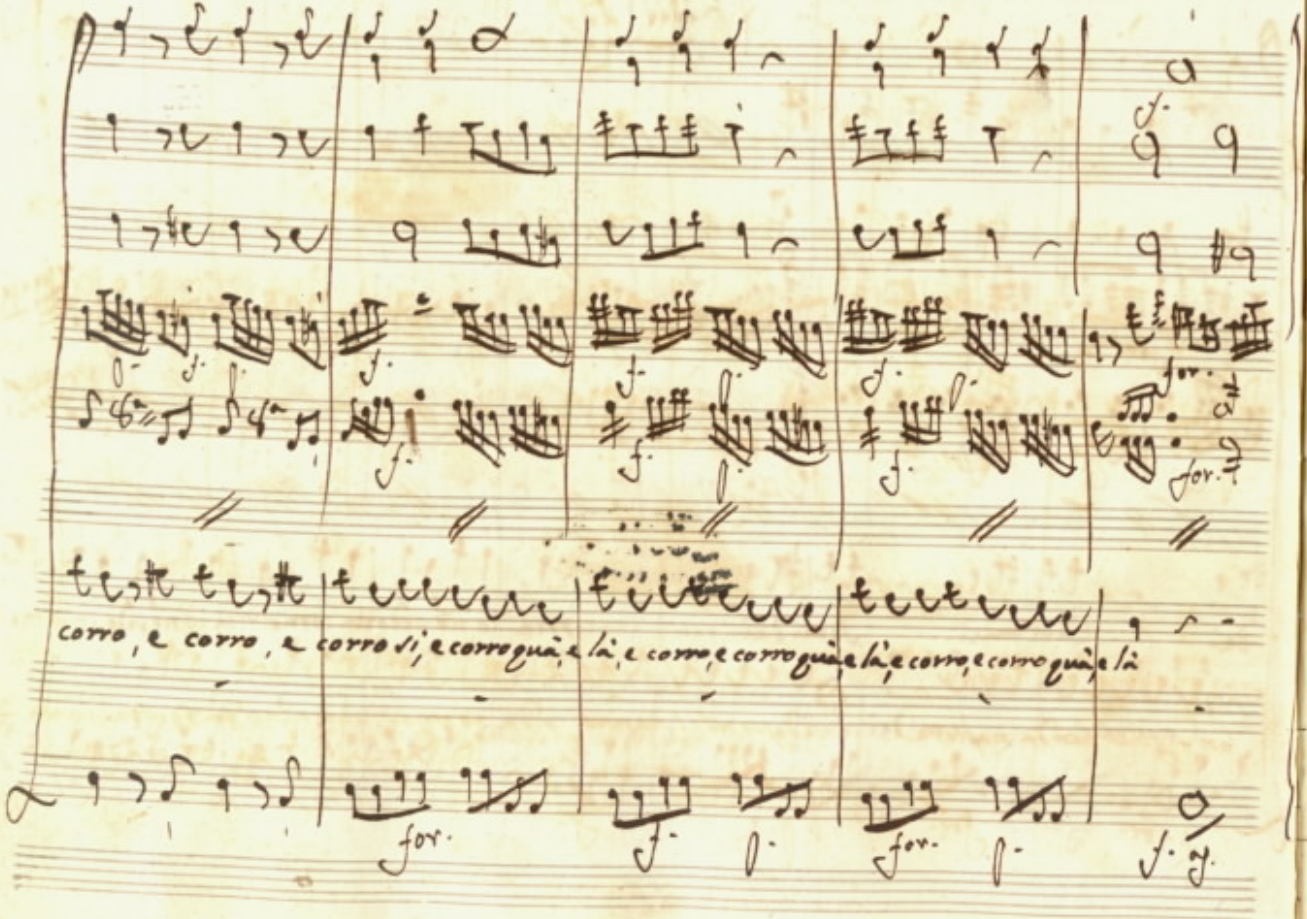
Dilettissimi—

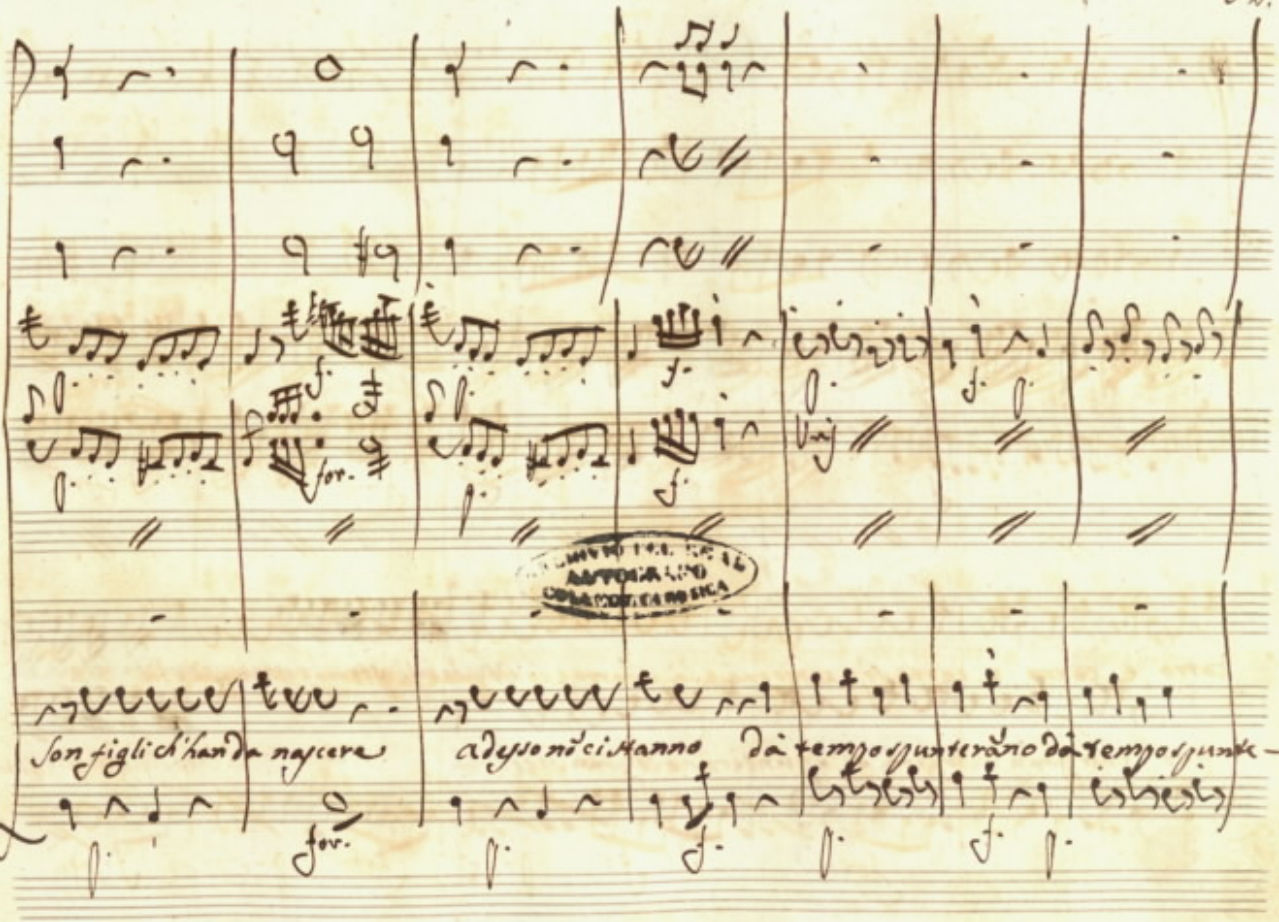
cresc.

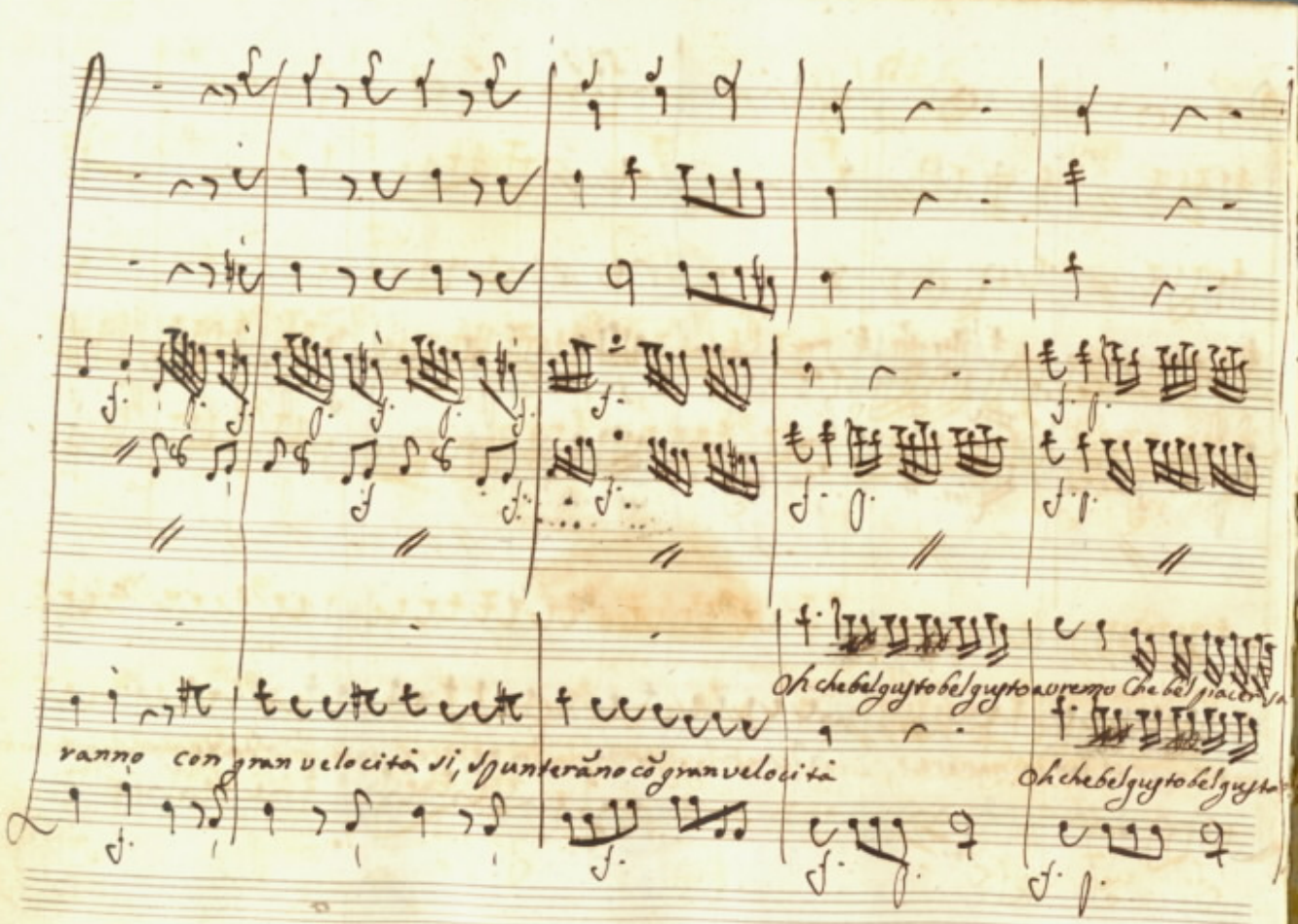
cresc.

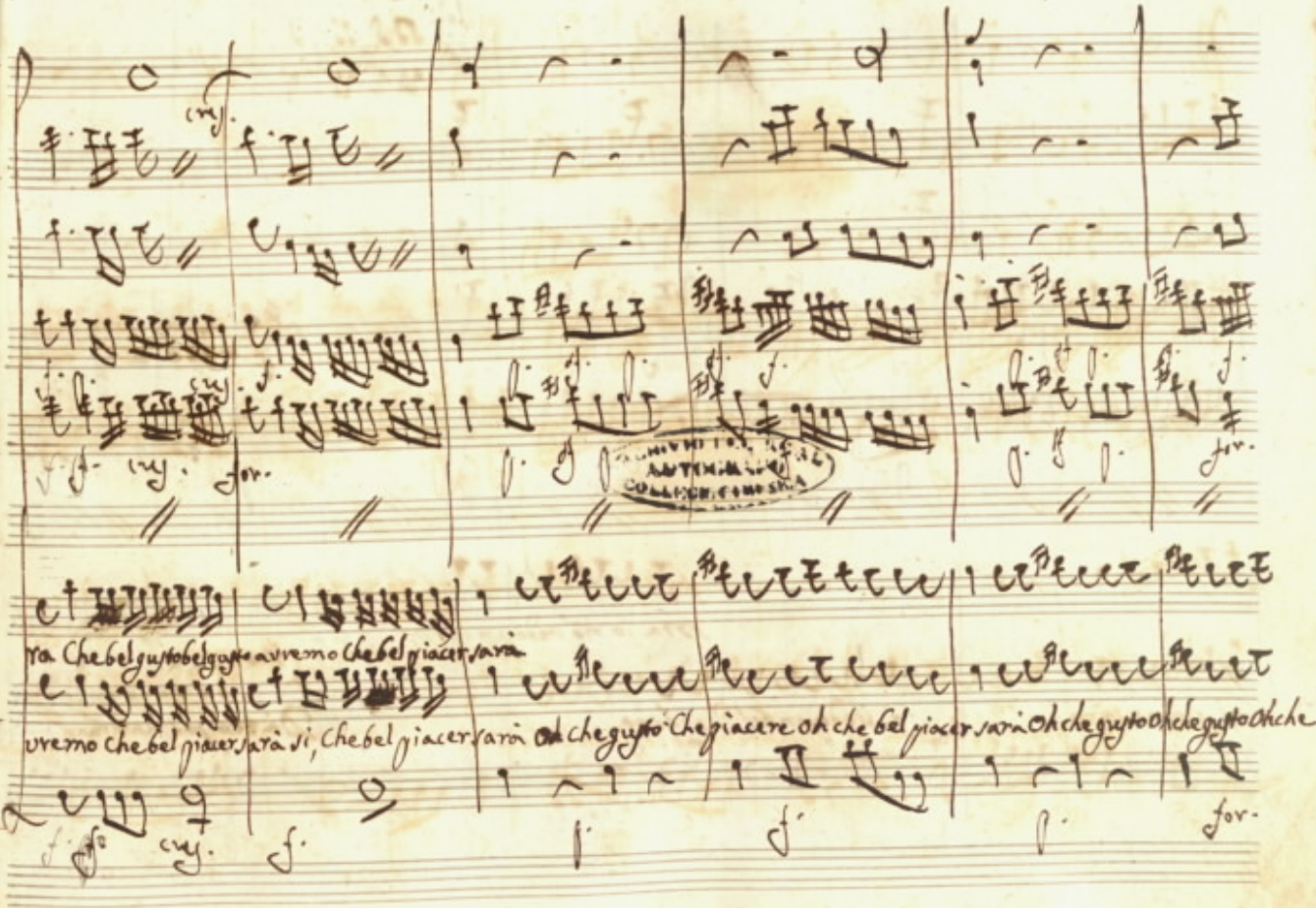
cresc.

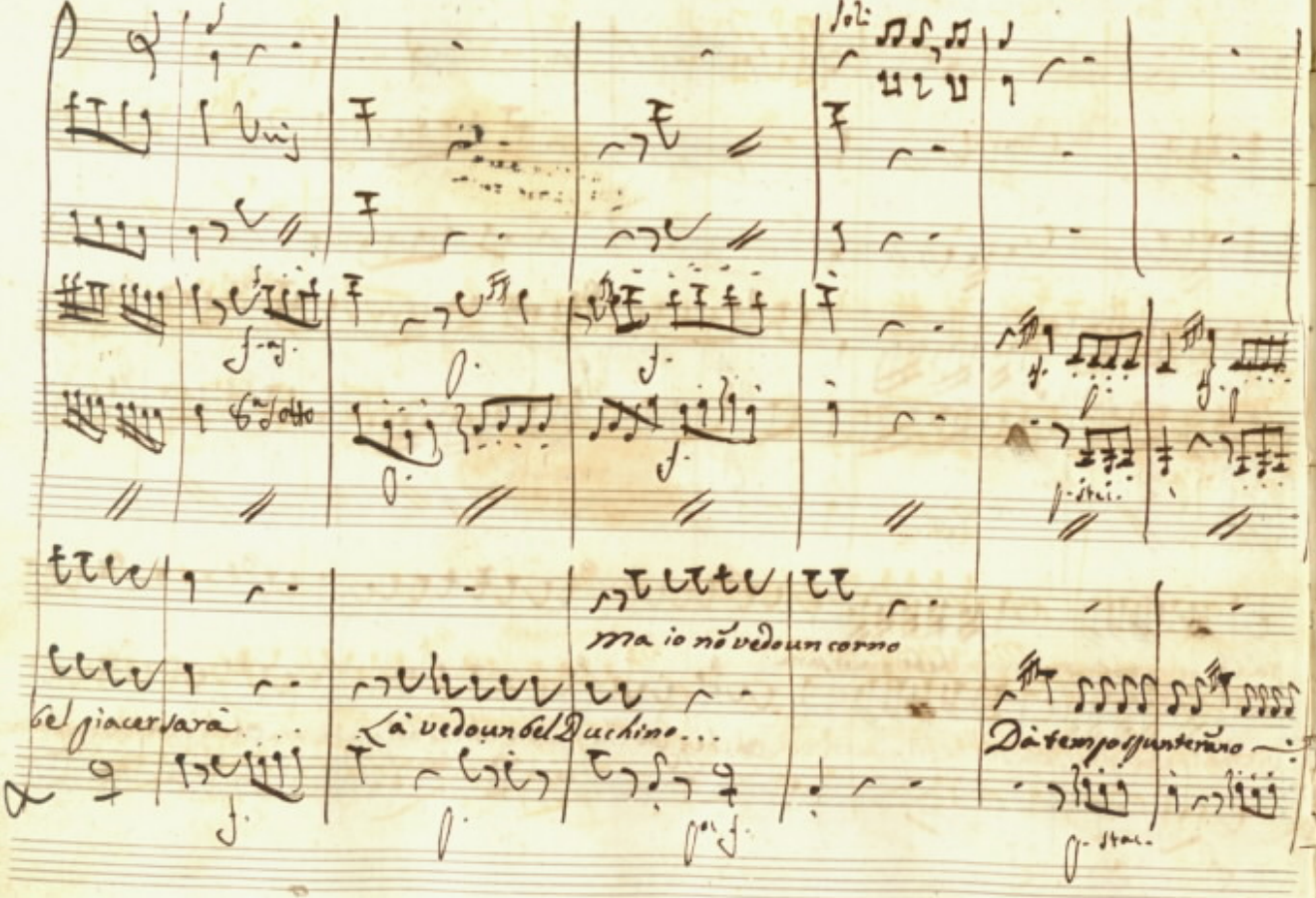

dei
Cari miei...
Semidei...
ma io nō vedo un corno ma io nō vedo un corno,
Cari miei...
Semidei...

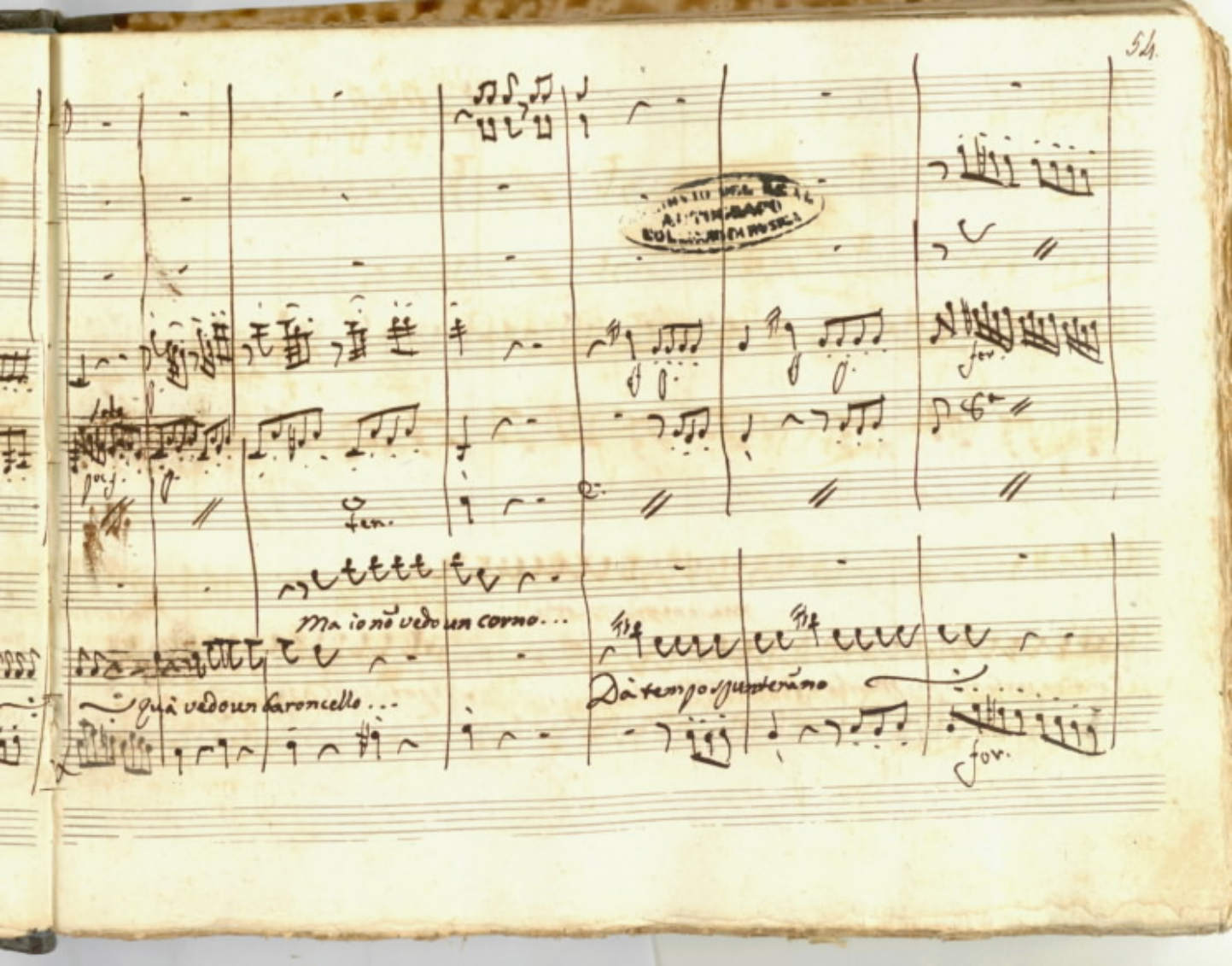

corro, e corro, e corro sì, e corro quà, e là, e corro, e corro quà, e là, e corro, e corro quà, e là


son figli ch'hanno a nascere
adysonō ci hanno
dà tempo giunteranno dà tempo giunte—


vanno con gran velocità si, sgunterāno cō gran velocità
Oh che bel gusto bel gusto avremo che bel piacer
Oh che bel gusto bel gusto


ra Chebel gusto bel gusto avremo Chebel piacer sarà
uremo Chebel piacer sarà sì, Chebel piacer sarà oh che gusto Che piacere oh che bel piacer sarà oh che gusto oh che gusto oh che


Solo
f-p.
f.
f.
f.
f-stac.
f-stac.
ma io nō vedo un corno
Dà tempo giunterano
del piacer sarà
Là vedo un bel Duchino...
f.
f.
f.
f-stac.

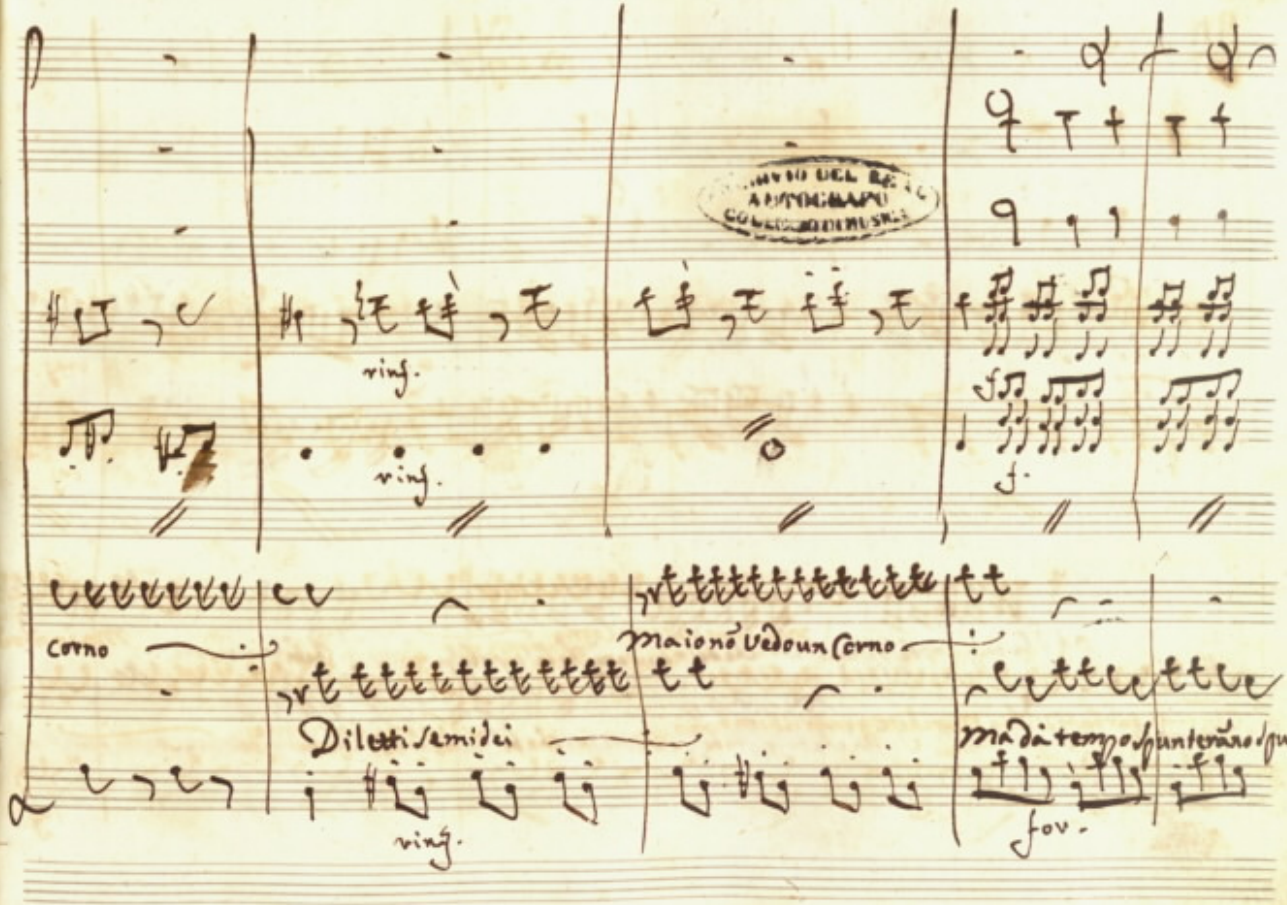

Ma io nō vedo un corno...
già vedo un baroncello...
Da tempo giusto e uno
for.
for.

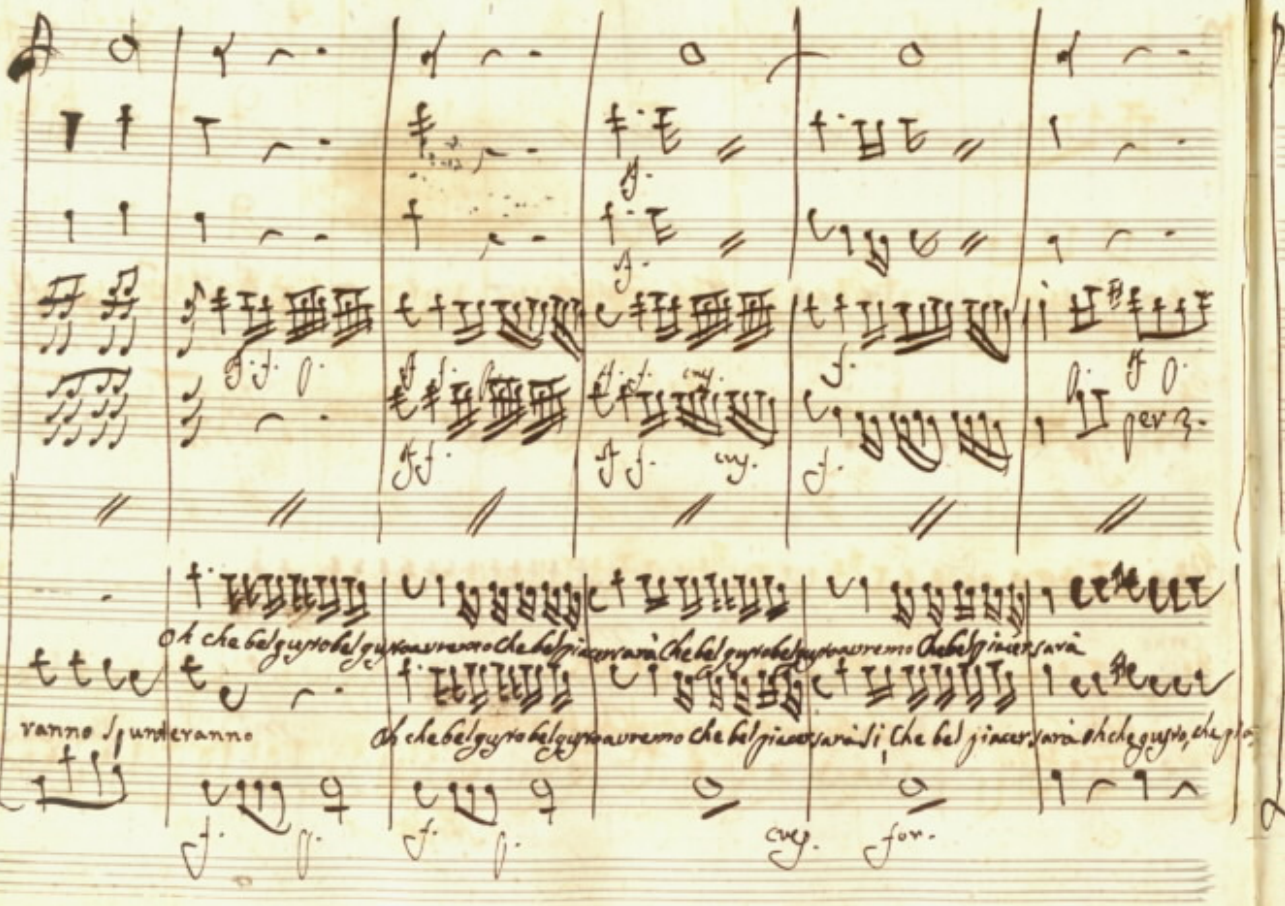
Maio ni vedi un Como

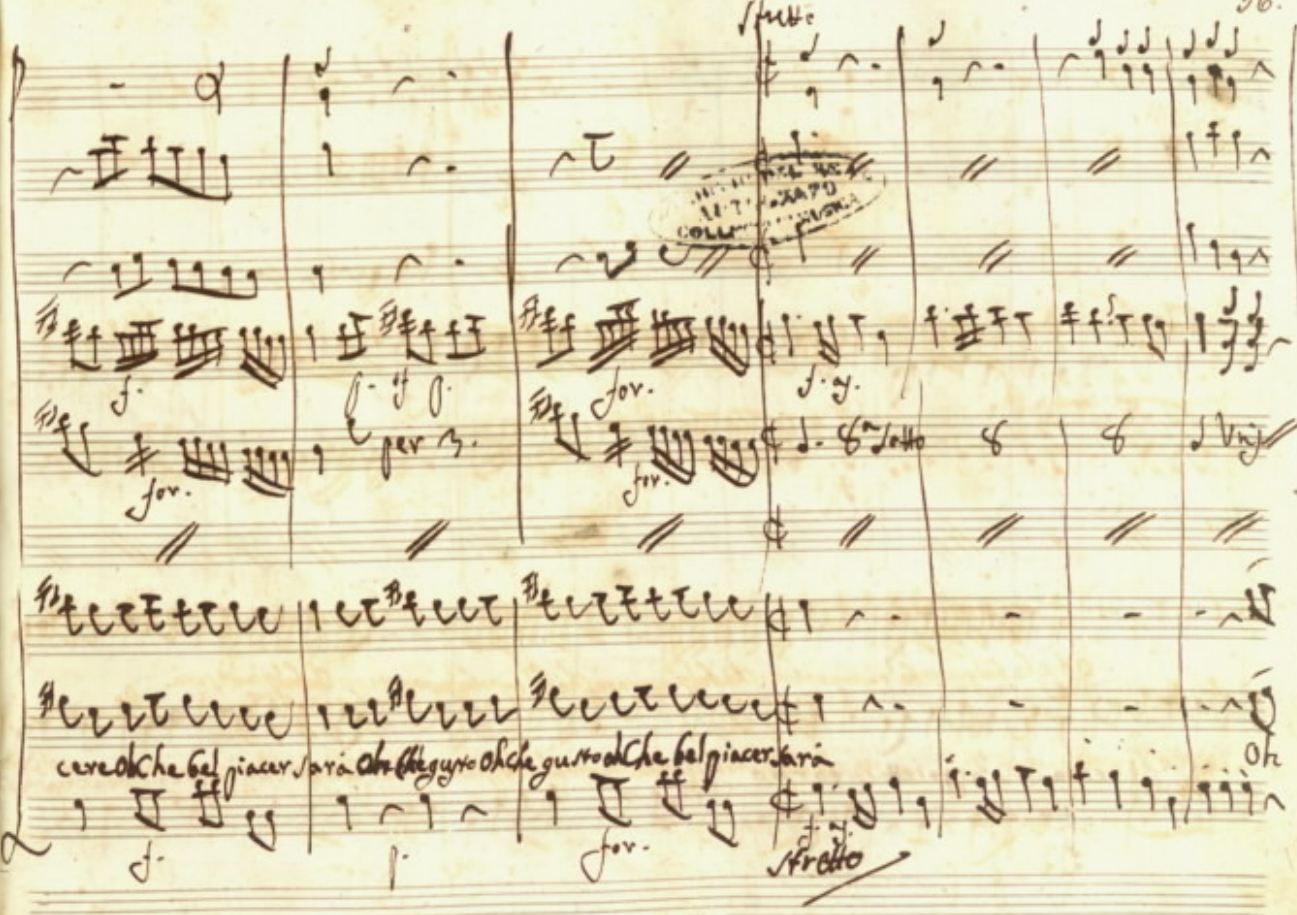
Contino garbatissimo, Marchese gentilissimo...

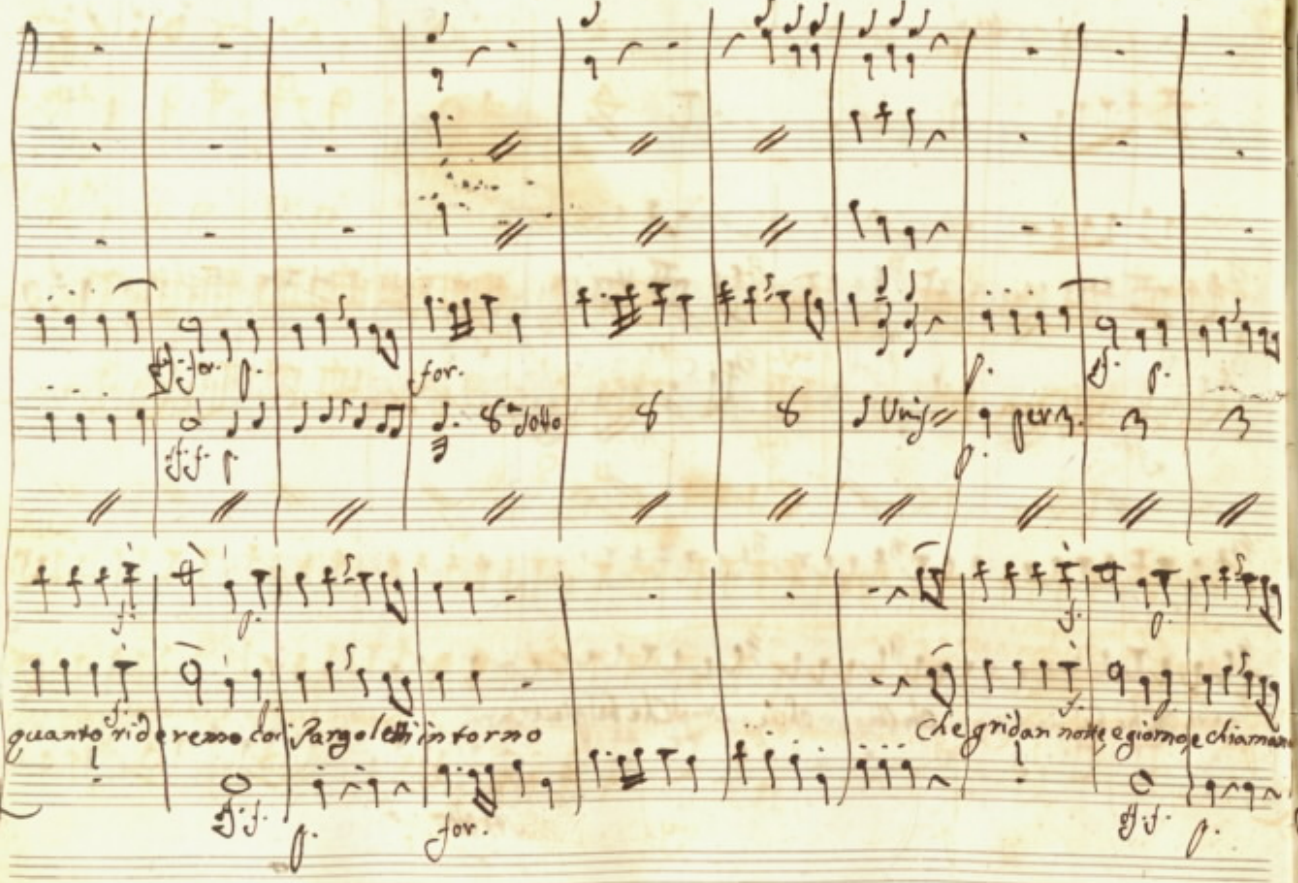
Negoti cari miei

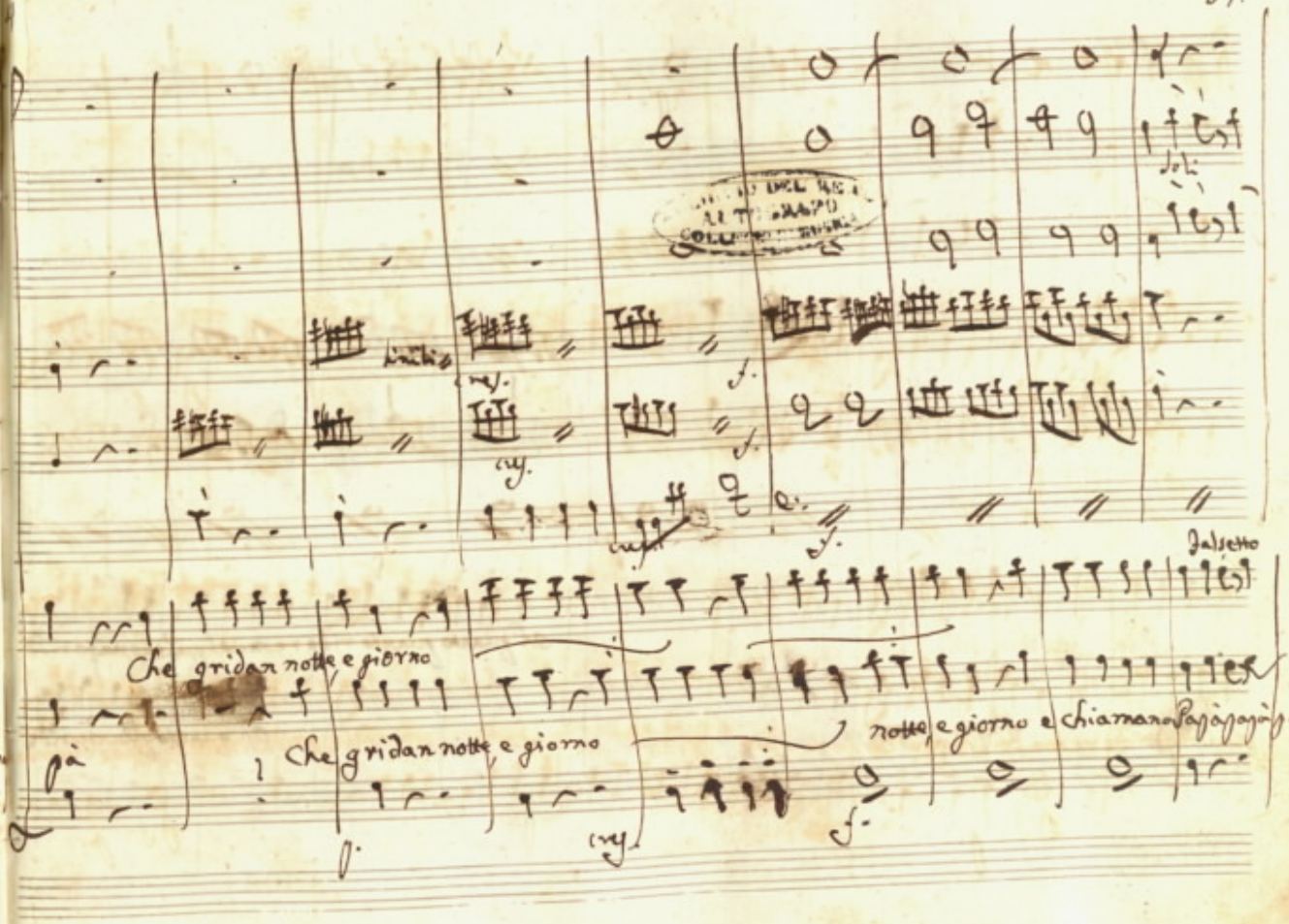
Maio ni vedi

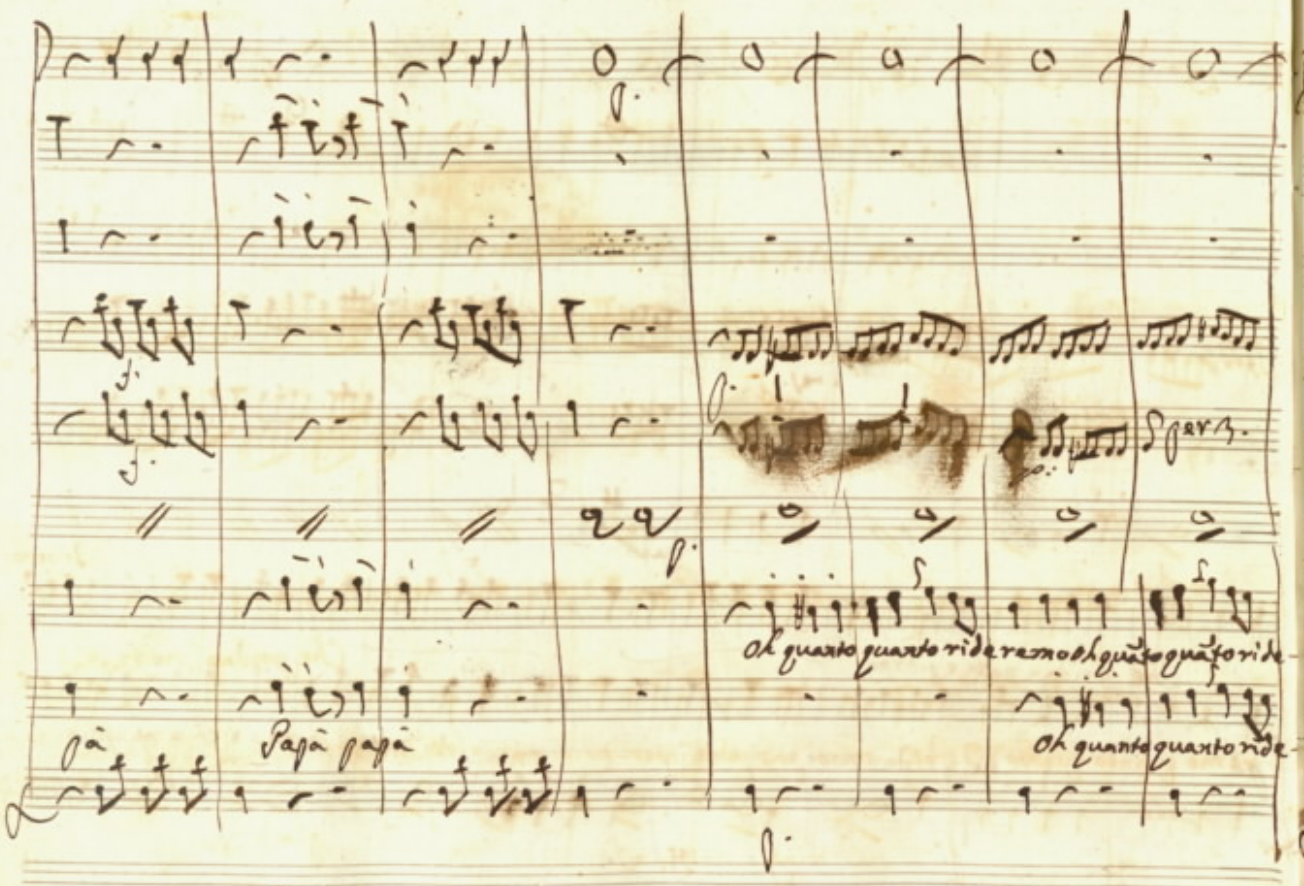

ring.
ring.
corno
Dilettisemidei
ring.
maionó vedoun corno
ma dà tempo sfunteràdposte-
fov.

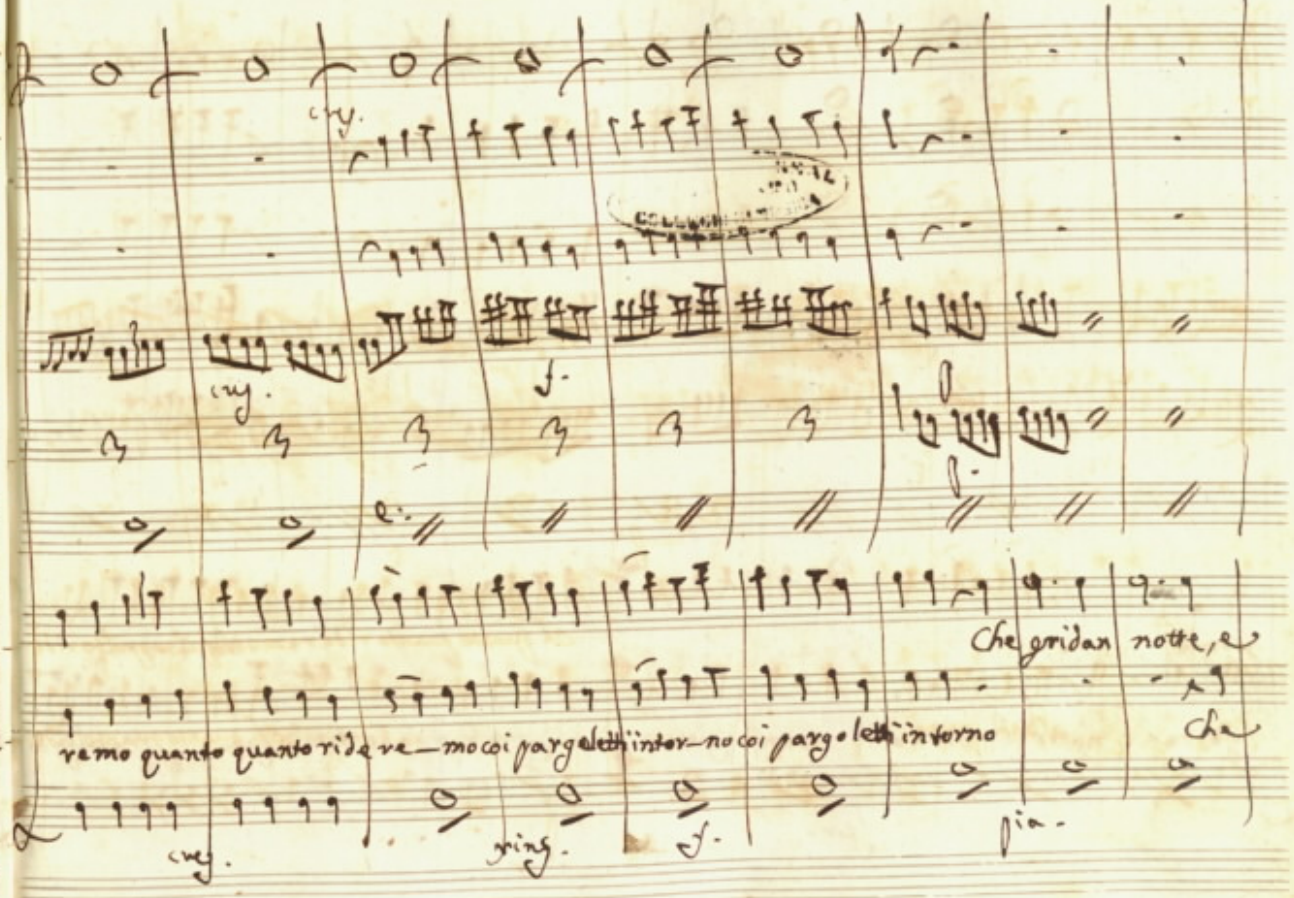

oh che bel gusto bel gusto avremo che bel piacer sarà
oh che bel gusto bel gusto avremo che bel piacer sarà
oh che bel gusto bel gusto avremo che bel piacer sarà
oh che bel gusto bel gusto avremo che bel piacer sarà
ranno sfunderanno

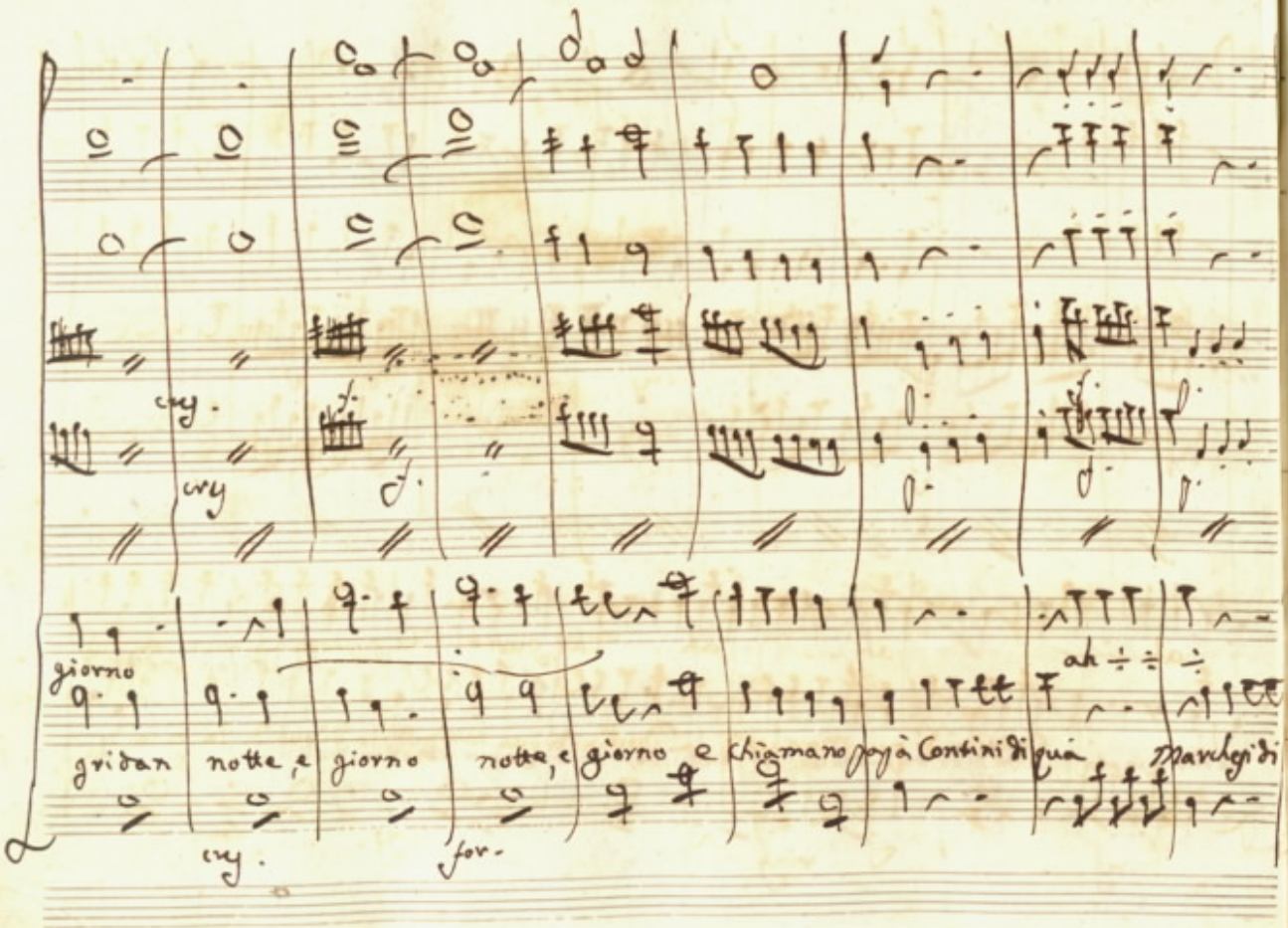

cereoh Che bel piacer sarà oh che gusto oh Che bel piacer sarà oh Che gusto oh Che bel piacer sarà
Stretto

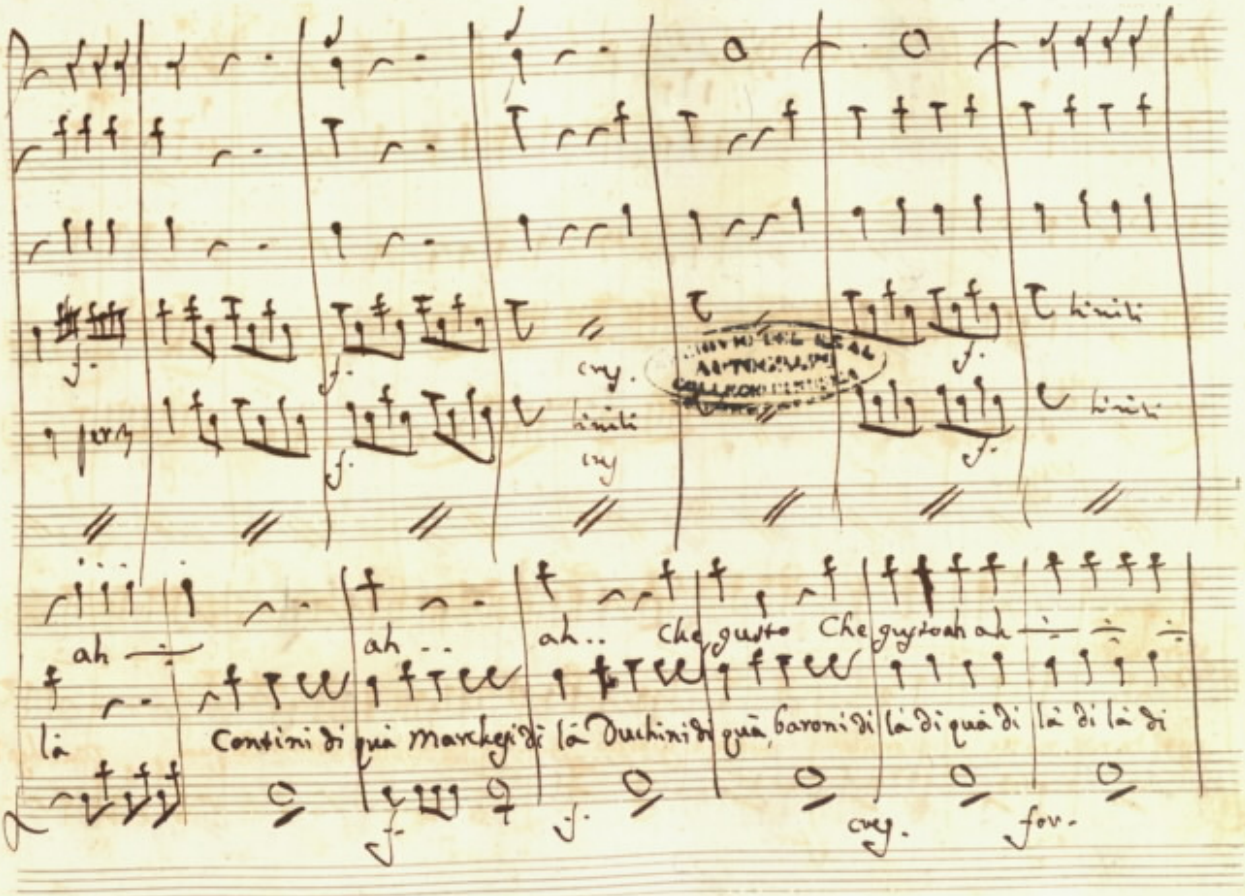

for.
for.
for.

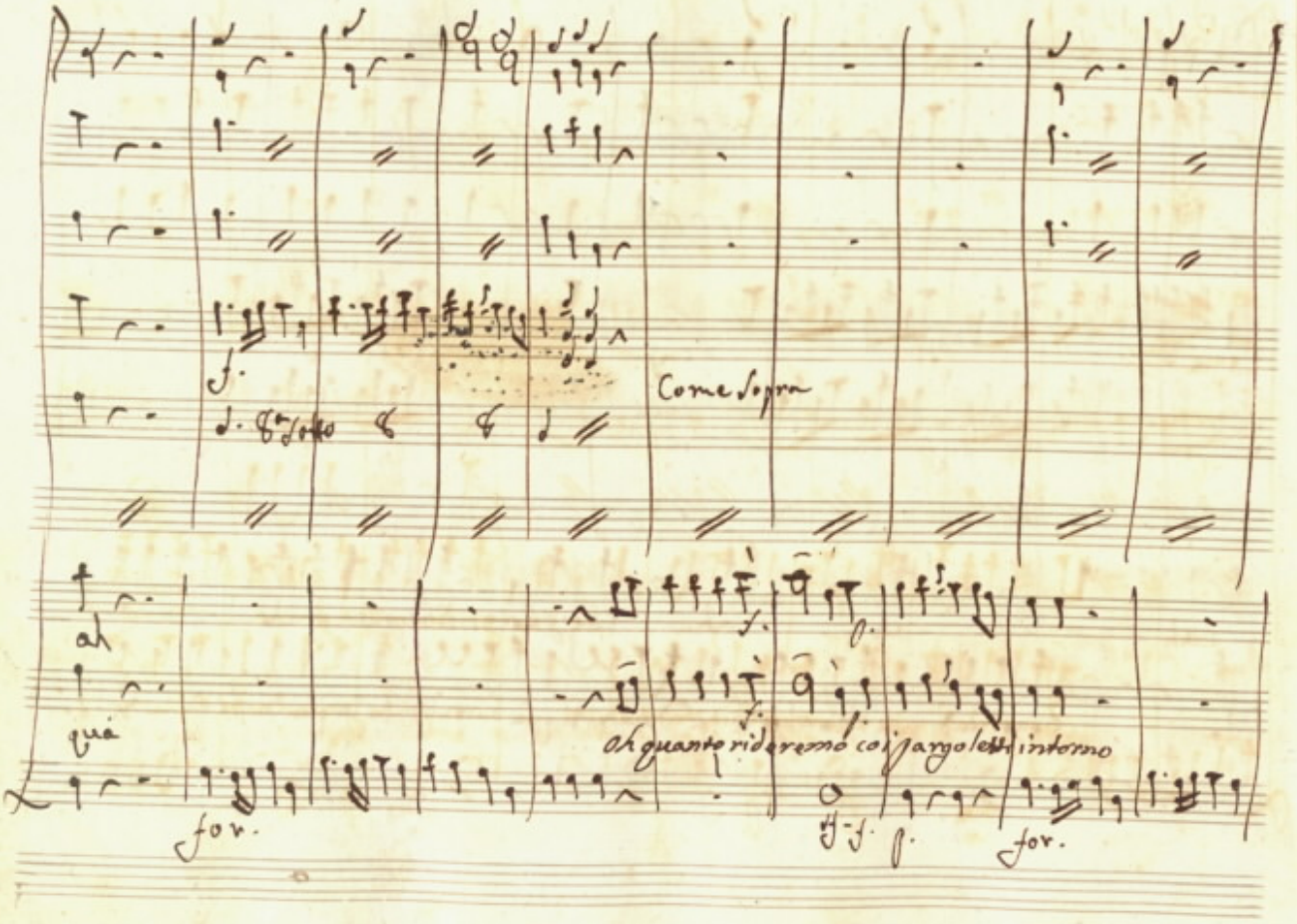

Che gridan notte e giorno
Che gridan notte e giorno
notte e giorno e chiamano
Falsetto

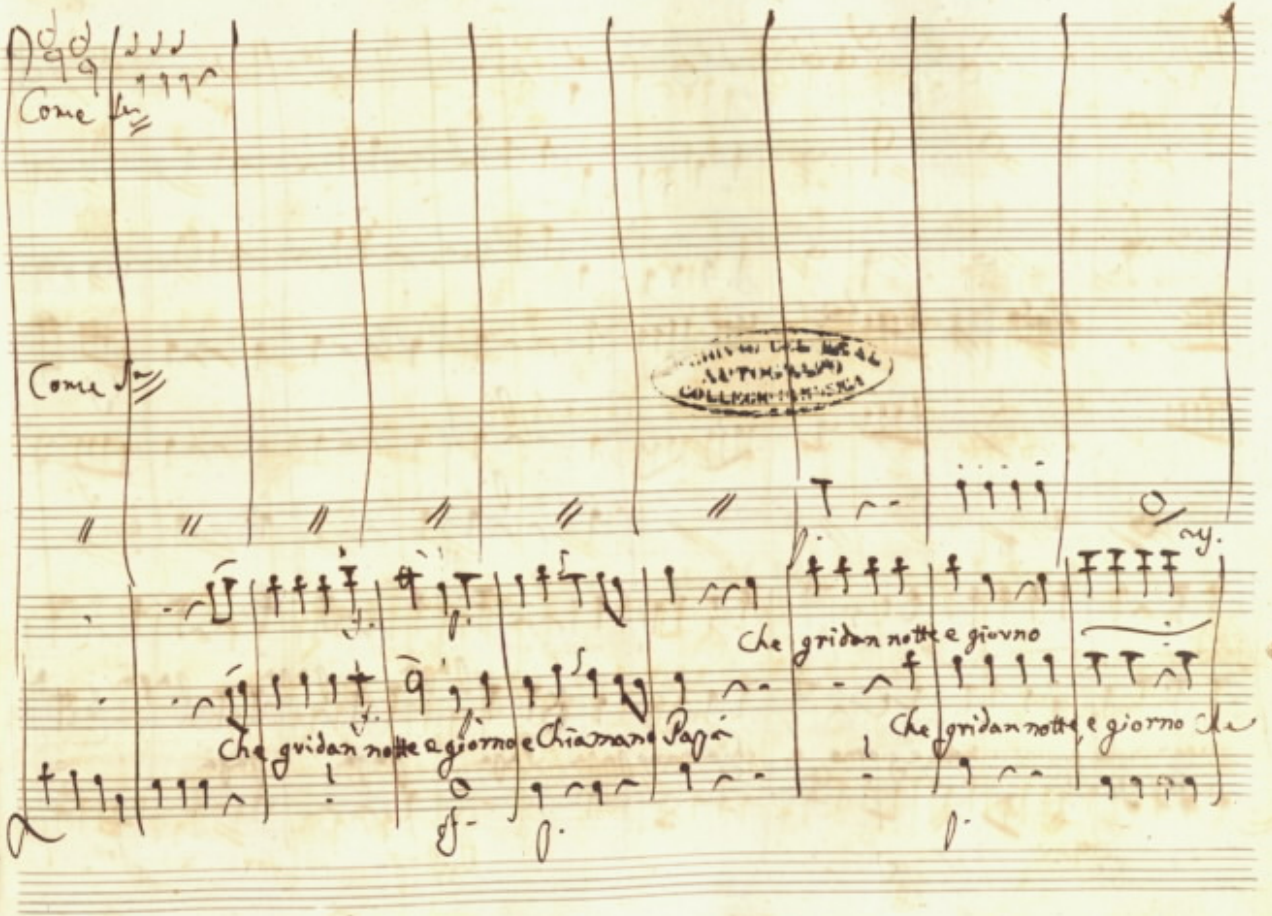

Sparz.
oh quanto quanto ride ramo oh quanto quanto ride
Papà papà
oh quanto quanto ride

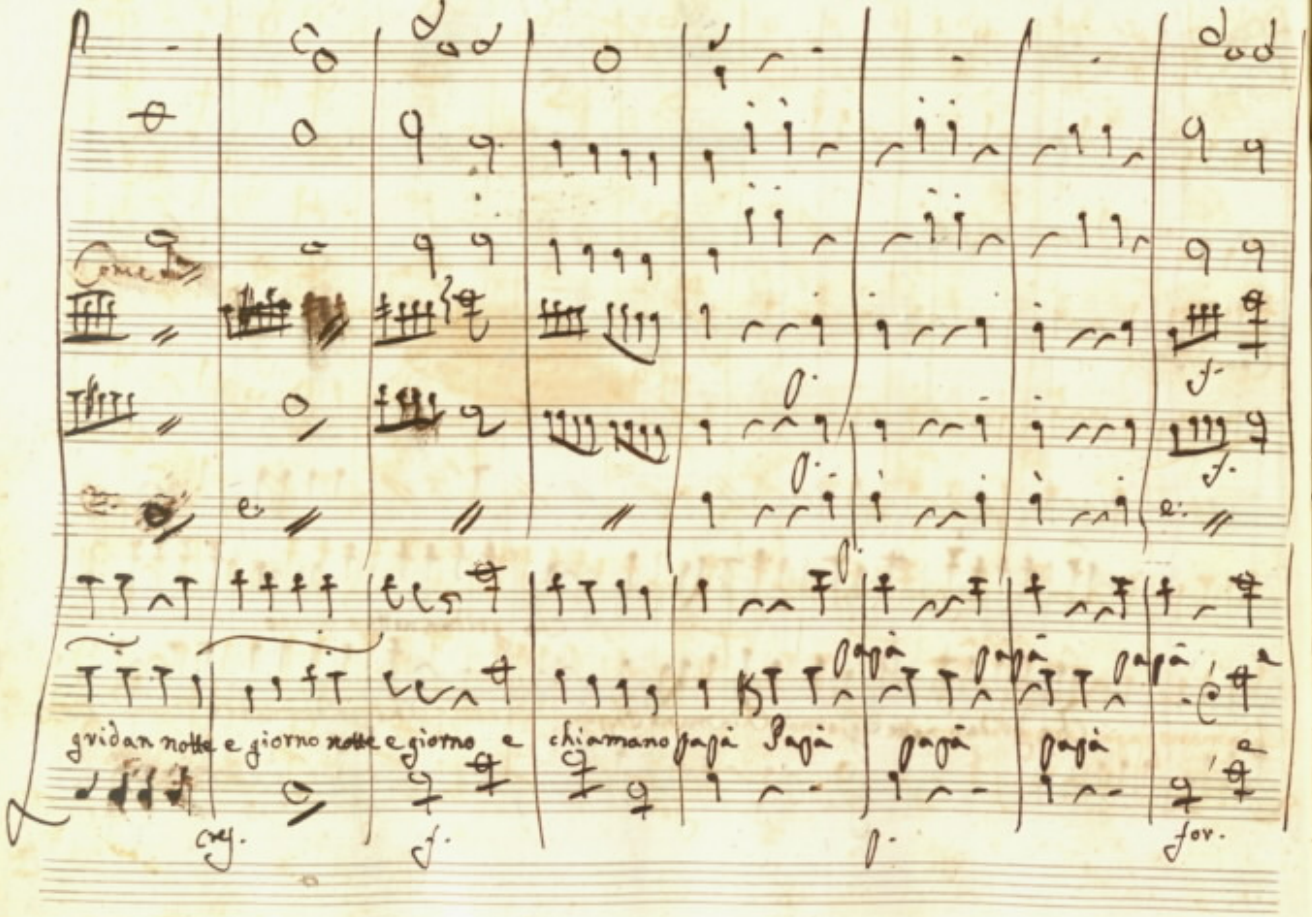

cresc.
cresc.
f.
Che gridan notte, e
remo quanto quanto ridere — no coi pargoletti intor — no coi pargoletti intorno
Che
cresc.
cresc.
f.
pia.

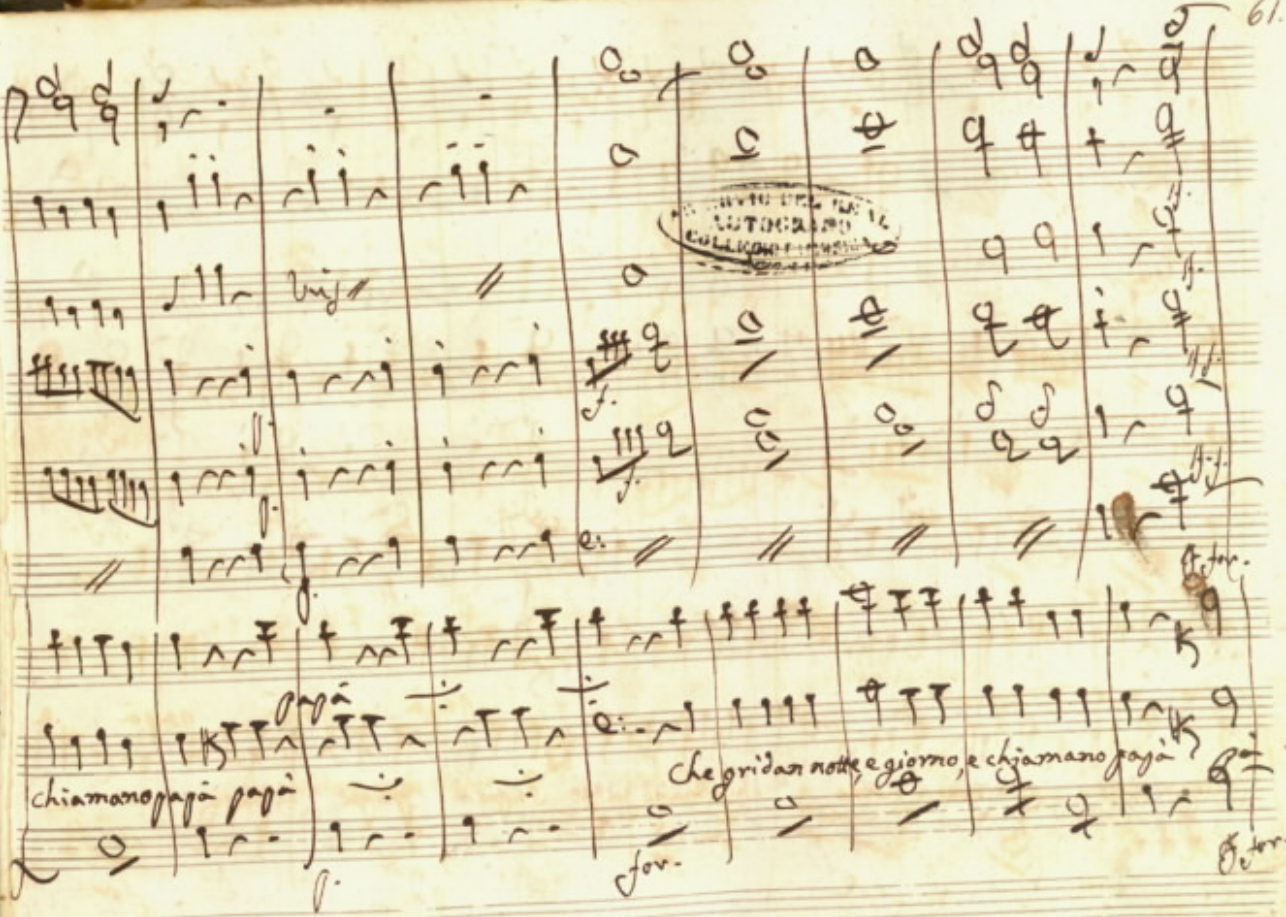

giorno
gridan
notte, e giorno
cry.
cry
notte, e giorno
for-
e chiamano joy à Contini di quà
ah ÷ ÷ ÷
mandegi di

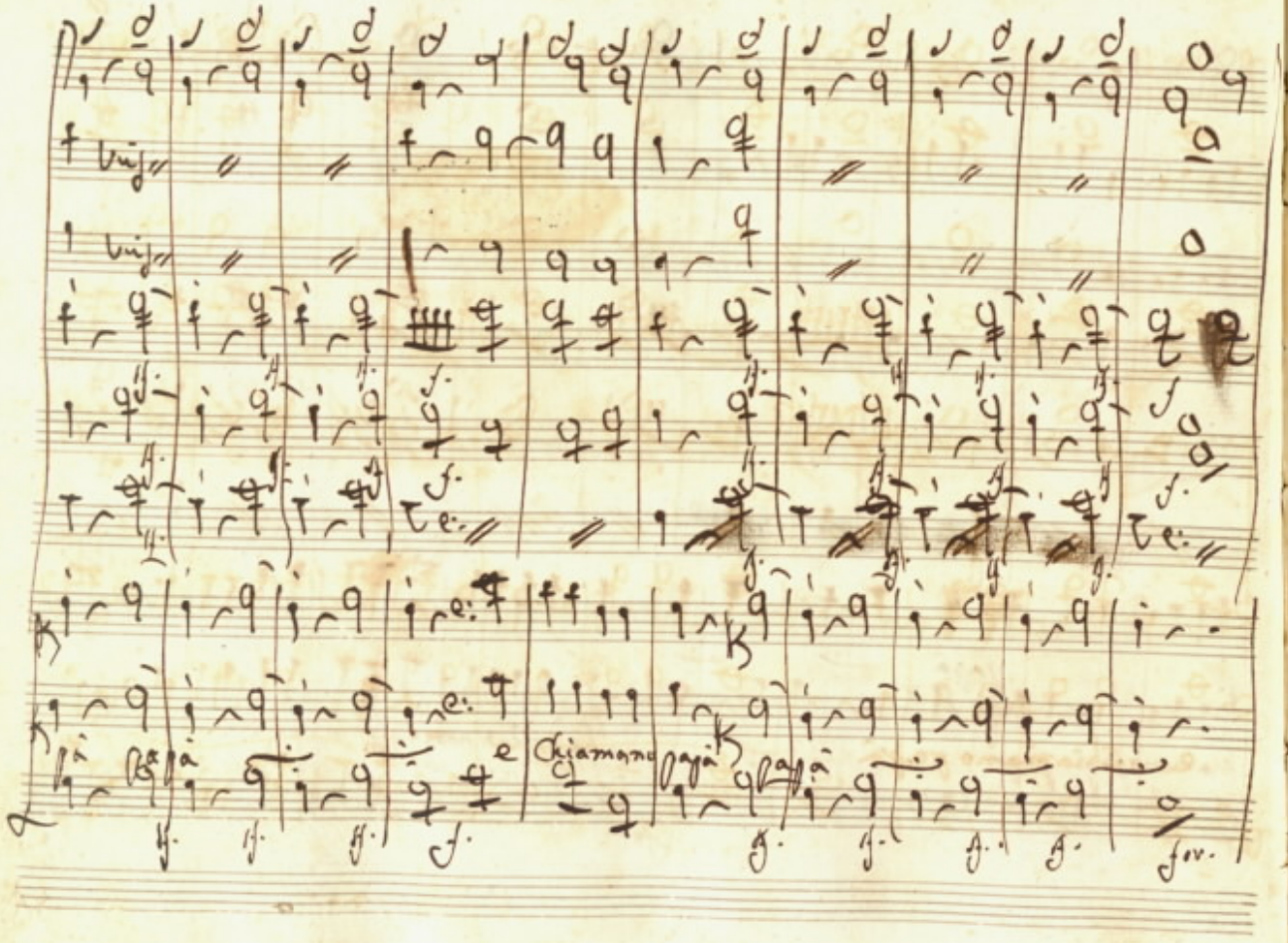

f.
cresc.
finiti
cresc
ah
ah..
ah.. Che gusto
Che gusto ah
là
Conti ni di quà Marchesi di là Duchini di quà, baroni di là di quà di là di là di
f.
f.
cresc.
for.

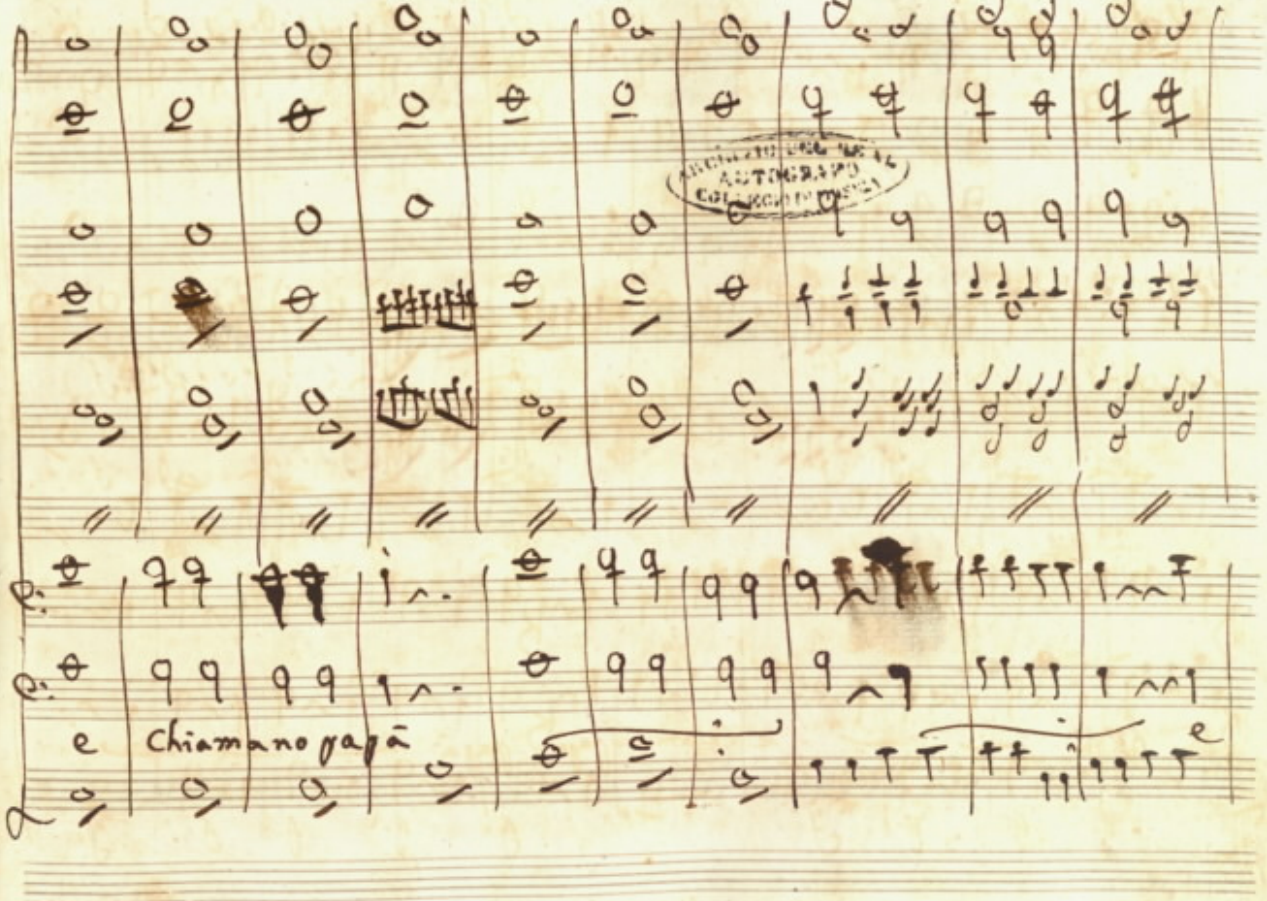

Come sopra
ah
quà
for.
ah quanto rideremo coi fargoletti intorno
for.


Come sta
Come sta
Che gridan notte e giorno e Chiamano Papa
Che gridan notte e giovno
Che gridan notte e giorno


gridan notte e giorno notte e giorno e chiamano papà Papà papà papà papà


chiamano papà papà
che gridan notte e giorno, e chiamano papà




e Chiamano papà

chiamano gagà

Scena III

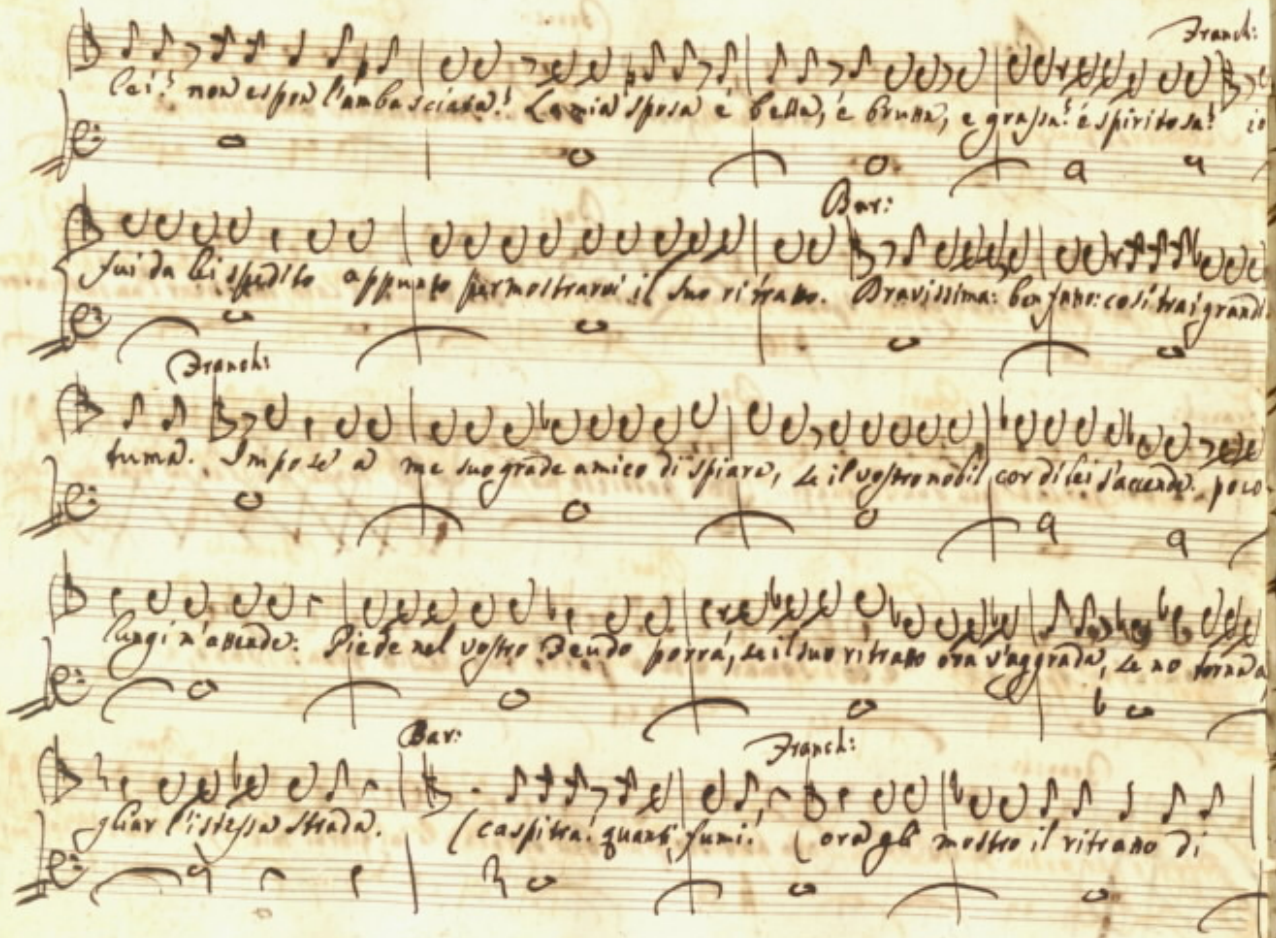
Bar:
adios: che lei Signores sono un'straordinario ambasciatore.

Franch:
vengo per parte della Vostra Sposa Madama Lucrid. oh Bon veruto il caro Monsieur l'Ambasciator

Bar:
ma voi parlate più d'un Ragnaggio! Come sapete molti. de Lingue, e quando io stimavo, che

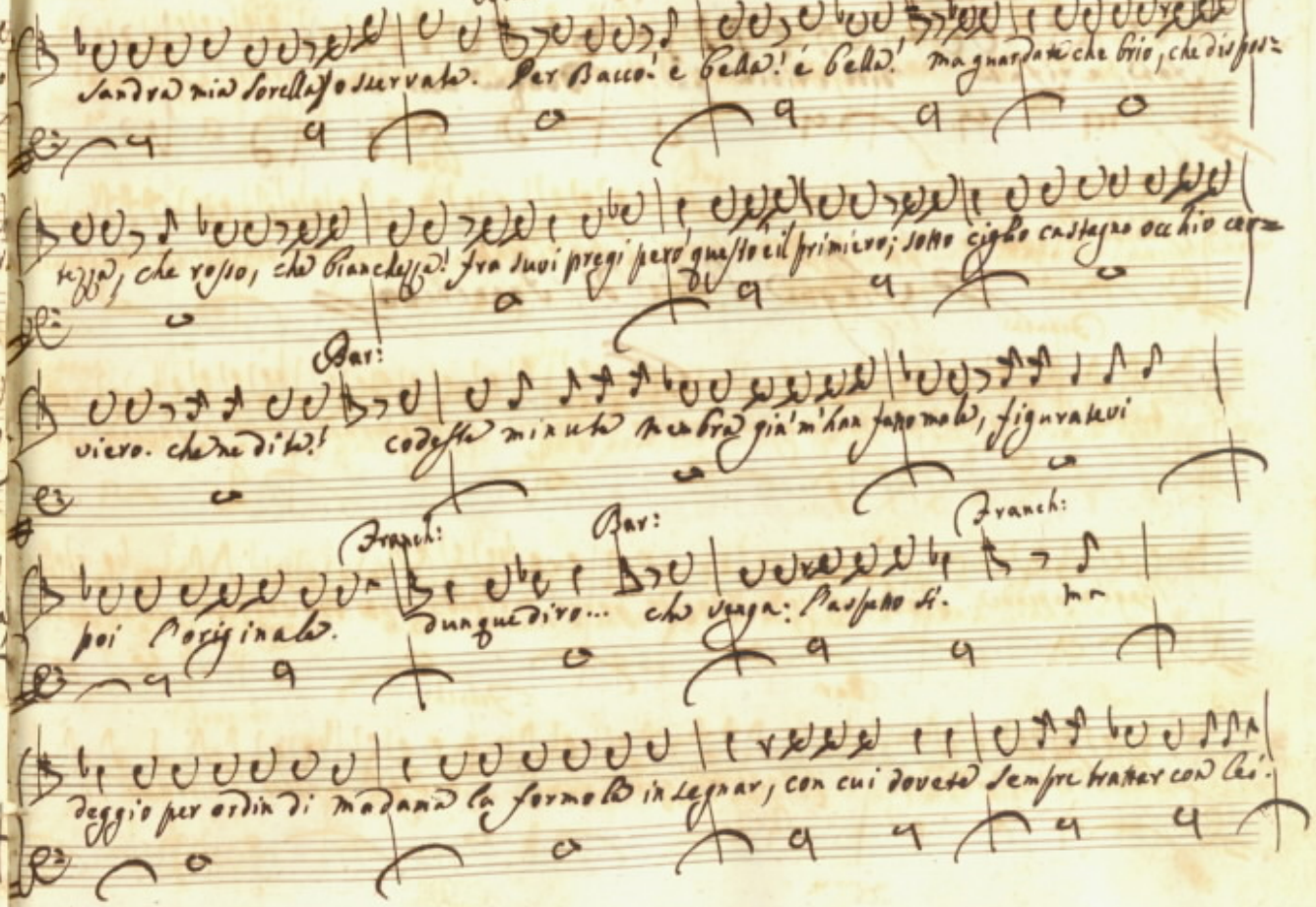
Franch:
Romani in Spagnolo, e co'i Romani, etteco parlo turchesco stranissimo

Bar:
a vuivo: (non ho visto più bell'originale ai giorni miei.) nacque non parlo

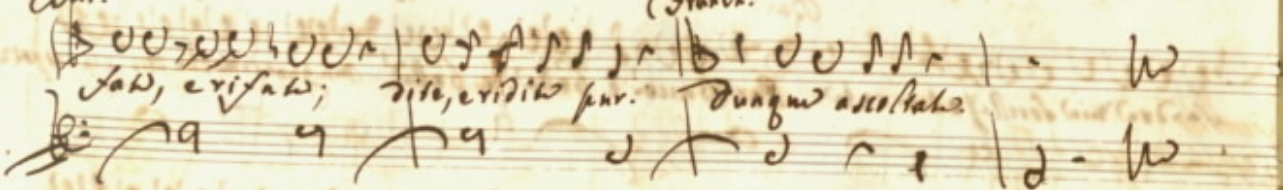

Franch:
Cai: non es pro l'ambasciata! Cazzo! sposa è bella, è brutta, e grassa! è spiritosa! io
Bar:
sui da lei stesso a appunto per mostrarmi il suo ritratto. Bravissima: bon gusto: così tra i grandi
Franchi
tumd. Impari ad me sua grada amico di specchio, e il vostro nobil cor di lei s'accenda. poco
luogi a'abuso. Piede nel vostro Bando porrà, se il suo ritrato ora v'aggrada, se no strada
Bar:
Franch:
gliar l'istesso strada. (cospira: quasi fumi. (or dagli mostro il ritrato di

Bar:

Franch:


Sandra mia sorella è seruata. Per Bacco! è bella! è bella! ma guardate che brio, che disposs-
tezza, che resto, che bianchezza! fra suoi pregi però questo è il primiero; sotto ciglio castagno occhio ca-
viero. che ne dite? codesta mia vita rubata già m'han fatto molti segni vaghi
poi originale. dunque dire... che vuoi: Passato è.
deggio per ordin di madama la sorella in Legnar, con cui douete sempre trattar con lei.

Bar: Franch:



Segue l'Aria di Franchetto

: Ascoltate

Corni in C soll'unis.

Oboè.

Violini

Viole

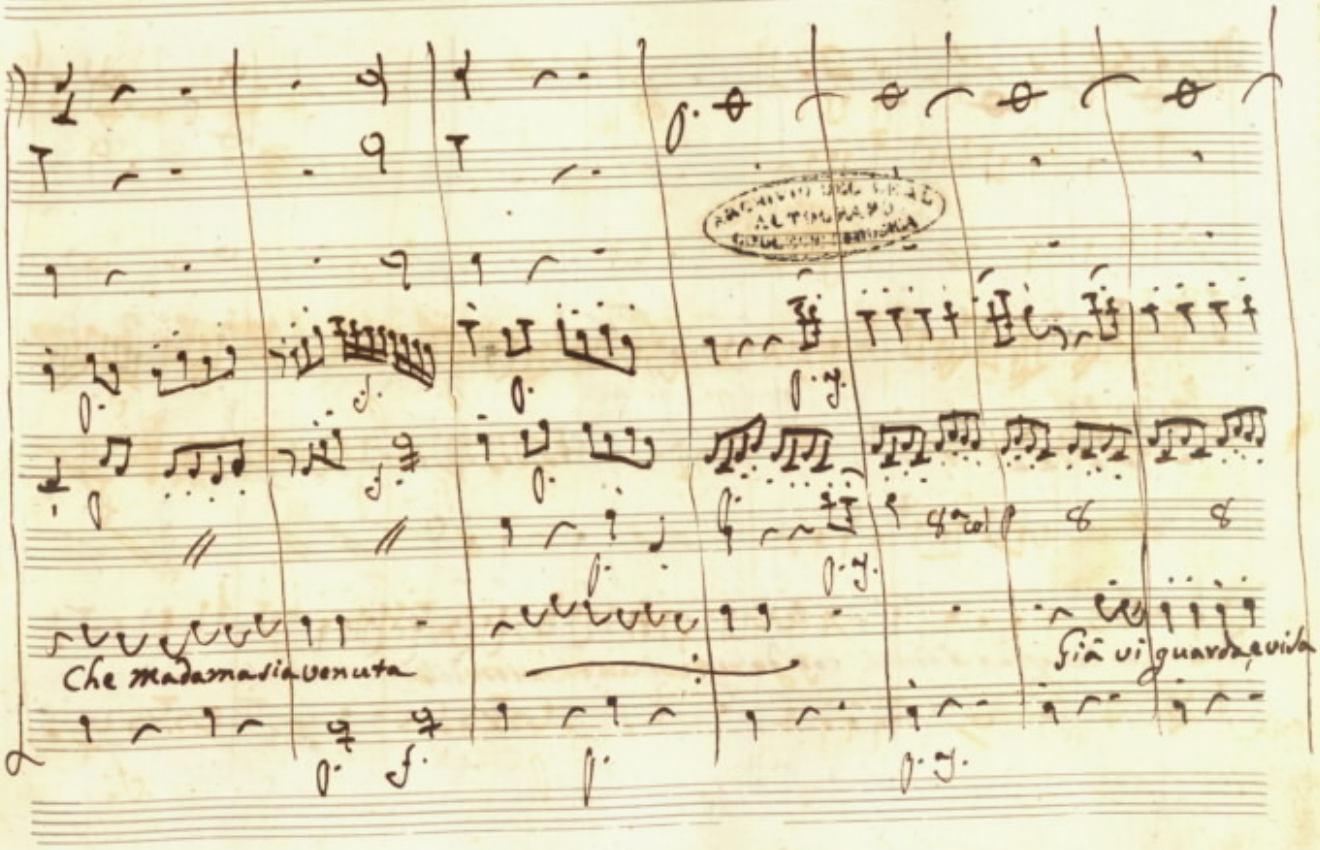
Franchetta

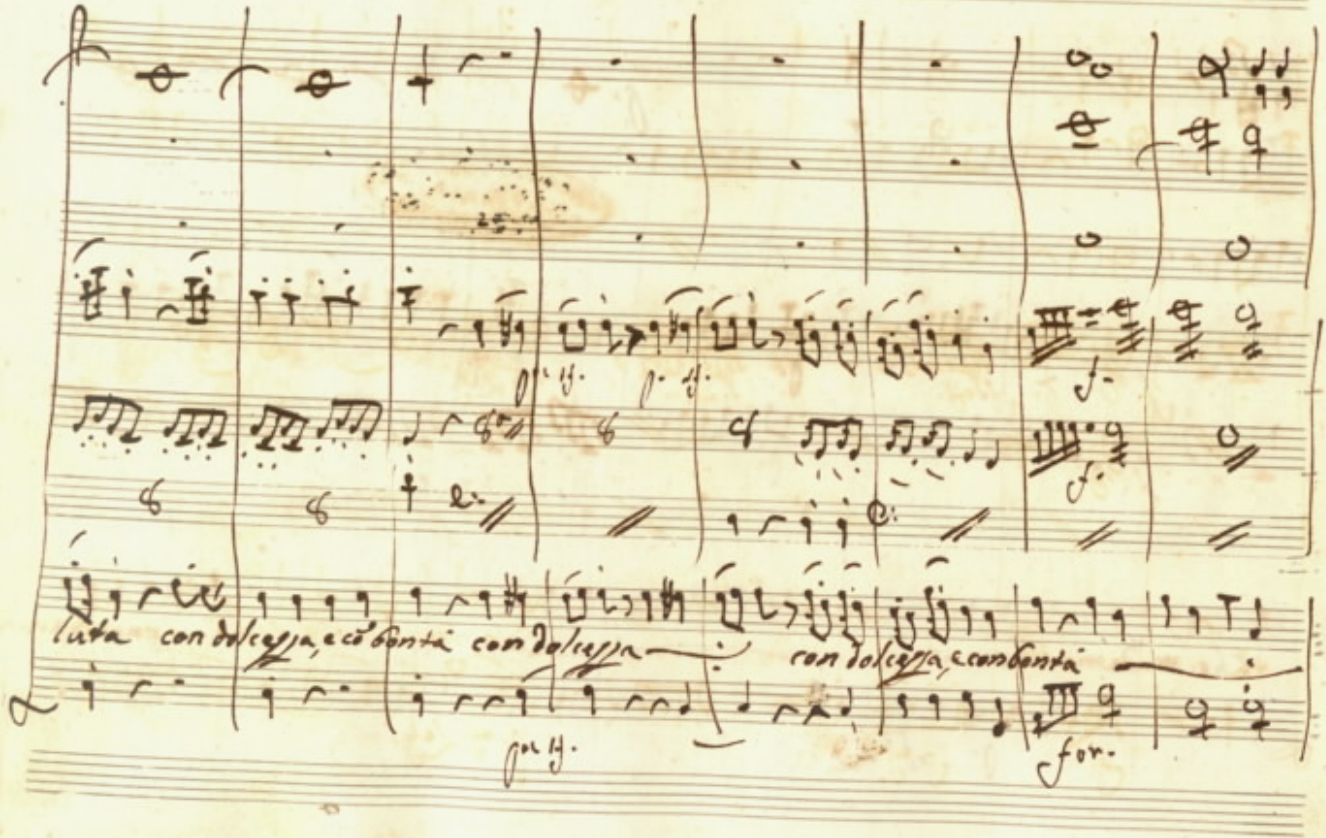
Basso

Allegro co Spirito

ARCHIVIO MUSICALE ANTONIANO BOLOGNA

figurate vi un tantino


Che Madama sia venuta
Sia vi guarda quida


f
p
f
f
f

Con inchino assai pro-

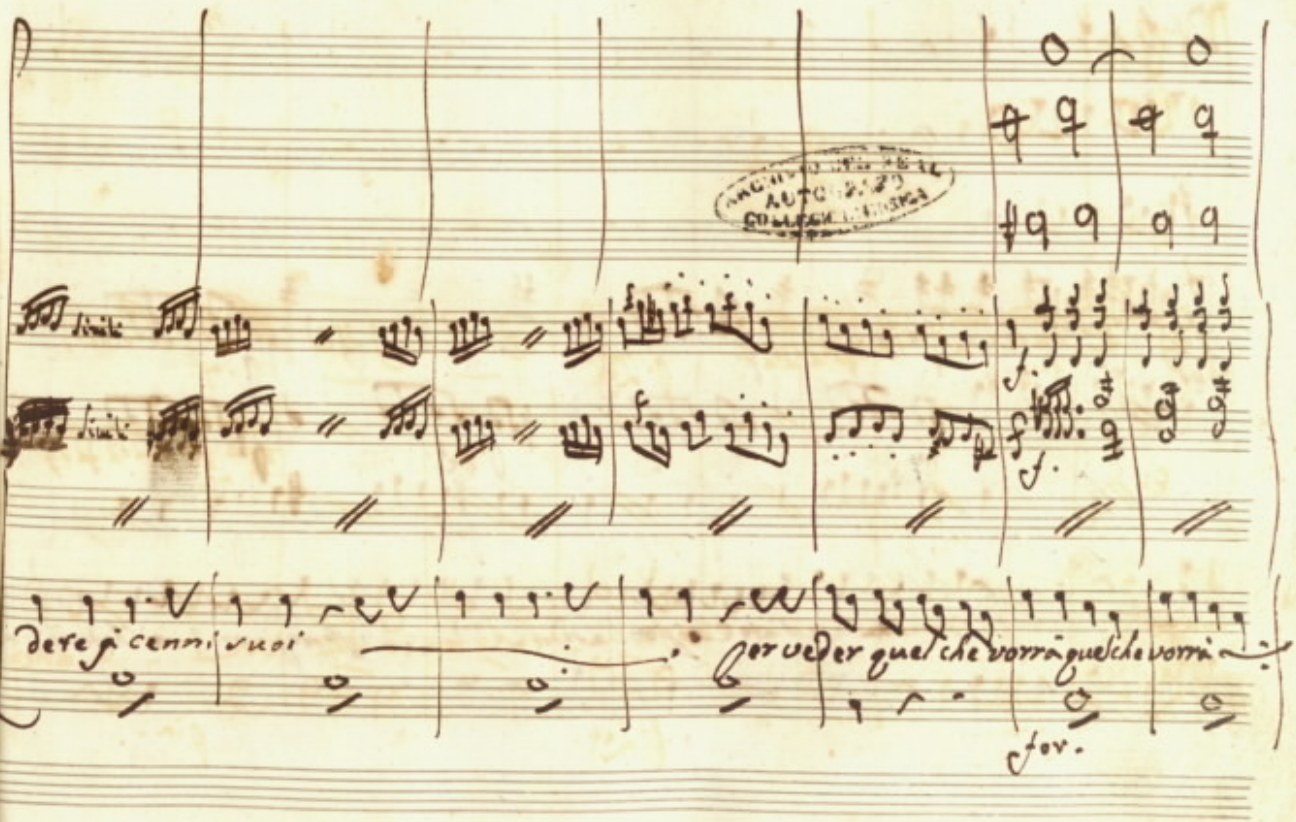
fondo

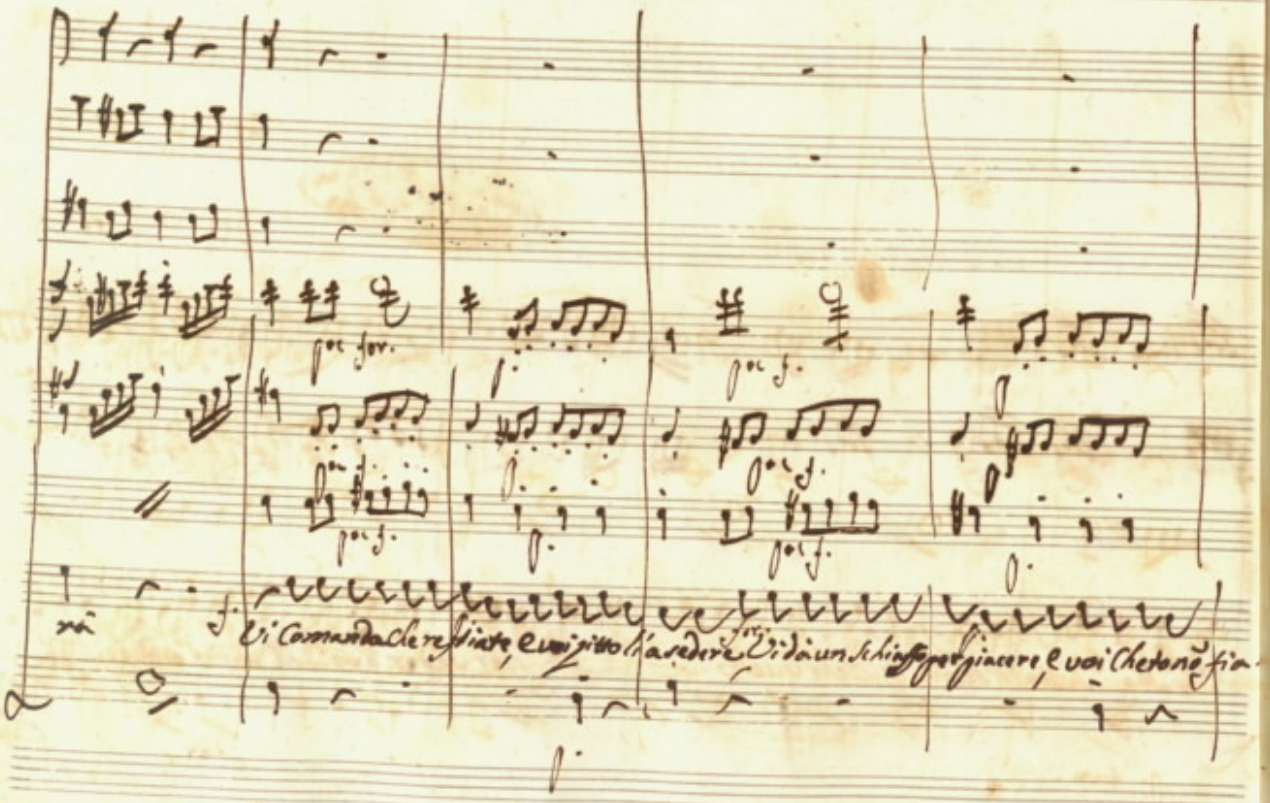
salu-

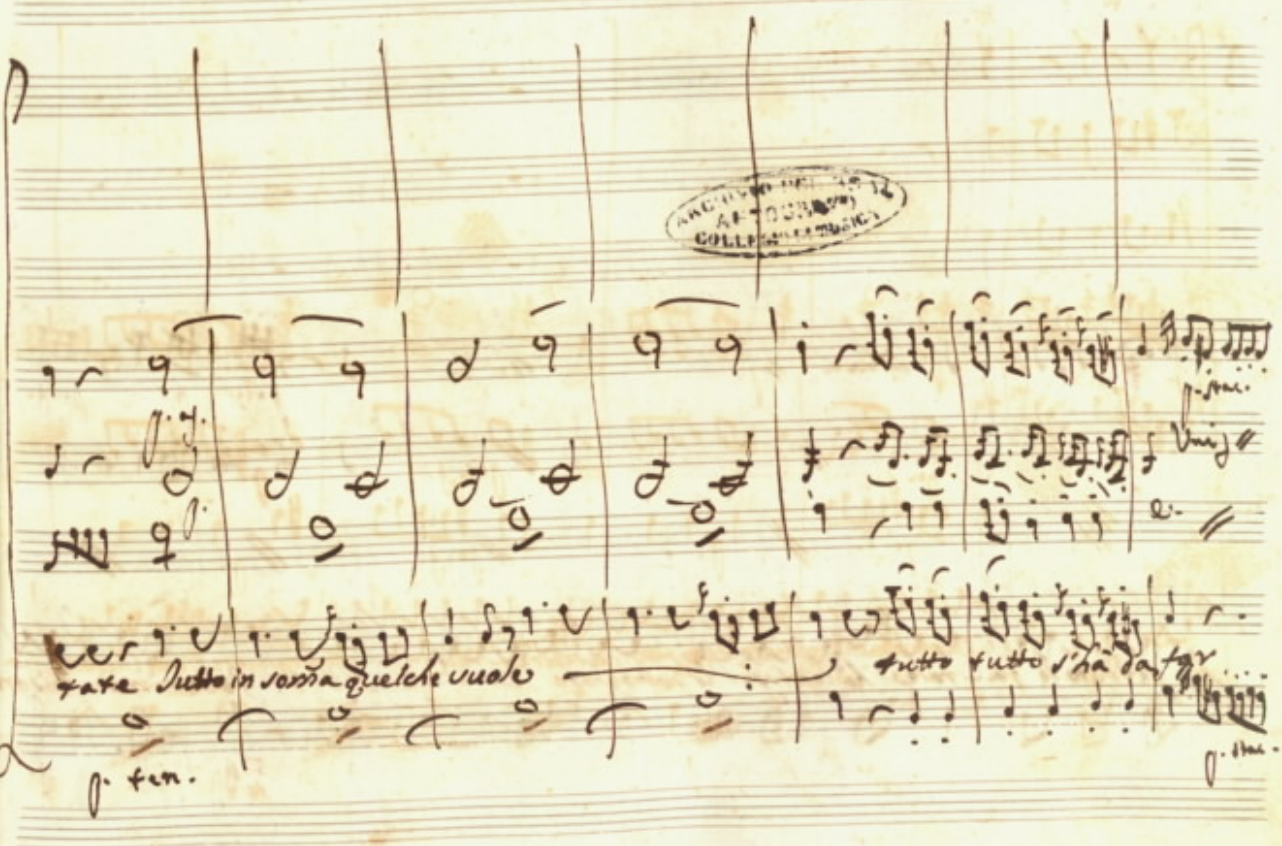
fate ancora

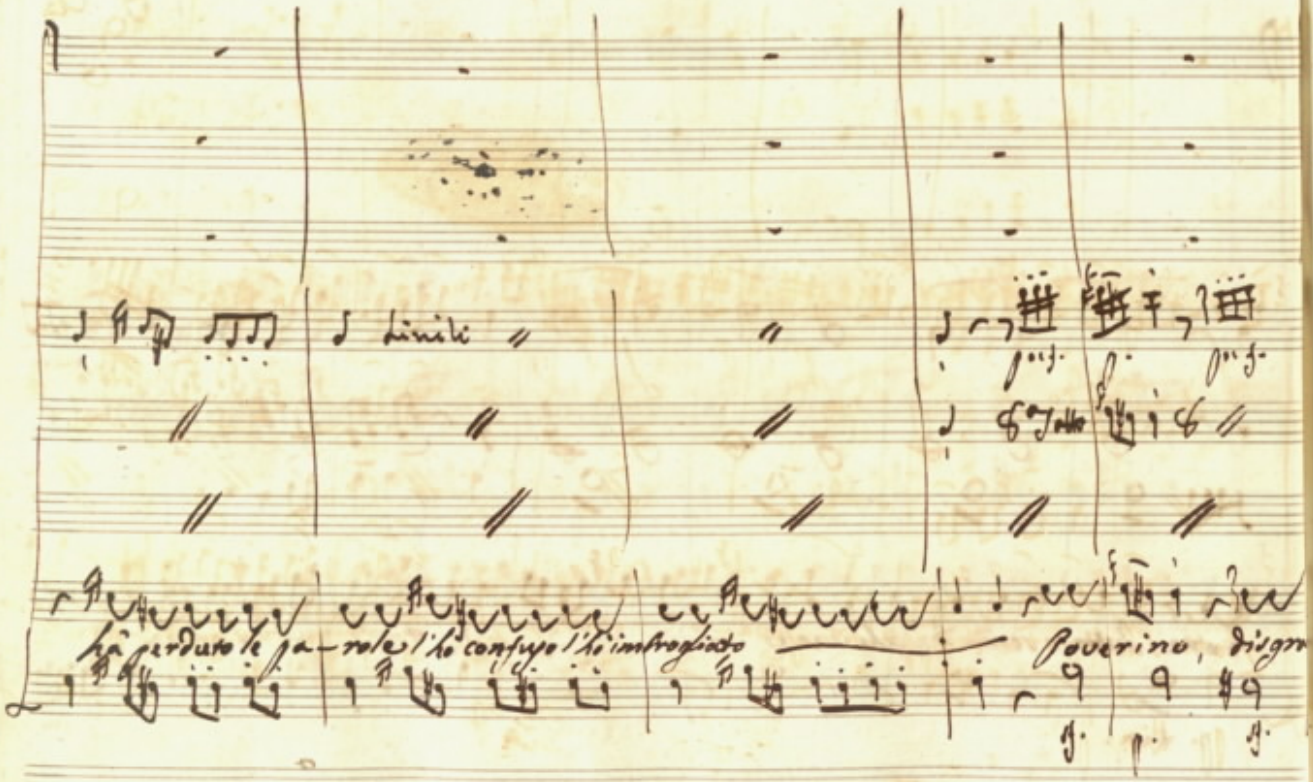
voi, e atten-

pia.


Viola
Viola
Bere ſi cenni suoi
per veder quel che vorrà quel che vorrà
for.


Vi Comando che restiate, e vui pitto
Vi dico un schiaffo, e vui che tene fia


fate Tutto in somma quelche vuole
tutto tutto s'ha da far
p. ten.
p. ten.


Limiti
ho perduto le pa-role! Io confuso! Io imbrogliato
Poverino, dign

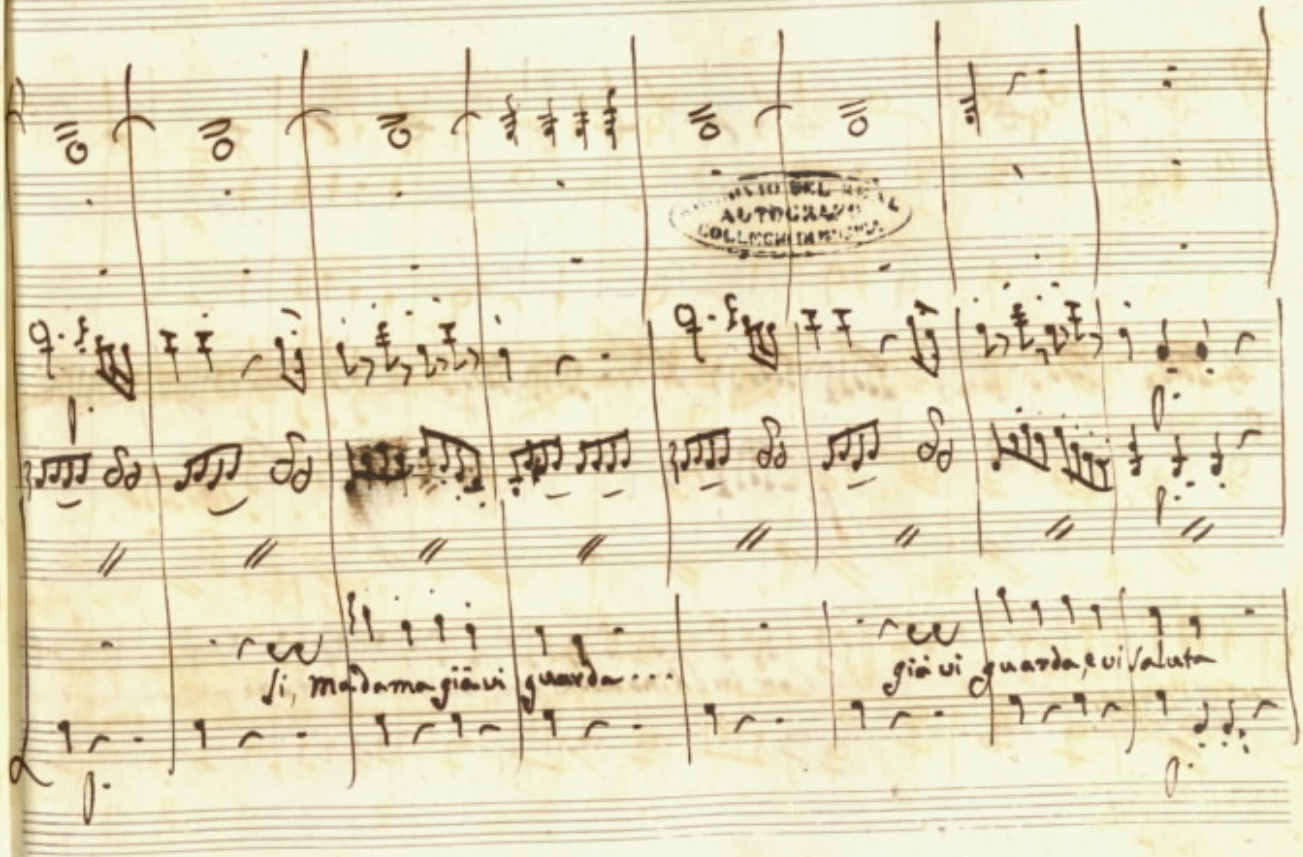
COLLEZIONE

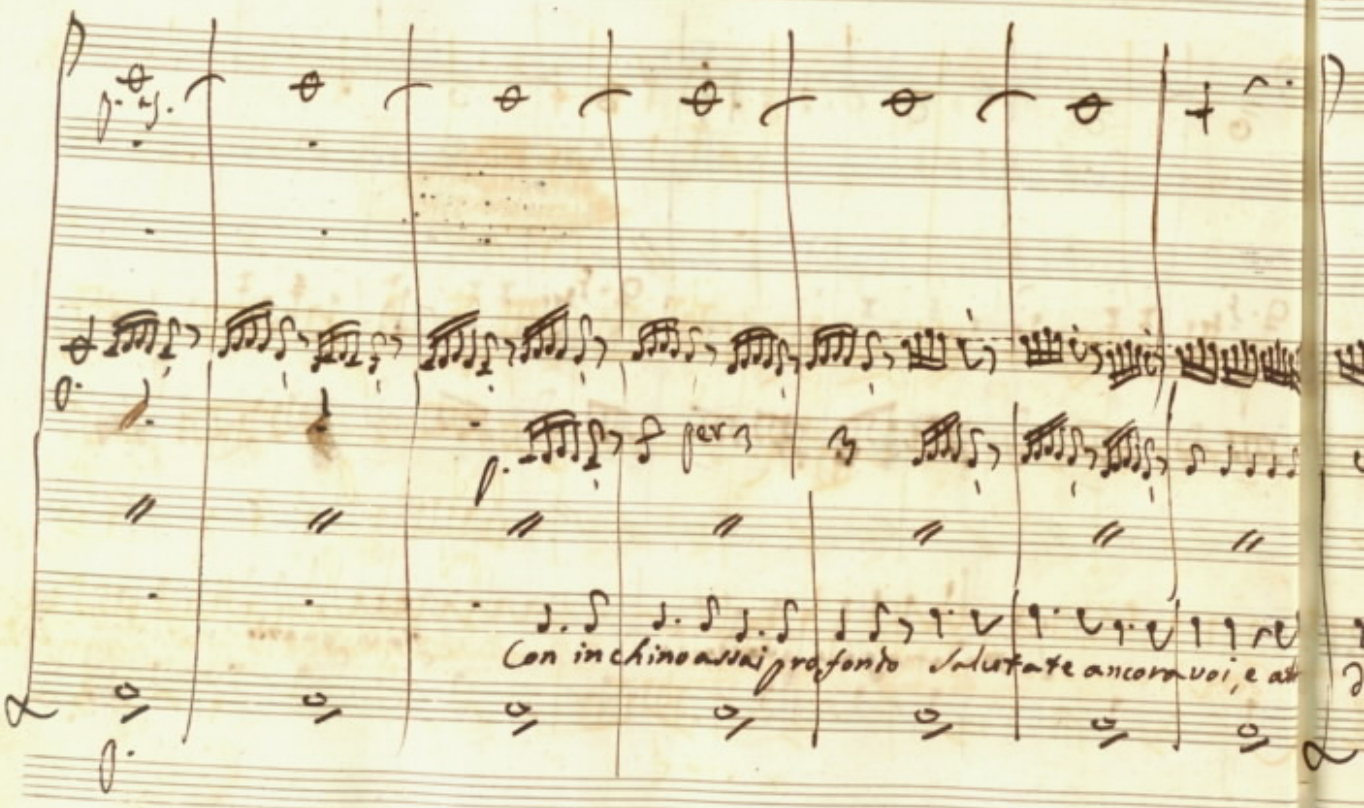
for.

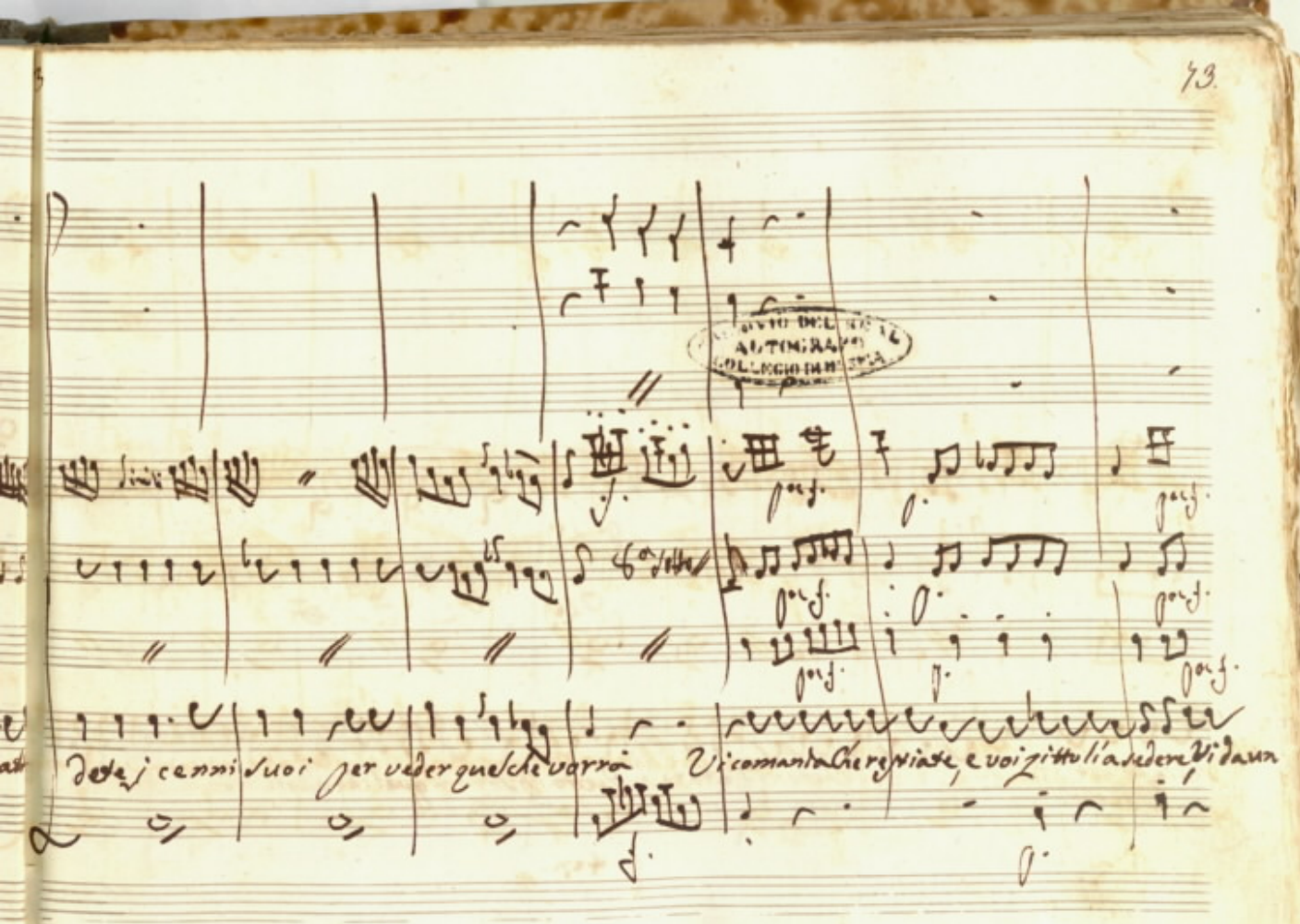
for.

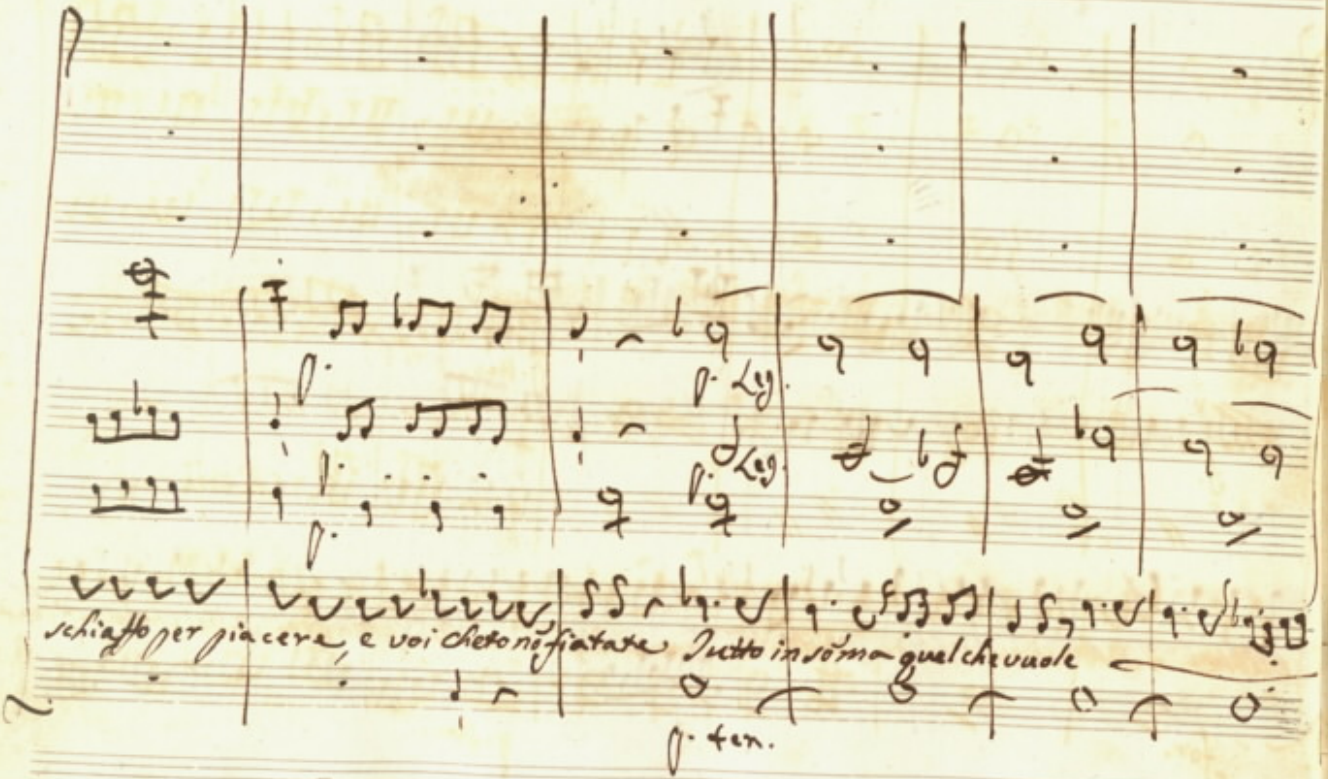
ziato d'ho da-puto tra-ri-no di-sgra-ziato l'ho da-puto tra- l'ho da-

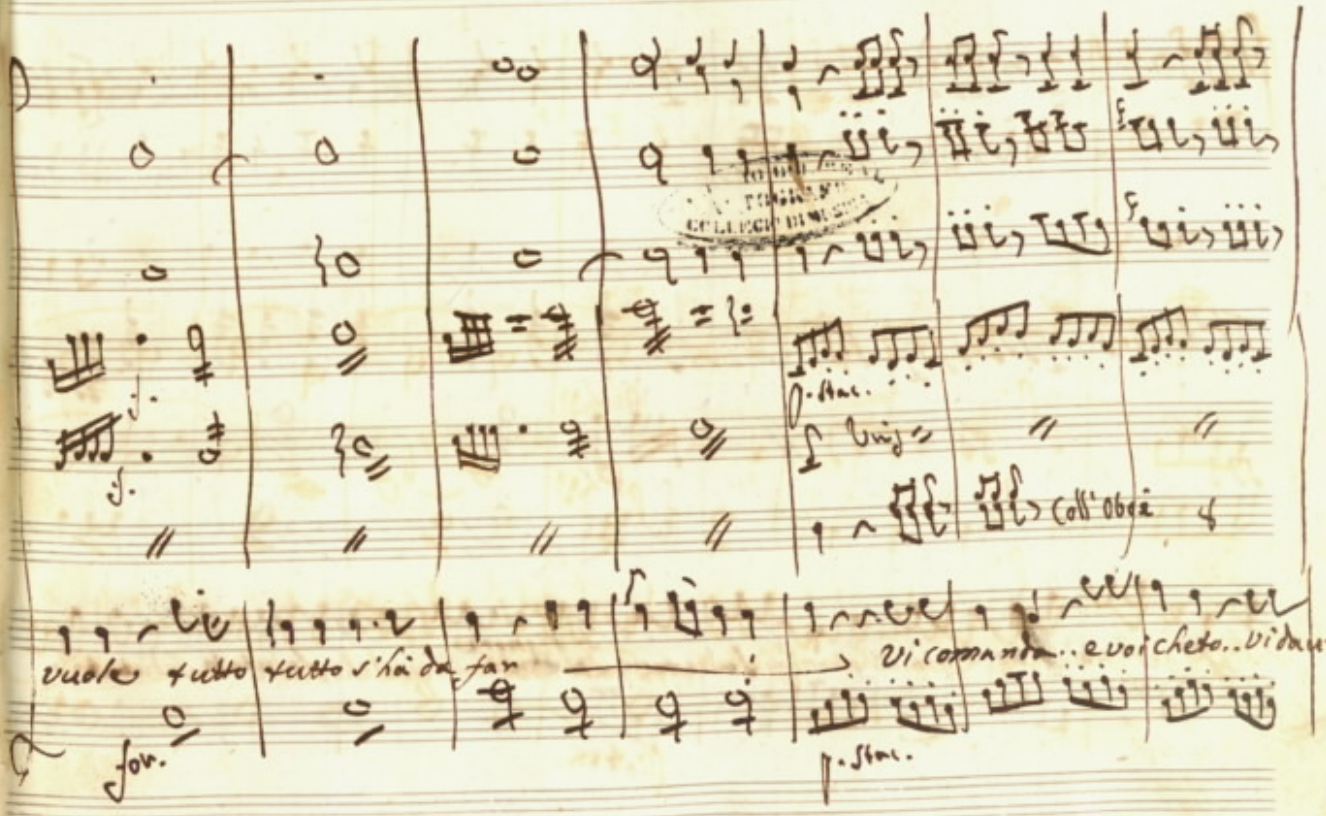
puro trapolar

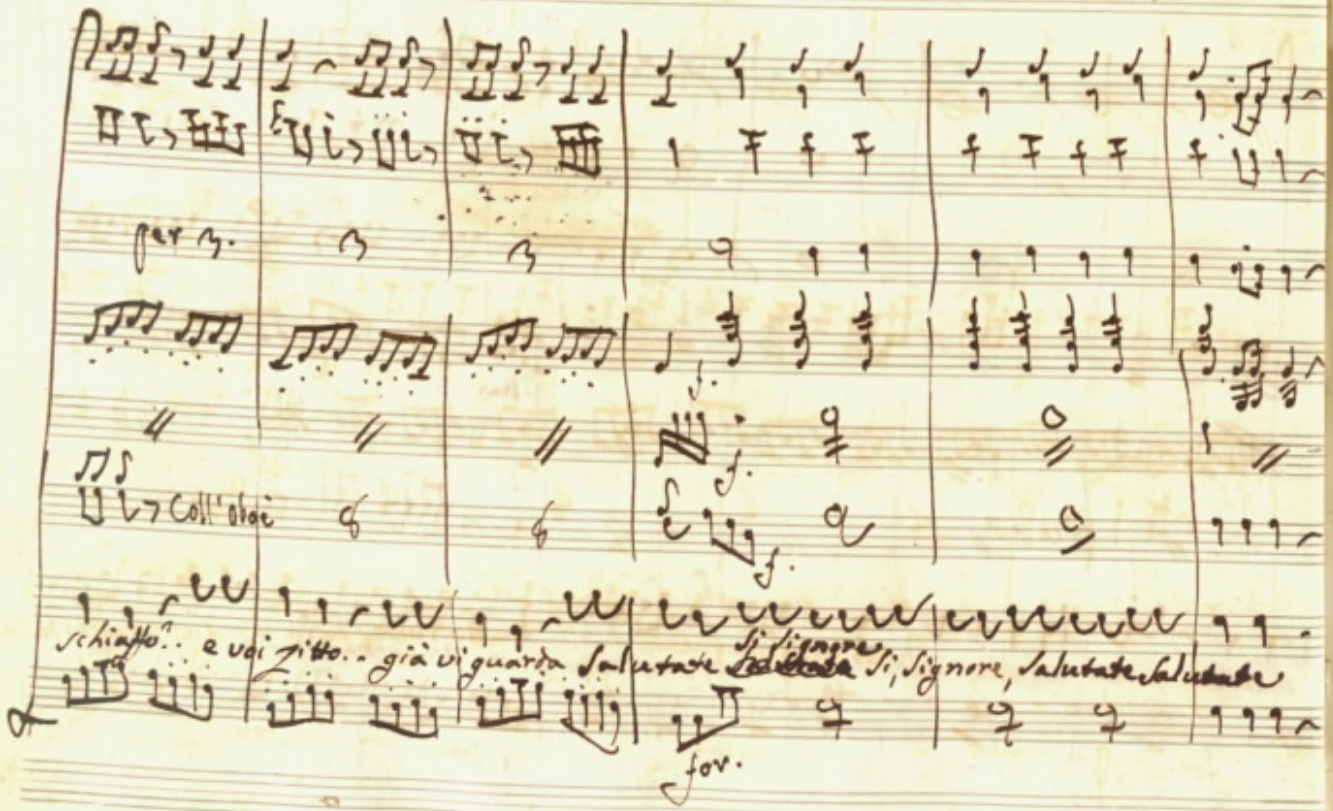

Sì, Madama già vi guarda...
già vi guarda, vi valuta

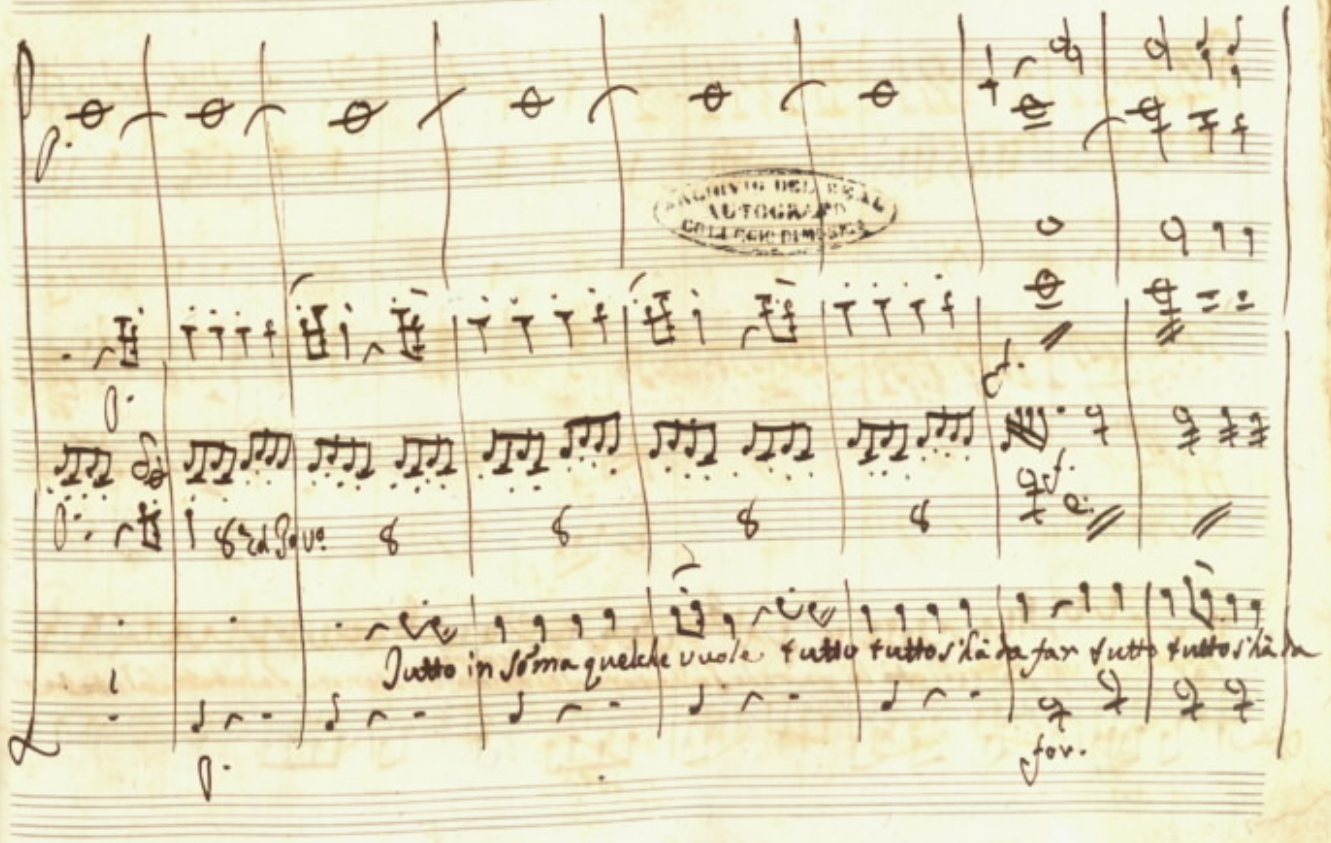

Con inchino assai profondo Salutate ancor voi, e at

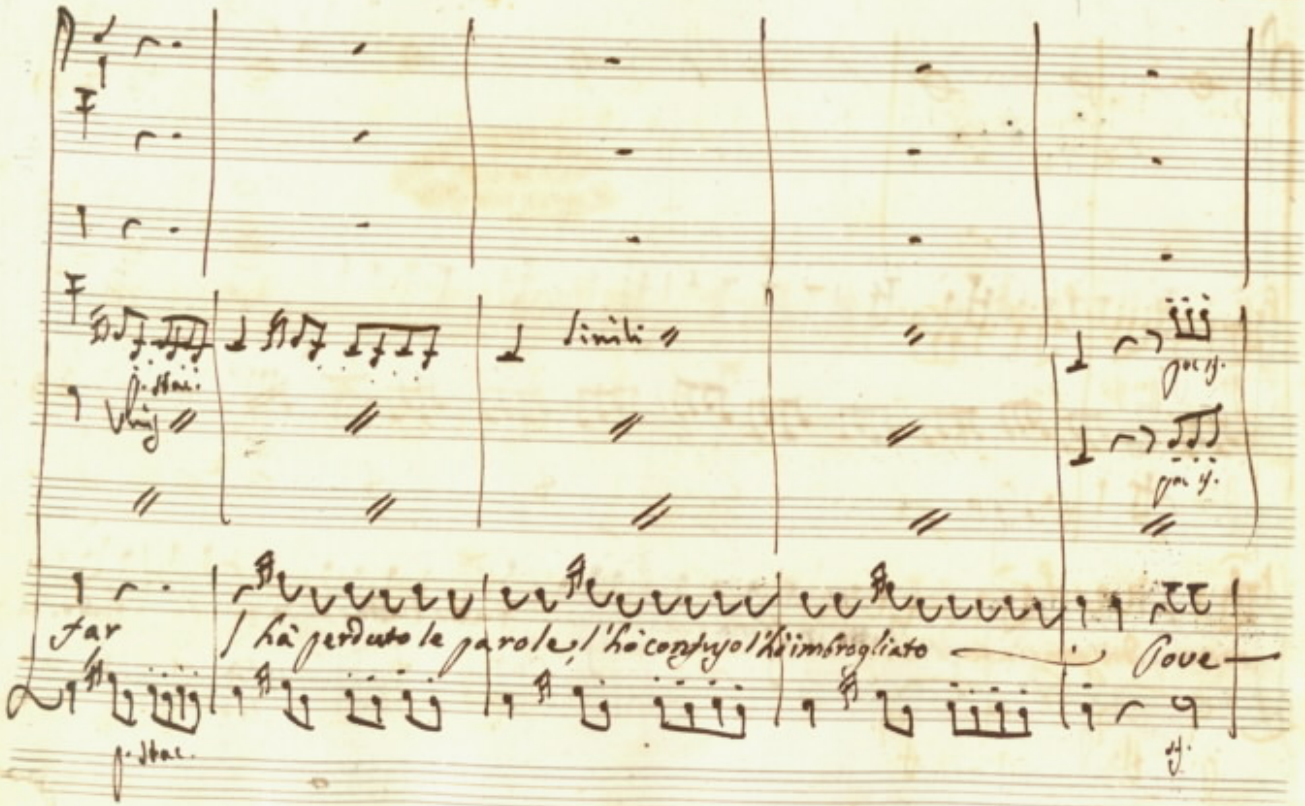

fed. cenni suoi per veder quel che vorrà
Vi comanda che restiate, e voi zitto lì a sedere

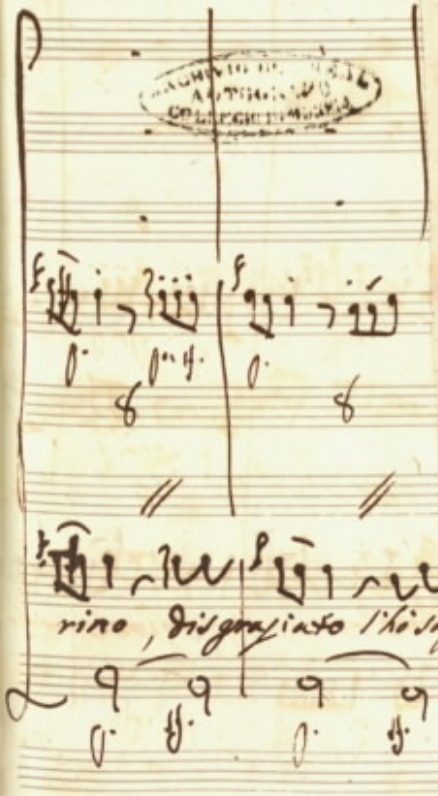

schiatto per piacere, e voi chetonefiatate
Tutto insoma qualche vuole
p. ten.

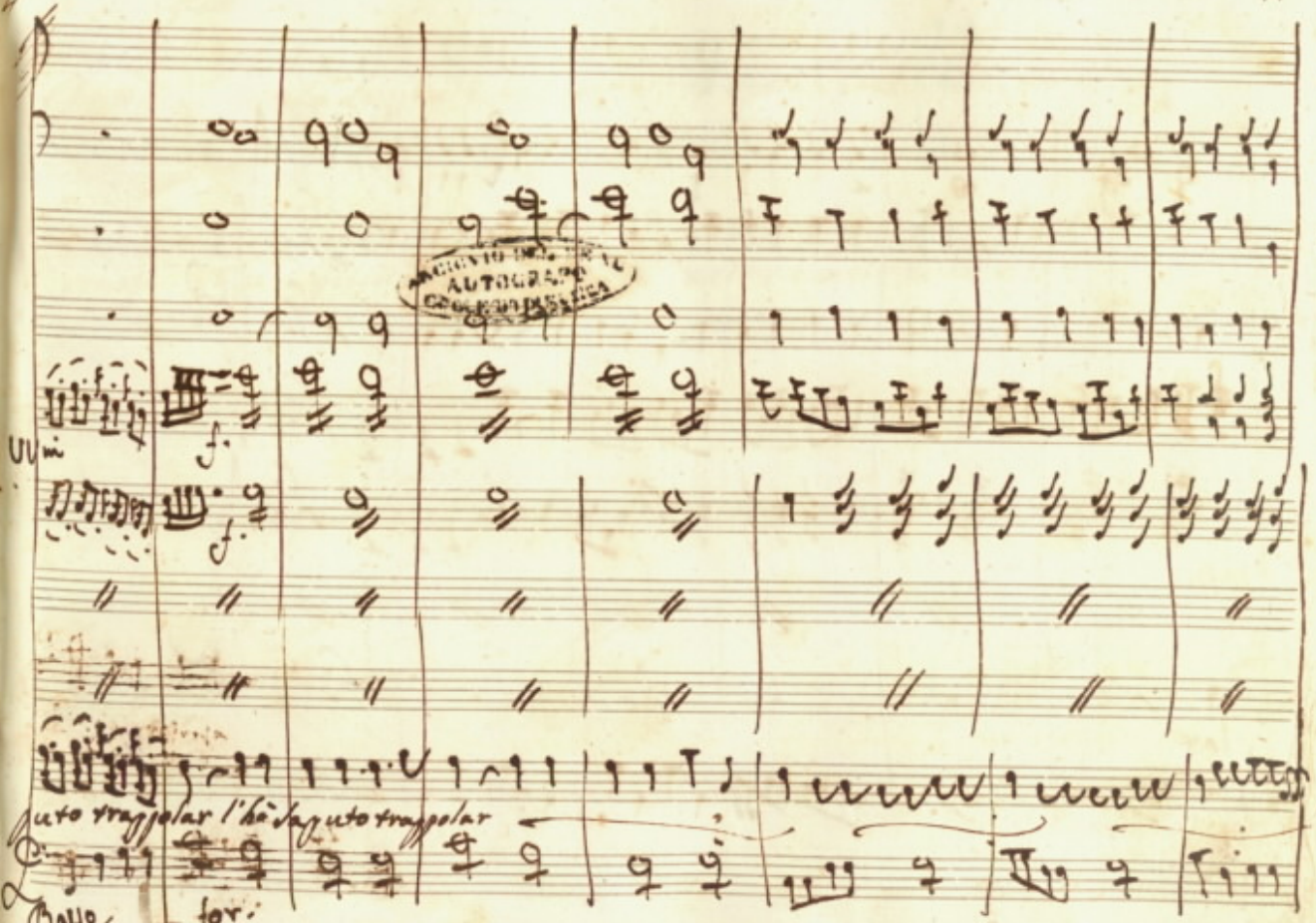

vuole tutto
tutto s'hà da far
Vi comanda.. e voi cheto.. vi dico
Coll'Oboè
p. Stac.
for.


per b.
Coll'oboi
schiatto.. e vidi zitto.. già vi guarda
Salutate
Si Signore
Si, Signore, Salutate
fov.


Tutto in somma quelche vuole tutto tutto s'fa da far tutto tutto s'fa
fov.


simili
far
/ ho perduto le parole / ho confuso / ho imbrogliato
Jove


rino, disgraziato


ARCHIVIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE
f.
f.
uto traggolar l'hò fagutto traggolar
Bajo/
for:

lar

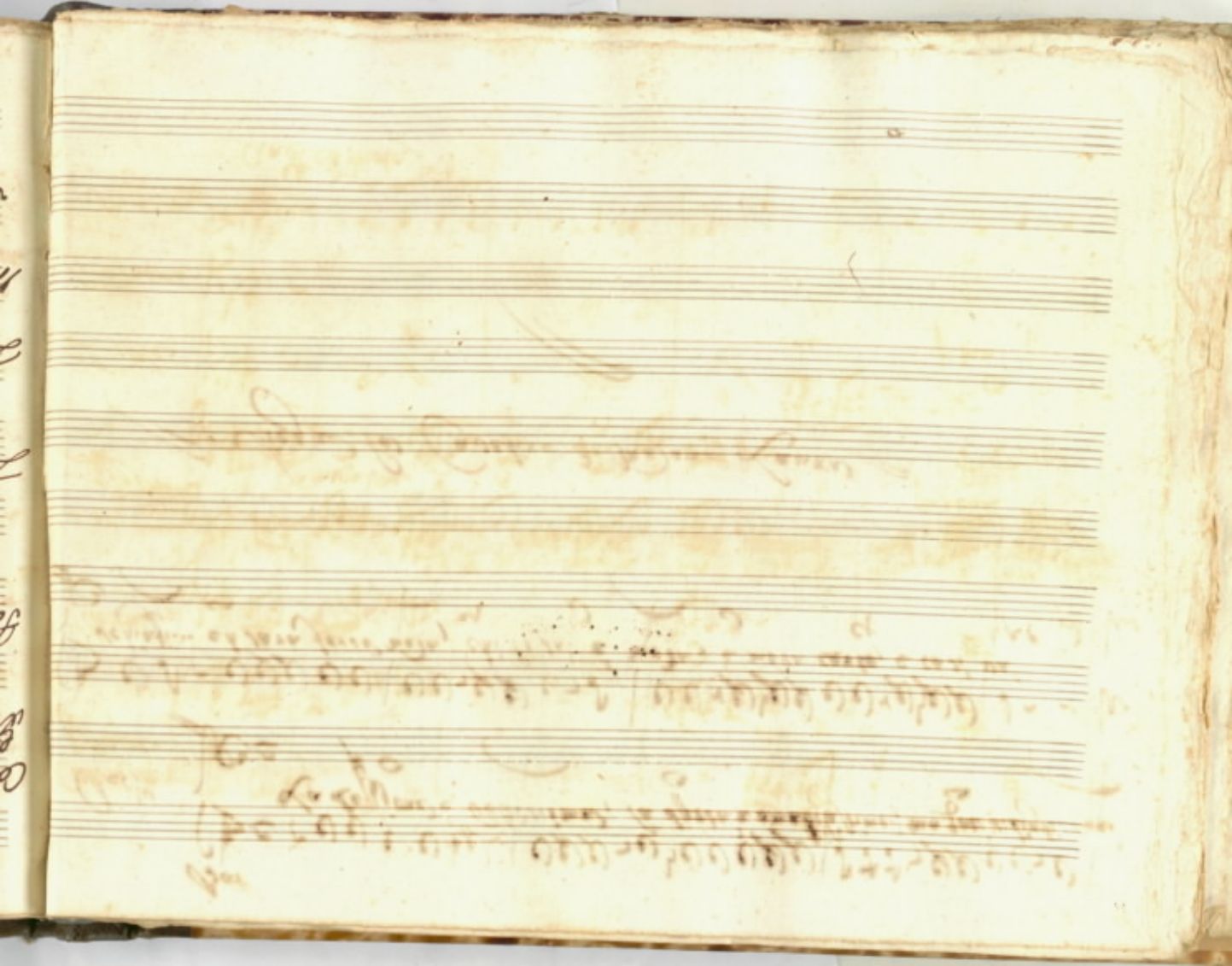
Bass

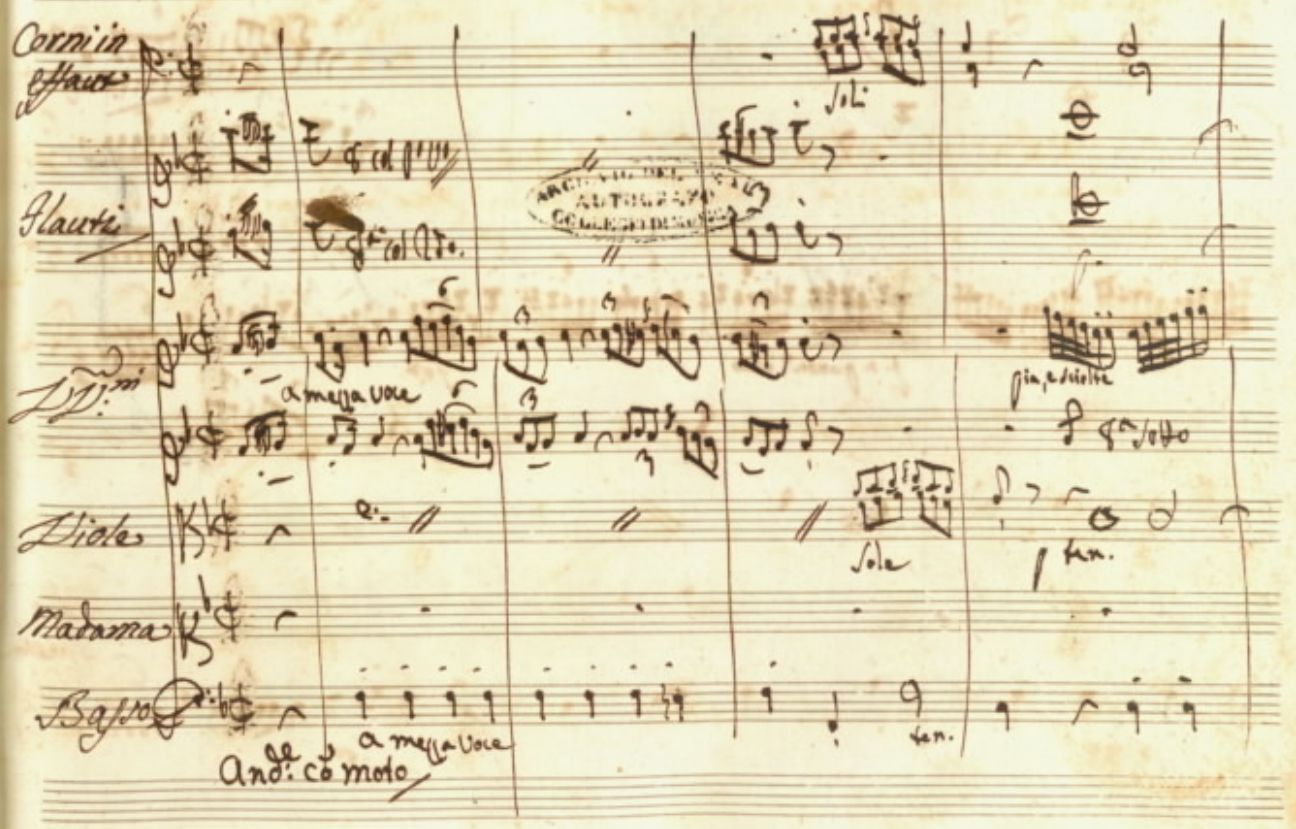
Rec.tivo

La Lezzione è bellissima, la sposa è amabilissima, ma quei sciochi, quei

sciocchi... ch sarà forse moda, chi lo sà! è moda, è moda certo, e così và

Segue la Cavatina di Madama Laura



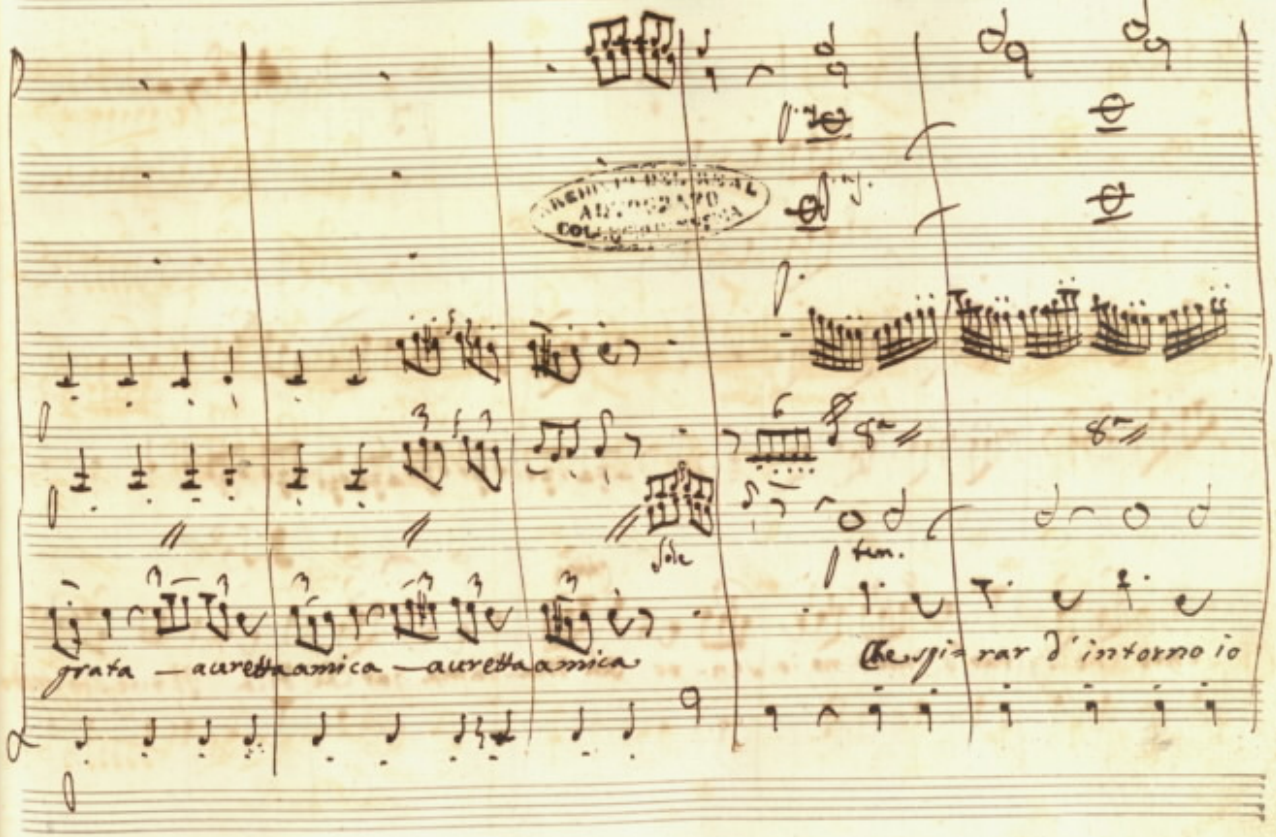

Corni in
effaut
Flauti
Violini
a mezza voce
Viole
Madama
Basso
Sole
Sole
tutti
tutti
a mezza voce
And.o co moto

f. a punta d'arco

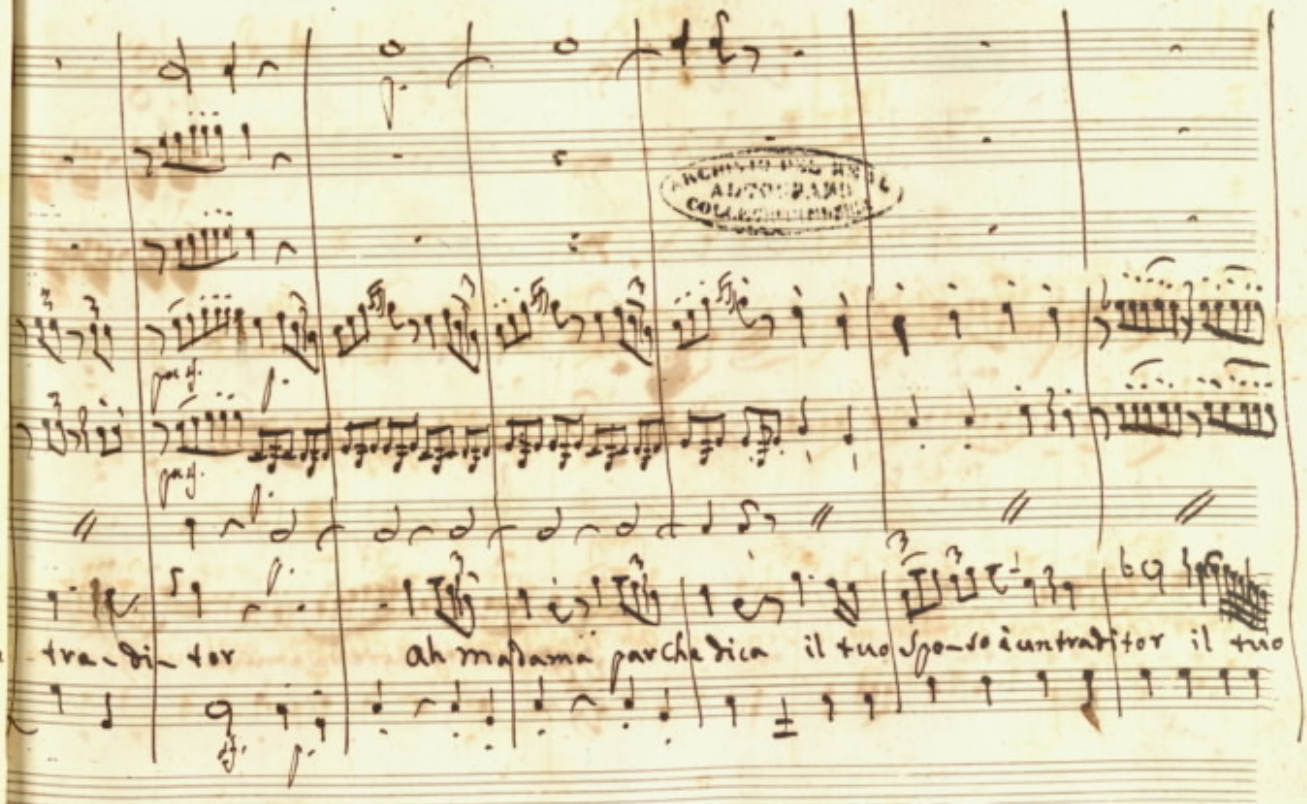
for.

for.

questa

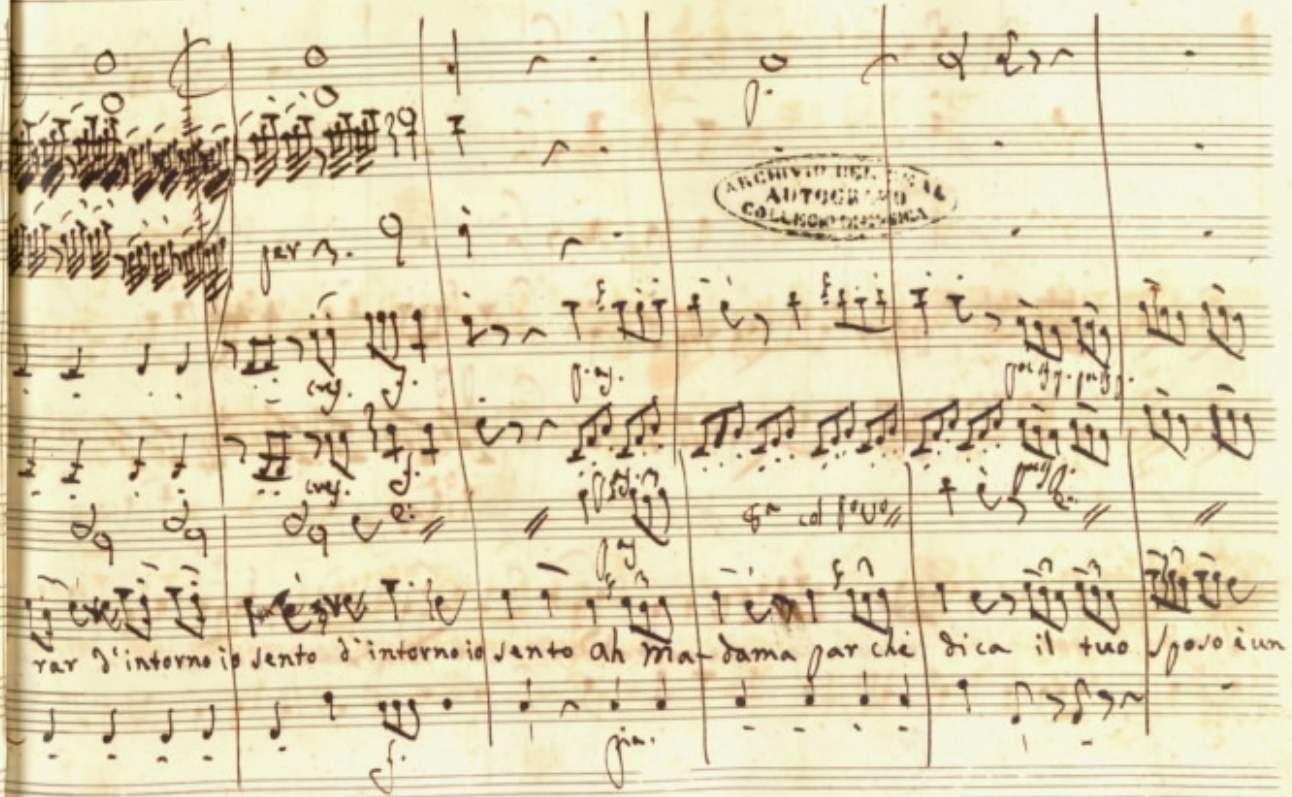

Solo
tem.
grata — aurettaamica — aurettaamica
Che sgia rar d'intorno io

vento che spirar d'intor-no io ven-to ah Ma-dama par che dica Il tuo sposo


pesante
pesante
tra-di-tor
ah madama perchè dica il tuo
Spo-so è un traditor il tuo

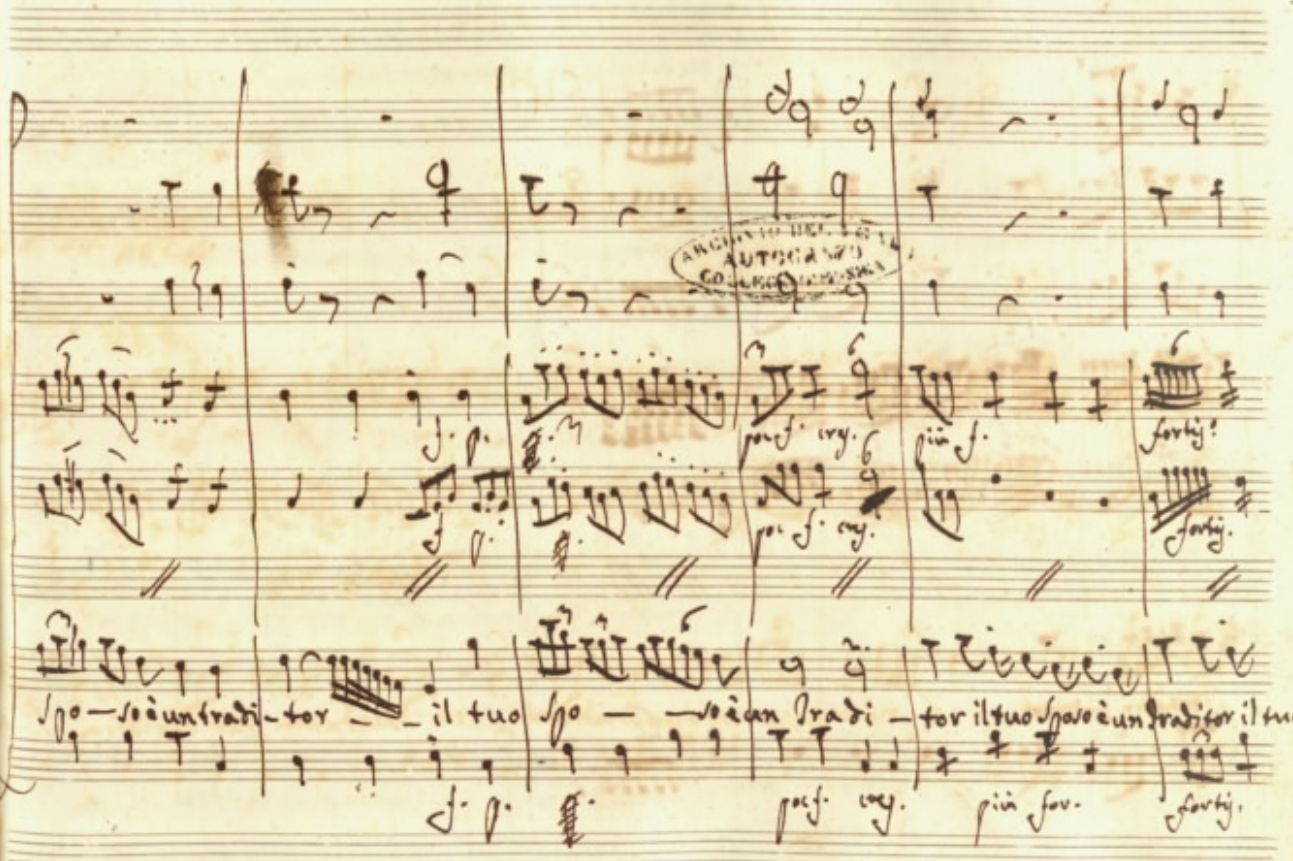
sfo — — lo è un tra — di — tor

questa grata auretta amica che spi —



ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE

Tradi – tor il tuo spo – so è un Traditor ah Madama par che dica il –


Spo — so è un tradi — tor — il tuo
Spo — so è un Tradi — tor il tuo Spo so è un Tradi tor il tuo
f. p.
f. p.
pesf. cresc.
più fos.
fortij.
fortij.

Josoè à un Traditor

Scena IV.

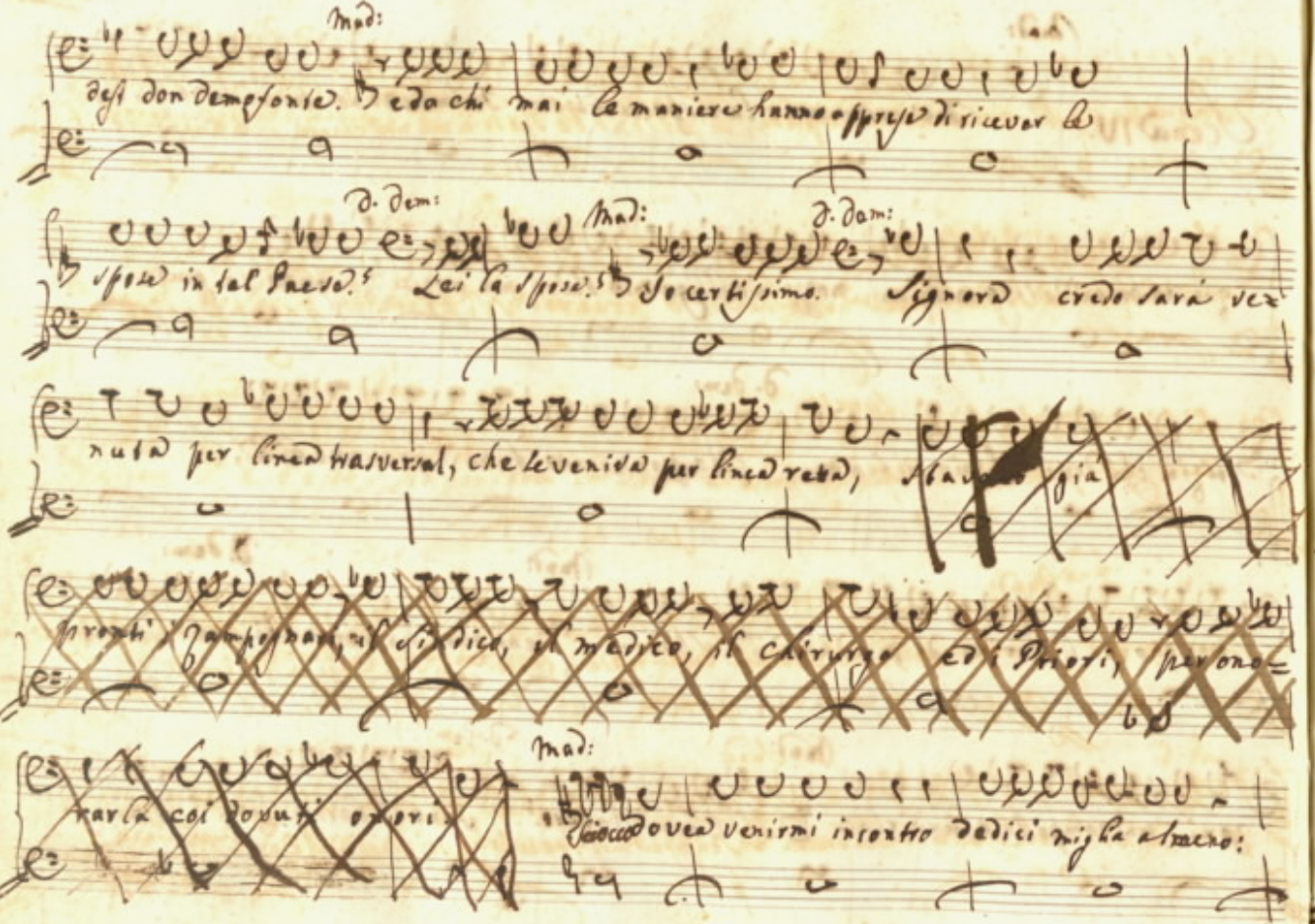
Mad: Din' ordinano la risposta a lesi: Franchetto non torno: daria pur beda, che

questo baron Notaro alle cui nozze m'obbligo mio Padre, non avesse poi fatto la giu=

D. dem: stizia che deve al mio ritratto. Ho preparato tutto il preparabile,

per onorar l'arrivo di madama la sposa. Mad: Vechi qual signore chi sieta? D. dem: son del stronco Cucu=

zoni, un trombetto a servirla. Mad: Il Baron Notaro? D. dem: Sono il baron fio, si=


Mad:
desi don dempsonio. Ed a chi mai le maniere hanno apprese di ricever le
D. Dem:
Mad:
D. Dem:
sposa in tal Paese? Lei la sposa? Sicurissimo. Signora credo sarà ver
nuta per linea transversal, che le veniva per linea retta, alla
proni, sempronio, ed Odio, ed Madio, il Chirurgo, ed Priori, per one=
Mad:
rarla coi Donati, ed ori.
Vicino dovea venirmi incontro dodici miglia almeno:

D. Dem.

in quella cosa non metterò mai piede, se perdono lo sposo a me non chiede. auuertirò il fel=

lone, come soffia: pare un Istrice: o povero Nipote! quanti schiaffi co=

lui gli porrà in dote.

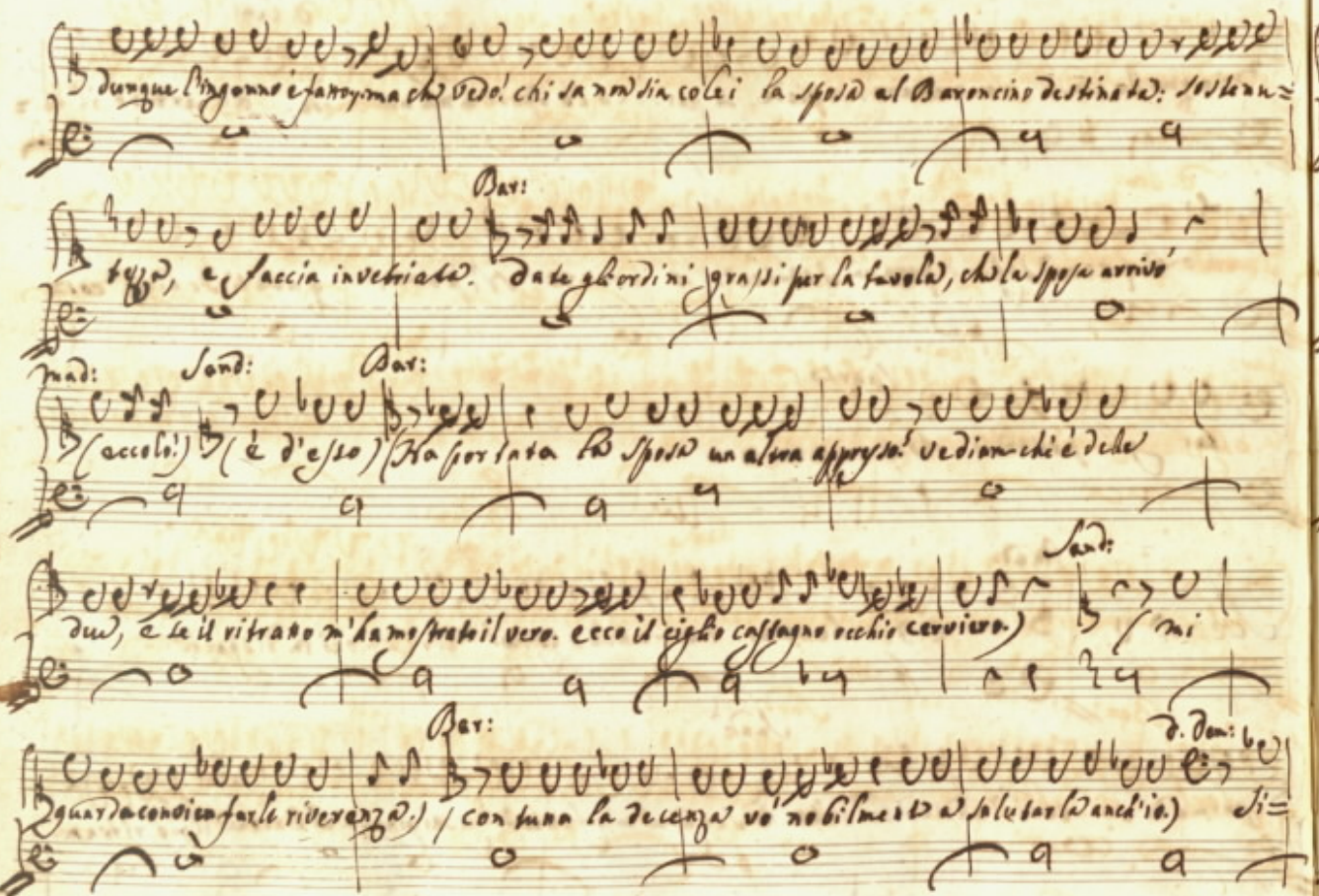
Scena V

Mad.

e Straniere non vi son mai che costui. stiamoci in disparte.

Sand.

prima di salutarlo andiam bel bello. Sento il mio fratello, e assai piacemi al Barone il mio ritorno.


dunque Signore è fatto ma che vedo! chi da mandia colei la sposa al Baroncino destinata: sostenu=
Bar:
ta, e faccia invetriata. Date gl'ordini grassi per la tavola, che la sposa arriva
Mad: Sand: Bar:
(eccola!) (è d'esso) (Ha portata la sposa un altra appresso: vediam chi è dela
Sand:
sua, e la il ritratto n'ha mostrato il vero. ecco il ciglio castagno occhio cerviero) (mi
Bar: d. Dam:
guarda con viso forte riverenza:) (con tutta la decenza vo nobilmente a salutarla anch'io) di=

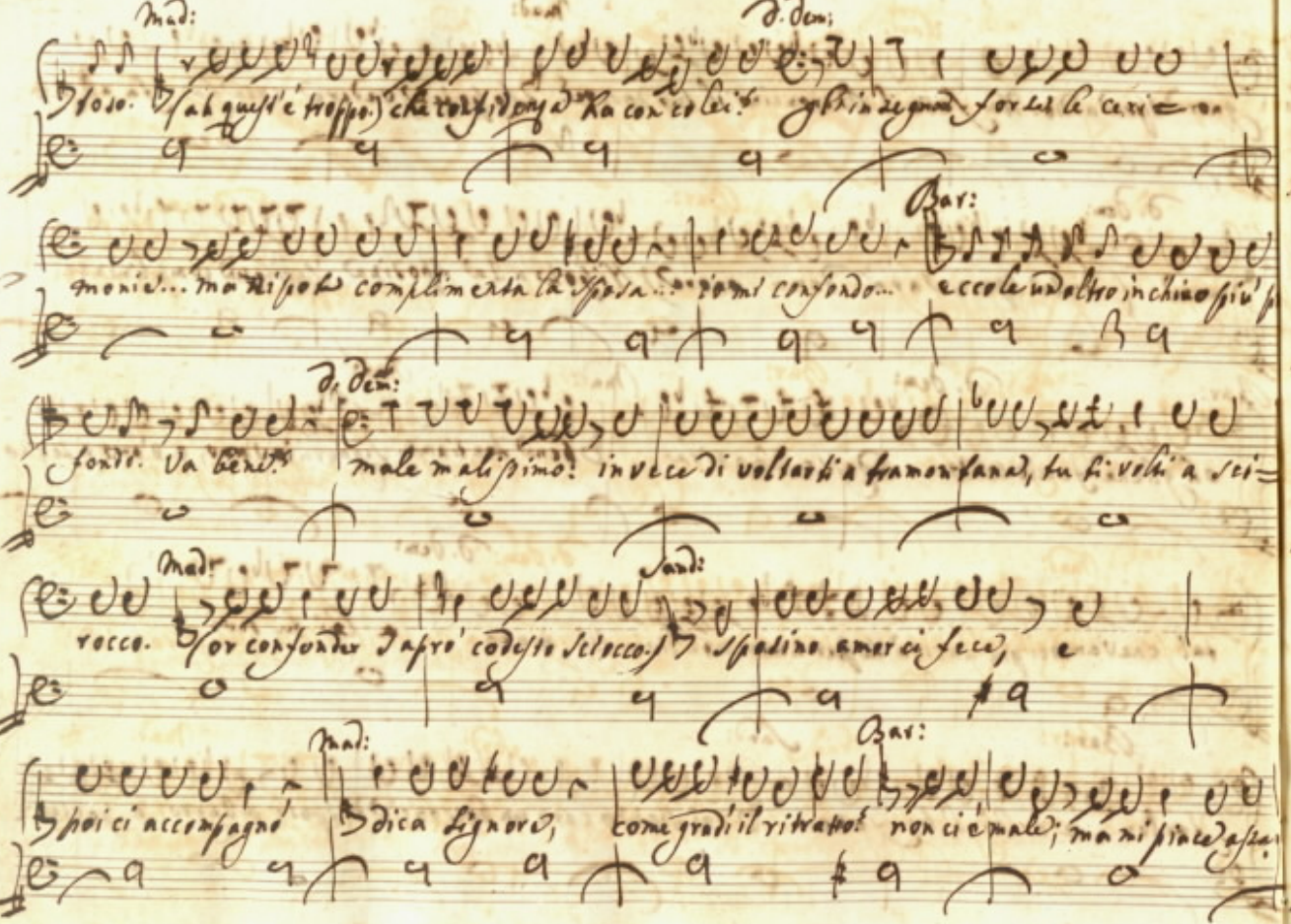
Mad:
grand'sposa Dio: Ma fatto il Barone il suo dovere. Le spetta vedere col suo: Sa all'a=

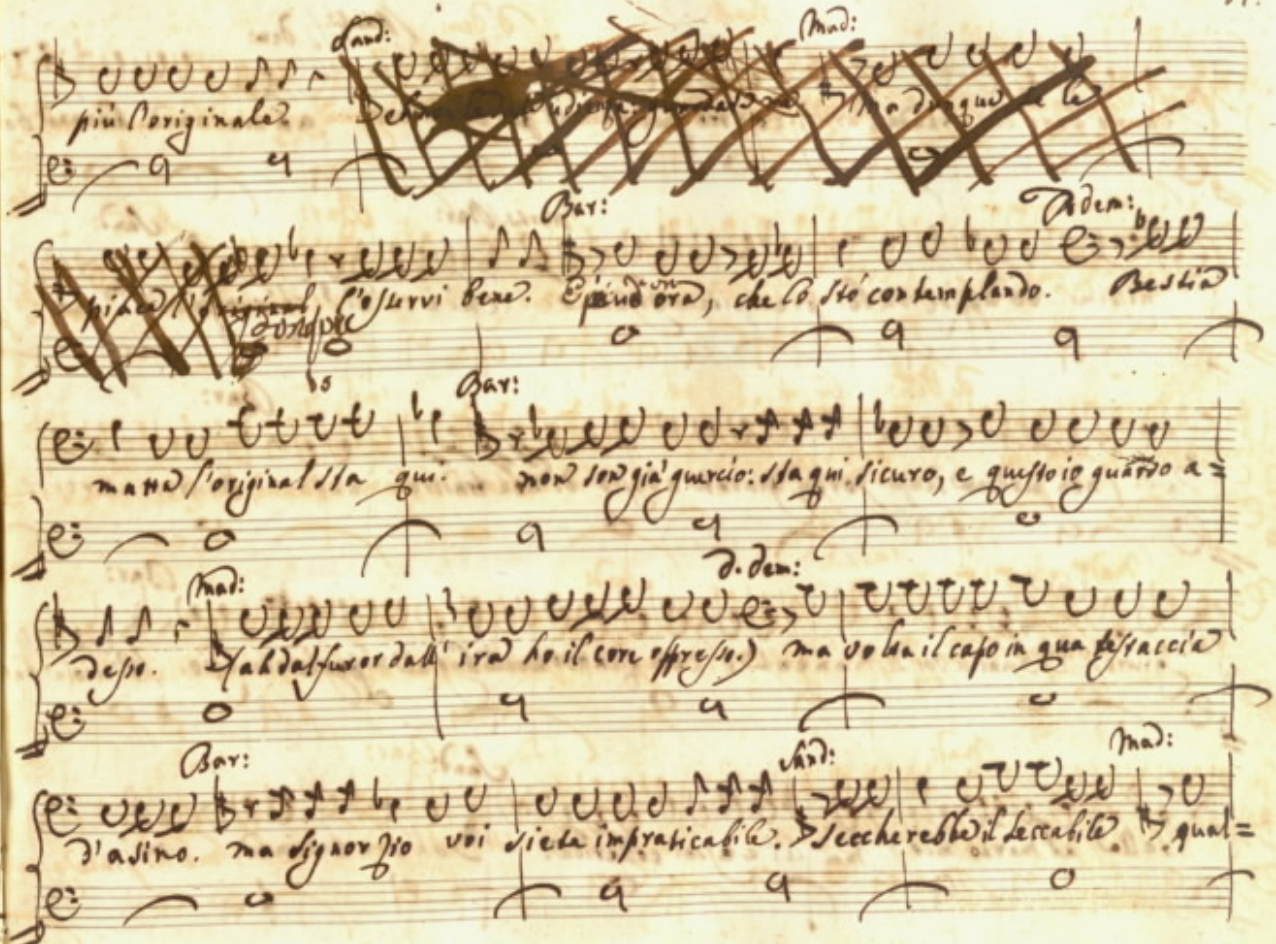
D. Dem:
Baro. (della sposa sarà donna d'onore.) Risposto a lui sposina subito, ed compimento.

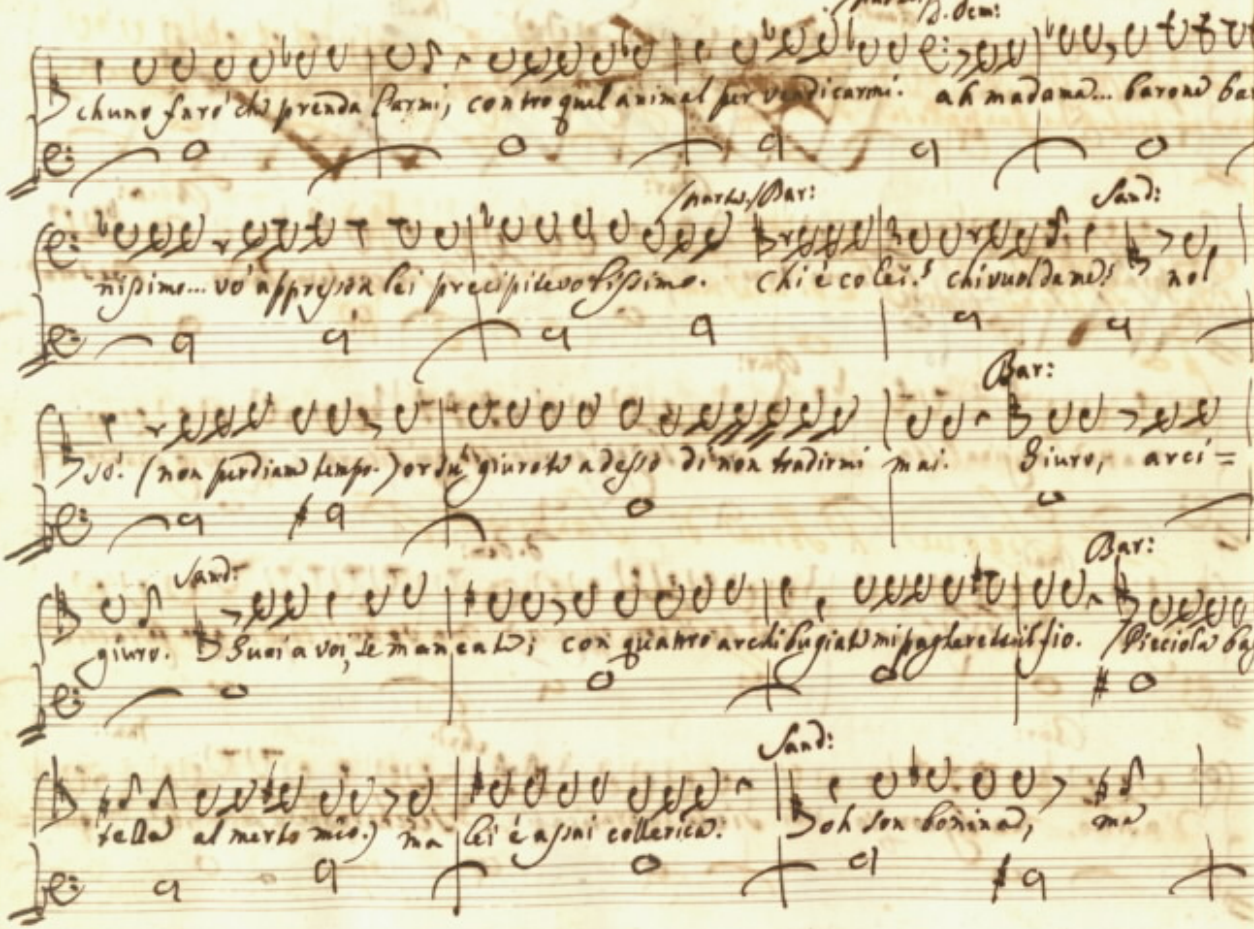
Bar: D. Dem: Mad: Bar:
ch'gliene faccio certo... adesso Leandra viva. Bene andiamo. Signora io v'amo, e v'amo a dispetto

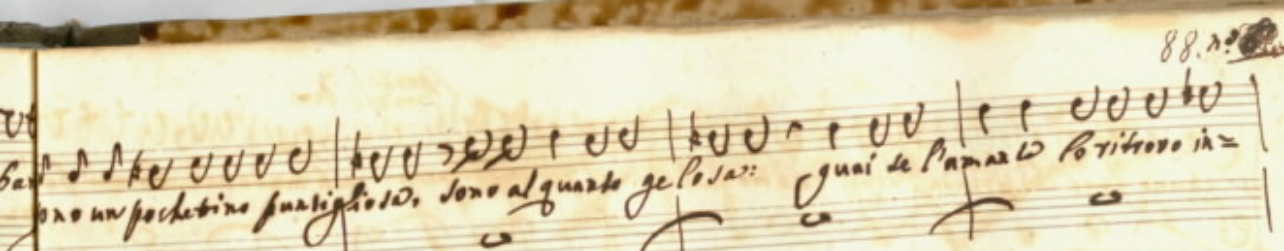
D. Dem:
tal, che v'amerei più ancora se per amor non divenissi matto. a chi ha devi

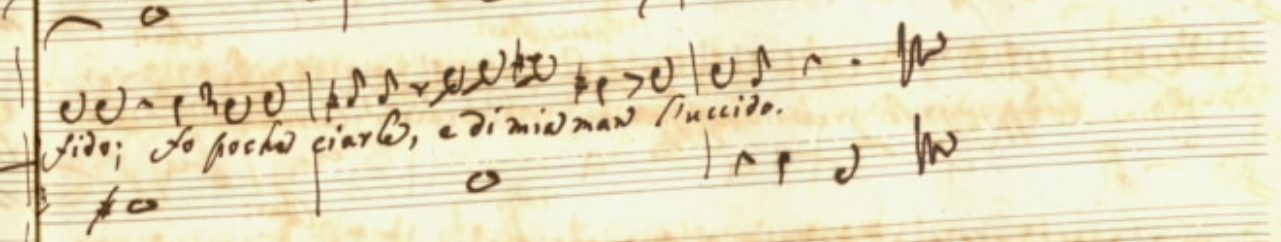
Bar: Sand:
sarlo. a chi l'ha fatto. Bene voi siete caro un boccone di sposo allegro, e parlan=


Mad:
D. Don:
Bar:
D. Don:
Mad:
Mad:
Bar:
Mad:

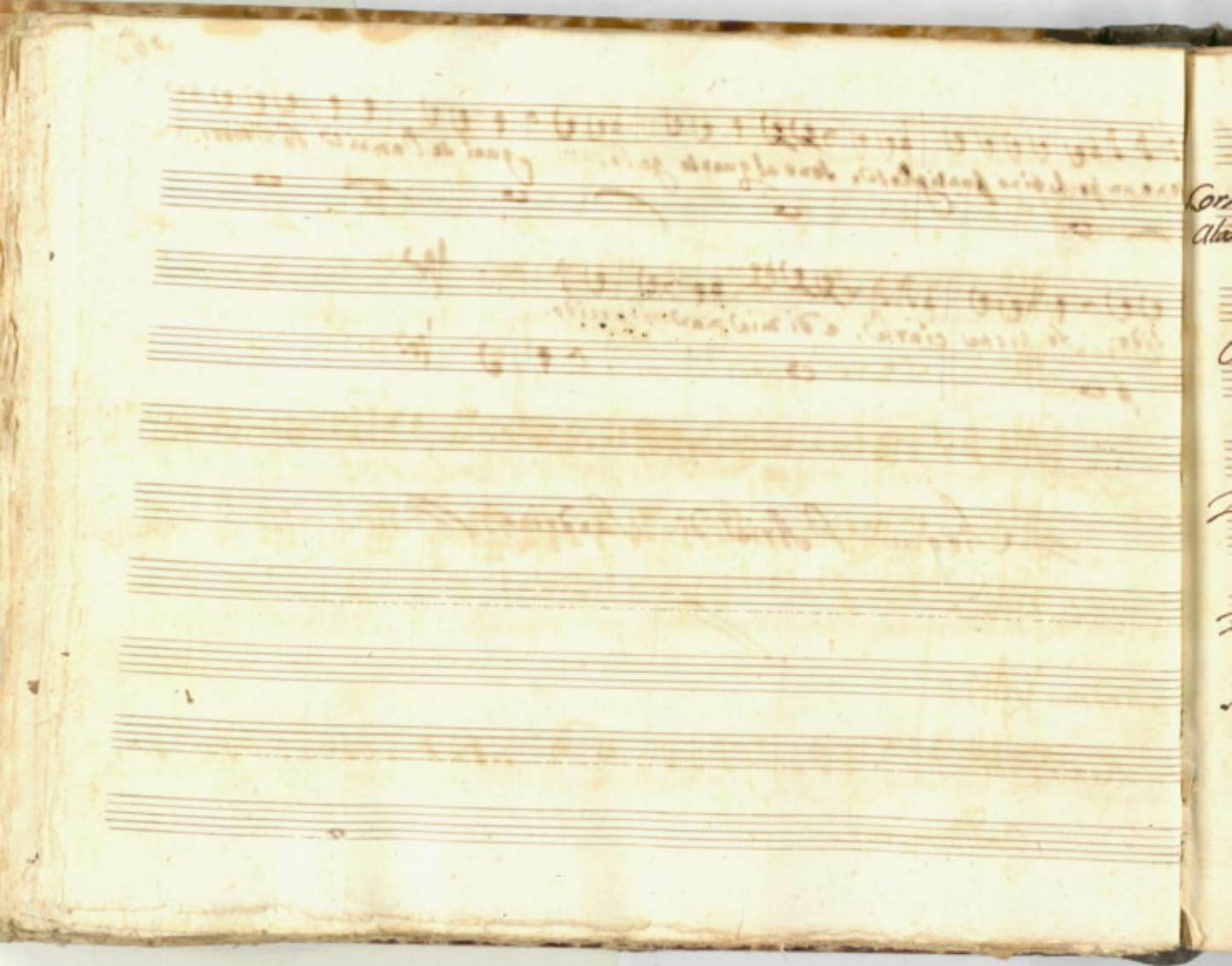

più l'originale?
Cand:
Mad:
Bar:
Adem:
l'esurvi Bene. E più ora, che lo sto contemplando. Bestia
mano l'originale sta qui. non son già guercio: ho ogni sicuro, e questo io guardo a=
d. dem:
Mad:
desso. Ah dalfuor dall'ira ho il core oppresso) ma vo ha il capo in qua fisacciè
Bar:
Mad:
d'asino. ma signor sio voi dicta impraticabile. Secchereste il secchabile. qual=


Parl: 2. dem:
chuno sarà chi prenda l'armi, contro quel animal per vendicarmi. ah madama... barone ba
Parl: Bar:
nissima... vò appresso lei precipitevolissima. chi è colei. chi vuol da noi
Sand:
Bar:
Sd: (non perdiam tempo.) or dà giurato adesso di non tradirmi mai. giuro, arci=
Bar:
Sand:
giuro. Buon a voi, le mancano con giuanto arcidiauolo mi pagare dell'ossio. Piccioso ba
Sand:
stello al nostro mio.) ma lei è assai collerico. Boh son homini, ma





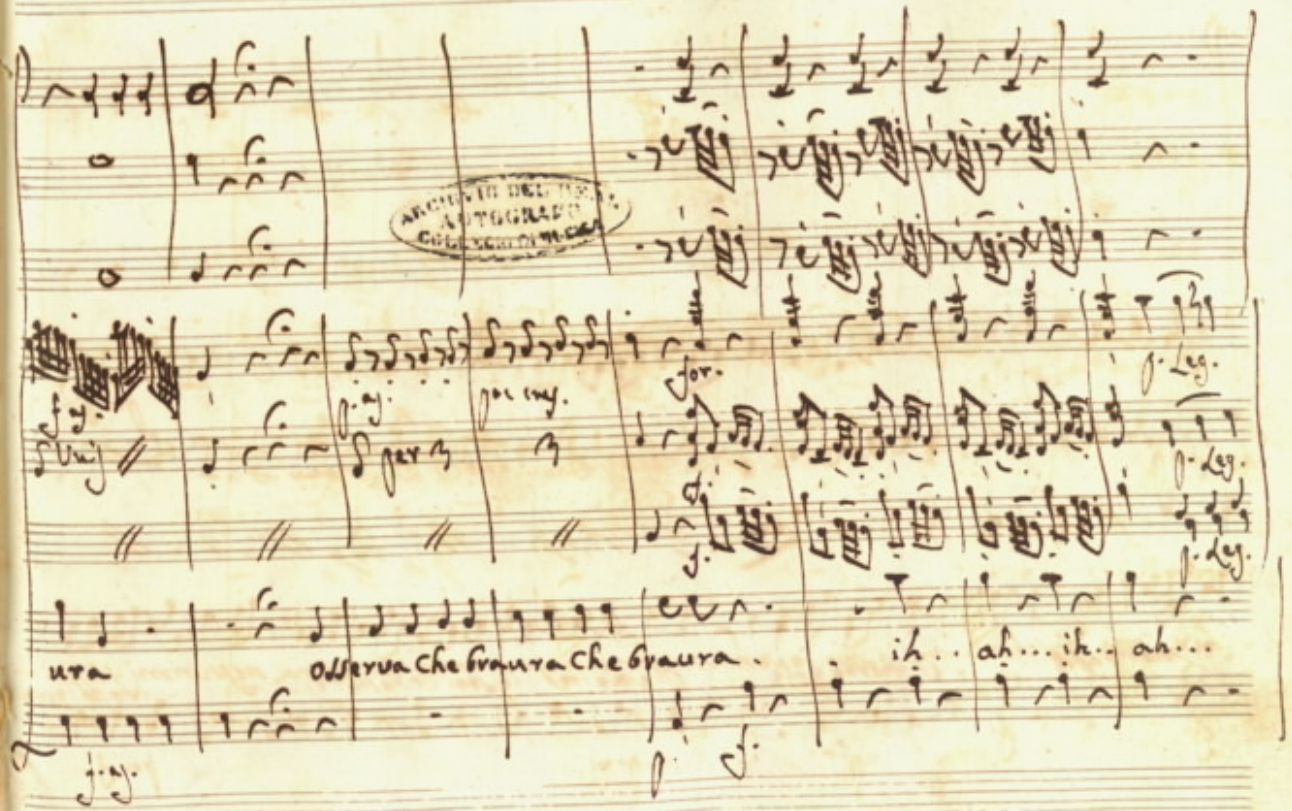
Segue Aria di Sandrina



Corni in
Clarini
Oboe
Viole
Fagotti
Basso

And: maestoso

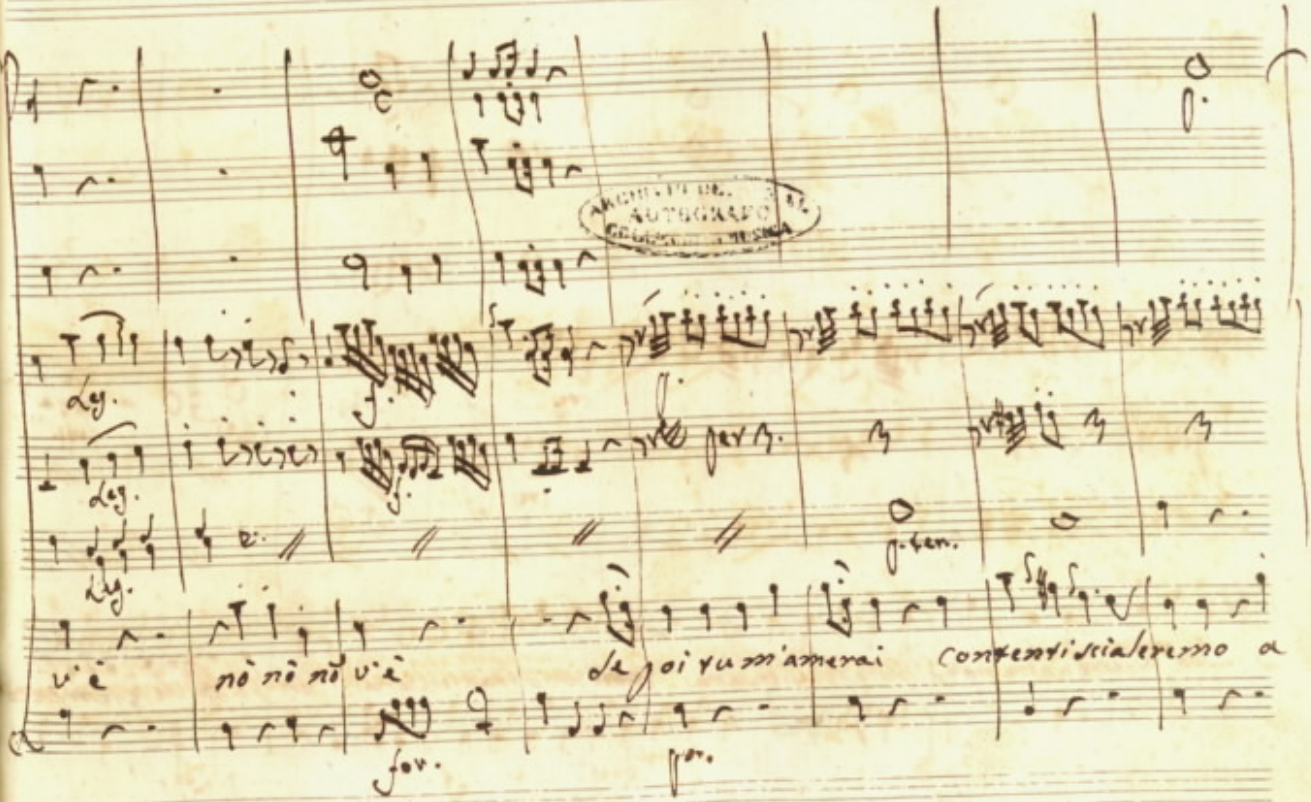
f. Scher-ma di scher-ma io son io son maestra nessun mi fà paura nessun mi fà


ura
osserva che bravura che bravura
ih.. ah... ih.. ah...

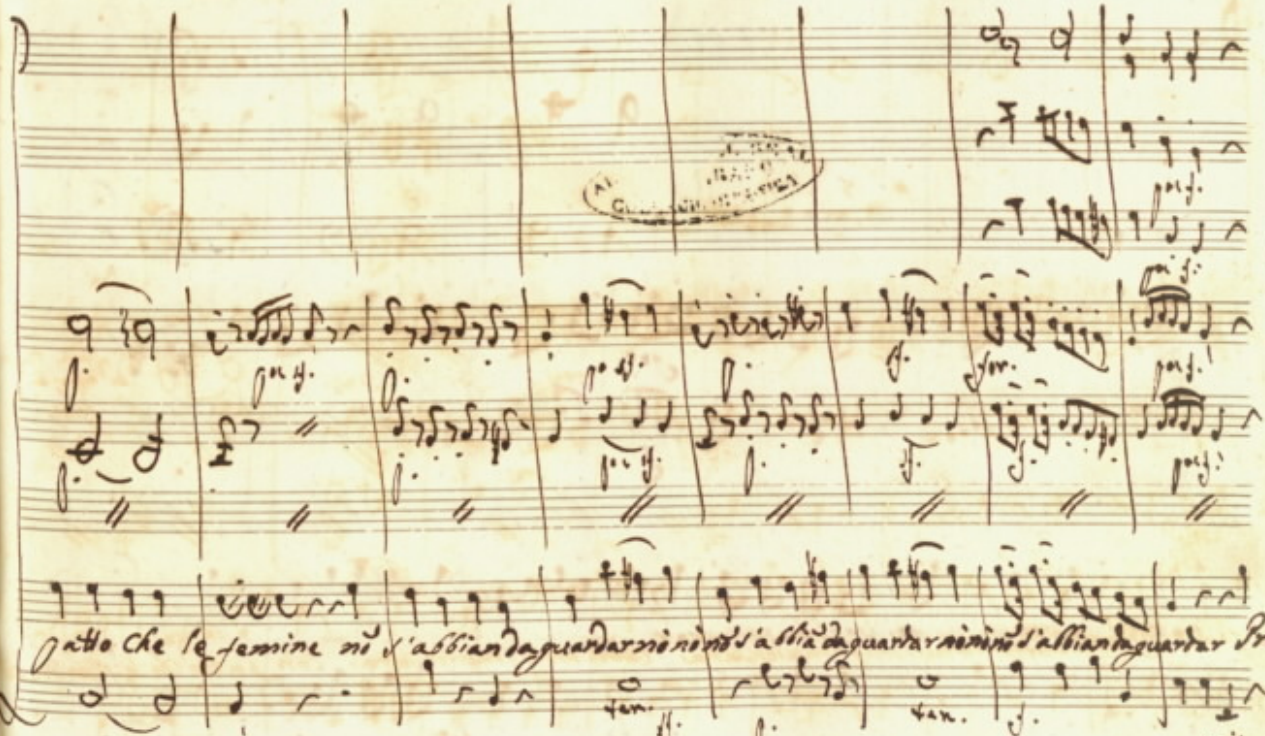
sei morto a' piè

dei morto a' piè

. che asino! che stolido non è l'eguale non v'è non non non è l'eguale


ARCHIVIO
AUTOGRAFO
leg.
leg.
leg.
f.
f.
f

Sgarro insieme andremo sul mio braccier sarai tù sul mio braccier sarai con patto che le femine cr


patto che le femine nõ s'abbian da guardar nè nõ s'abbian da guardar nè nõ s'abbian da guardar pro-

viamo passeggiamo mi voglio assicurar

Un poco di moto

oh che caldo!... Il sole scotta richiudete l'ombrellino

Un poco più di moto

Lino

Viva viva il Baroncino il servente lo sa far il servente il ver—

...VIO DEL
...TINCIAN
...LAZZO DI ROCCA

f

f

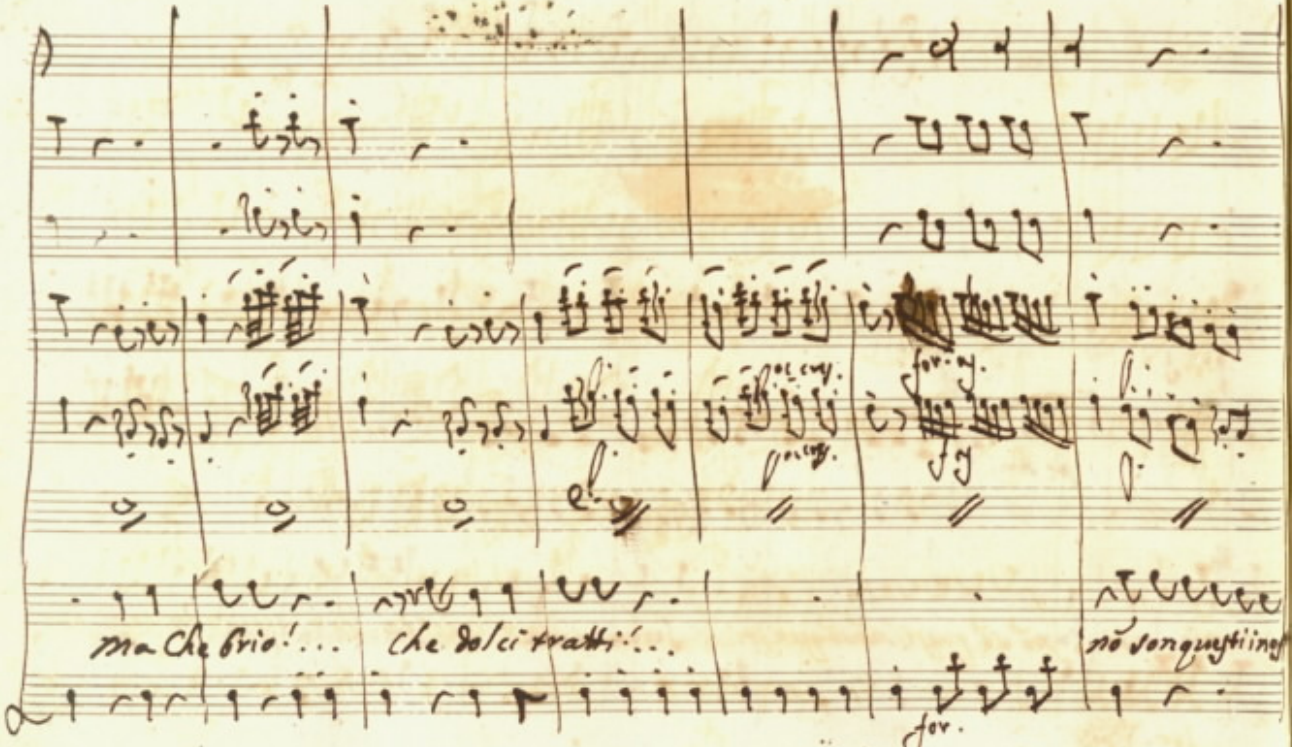
f

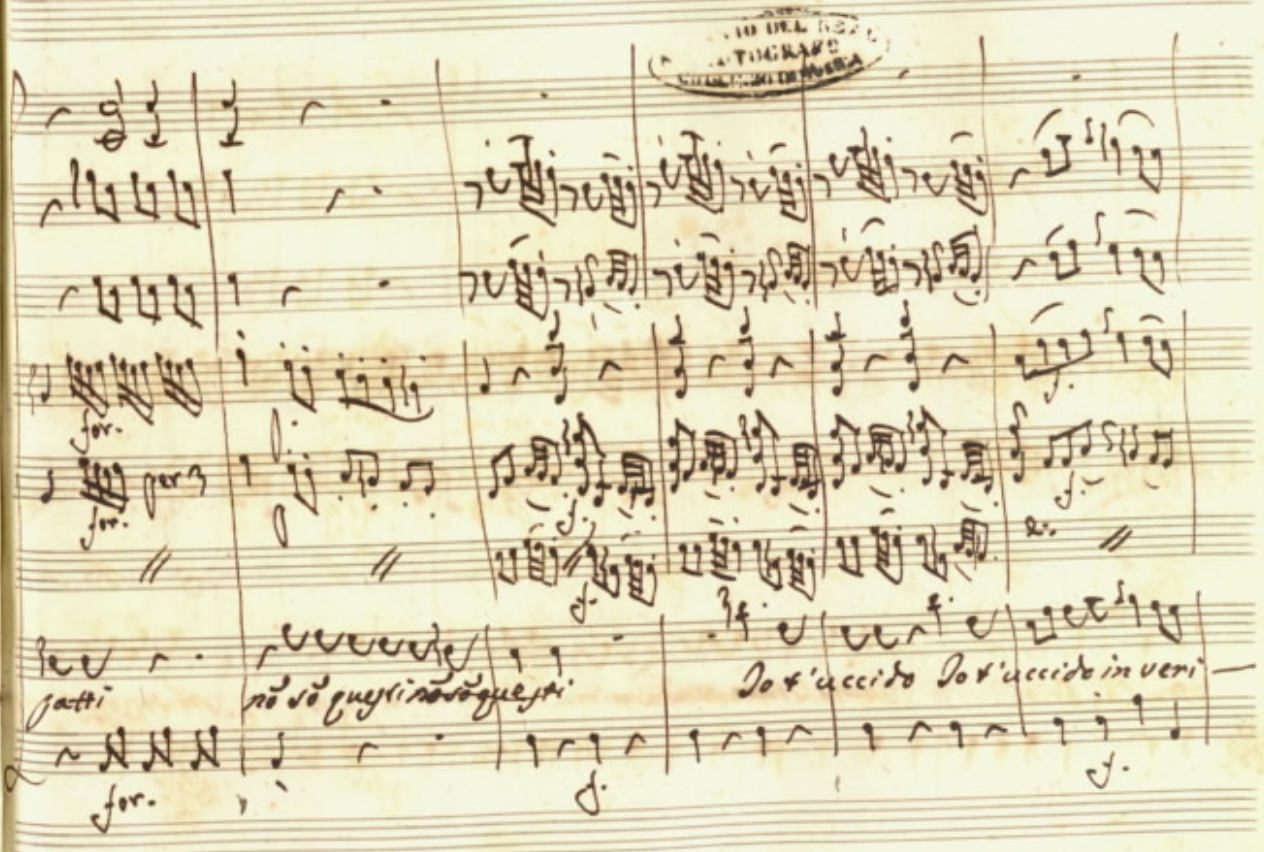
Solo Stan.

vente lo sa far

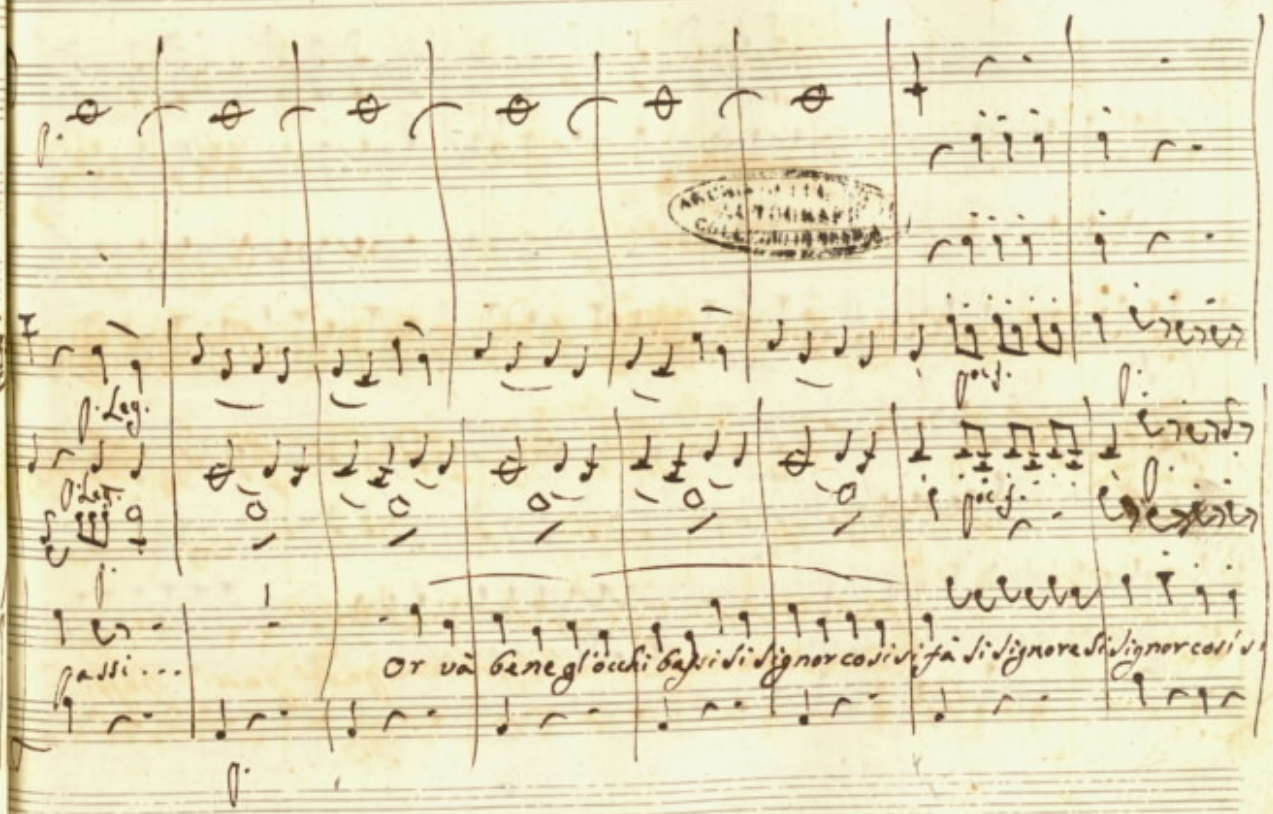
Serva sua ...

Serva sua Signora Cintia ...


ma che brio!...
che dolci tratti!...
nò sonquestiinsu

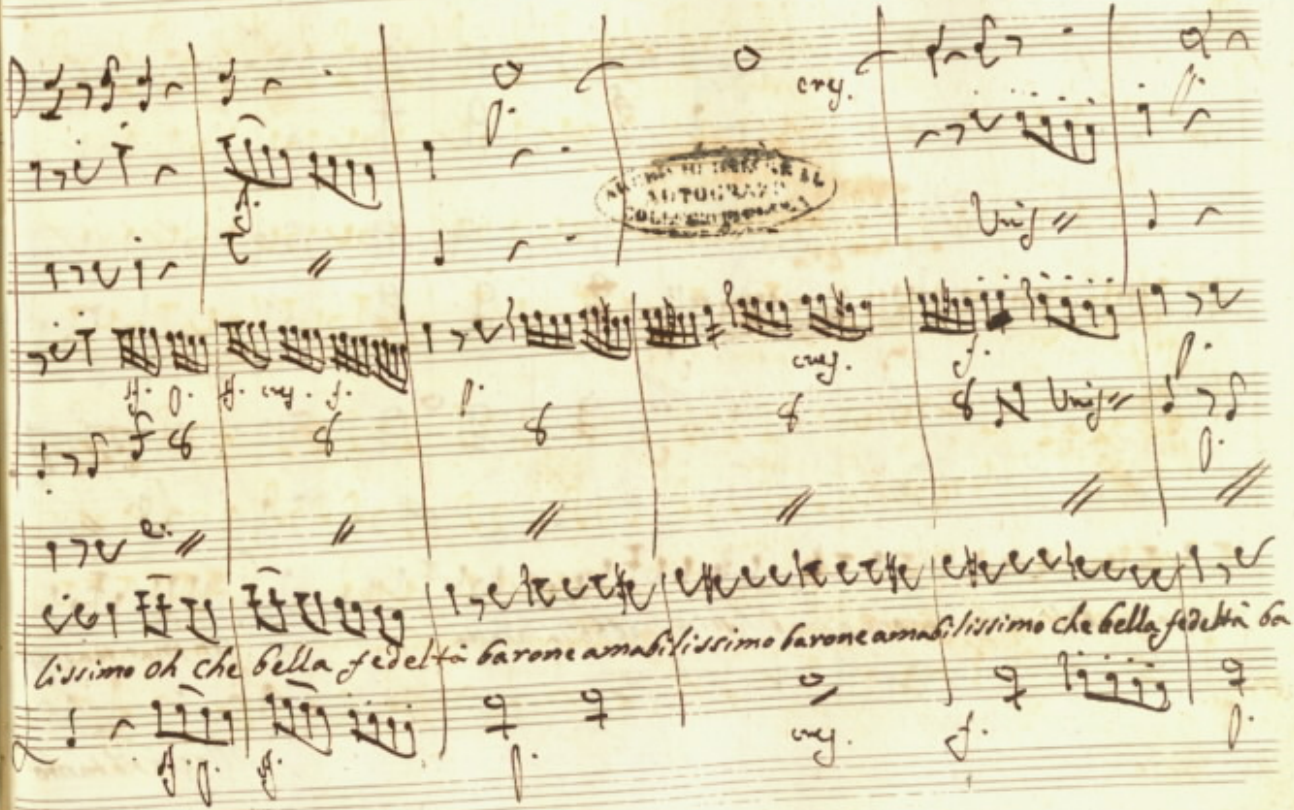

fatti
for.
no sò quyri no sò quyri
f.
Io t'uccido Io t'uccido in veri
f.

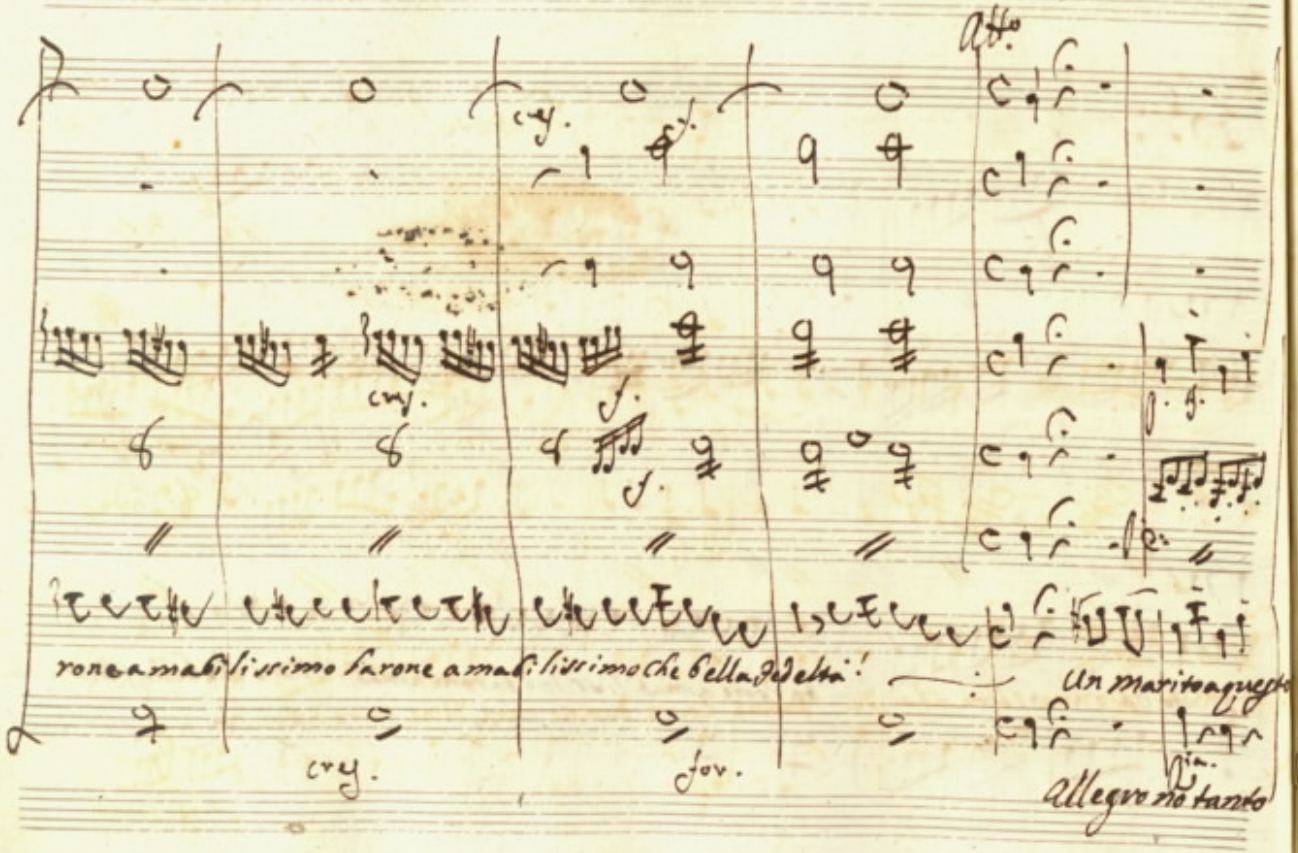
Come state Madamina? Signorina passi passi passi

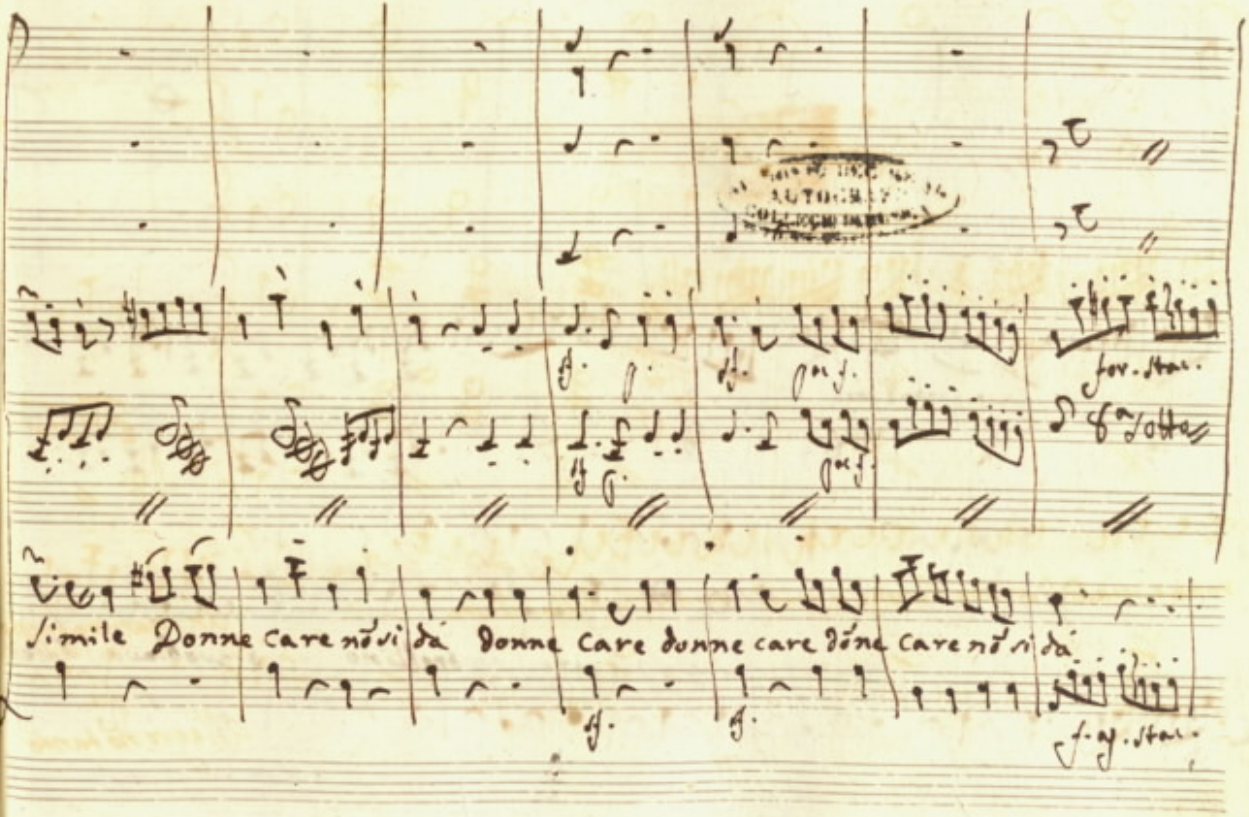

Or và bene gl'occhi bassi di Signor così sfà di Signore di Signor così

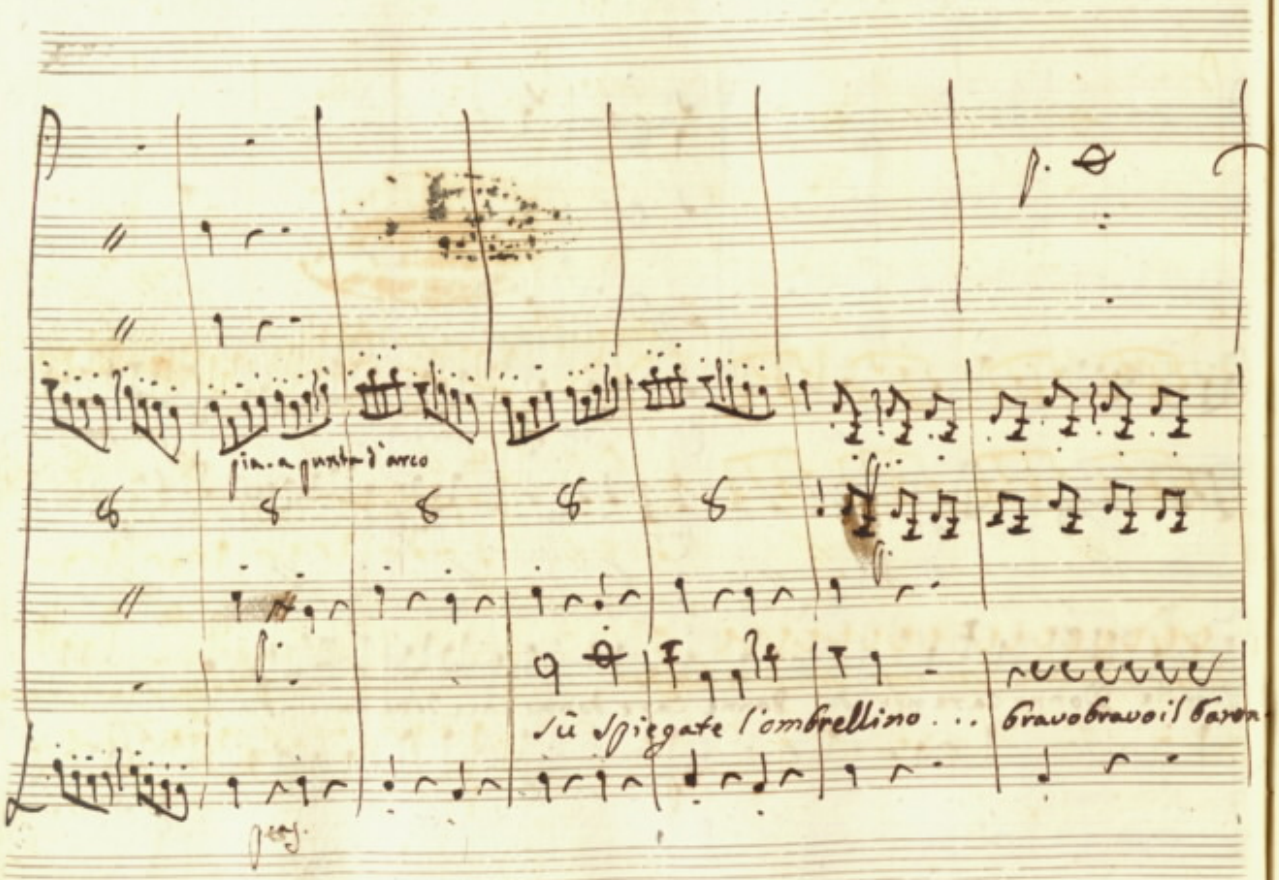
fà si Signore si Signor Così si fà

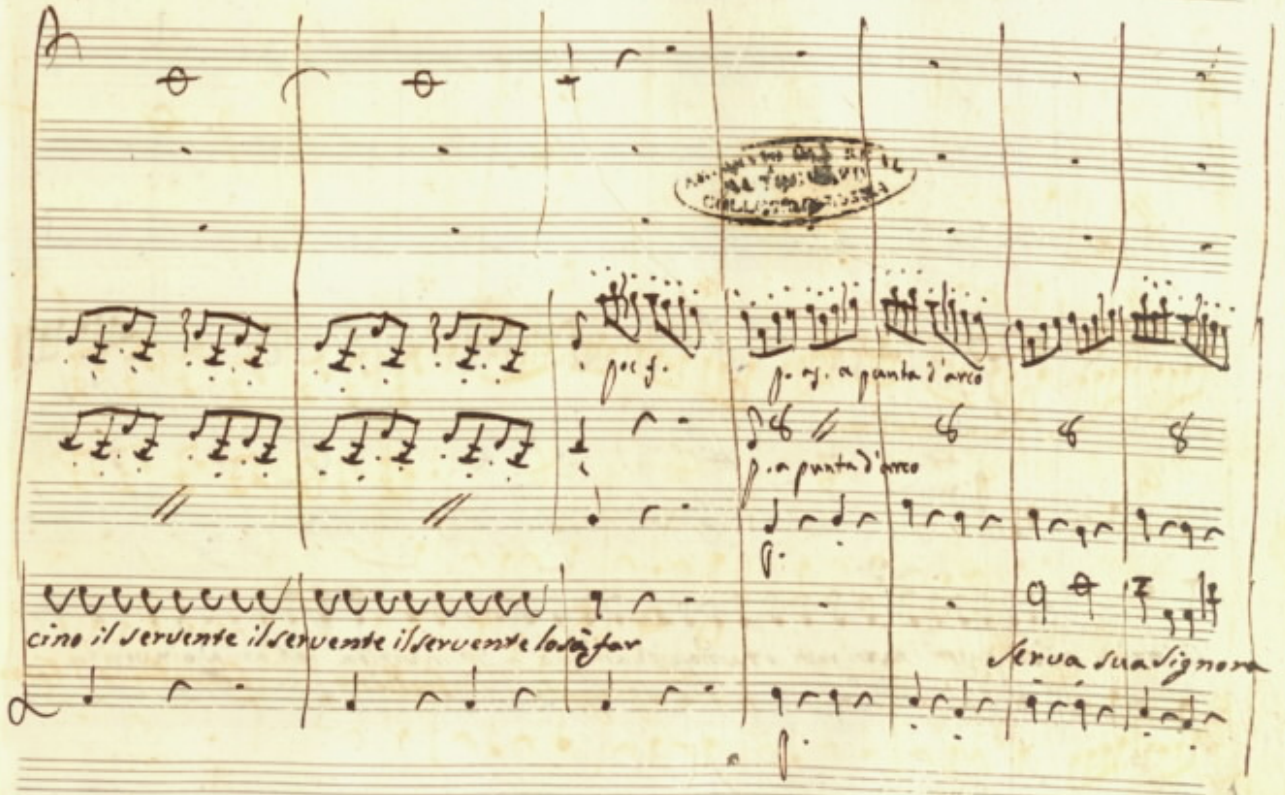
ah Barone amabilissimo...

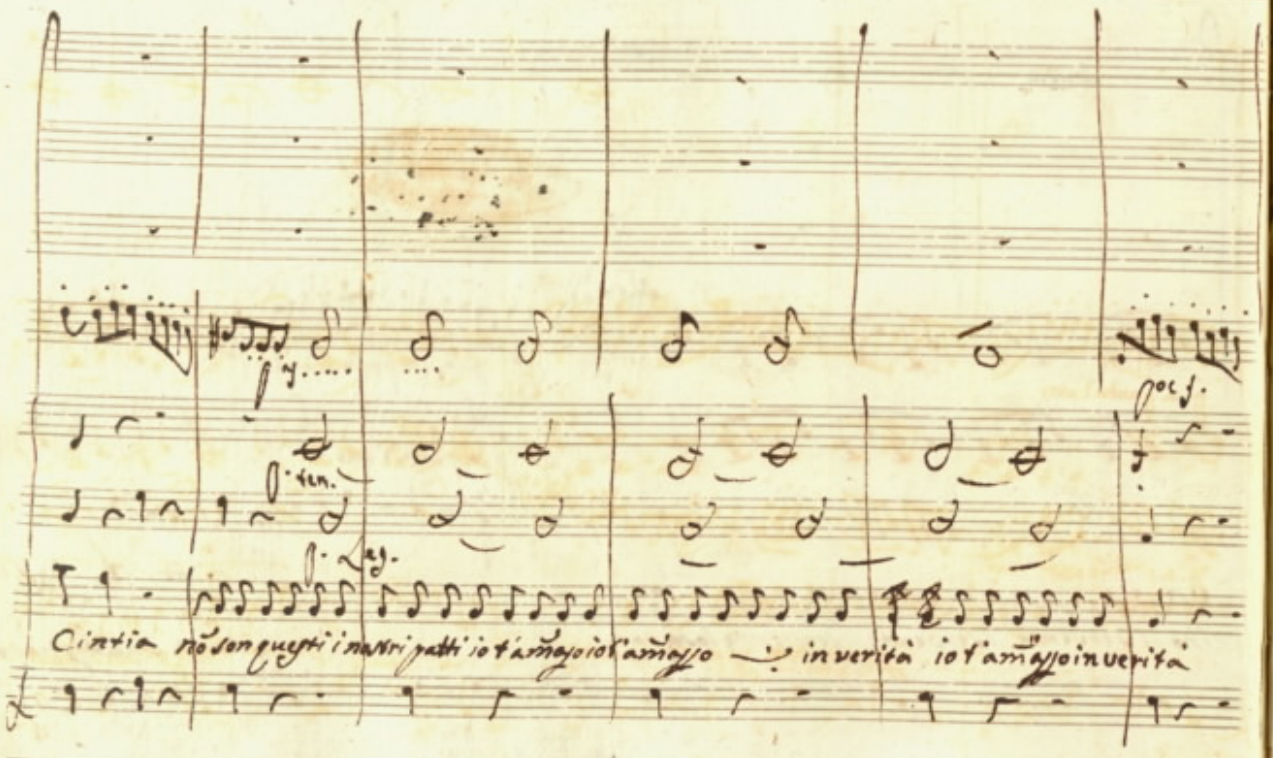

cresc.
cresc.
lissimo oh che bella fedeltà barone amabilissimo barone amabilissimo che bella fedeltà ba-

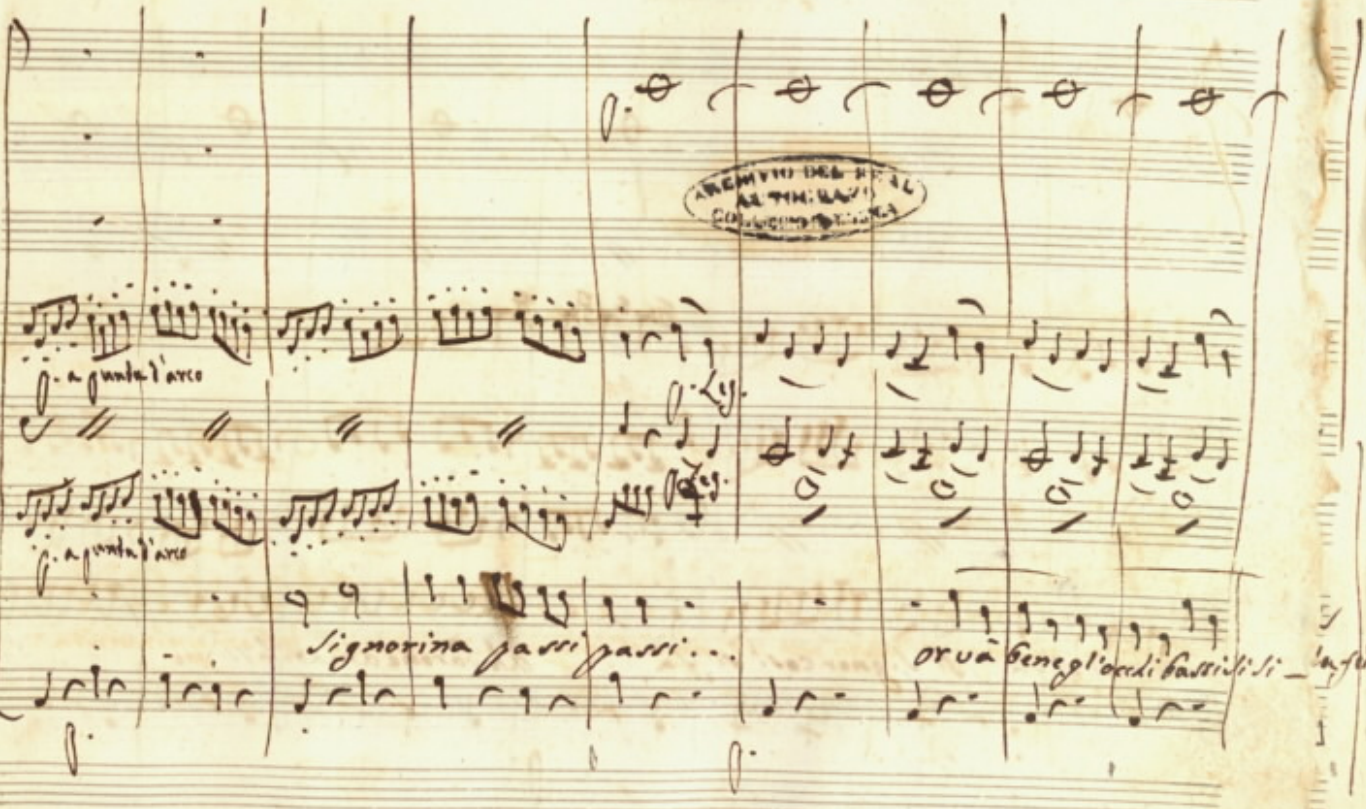

Atto
cresc.
f.
cresc.
f.
f.
f.
rone amabilissimo Farone amabilissimo che bella Fedeltà!
Un Marito ingegn
cresc.
fort.
allegro ma tanto


simile Donne care nõvi dà Donne care donne care dõne care nõ ri dà.

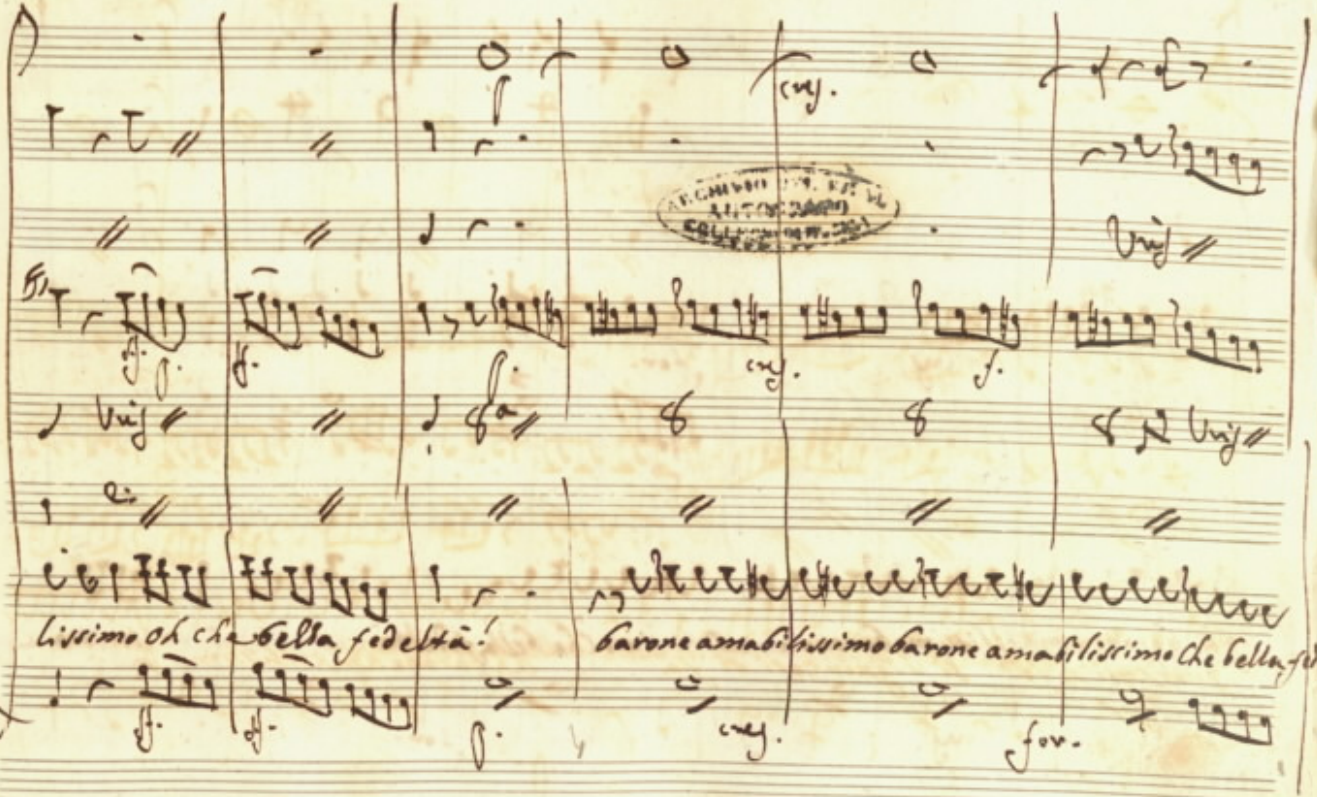

fin. a punta d'arco
sù spiegate l'ombrellino . . .
bravo bravo il baron

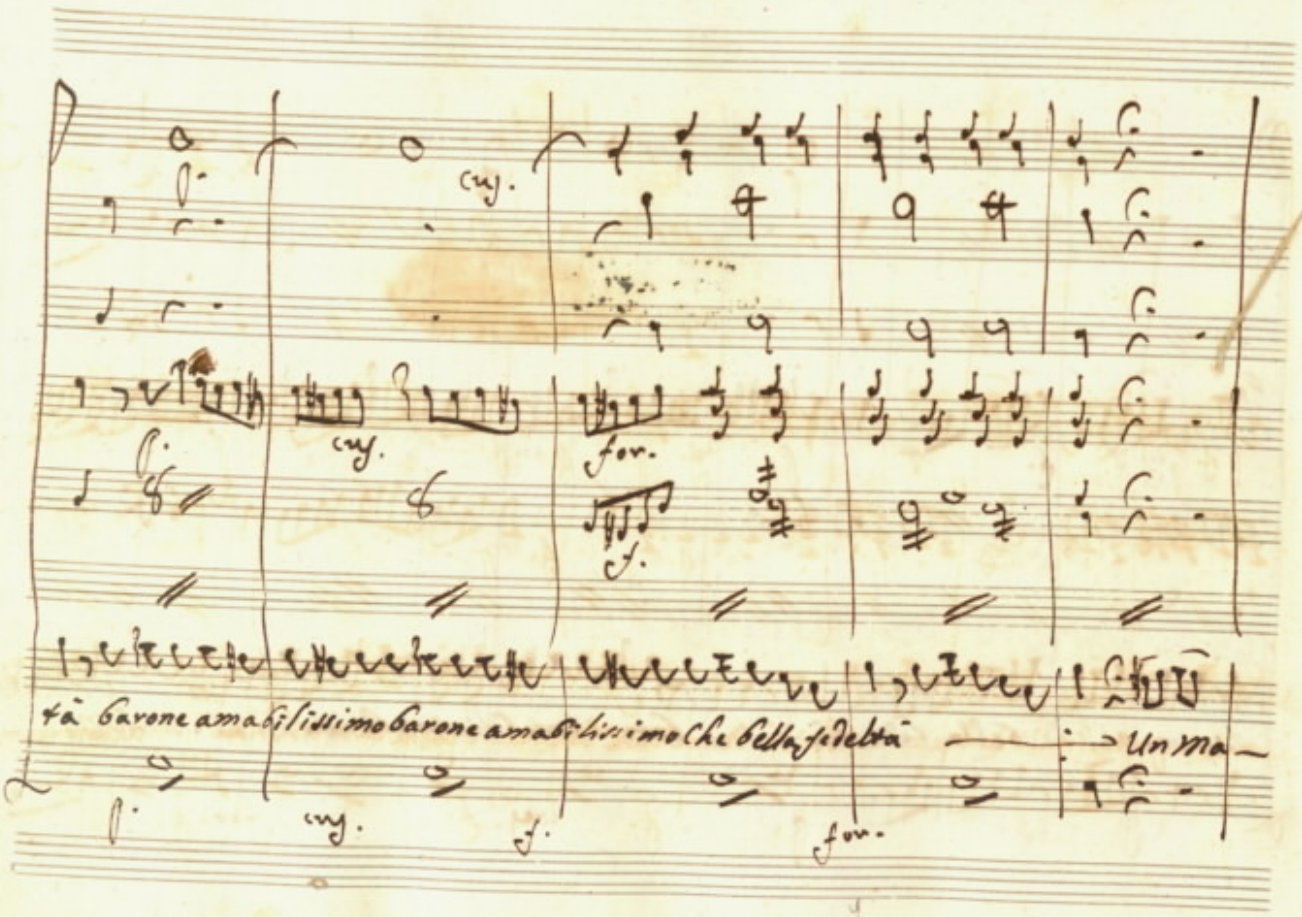

f. sf. a punta d'arco
f. a punta d'arco
cino il servente il servente il servente lodàr far
Serva sua signora

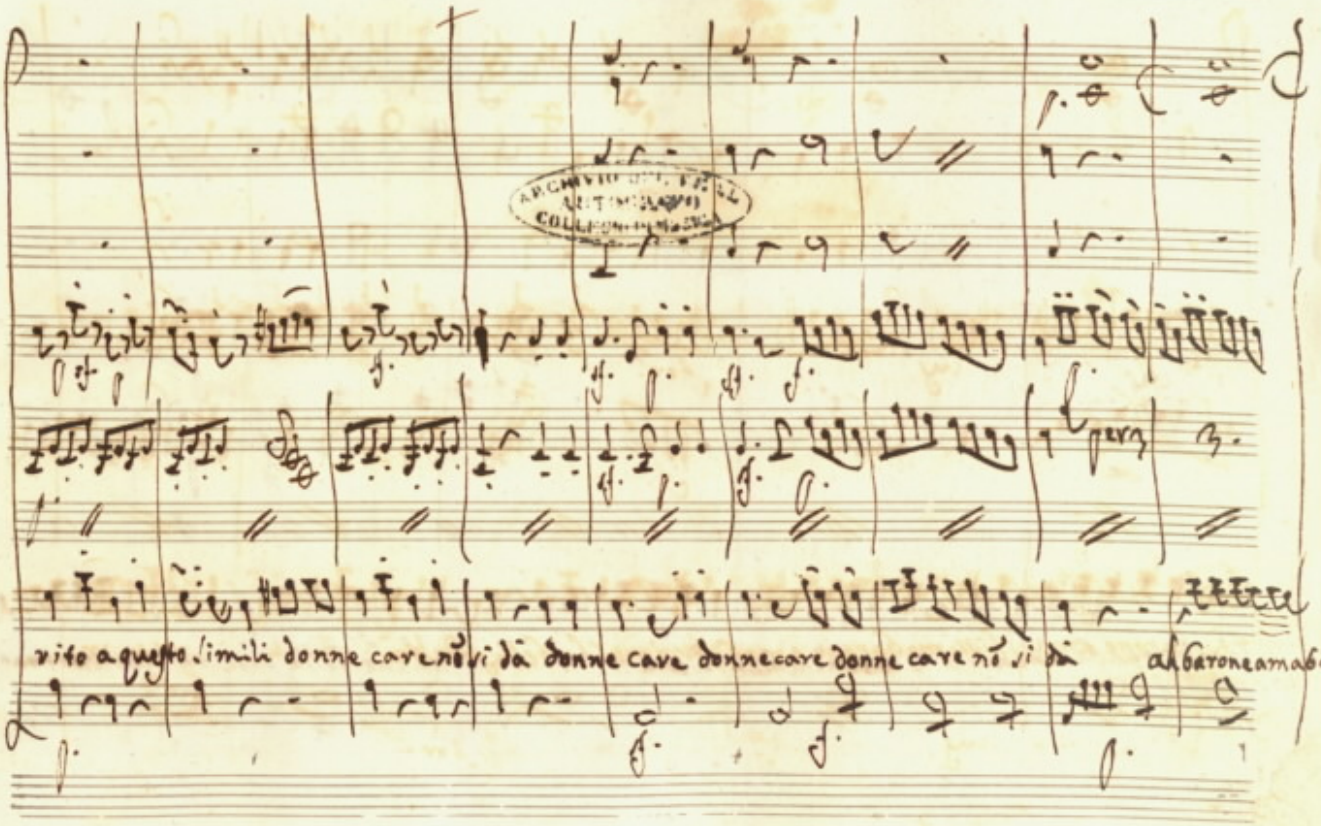

Cintia nõ son questi i nostri patti io t'amõ io t'amõ — in verità io t'amõ in verità

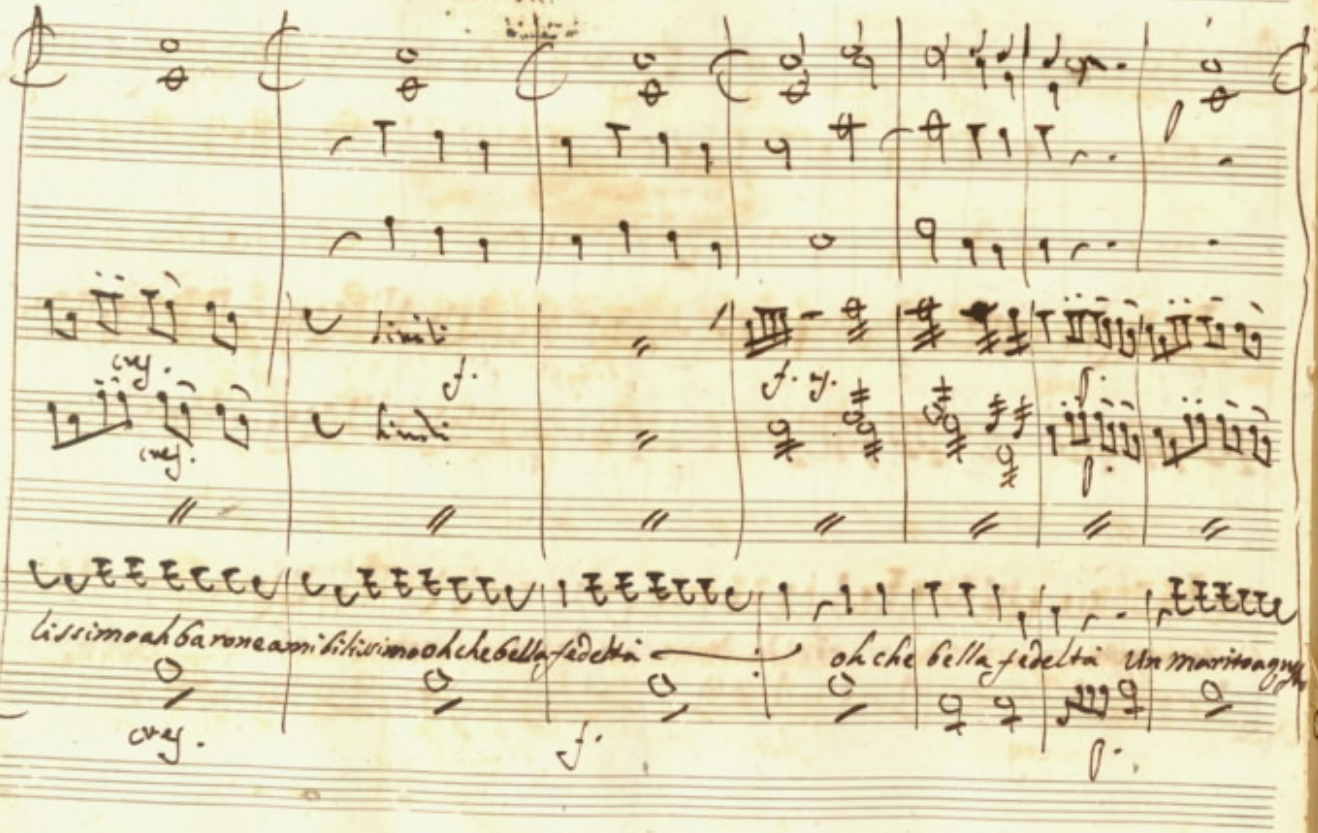

p. a punta d'arco
p. a punta d'arco
signorina passi passi...
or va bene gl'occhi bassi sì sì

gnor così si fà sì signor così si fà ah barone amabilissimo

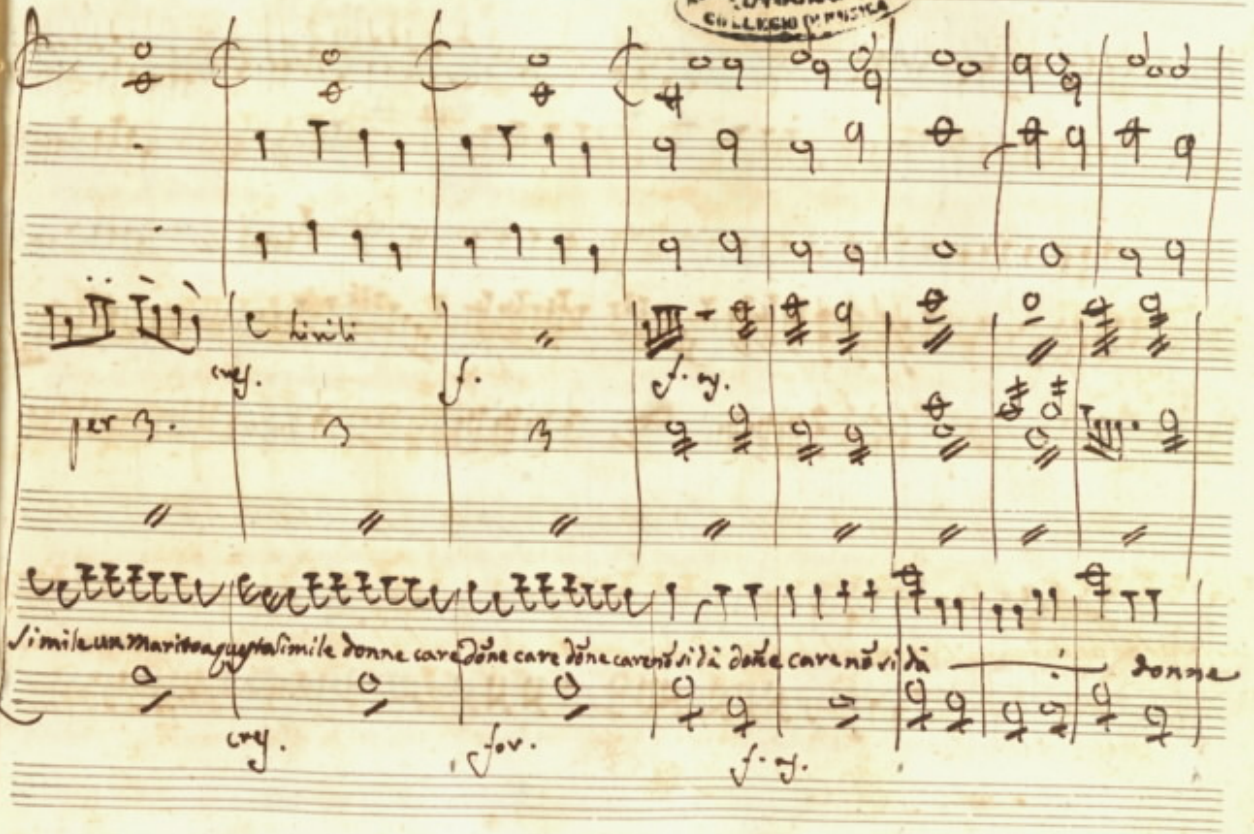

lissimo oh che bella fedeltà!
barone amabilissimo barone amabilissimo che bella fe


cresc.
for.
f.
tà barone amabilissimo barone amabilissimo che bella fedeltà
Un ma
f.
cresc.
f.
for.


rito a questo simili donne care nō vi dà donne care donne care donne care donne care nō vi dà al baron e amabi-


lissimo ah Baron ea mi fidissimo oh che bella fedeltà
oh che bella fedeltà Un marito ingra

STUTTGART


cresc.
f.
f. p.
per 3.
Similem Maritoaggregatsimile donne care donne care donne carendi di donne carendi di
donne
cresc.
fov.
f. p.

care nō vi dā ni nō vi dā ni nō vi di

Franch:

Scena VI. Il tutto in tasi: or si che mia sorella diverrà Baronessa, ed io

Mad:

sposo di Madama Sarò. Francesco, amico, don Dotaro mi sprezza, ne deride nel ve=

Franch:

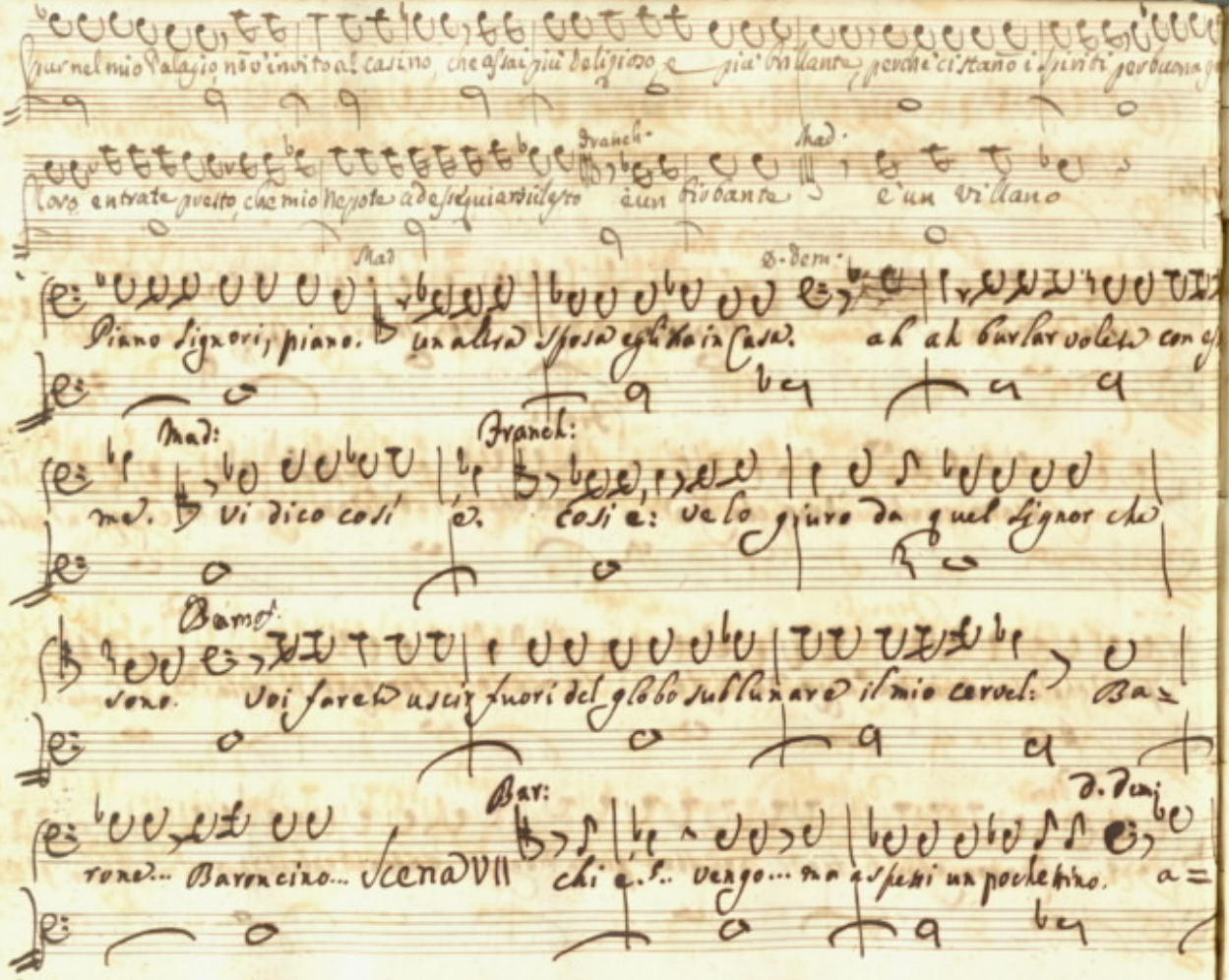
dere il ritratto confessa il ver, che disse? ah che il crudel non mi fece conto; ed oggi ad altra

Mad:

sposa che stà in palazzo darà forse la mano. (con quali in forte.) ad barbaro, in=

D. Don:

mano. Signora assai vi trovo: non stato più in disagio: entrato entrato per mio dispetto. Il Ba=


Franch.
Mad.
Mad
D. Dem.
Mad:
Franch:
Bar.
Bar:
D. Dem.
Scena VII

Bar: D. Don:

desso scendi sù. Non posso scendere, accompagno un'arietta assai vezzosina. Scendi adesso dico, ani=

Franch: D. Don:

nal di due piedi. che mi dici? che vuoi tu, che dica? meriterebbe d'essere appiccato al=

Sand: D. Don:

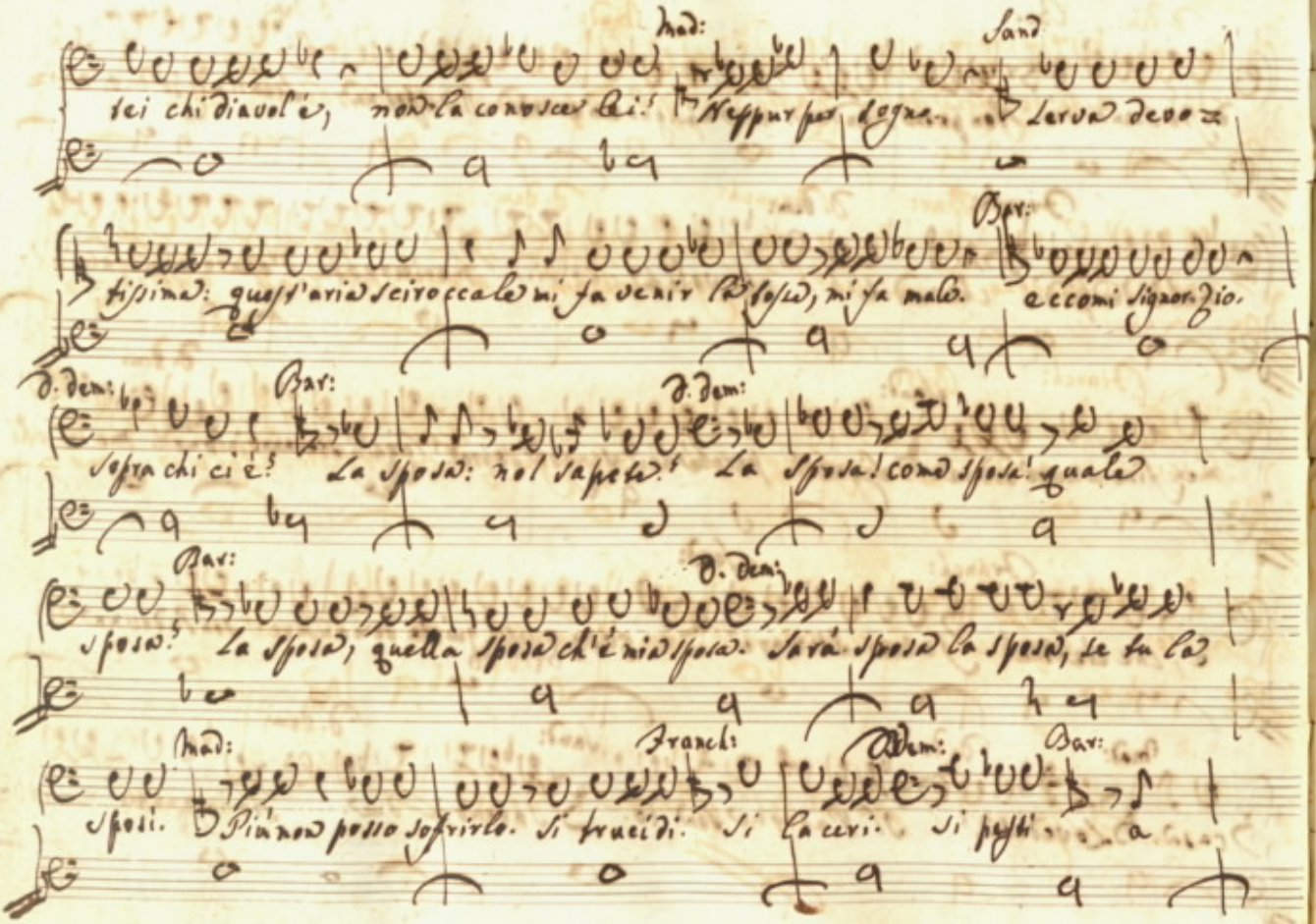
mer fino a nuov'ordine. V. Signori, perchè non vengon sopra? Laggiù staranno incomodi. ma lei, chi

Franch: Sand:

è, che cerca? Ya sui. Stimare? E' cosa quella qui da domandare? Son Padrone di

Mad: D. Don: Sand: D. Don:

casa. Lo vedete? Il Padrone son io. Saremo in due. No in quattro: ma co=


Mad:
Sand
sei chi diavol'è, non la conosci Ei? Neppur per degna Serva devo
Bar:
tissima: quest'aria scirocchale mi fa venir [illegible], mi fa male. eccomi Signorzio.
D. Dem:
Bar:
D. Dem:
sopra chi ci è? La Sposa: nol sapete? La Sposa! cosa Sposa! quale
Bar:
D. Dem:
Sposa? La Sposa, quella Sposa ch'è mia Sposa. Sarà Sposa la Sposa, se tu la
Mad:
Franch:
Adem:
Bar:
Sposi. Più non posso soffrirlo. Si trucidi. Si faccia. Si pesti.

D. Dem: Mad:

chi.s a la vergogna della nostra Prosapia. presto a terra bivbato, no=

Bar: Franch: D. Dem:

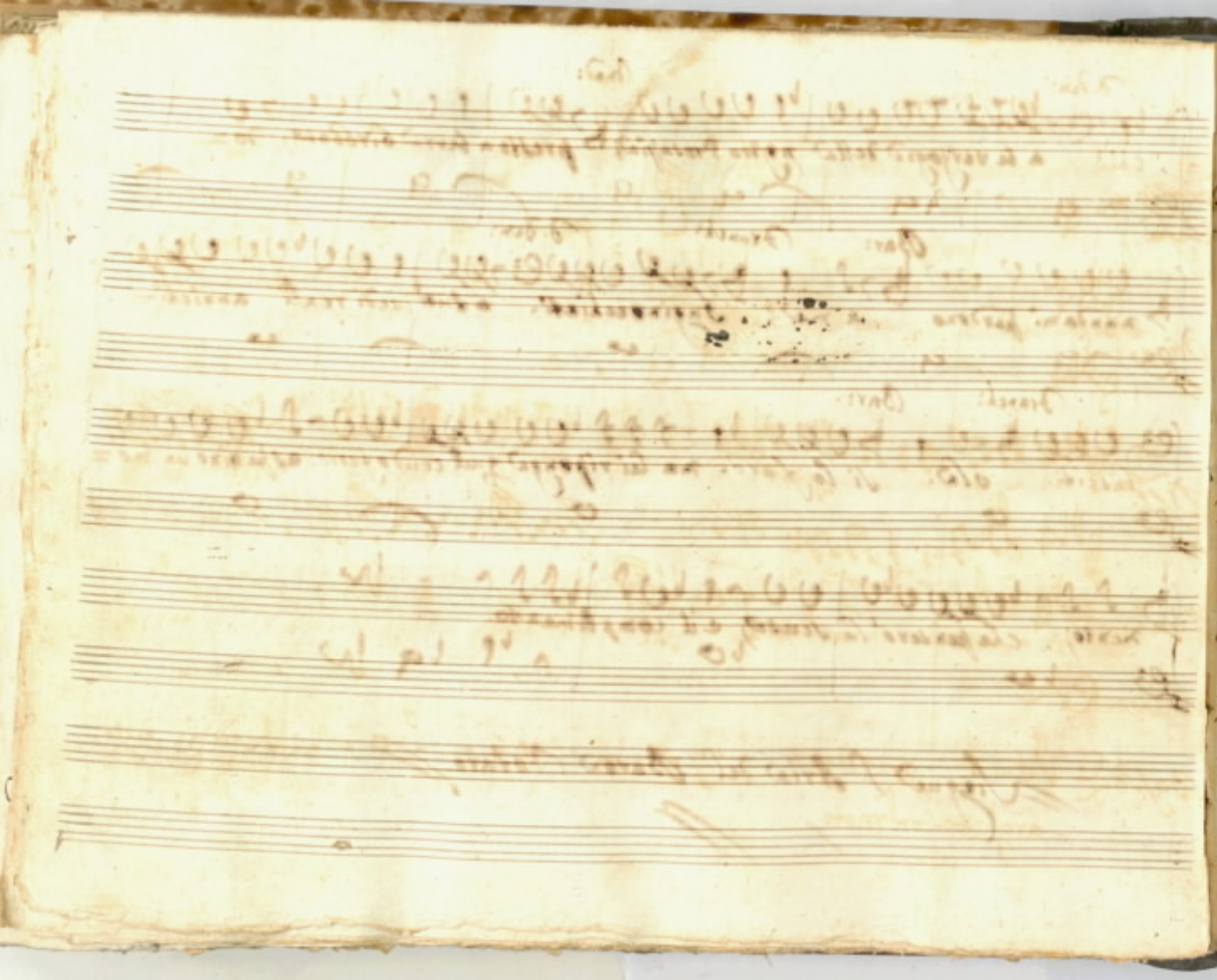
mandami perdono. a me.s Inginocchiati. a suoi piedi reali annichi=

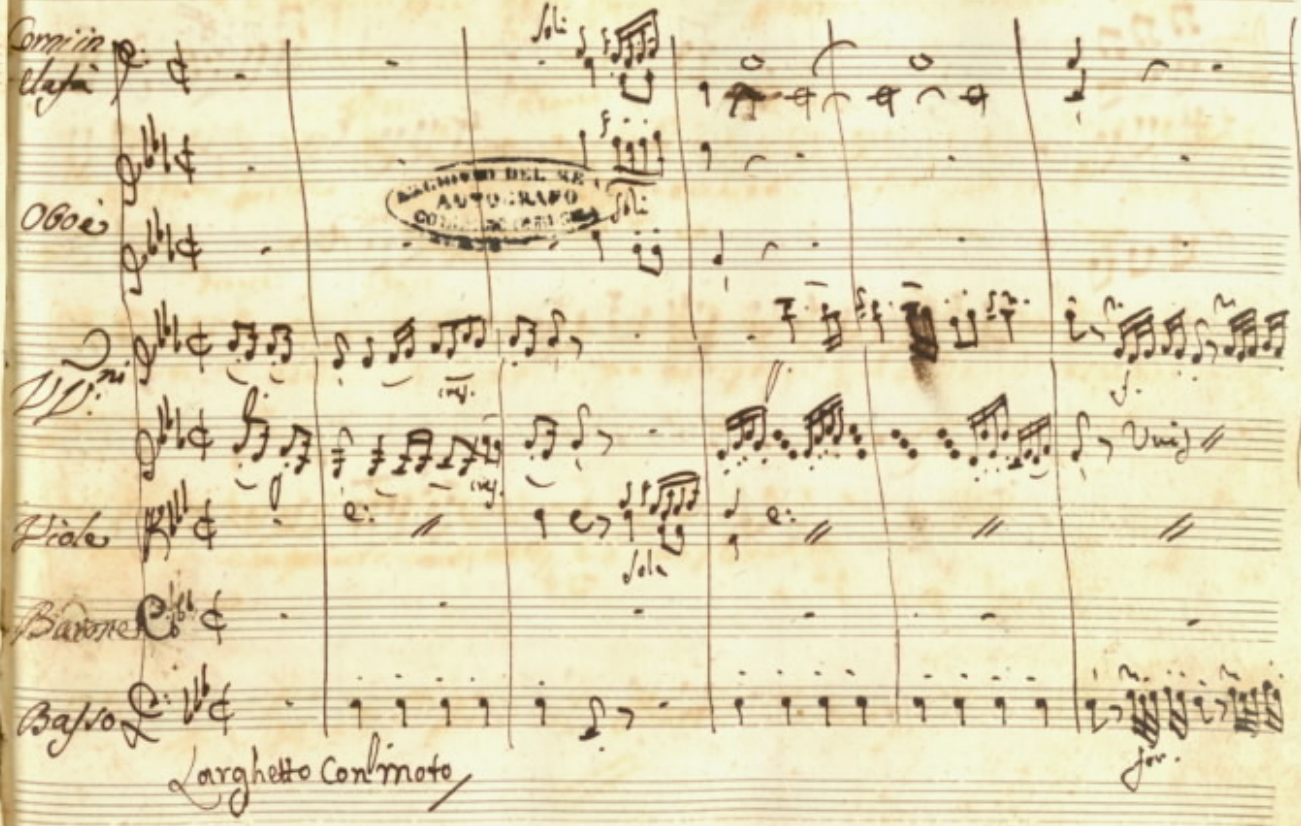
Franch: Bar:

sciti. olà. si lo farò. ma lui riporga qual crudo ferro: aspettino un mo=

mento, che perdero' la scusa, e il compimento.

Segue l'Aria del Baron Notaro



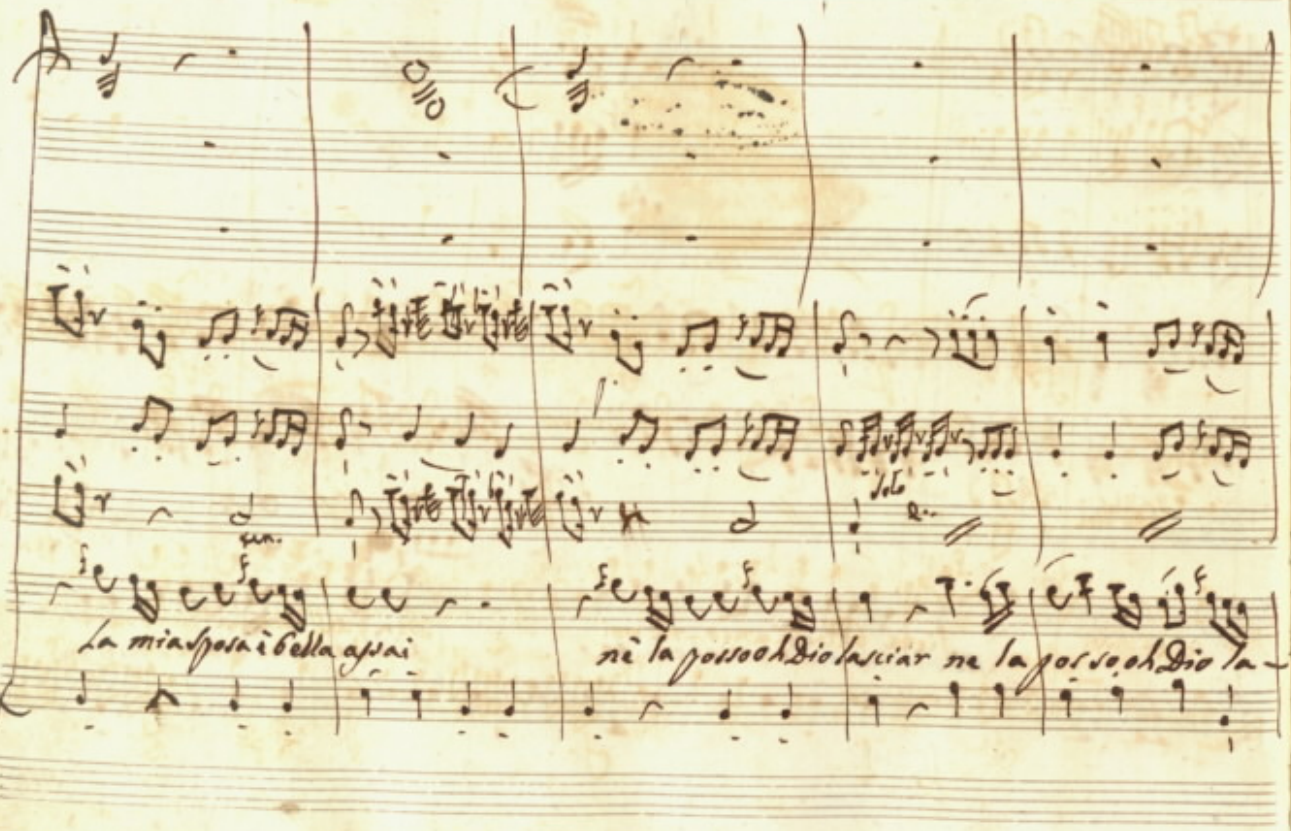

Corni in
Clarin
Oboi
Vl.mi
Viole
Bassoni
Basso
Larghetto Con moto
Vnli

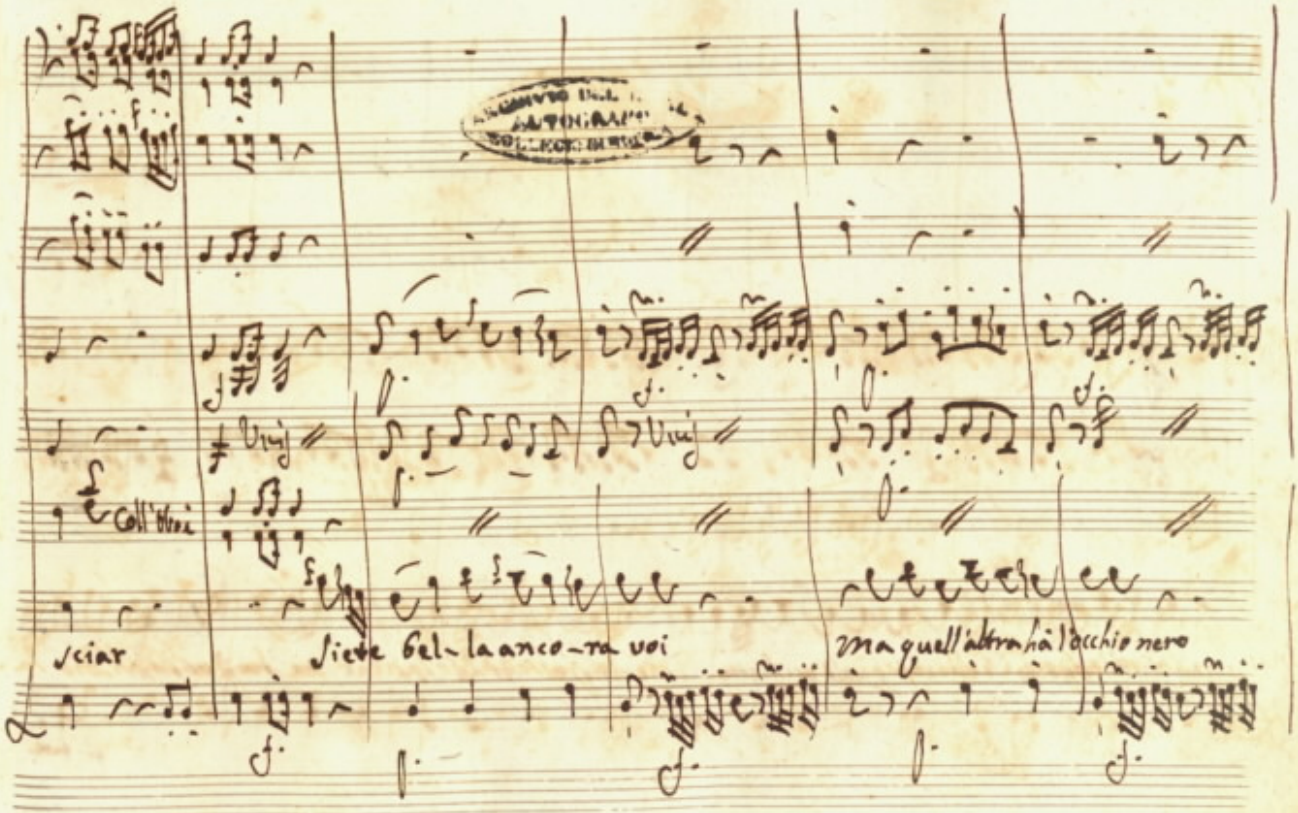
Sole

Sole

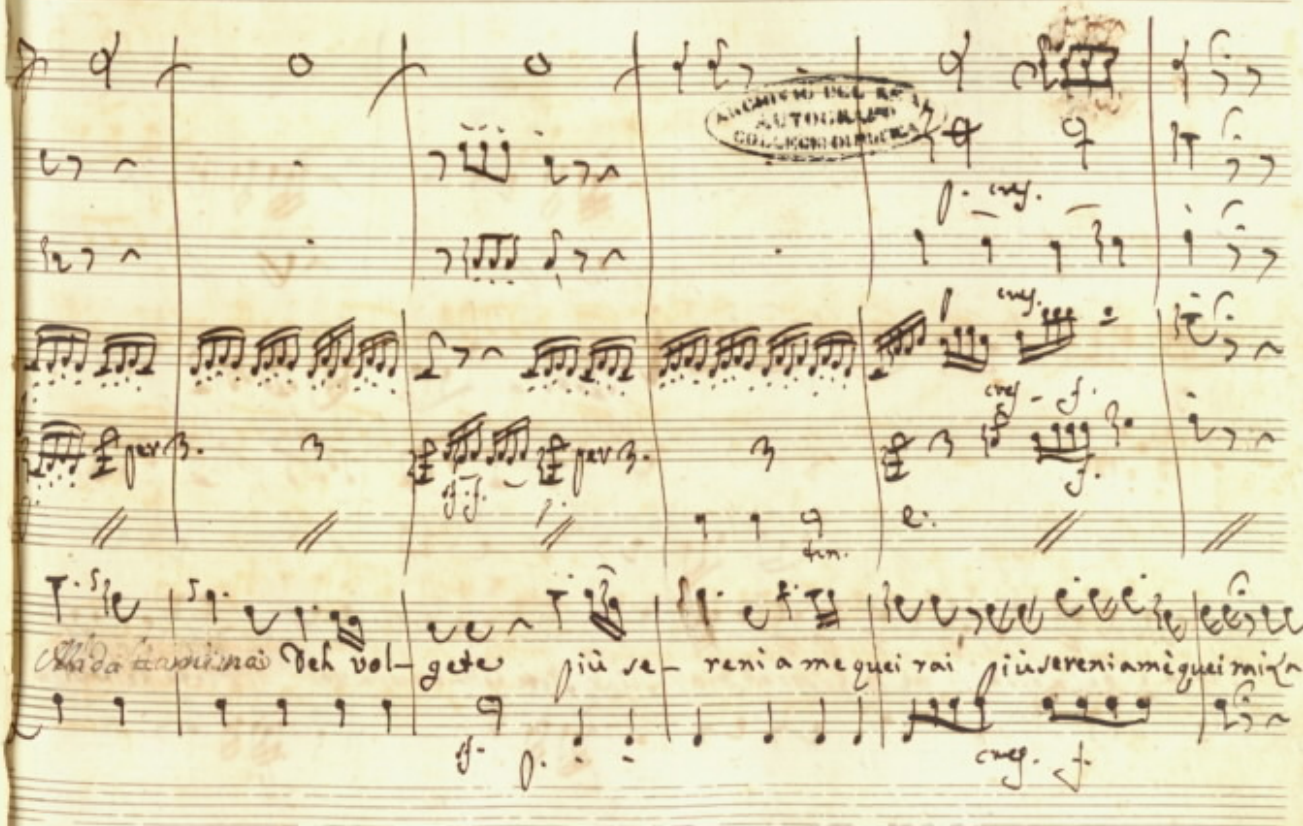
Sole

O bell'anima Deh volge-te
più serene a me-quei rai

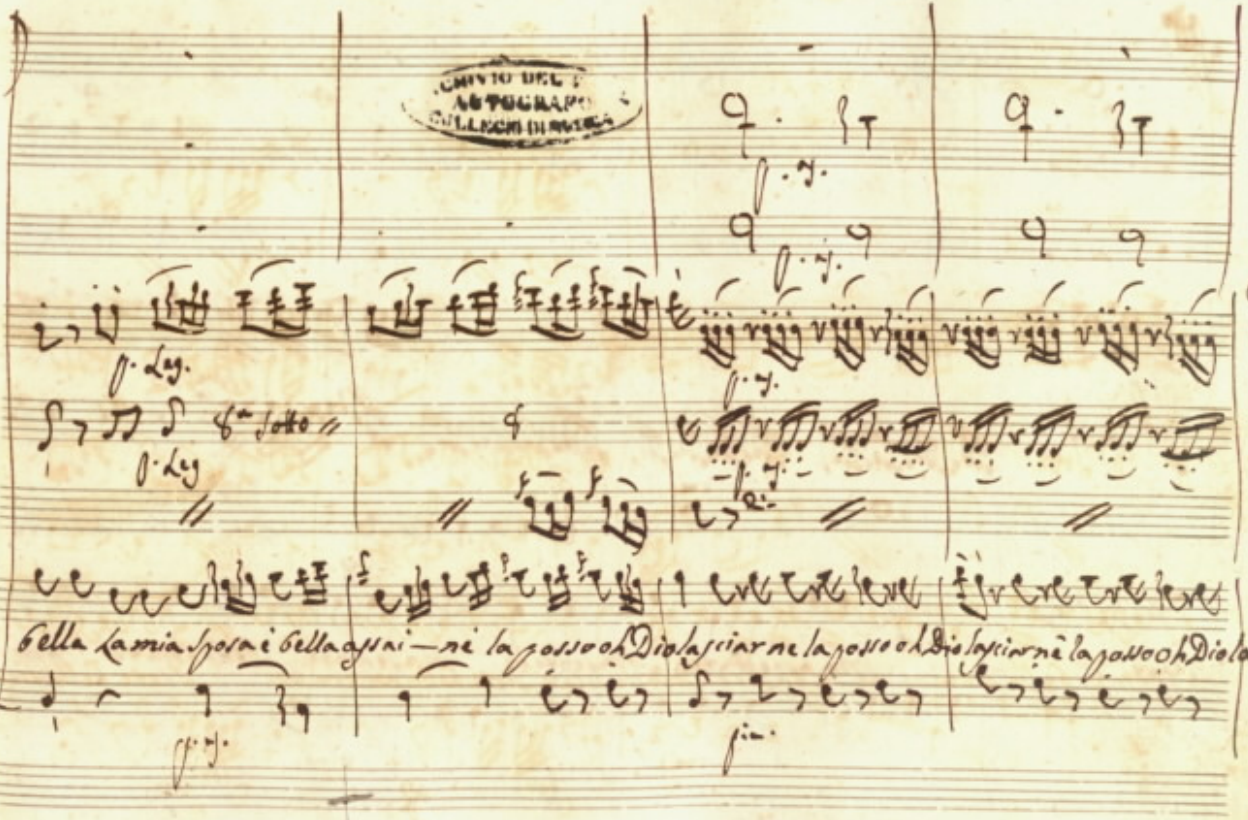

La mia sposa è bella assai
nè la posso oh Dio lasciar
nè la posso oh Dio la

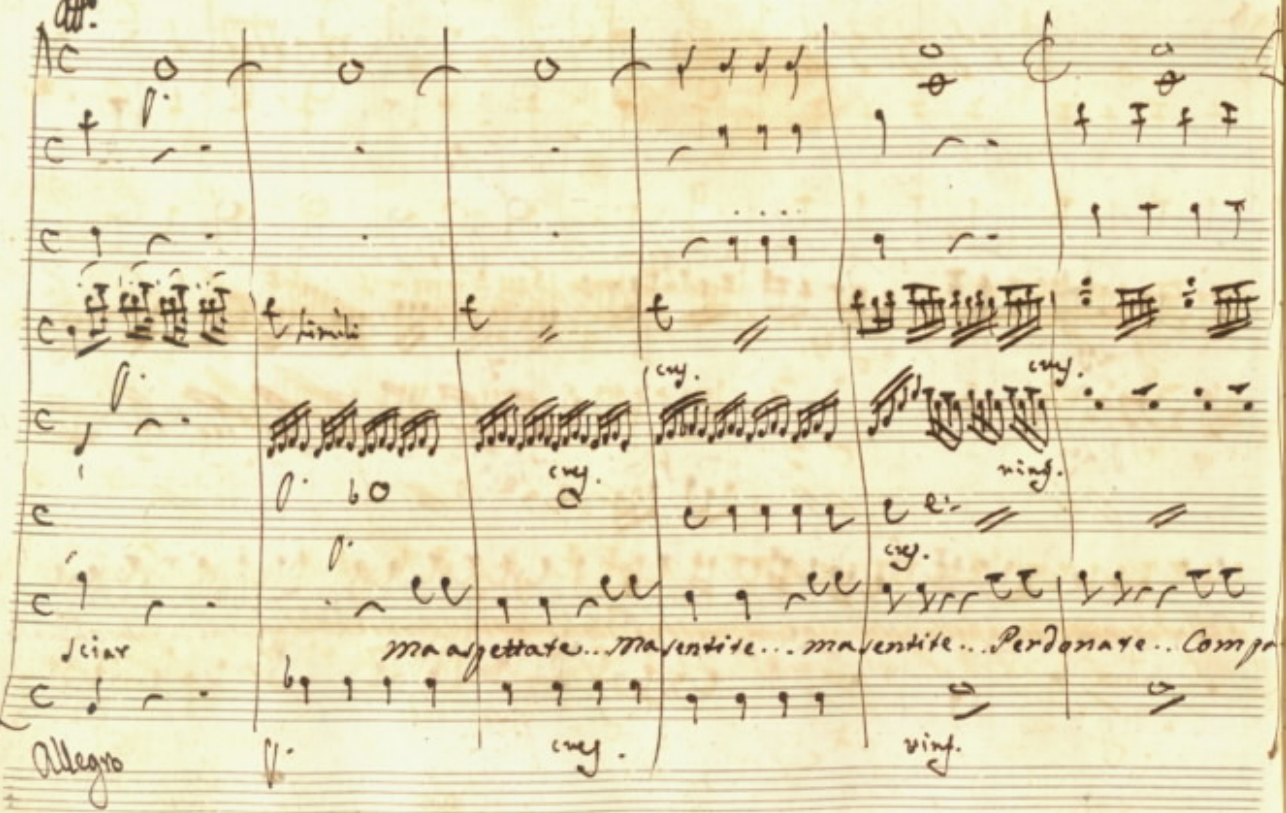

Coll'Voce
sciar
Siete bel-la anco-ra voi
ma quell'altra ha l'occhio nero

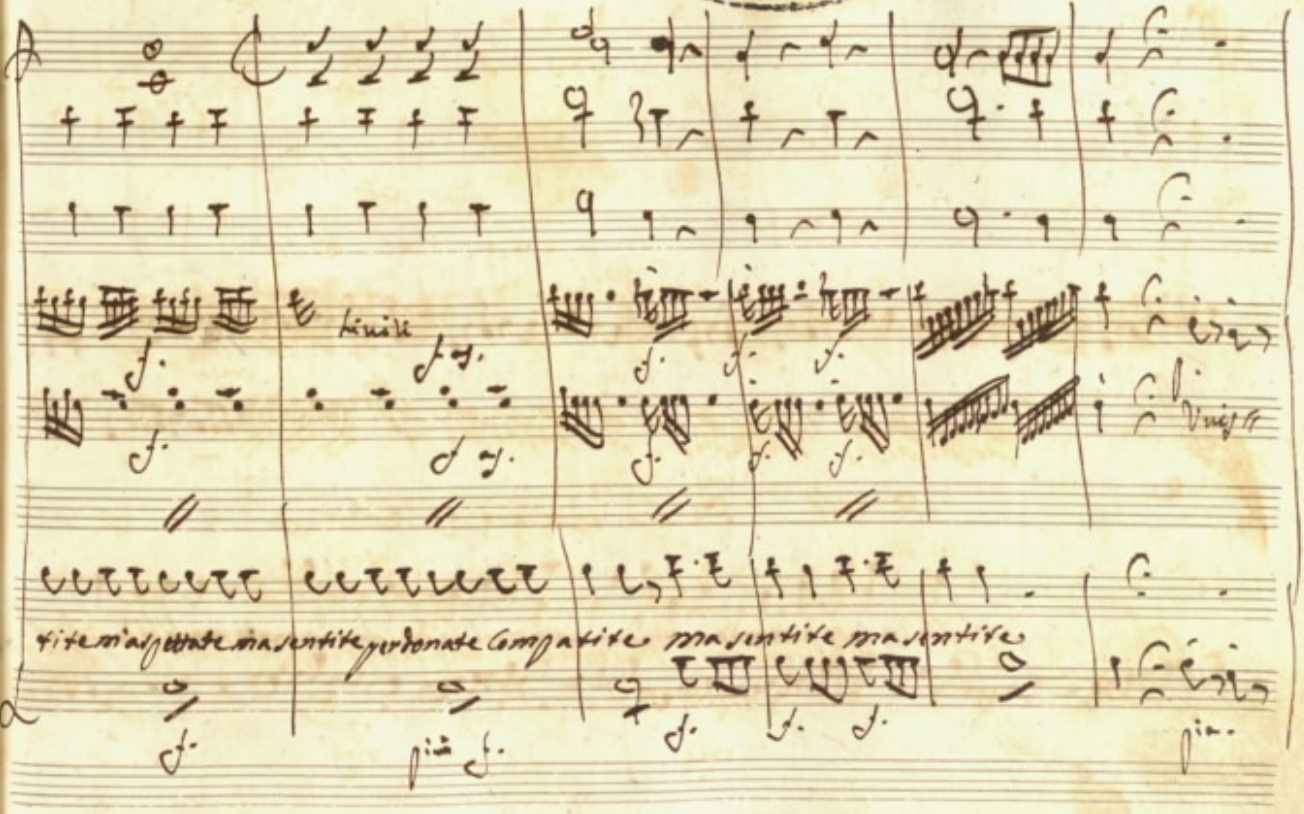
quell'occhietto suo Cerviero quell'occhietto suo Cerviero mi ha-sa-pu-to innamorar


Deh vol- gete più se- reni a me quei rai più sereni a me quei rai mia mia

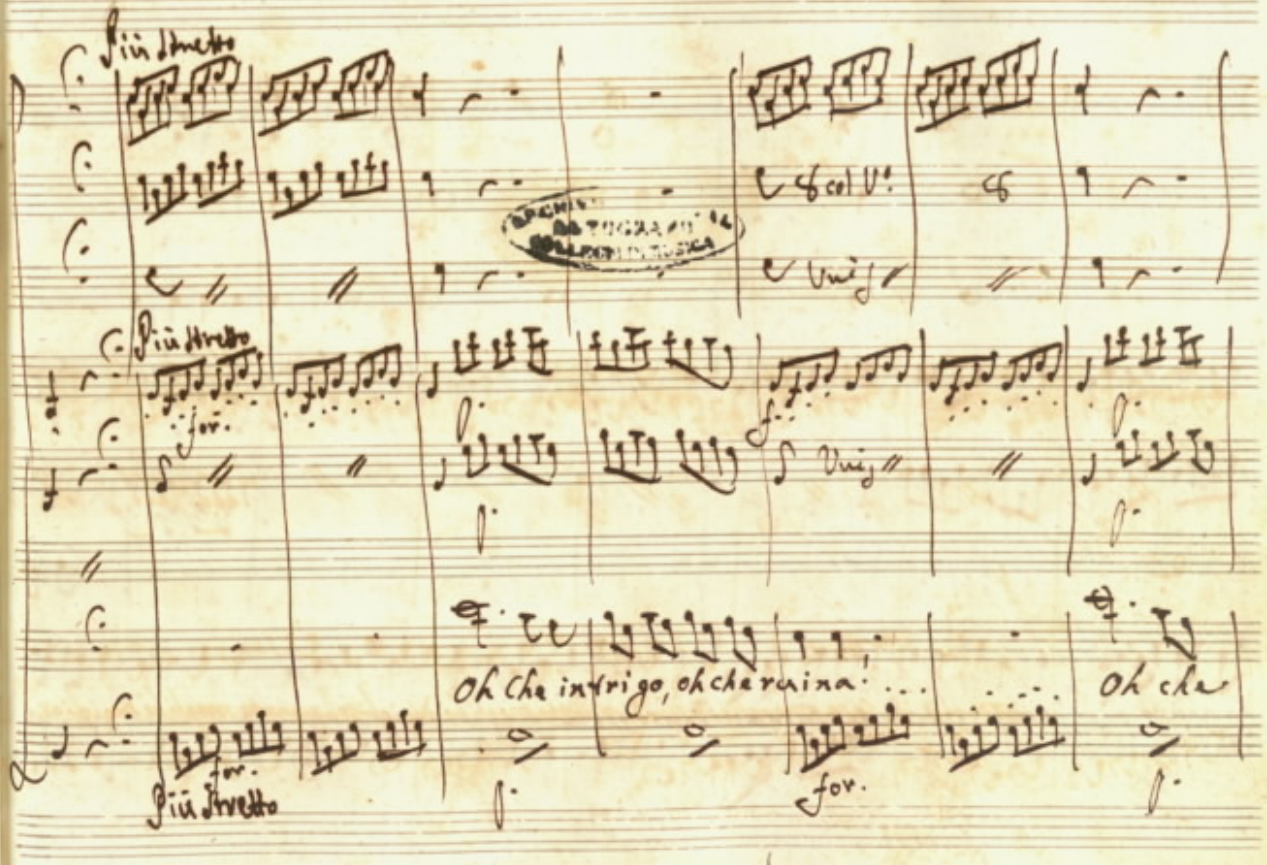
sposa è bella assai — ne la possoo dio lasciar siete bella ancora voi siete bella anche

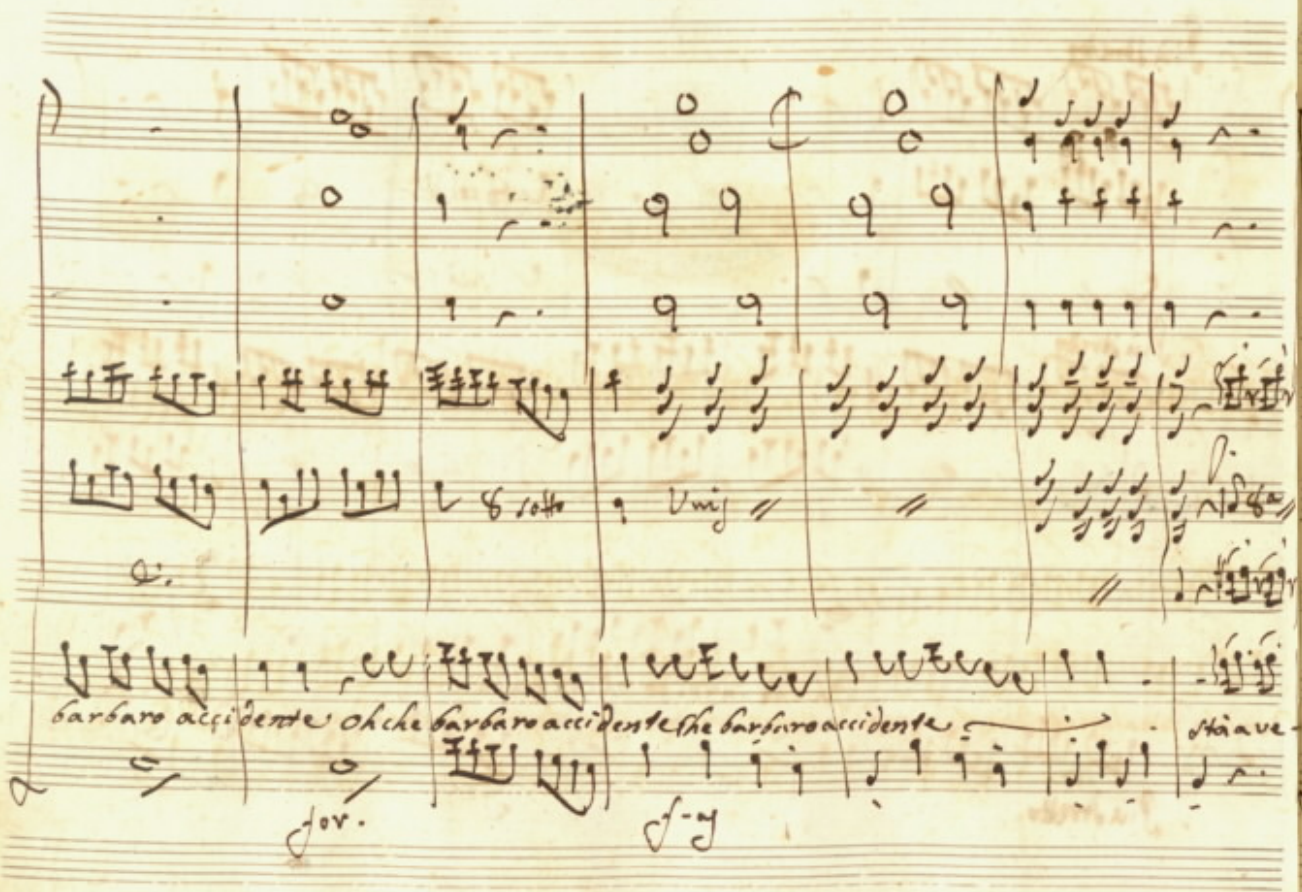

bella la mia sposa è bella assai — nè la posso oh Dio lasciar ne la posso oh Dio lasciar nè la posso oh Dio la —

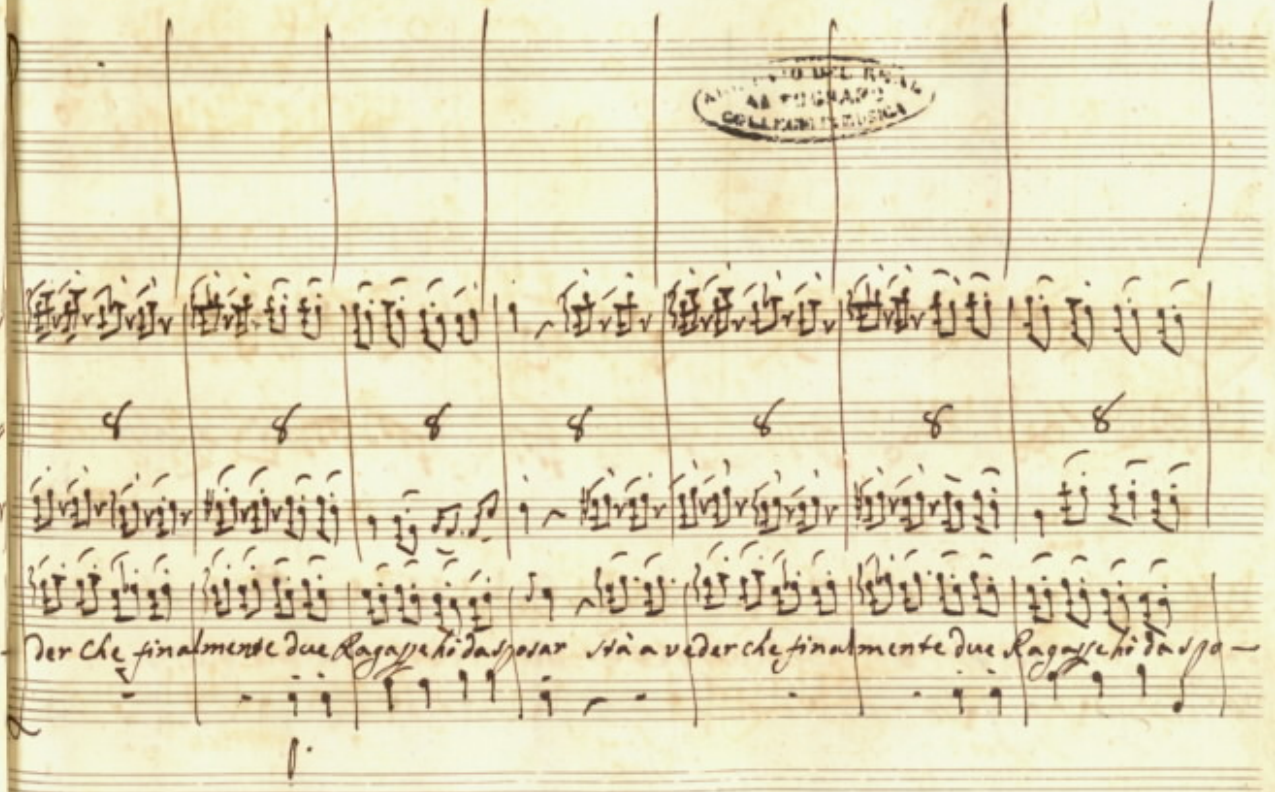

Allegro
cresc.
cresc.
cresc.

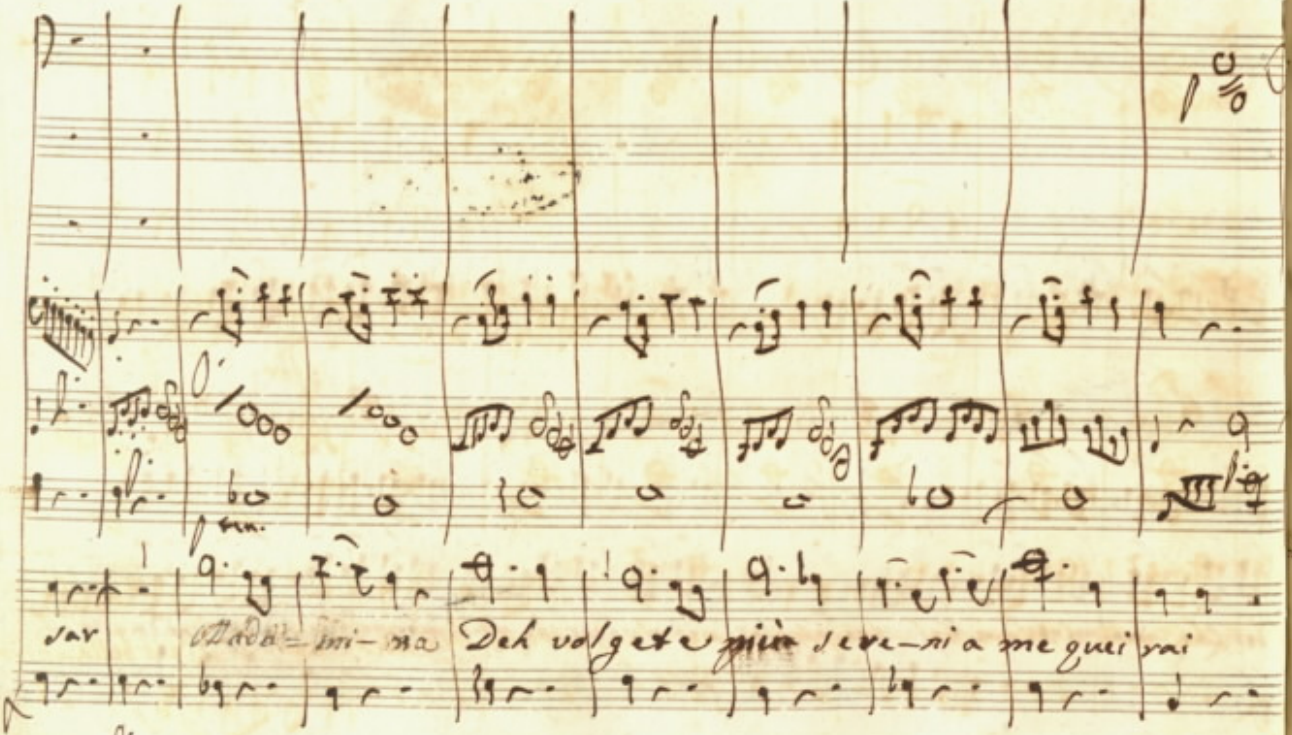

Kyrie
Christe
Kyrie
Christe
Kyrie
Christe

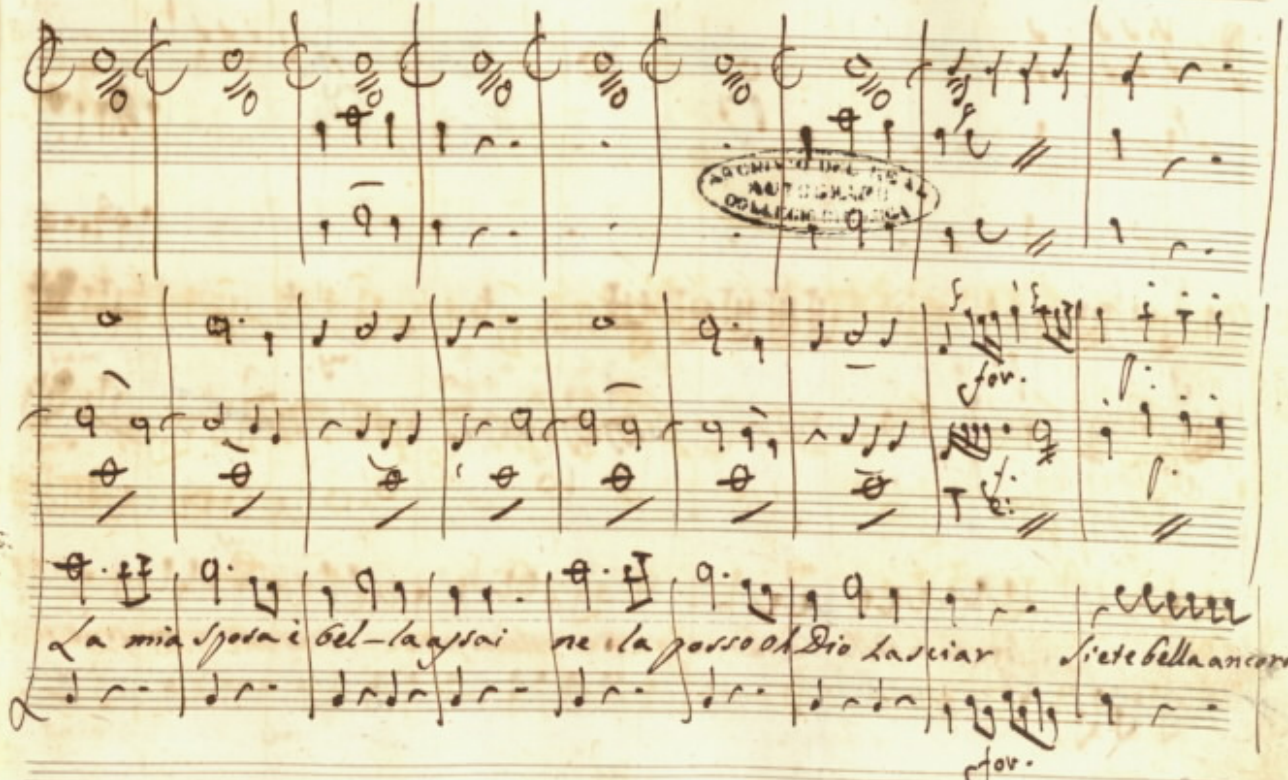
Moglie in Casa e moglie in strada quante mogli ho d'pigliar? quante mogli ho d'pigliar?

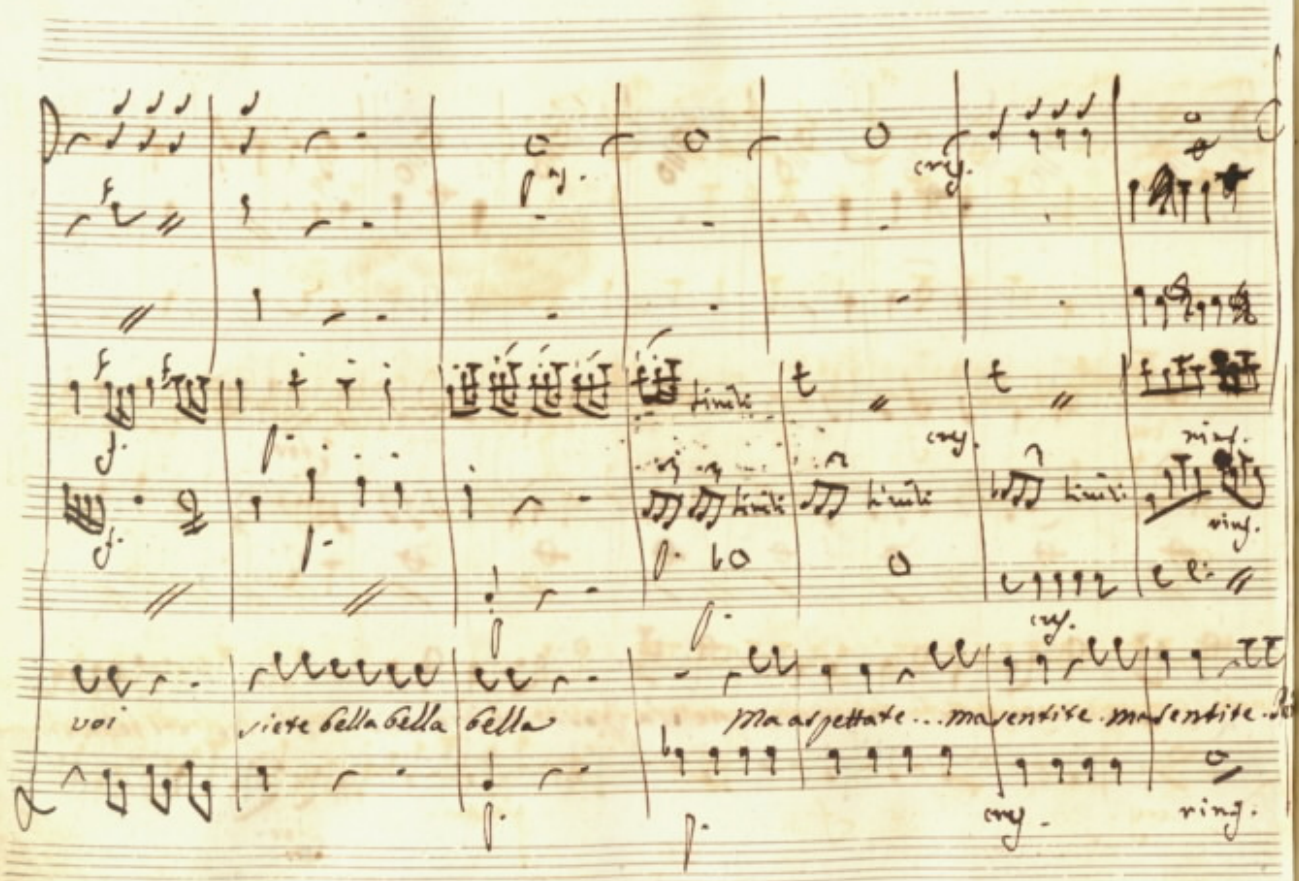

Più stretto
col V.
Più stretto
for.
Più stretto
for.
Oh che intrigo, oh che ruina! . . .
for.
Oh che

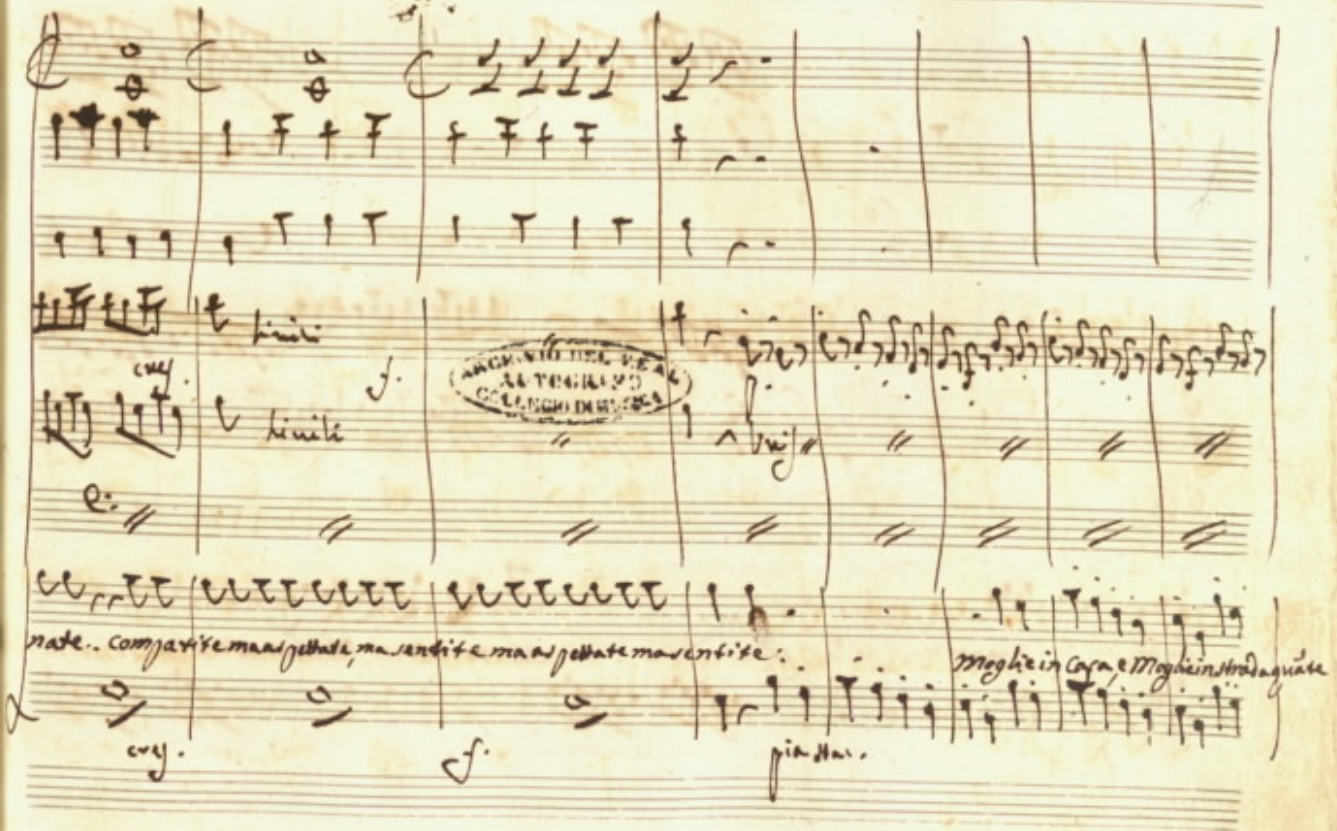

barbaro accidente ohche barbaro accidente che barbaro accidente
ottaue-

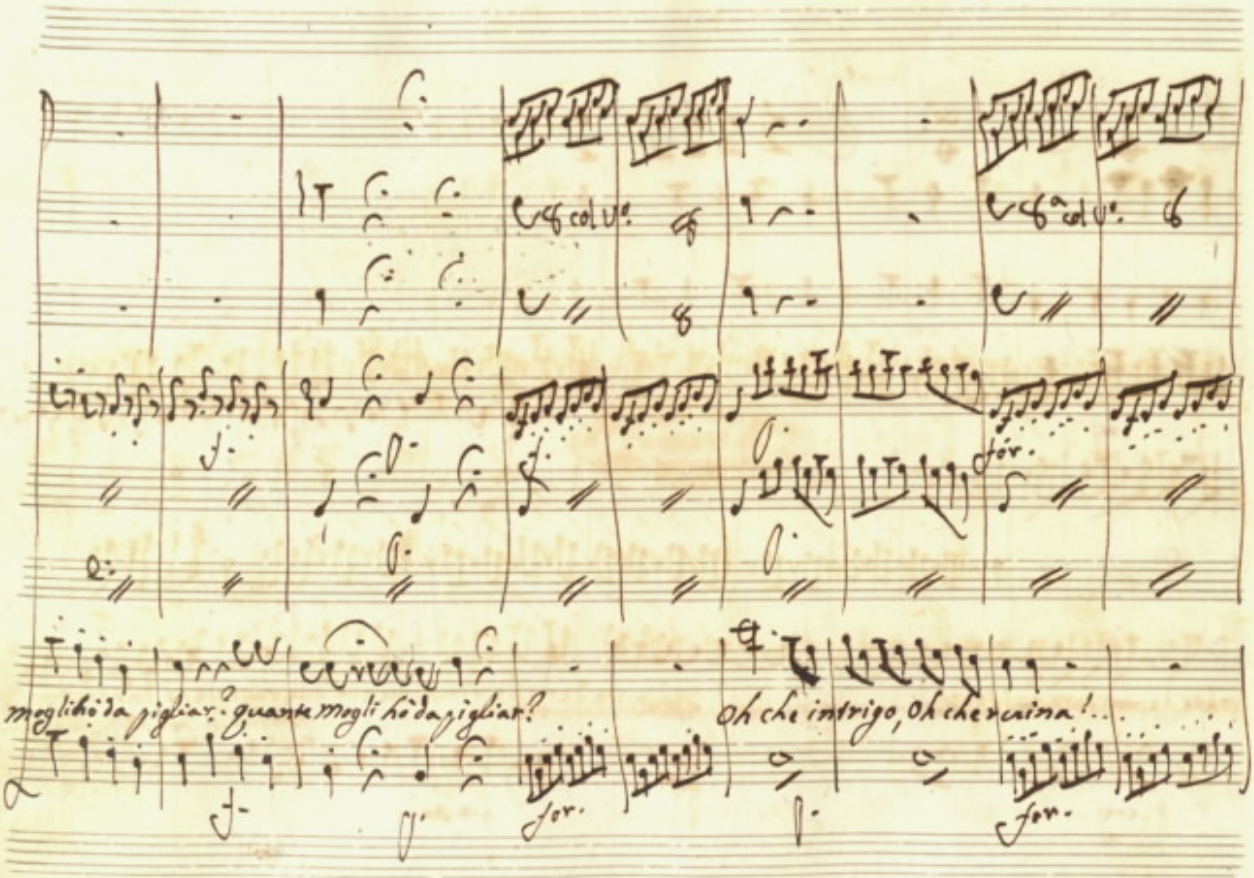

der che finalmente due Ragazzi da sposar
stà a veder che finalmente due Ragazzi da spo-

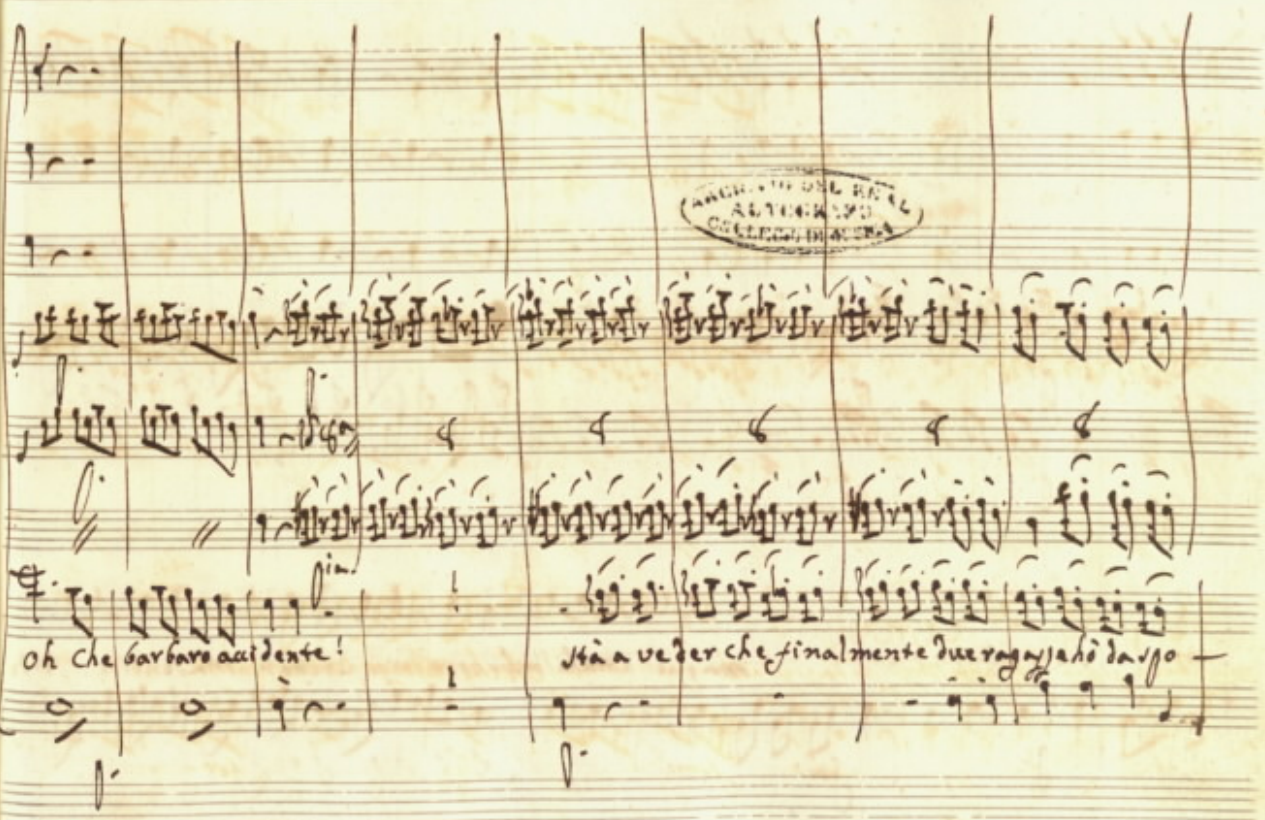

var
Dch volgete più sere-ni a me quei rai

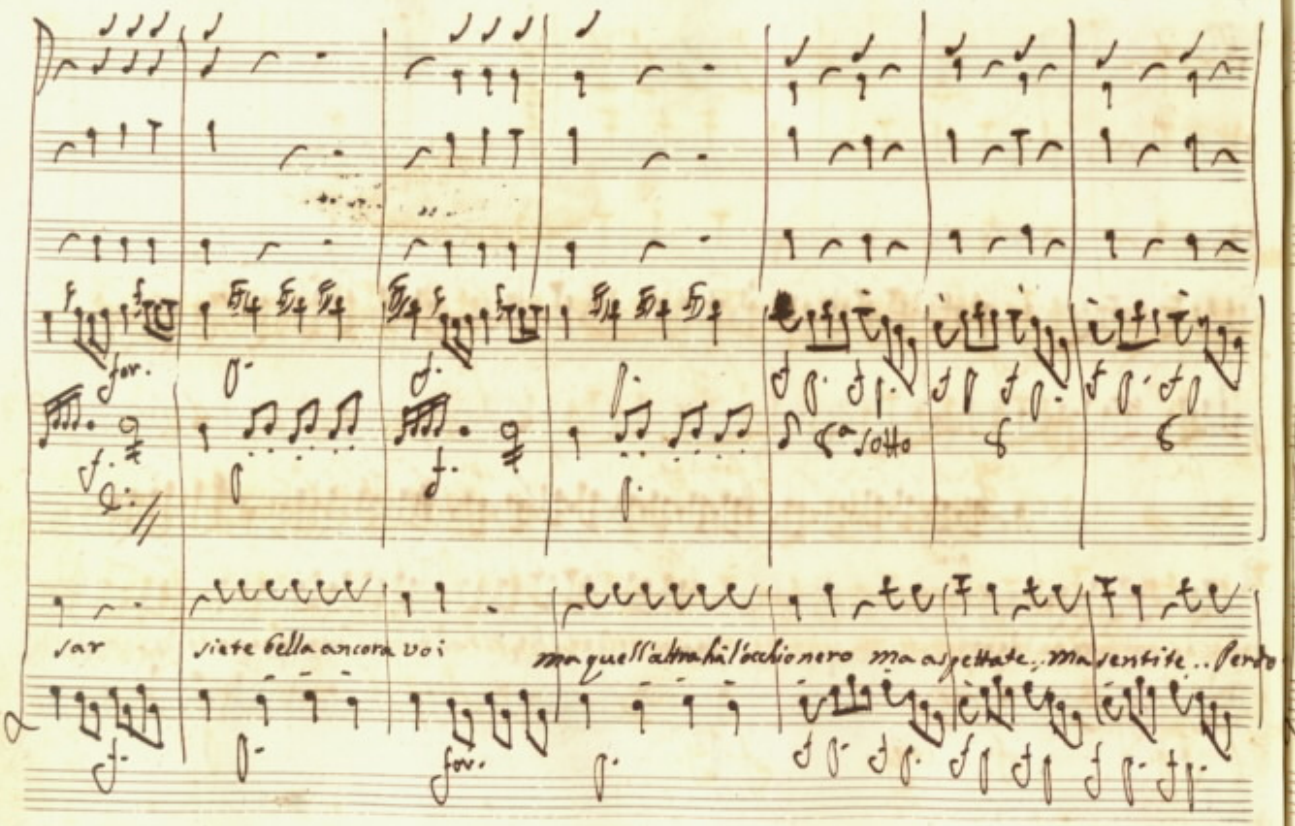

for.
La mia Sposa è bel-la ma sai ne la posso oh Dio lasciar
Siete bella ancora
for.

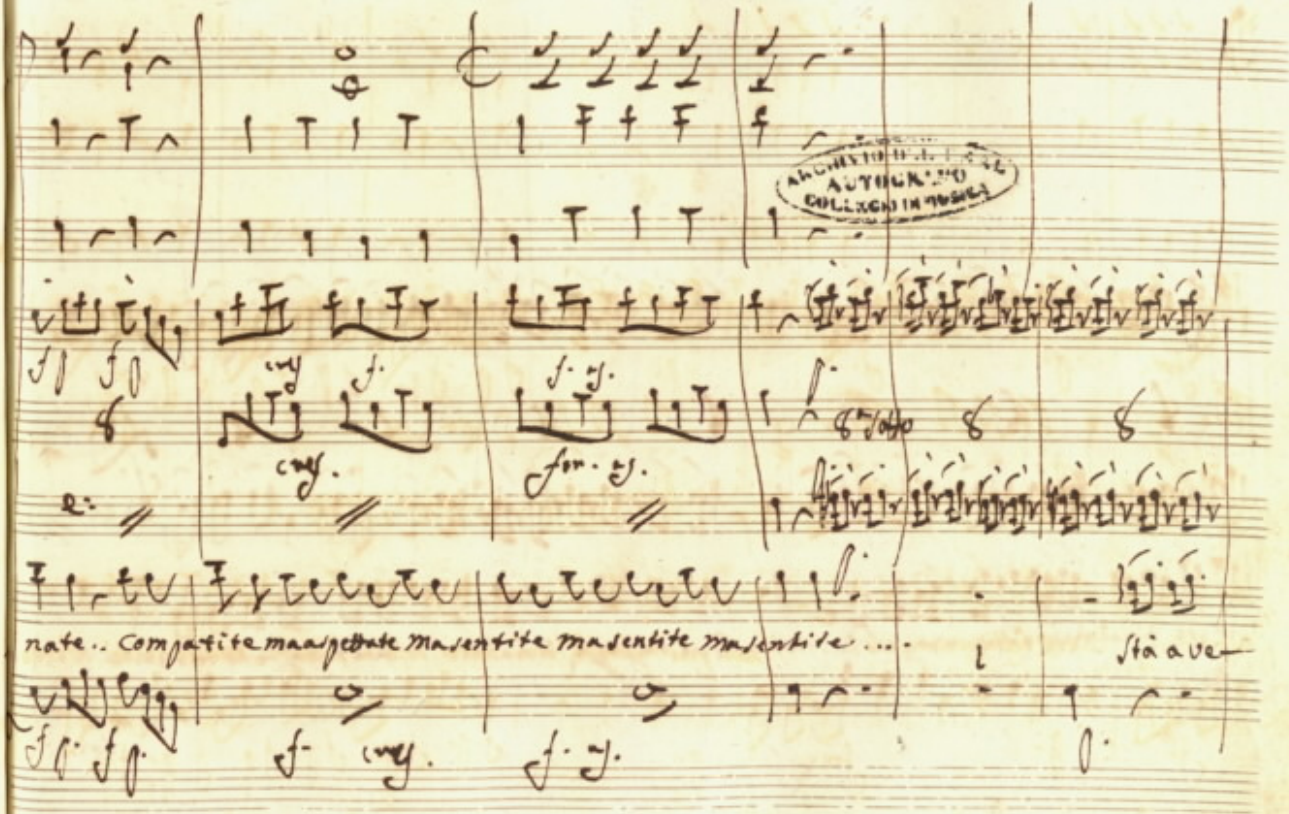

voi
siete bella bella
bella
Ma aspettate ... ma sentite ma sentite
cresc.
ring.


cresc.
f.
cresc.
f.
pian.
Moglie in Casa e Moglie in strada guaste


col v.
col v.
for.
for.
for.
for.
mogliho da pigliar? quante mogli ho da pigliar?
Oh che intrigo, oh che ruina!

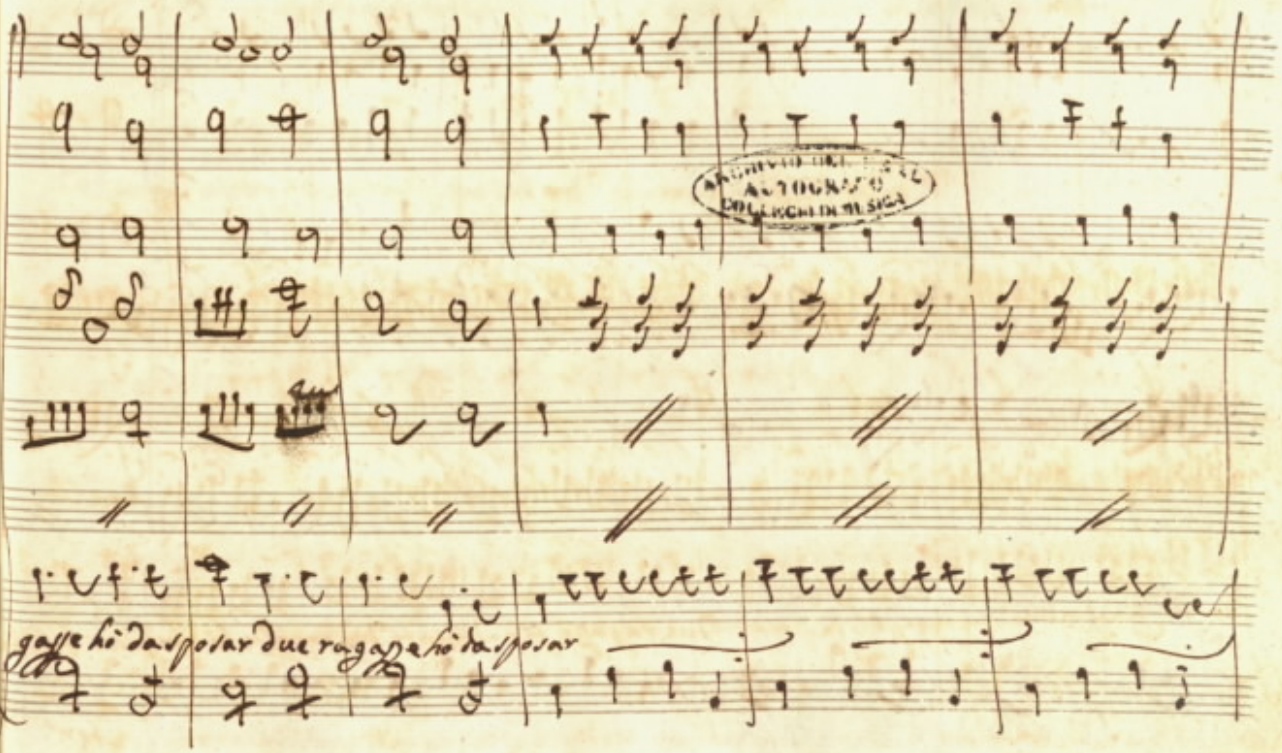

Oh che barbaro accidente!
Stà a veder che finalmente due ragazze hò da spo


for.
sotto
var
siete bella ancora voi
for.
ma quell'altra ha l'occhio nero
ma aspettate, ma sentite... Perdo


nate.. Compatite maaspettate Masentite Masentite Masentite ...
stà ave

der che finalmente due ragazze ho da godar due ragazze finalmente due ragazze ho da godar due ra

for.


gazze hò da sposar due ragazze hò da sposar

Mad: D. Dem:

Quest' e ben che ne dico! e che ho da dire! a soffrir queste cose non son

uso, e confuso mi son parto confuso. (parto.)

Franch:

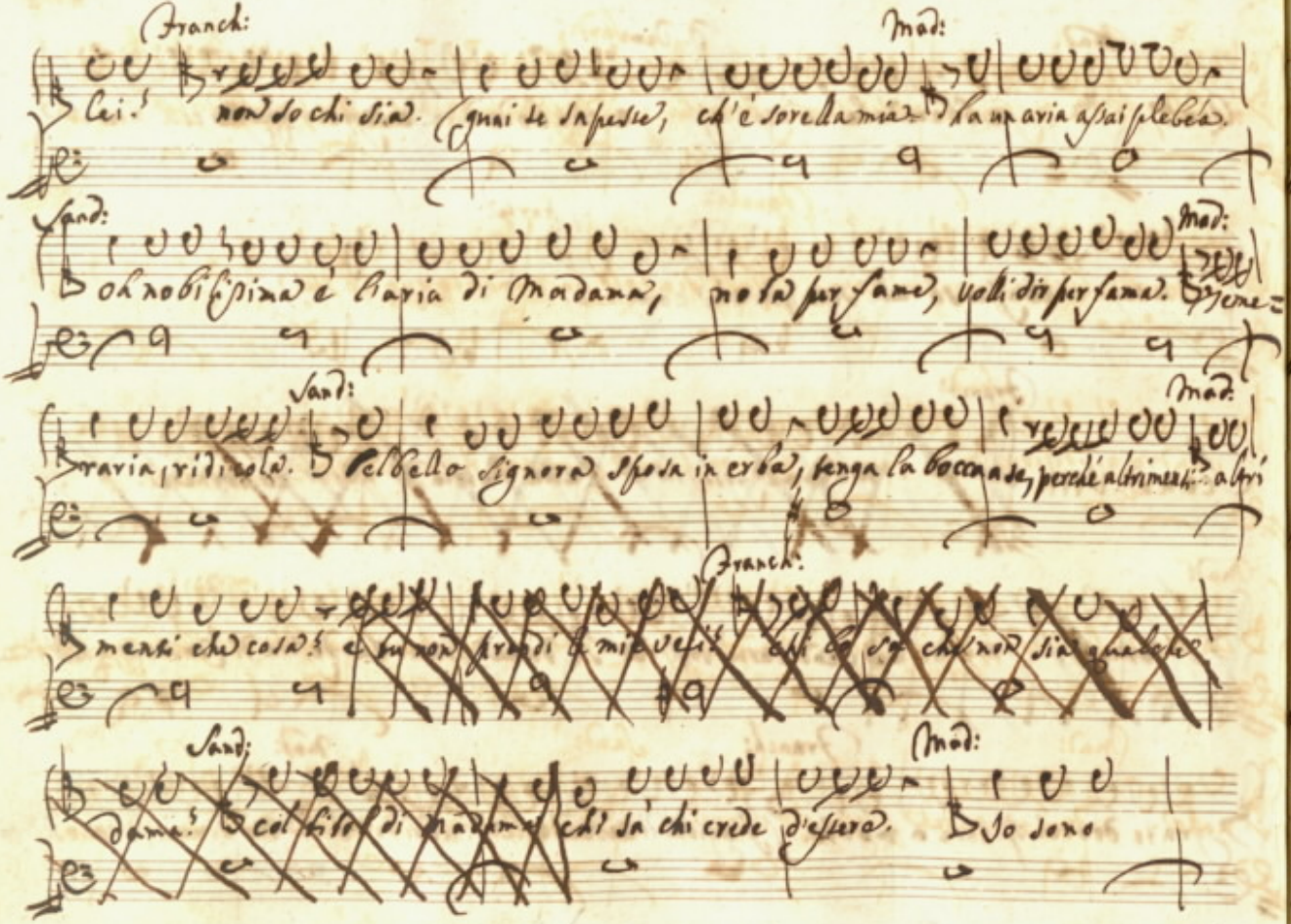
Scena VIII.

Mad:

Fermate, ma prima vendicarmi voglio: se Dame brami la destra di Consorte quell'in-

Franch: Mad:

grato dovrai sfidare a morte. (fingiam di secondarlo.) ubbidirò. ma dimmi: la conosci co-


Franch:
Mad:
Lei.ª non so chi sia. Quai de sapeste, ch'è sorella mia. Ha un'aria assai plebea.
Sard:
Oh nobilissima e Varia di Madama, puo ha per fame, vuol dir per fame.
Mad:
Sgnore=
Sard:
Mad:
ravia, ridicola. Pelbello signora sposa in erba, tenga la bocca nasa, perche altrimenti a altri
Franch:
meriti che costa? e su non stendi le mie veste? che da se che non sia qualche
Sard:
Mad:
dama? col titolo di madama? chi sa chi crede d'essere. Io sono

Sand:
nobile, ed in Messina è posta la mia famiglia. Messinese anch'io sono per ubbidirla, e

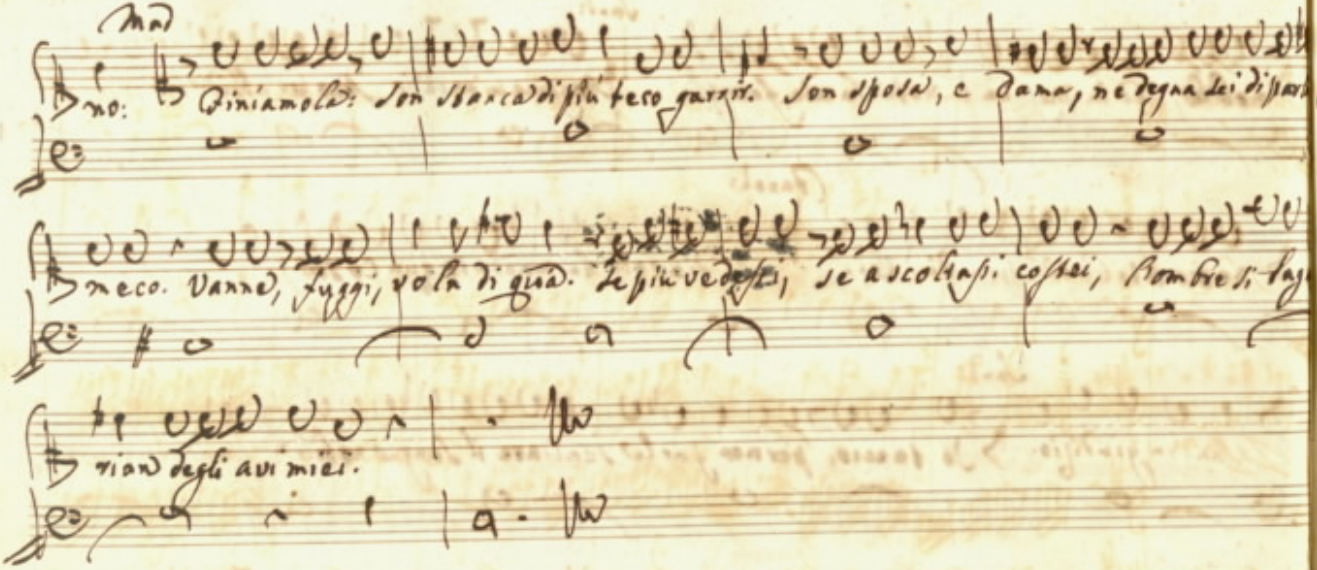
Franch:
nasco fibbiato fuori di lei. (Il diavolo ha mandato qua costui)

Sand:
sandra giudizio. Io taccio, per non farla scaldare il sangue nobile: ma

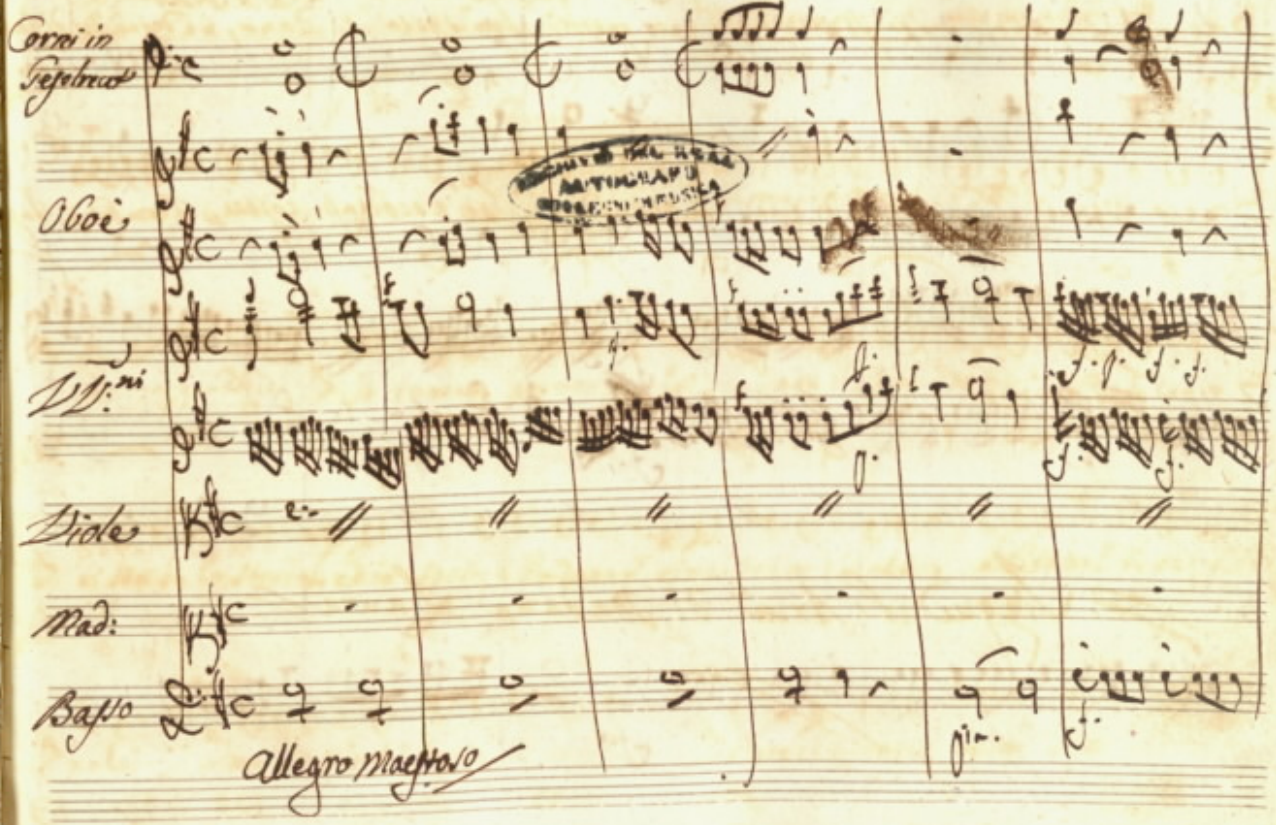
lei sta su la strada, ed io sposa e padrona, vincitrice rivale, abito nel palazzo loro=

Mad:
nale. Ma n'uscirete presto s'io vorrò.

Sand:
Mare il lunario mio dice di



Segue l'Aria di Madama Laura


Corni in Fa
Oboi
Vni
Viole
Mad:
Basso
Allegro Maestoso

ARCHIVIO DEL
MUSICHIERO
DELLA CORTE

fer.

fer.

pia.

fer.

alma grande, e no - bil core e no = bil core Le tue

ARCHIVIO DEL TEATRO ALLA SCALA

Sono Dama di fama avvezza Sono

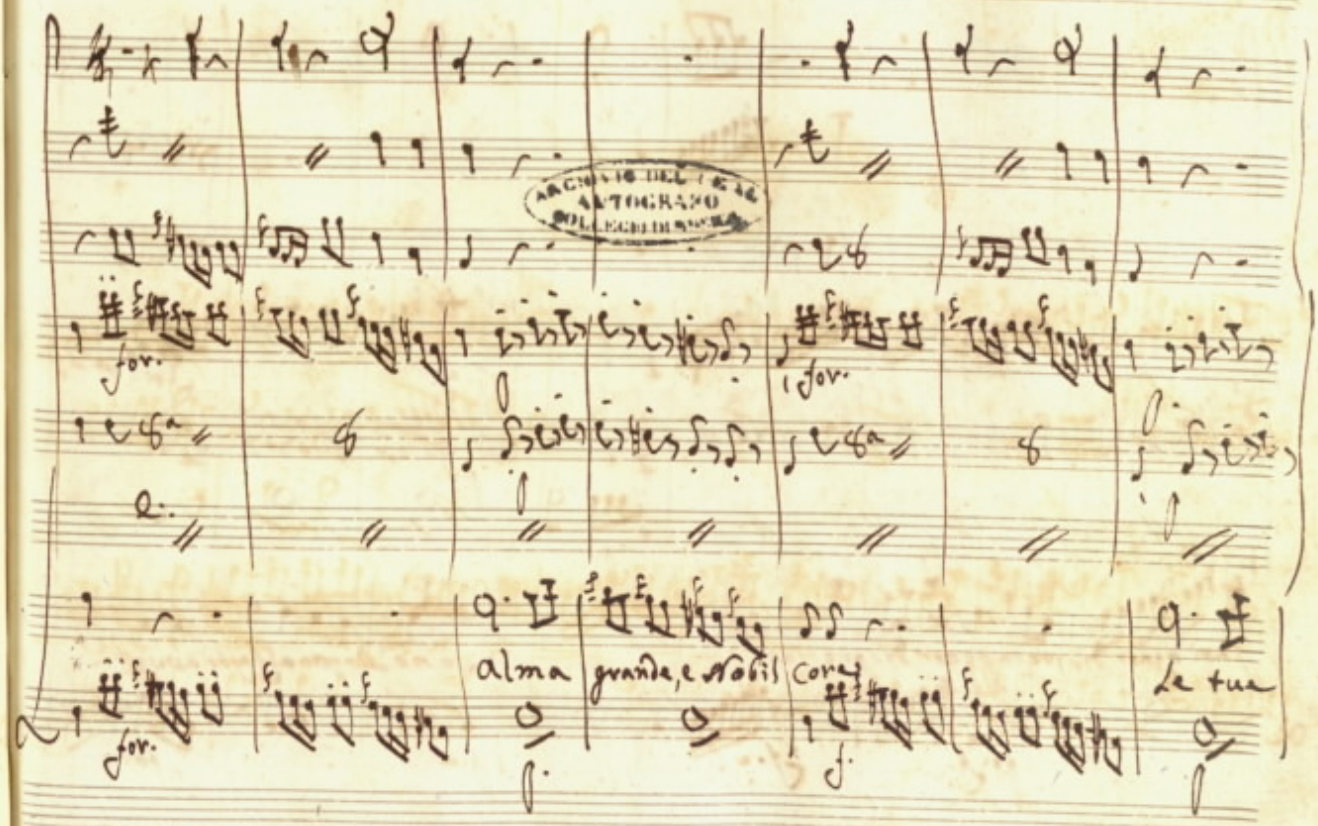
Jov.

— ri o gnor — ri pren —

Da mi al fatto andrà

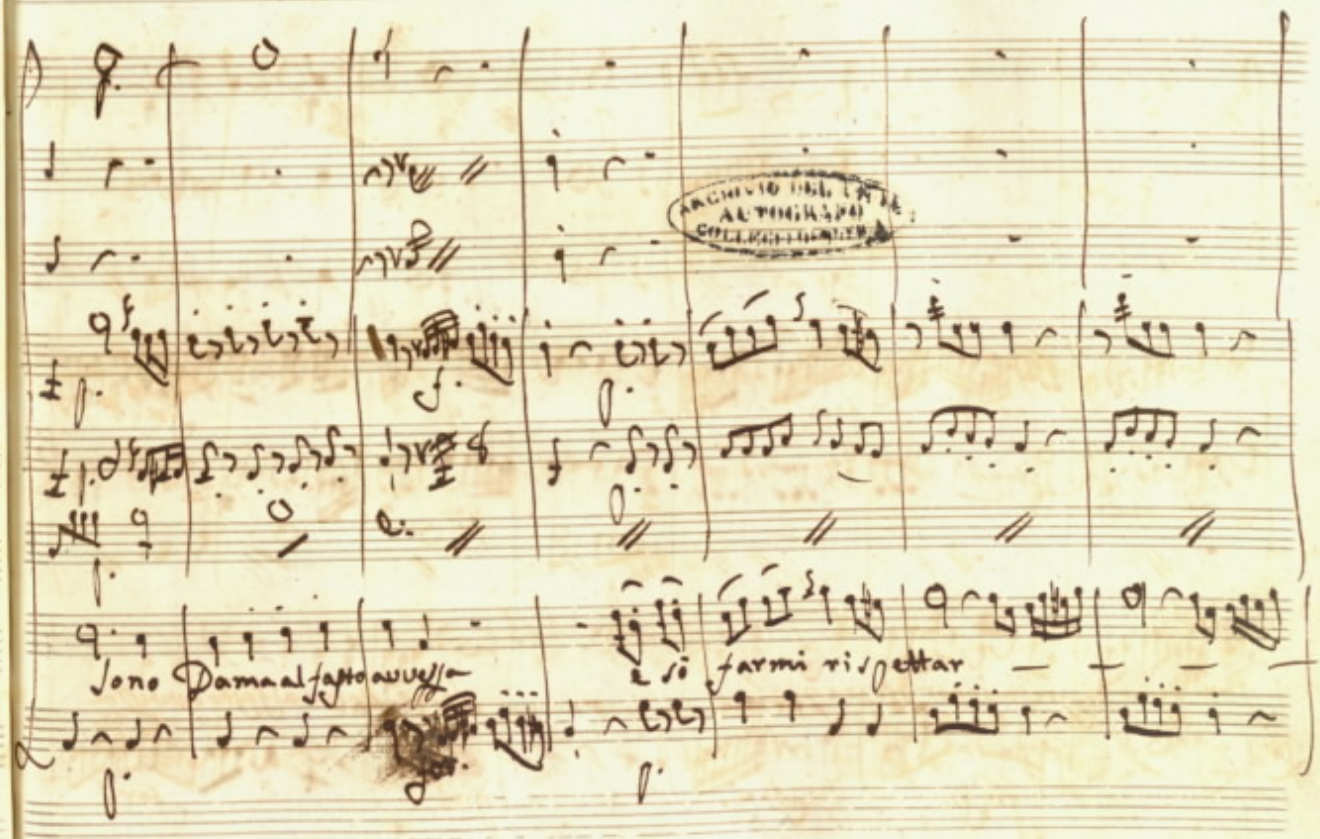
MUSIKALIEN-HANDLUNG
M. TRENKWALD
BERLIN

tardir
ten.

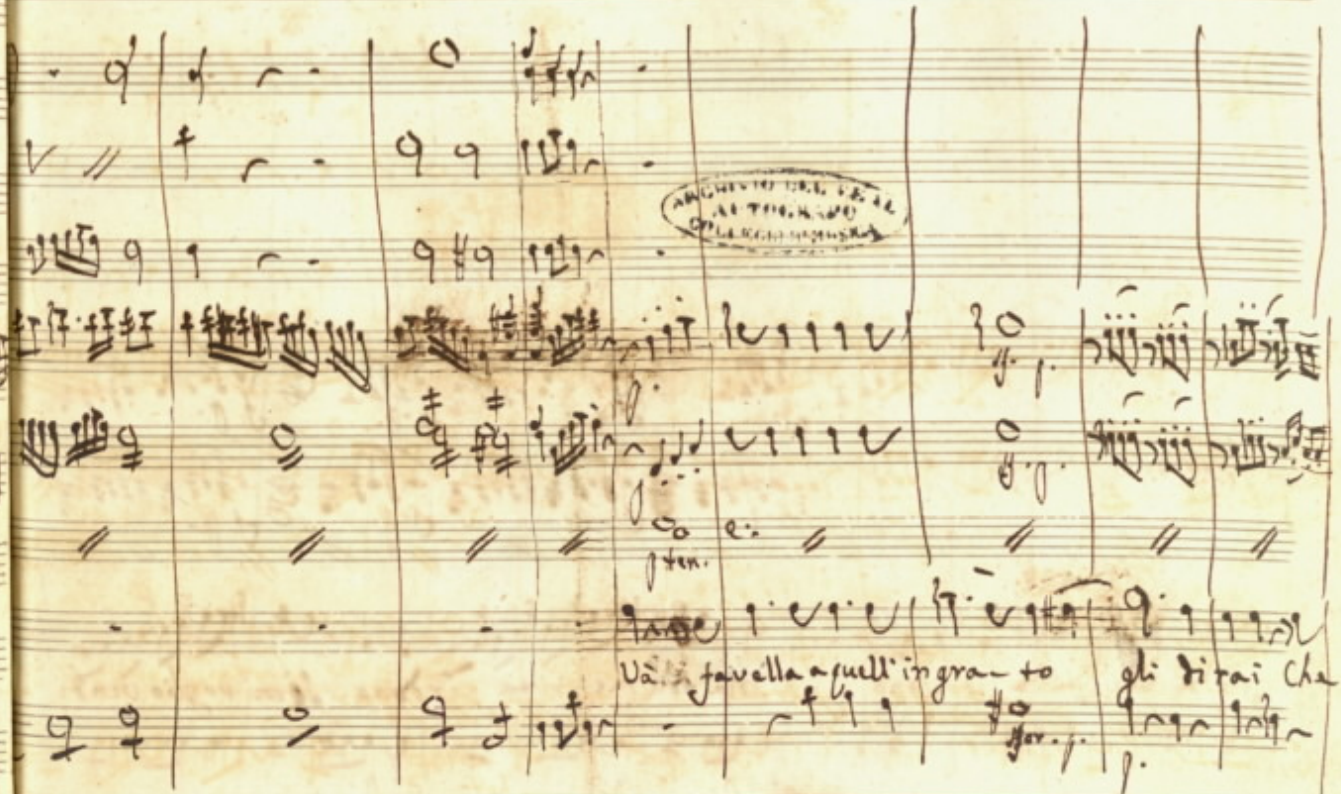

ARCHIVIO DELLA SEZIONE
AUTOGRAFO
DELLA BIBLIOTECA
for.
for.
for.
alma
grande, e nobil
core
Le tue

pari ogn'or di spreza ogn'or di spreza

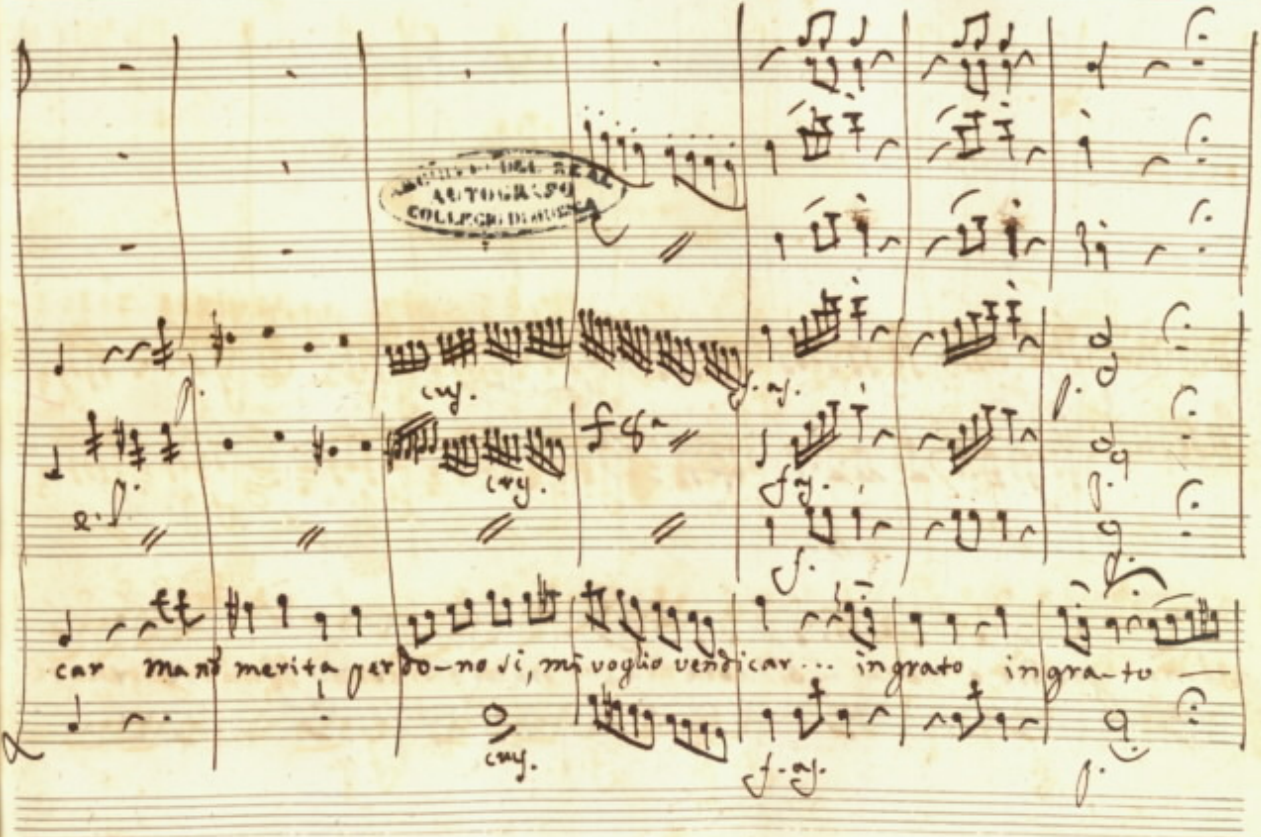
Io no Donna al fogo ne vena

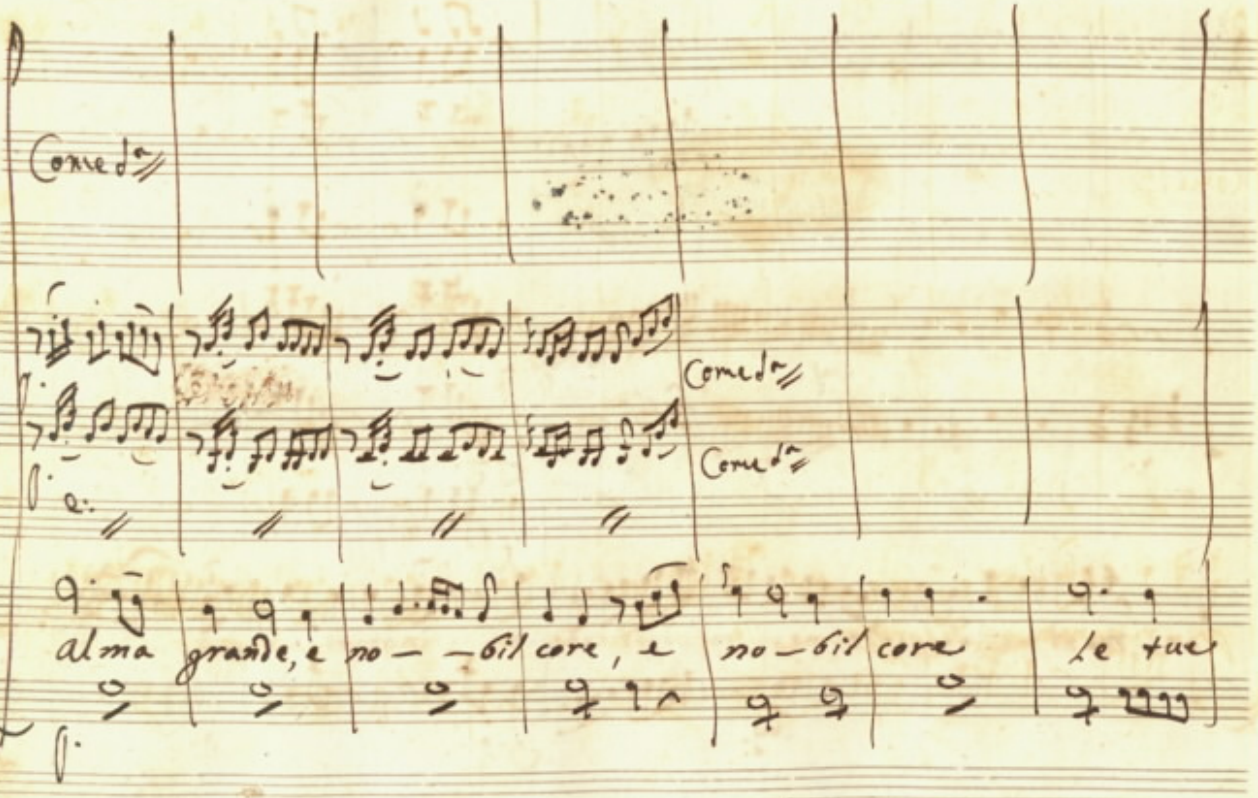

Sono Dama al fatto anch'io
farmi rispettar

farmi — gettar — ri —


ten.
Va favella a quell'ingrato
gli dirai che

fin che fida io sono ma nō me-rita perdono Sē mi voglio vendi


car mà merita gerdo-no sì, mi voglio vendicar ... ingrato ingra-to


Come da
Come da
Come da
alma grande, e no — bil core, e no — bil core
Le tue

Come la

ARCHIVIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

pa-ri ogner — dispre-za le — tue pa = = = = = =

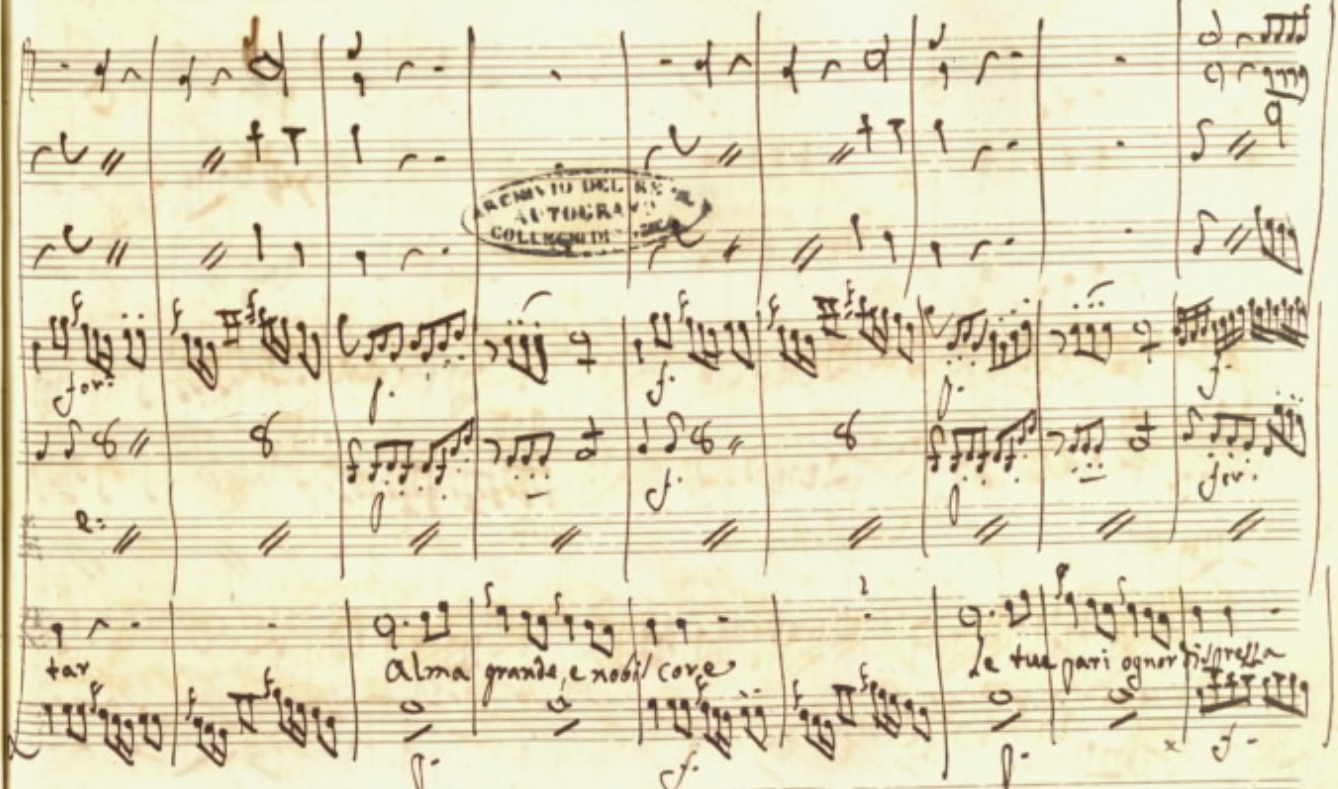
— ri o gnor — disprezza

sono Da mal fato nuova

Eigenthum des Verlegers
für alle Länder
vorbehalten

sempre pp
sempre pp
sempre pp

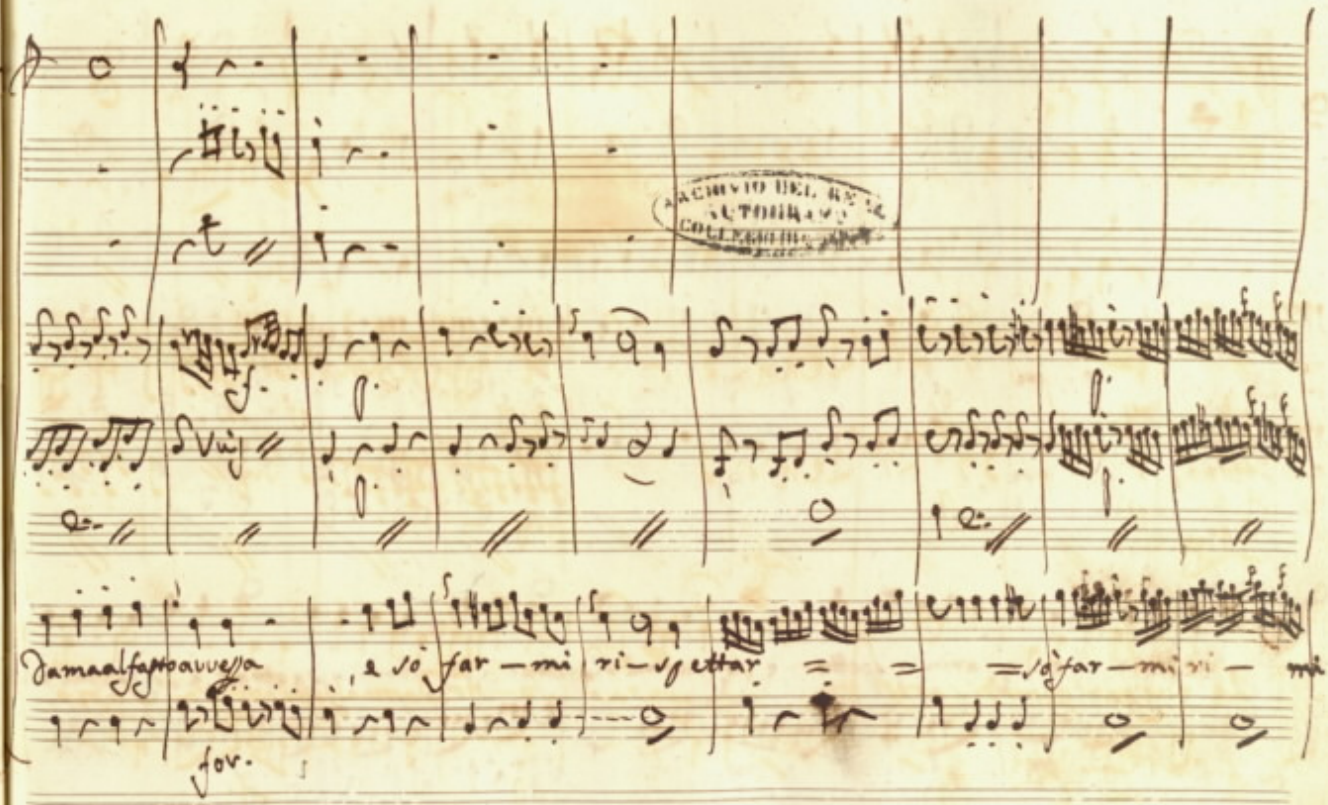
tasto

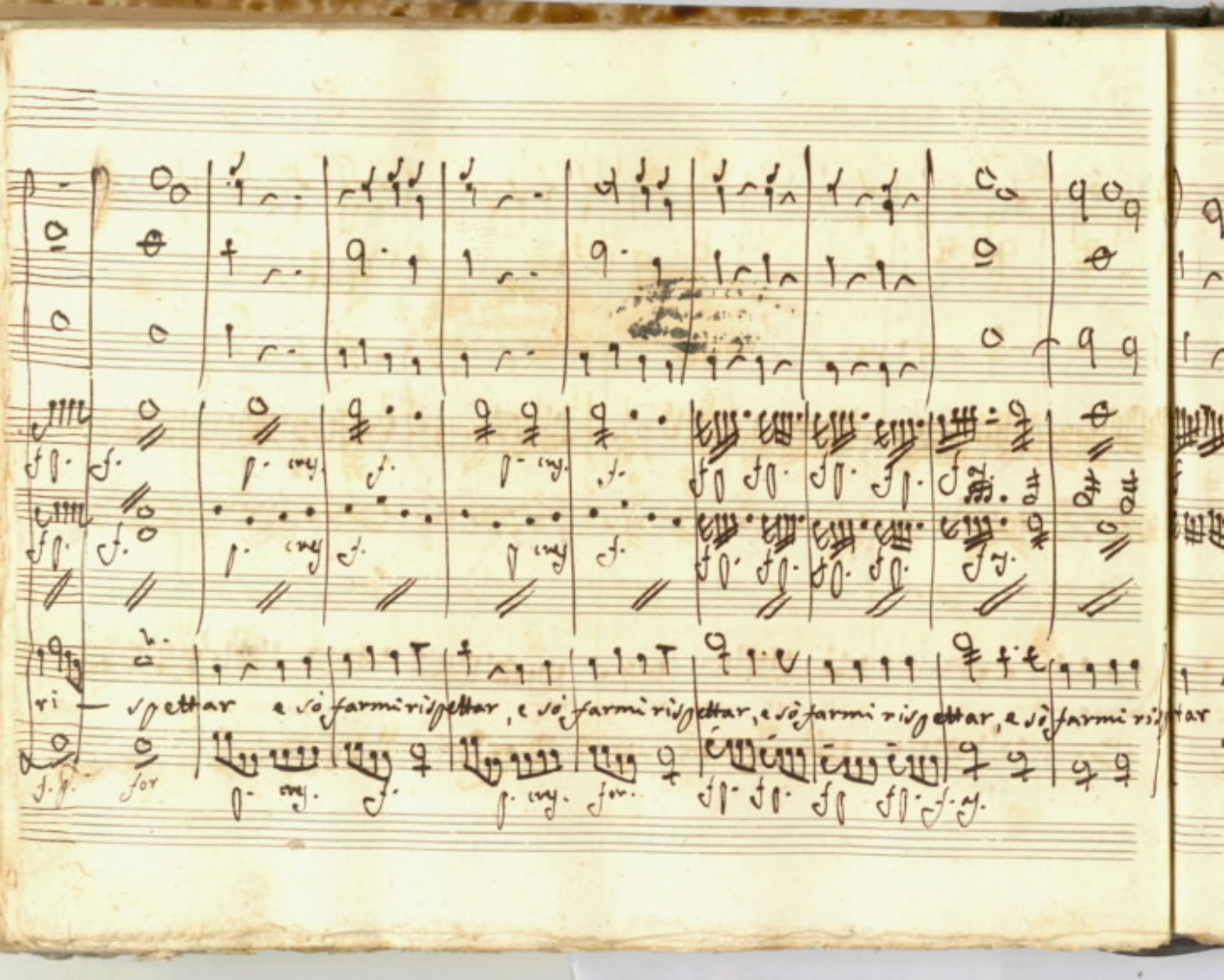

alma
grande, e nobil core
le tue pari ogn'or
figlia

Le tue pari e gnor di sprez - zo

so - no Da mal ogni a van - ve - sa

so - no


Jamaalfaqbaauuaya
sol far — mi
ri — sol ettar
sol far — mi ri — mi
for.


ri — spettar e sò farmi rispettar, e sò farmi rispettar, e sò farmi rispettar, e sò farmi rispettar

ARCHIVIO DELLA SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
COLLEZIONE

198.

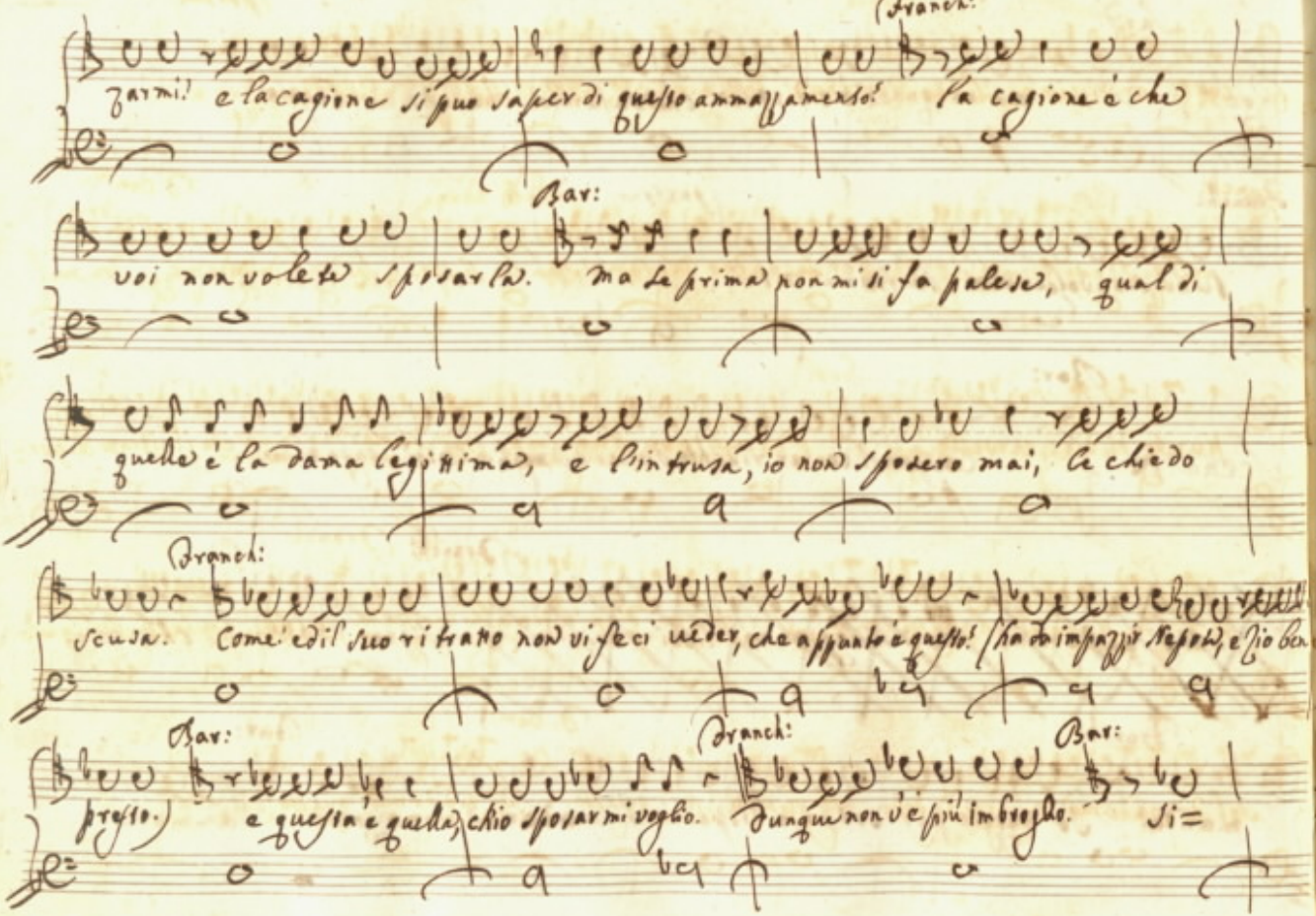
Sand:
Rec.to
ah ah quant'è ridicolo! che superbia! che sfatto! che albagia!

Franch:
partono.
fuha sconvolger vuoi la trama ordita

Bar:
Scena IX
Cospetto! correr rischio d'aver due moglie in Casa! Fuga subito!

Franch:
Bar:
Signor Barone... che co=

Franch:
Bar:
manda! Io deggio per ordine, e dispaccio di Madama ammazzarvi. ammaz=


Branch:
Bar:
Branch:
Bar:
Branch:
Bar:

(parla)

cuto: or vivero lieto davero, col mio caro, e vezzoso vecchio cervier.

D. Don:

Franch: Io finsi di sfidarlo per secondar Madama, ma che di sposa sfidar e impegnomio. Son nel

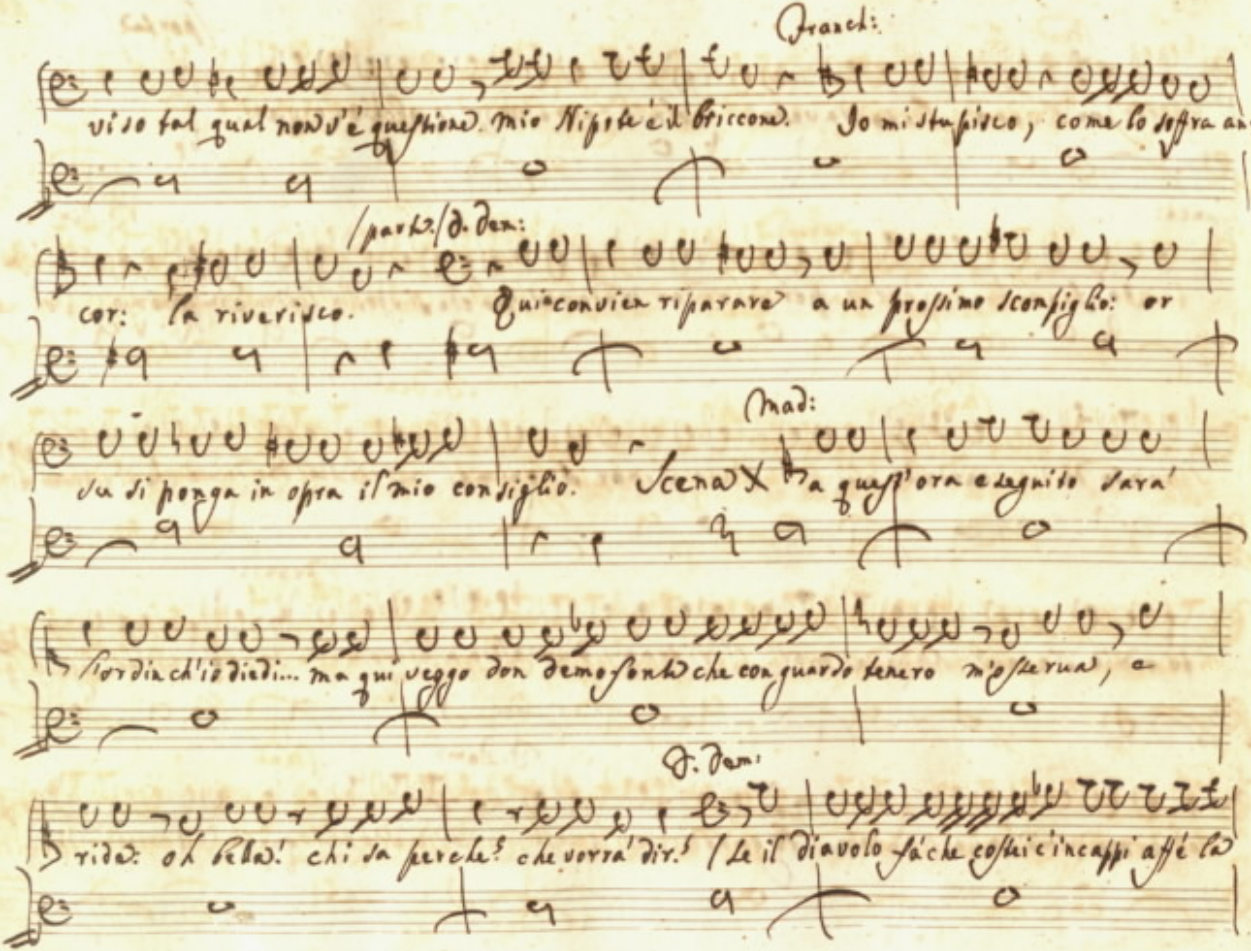
punto di dir cervello addio. Caro Signor Angnima, mi disse Madama che il ritratto chi por=

Franch:

to'a mio Nepote; hamesse mai il ritratto d'un altra a lui mostrato. oibò: non ho sfaglicto: guido

D. Don:

sol di Madama io porto indosso. lo guardi, e questo. di Madama questo è il


Franch:
viso tal qual non v'è questione. mio Nipote è un briccone. Io mi stupisco, come lo soffra an:
parte/ D. Don:
cor: la riverisco. Qui conviene riparare a un prossimo sconfiglio: or
Mad:
su si ponga in opra il mio consiglio. Scena X ma quest'ora eseguito sarà
sordia ch'io dia!... ma qui veggo don Demofonte che con guardo severo m'osserva, e
D. Don:
rida: oh bella! chi sa perchè che vorrà dir? / Le il diavolo fà che costui ci incappi assè la

D. Don:

Mad:

sposo.) (ride di nuovo: ah ah quant'è gustoso) (così rimedio a

fumo... ma bel bello già tend vien Panico: sprofondiamoci coll'individuo in giù: ride soghigna... ah

D. Don:

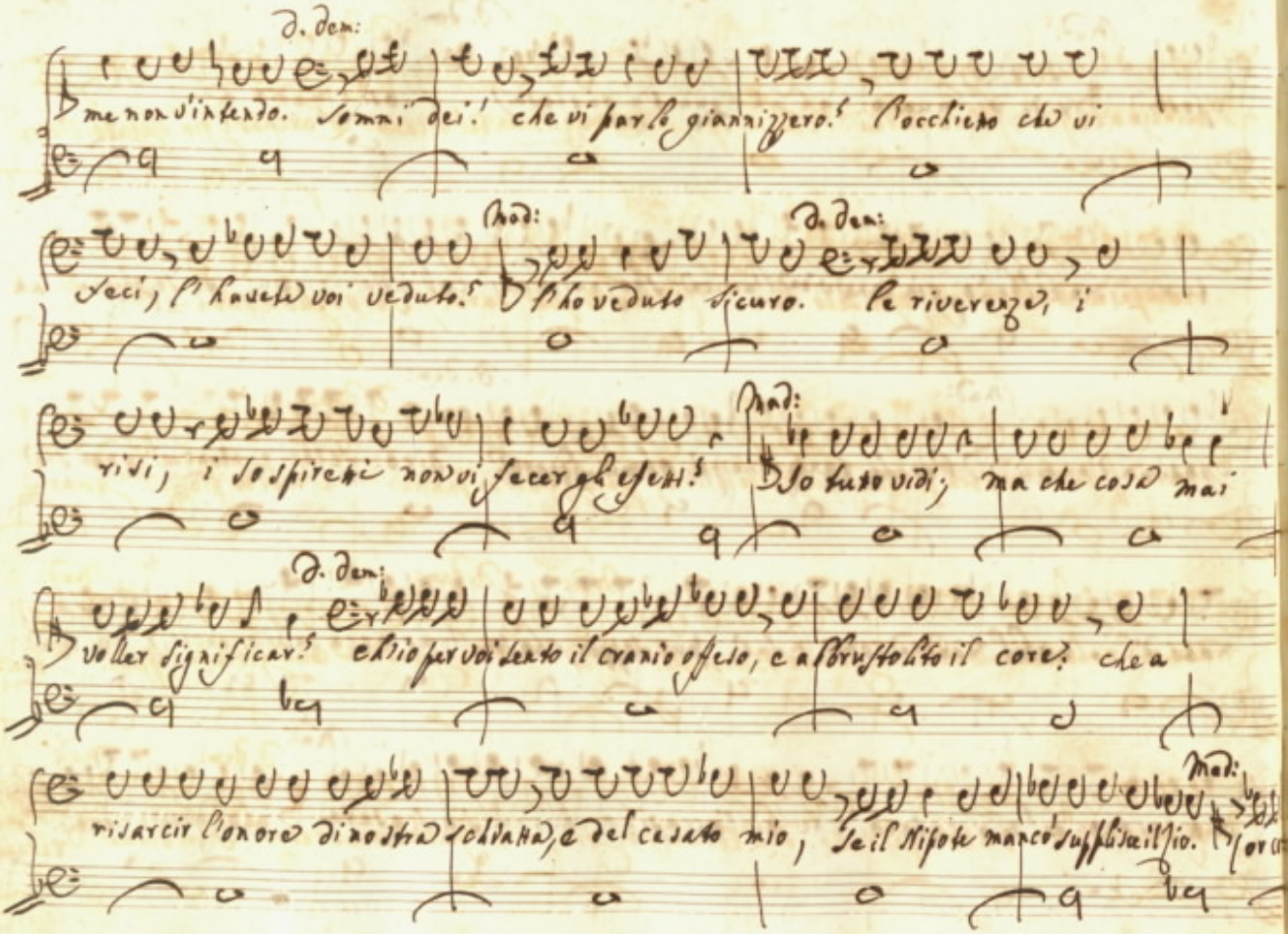
Mad:

spasima d'amore.) Perché tante finezze, oh mio signore? dirò: sebben quantunque io non sia

nato d'una nobil mandra come la sua, pur sappia, che son uomo accasabile anch'io, e che

Mad:

uno per onor del mio casato, che lei s'accasi, e ch'io non sia scasato. (ah ah quant'è ridicolo!) io per


D. Dem:
me non v'intendo. Sommi dei! che vi parlo giannizzero. Vecchietto che vi
Mad:
D. Dem:
feci, s'havete voi veduto. Ho veduto sicuro. Le riverenze, i
Mad:
riui, i sospiretti non vi fecer gli effetti. Io tutto vidi, ma che cosa mai
D. Dem:
voller significar. ch'io per voi tento il cranio offeso, e abbruttotto il core, che a
Mad:
risarcir l'onore di nostra Sodisma, e del casato mio, se il Nipote marco sussidia il Zio.

D. Dem:

mincio a capirlo;) Bramarei che mi spiegasse meglio un tal arcano. L'arcano è già spiegato. Vorrei

Mad:

rompermi il collo, con esso loco lei. (Ma si può dare?) Io voglio usarvi=

D. Dem:

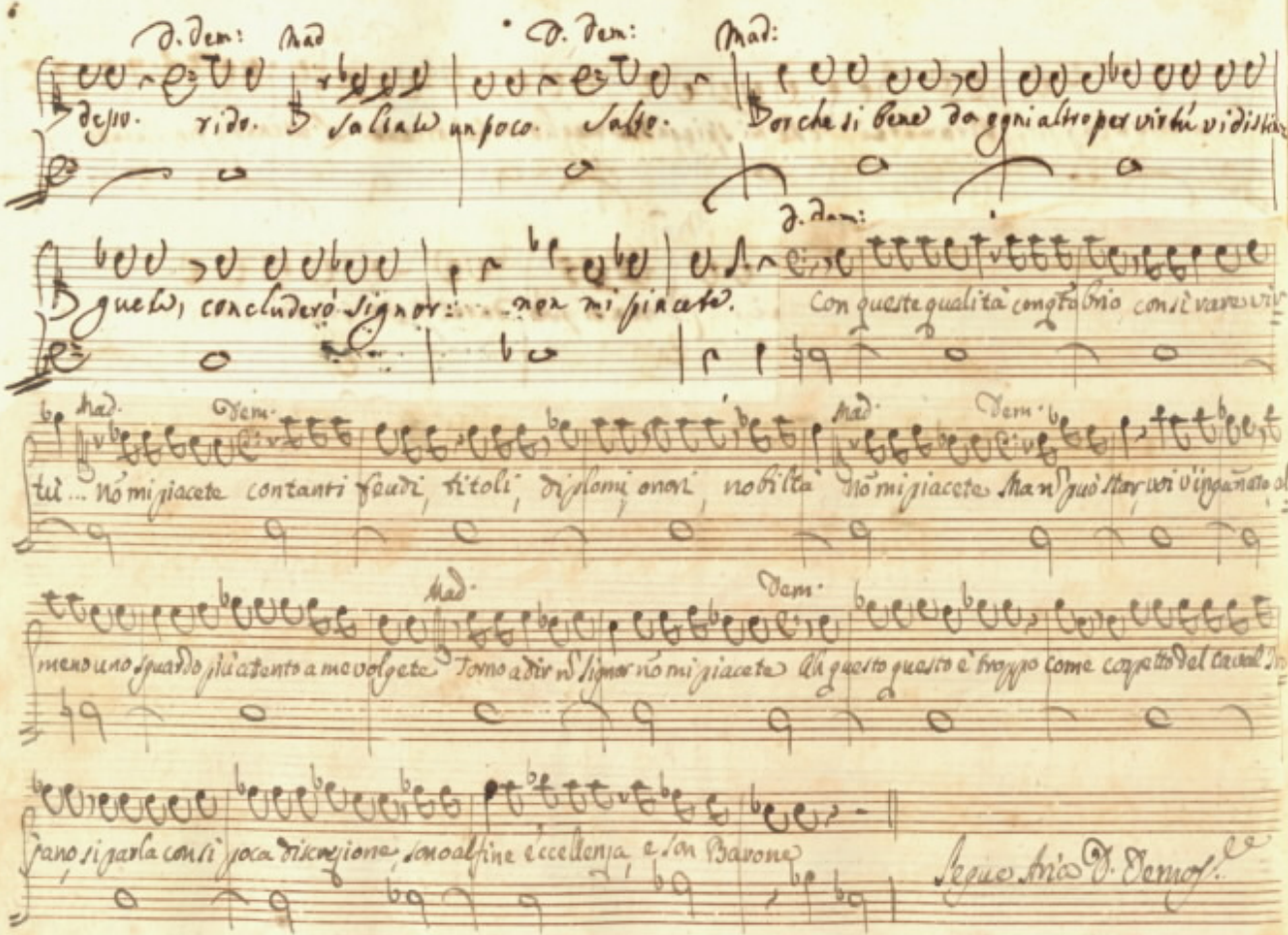
nare sfria la vostra persona, il garbo il brio, passeggiando un tantin. Subito piazza. guar=

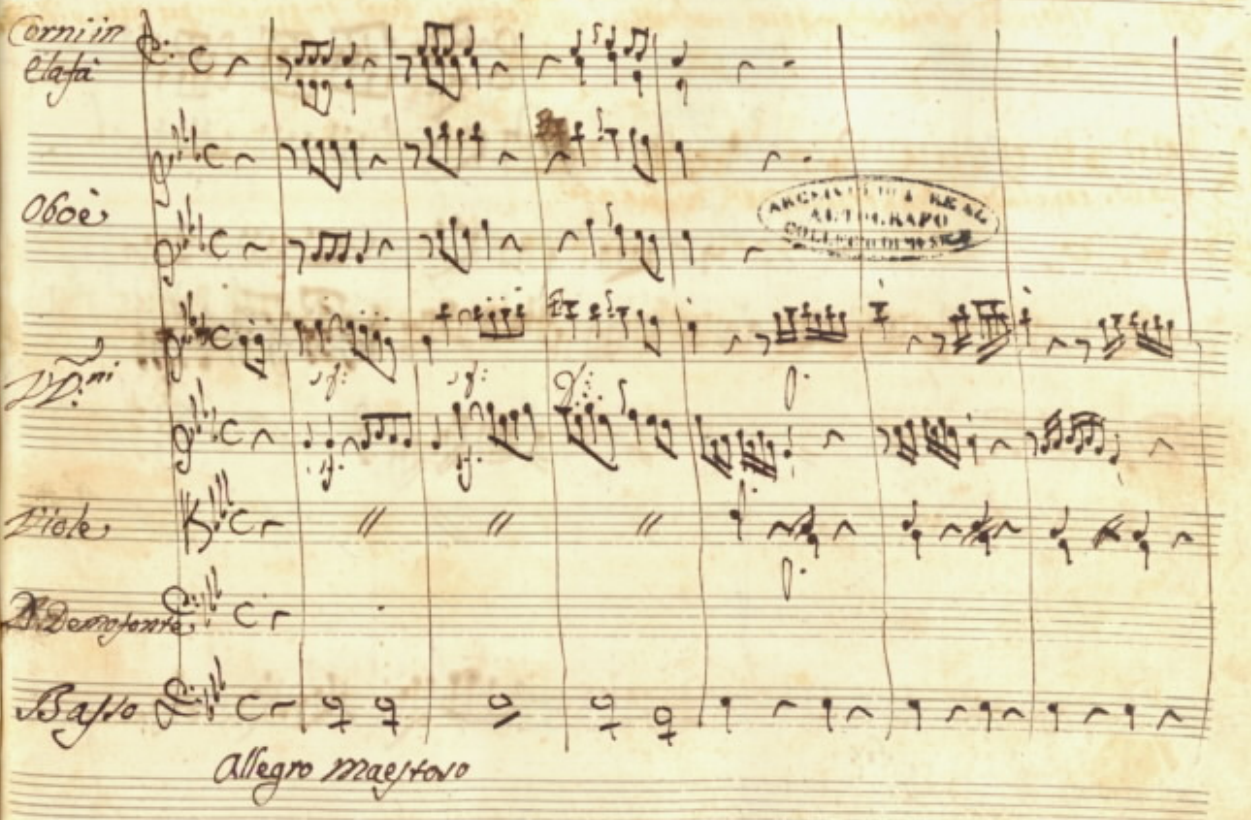
Mad: D. Dem: Mad:

dar il colonnato delle mie gambe Barocali: Bravo. guardate come giuoco di cappello. Bra=

D. Dem: Mad:

vissimo davver: tutto a proposito. Del favorato di grazia a farmi riverenza. Si madama. Vi riderà=


D. Dem: Mad
D. Dem: Mad:
degno. rido. Saliaw unpoco. Sabe. Borche si bene da ogni altro per virtù vi dissi
D. Dem:
Dquesti concluderò Signori: ... ner mi piacete. Con queste qualità congratio consi vare vi
Mad. Dem.
tù ... nó mi piacete contanti feudi, titoli, dignità onori, nobiltà nó mi piacete Man può star ver vi ingannato al
Mad. Dem.
meno uno sguardo gli atento a me volgete Torno a dir n'Signor nó mi piacete Gli questo guasto è troppo come capatto del Cardinal
piano si parla con li poca discrezione, sono al fine eccellenza, e Don Barone
Segue Aria D. Dem.


Corni in
Clarin
Oboè
Violini
Viole
Violoncello
Basso
Allegro Maestoso

for.

for.

for.

Dir di Got – to a un – par mio a un par mio Non signor nō mi piace ta Non di –

gnor non mi piacete non le cose più indifferente che inquieto l'animità non li-

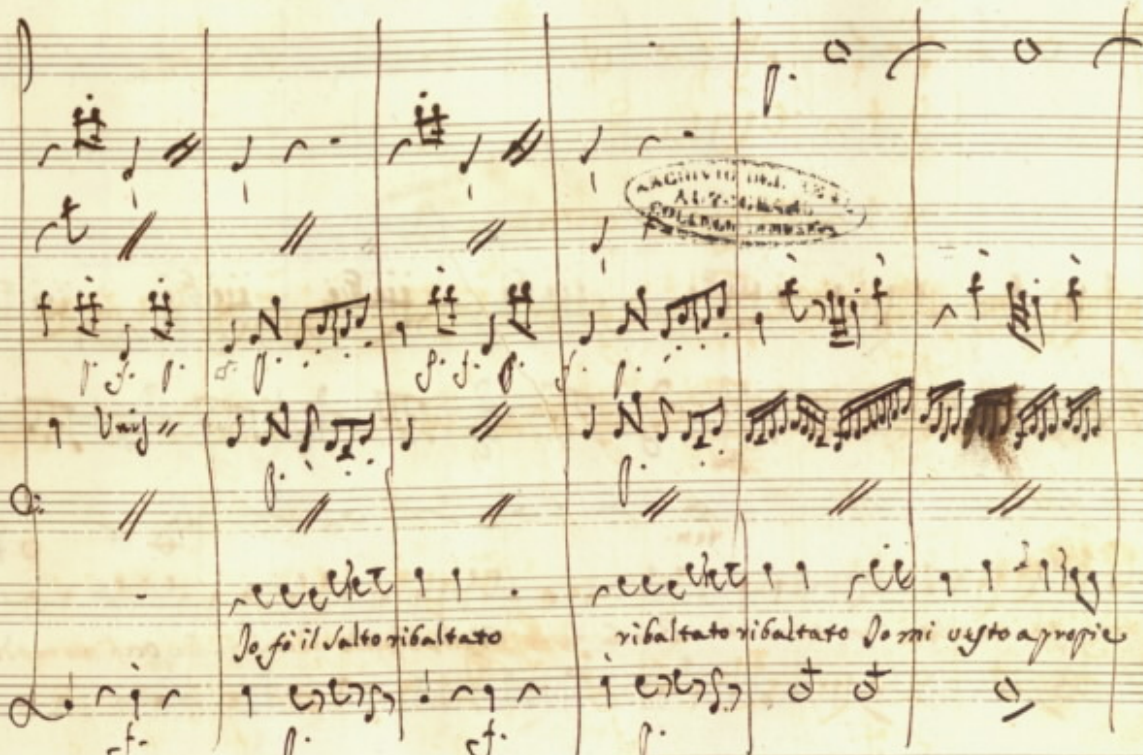
ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
MILANESE

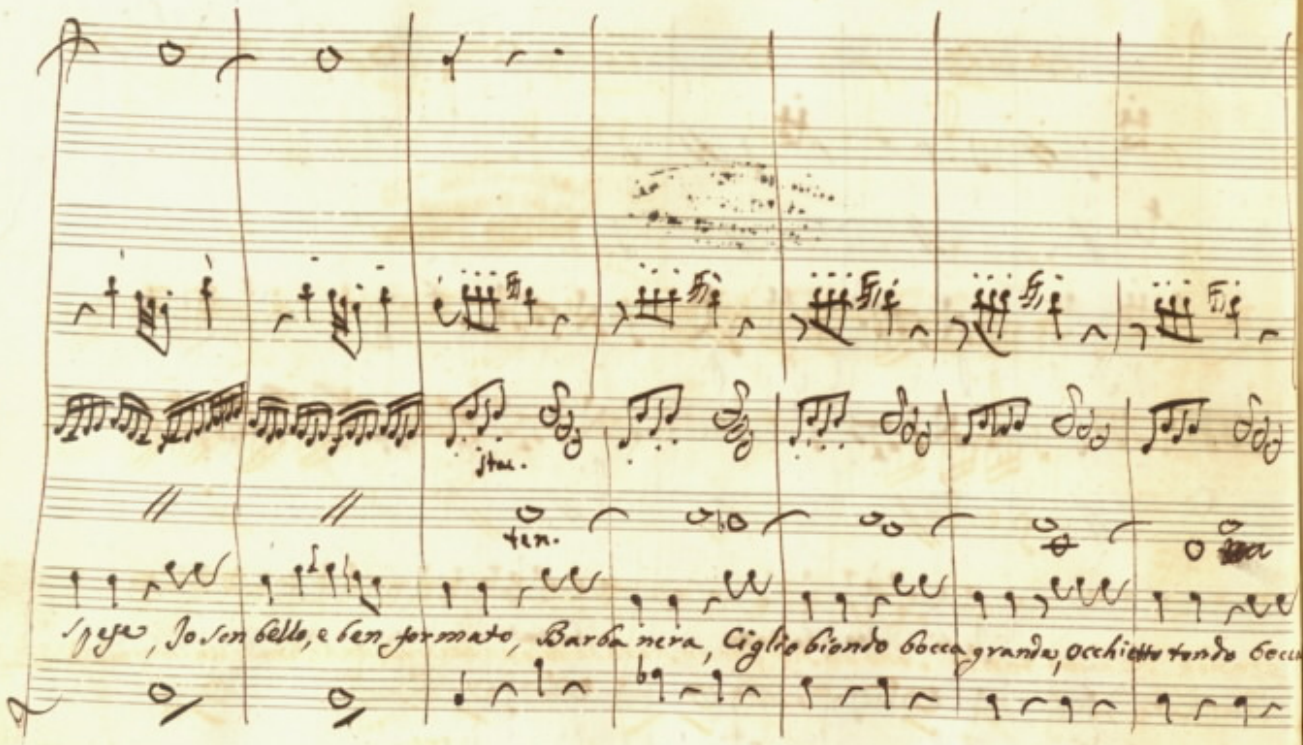
p. ten.

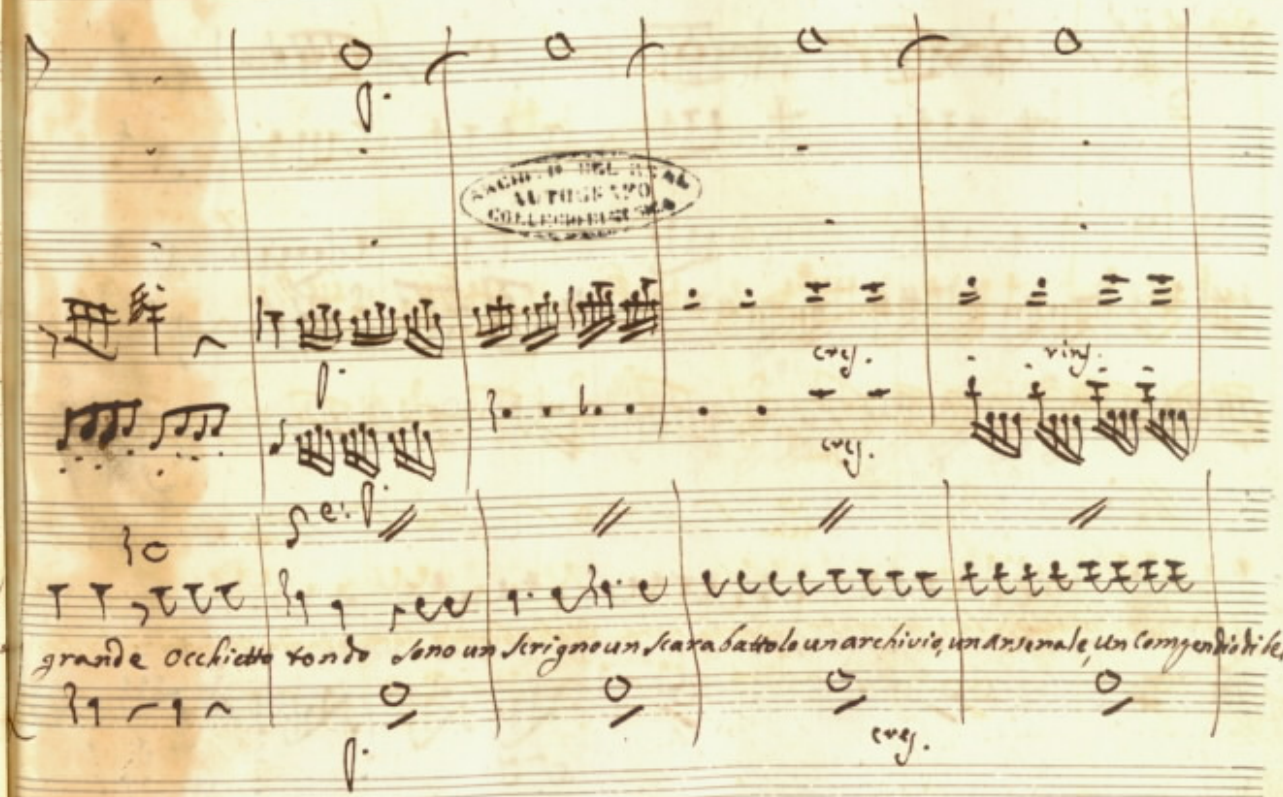
gnor nō mi piacete nō mi piacete son le cose più indiscrete che inventò l'avidità che inven

for.

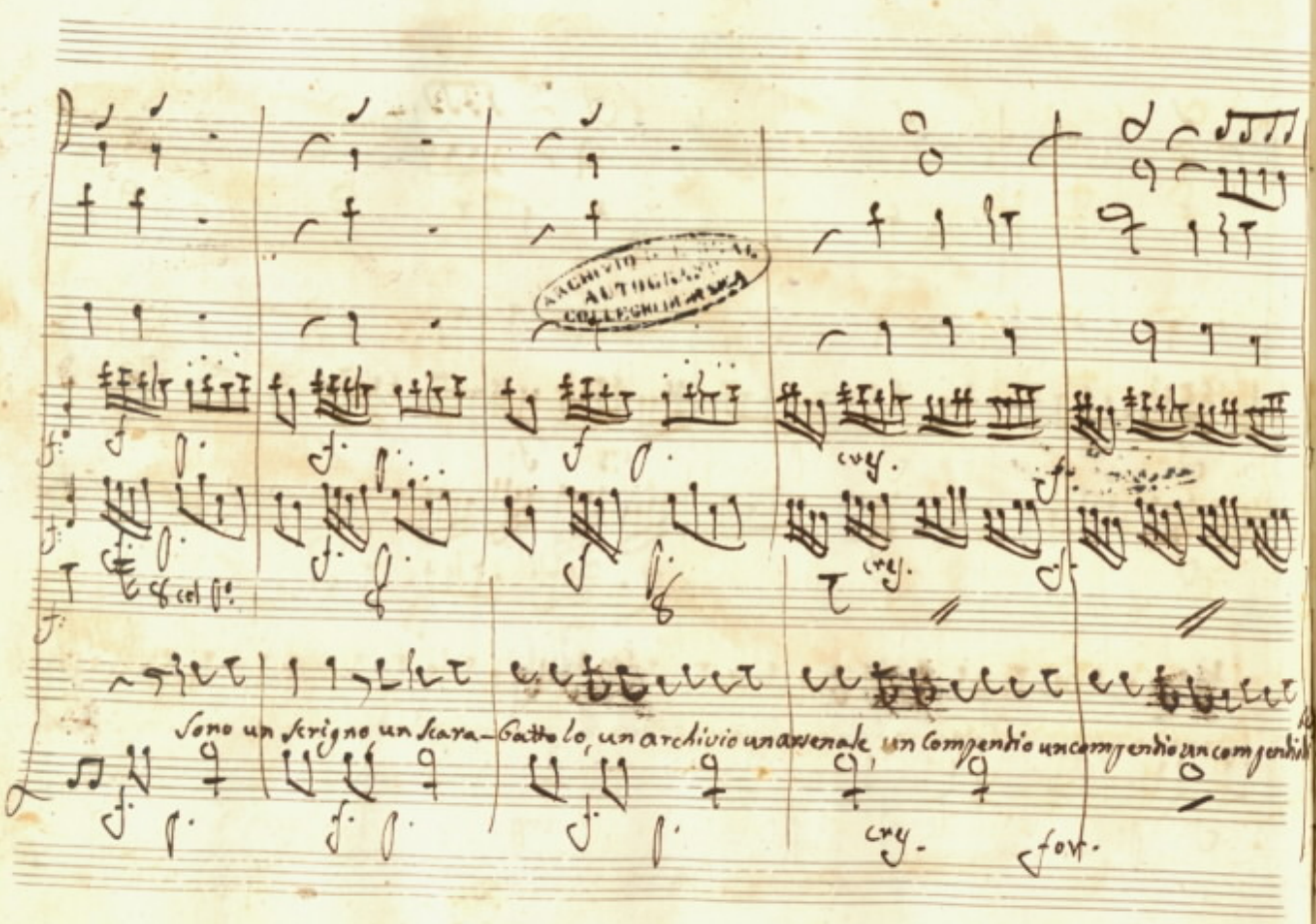
Io ho bisogno allegramente

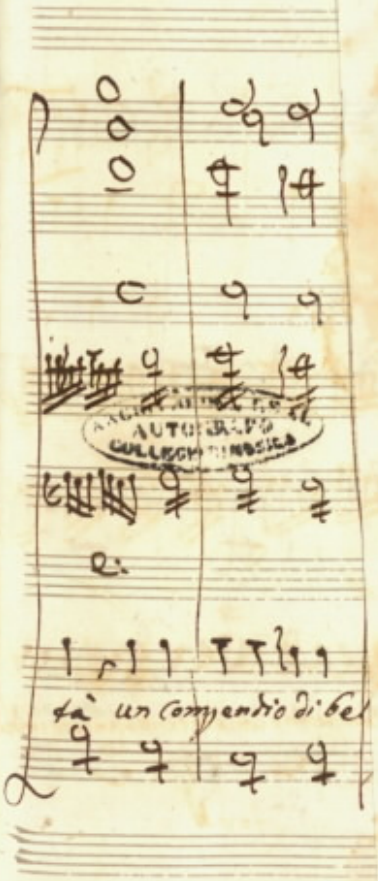

Io fò il salto ribaltato
ribaltato ribaltato Io mi vsyto a ripie

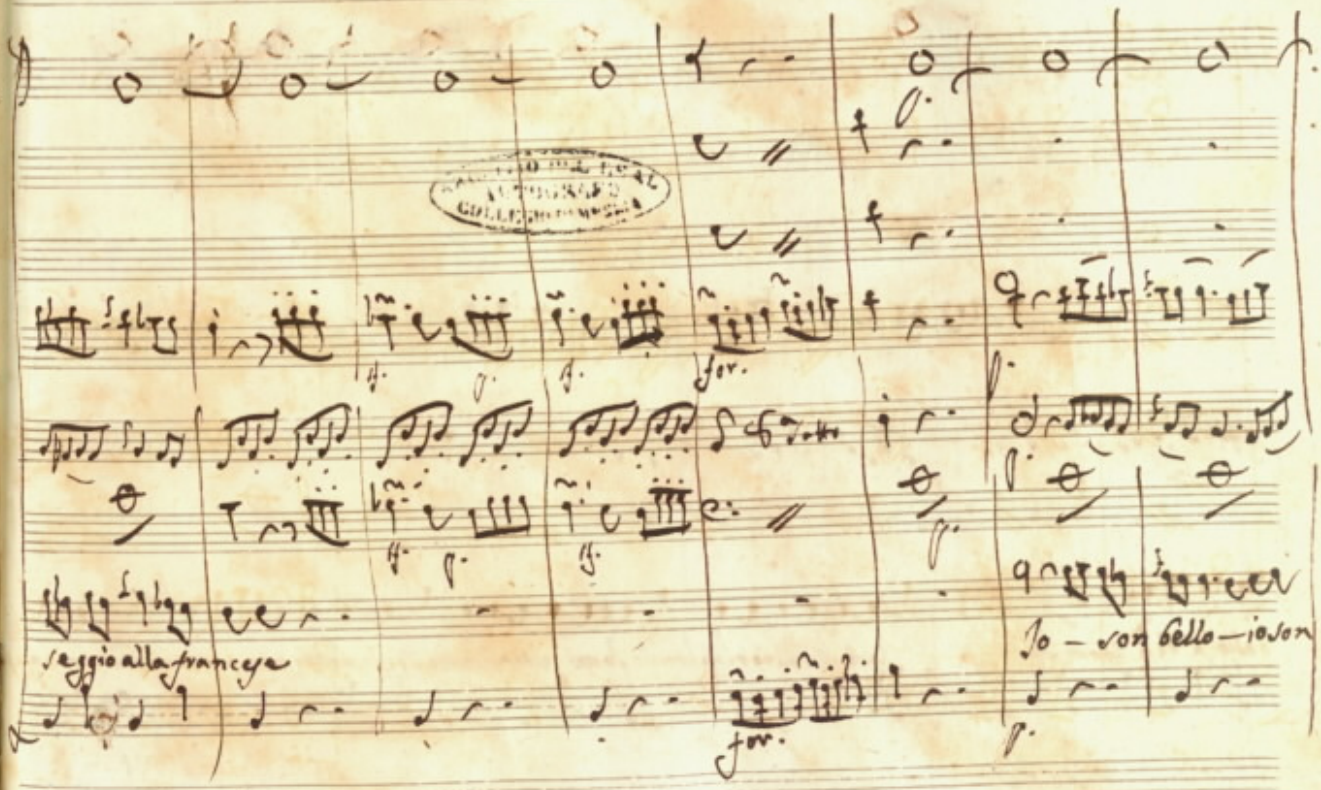

stac.
ten.
Sposo, Io son bello, e ben formato, Barba nera, Ciglio biondo bocca grande, occhietto tondo bocc

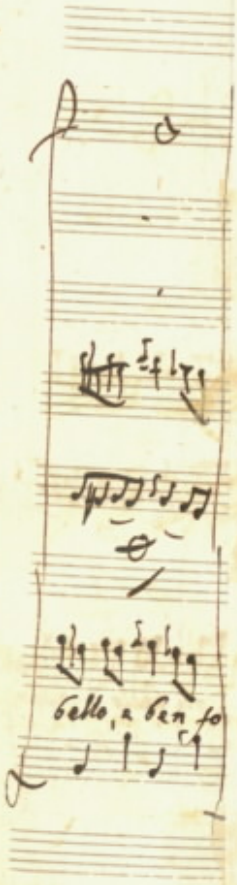

cresc.
vivo.
cresc.
grande occhiello tondo sono un scrigno un stara battolo un archivio, un Arsenale, un Compendio di ciel
cresc.

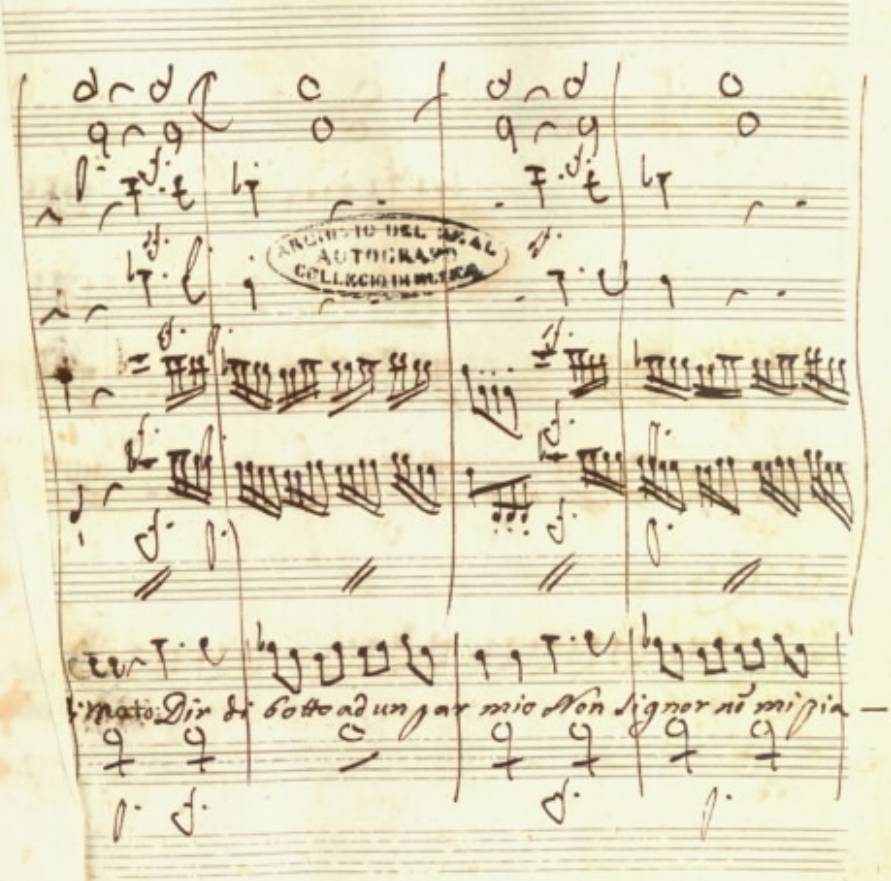
tà un compendio un compendio di beltà di beltà di beltà

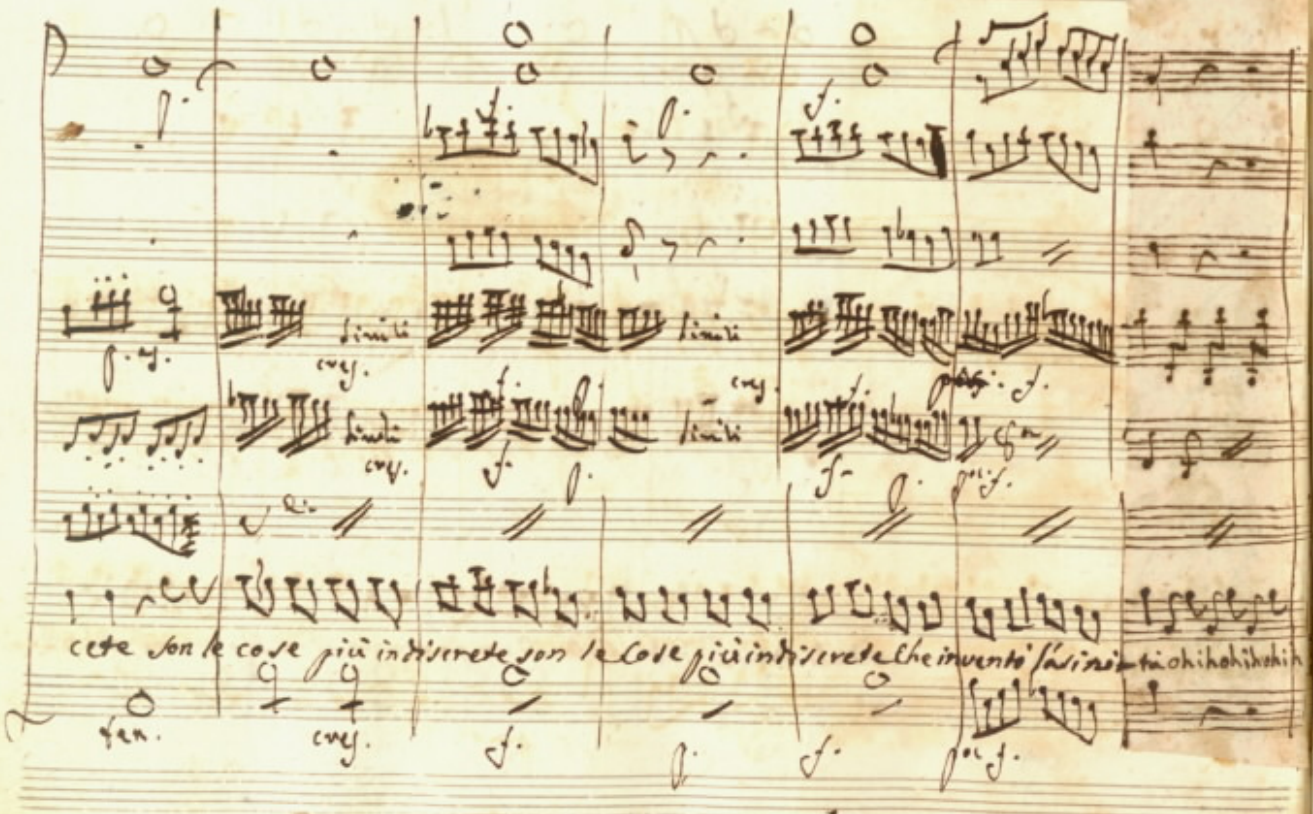

Sono un scrigno un scara- batto lo, un archivio un arsenale un compendio un compendio un compendio
cresc.
cresc.
cresc.
forz.

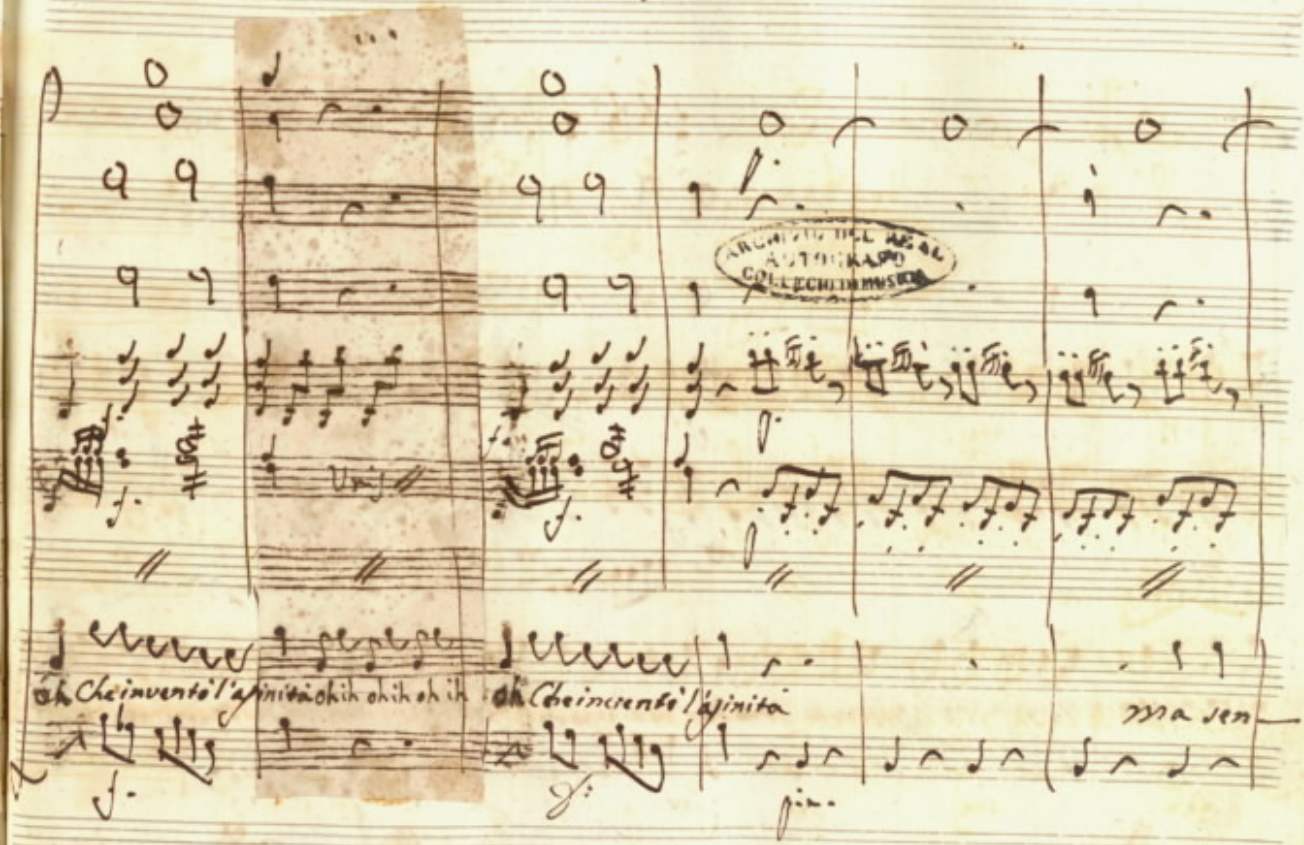

AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA
dà un compendio di bel

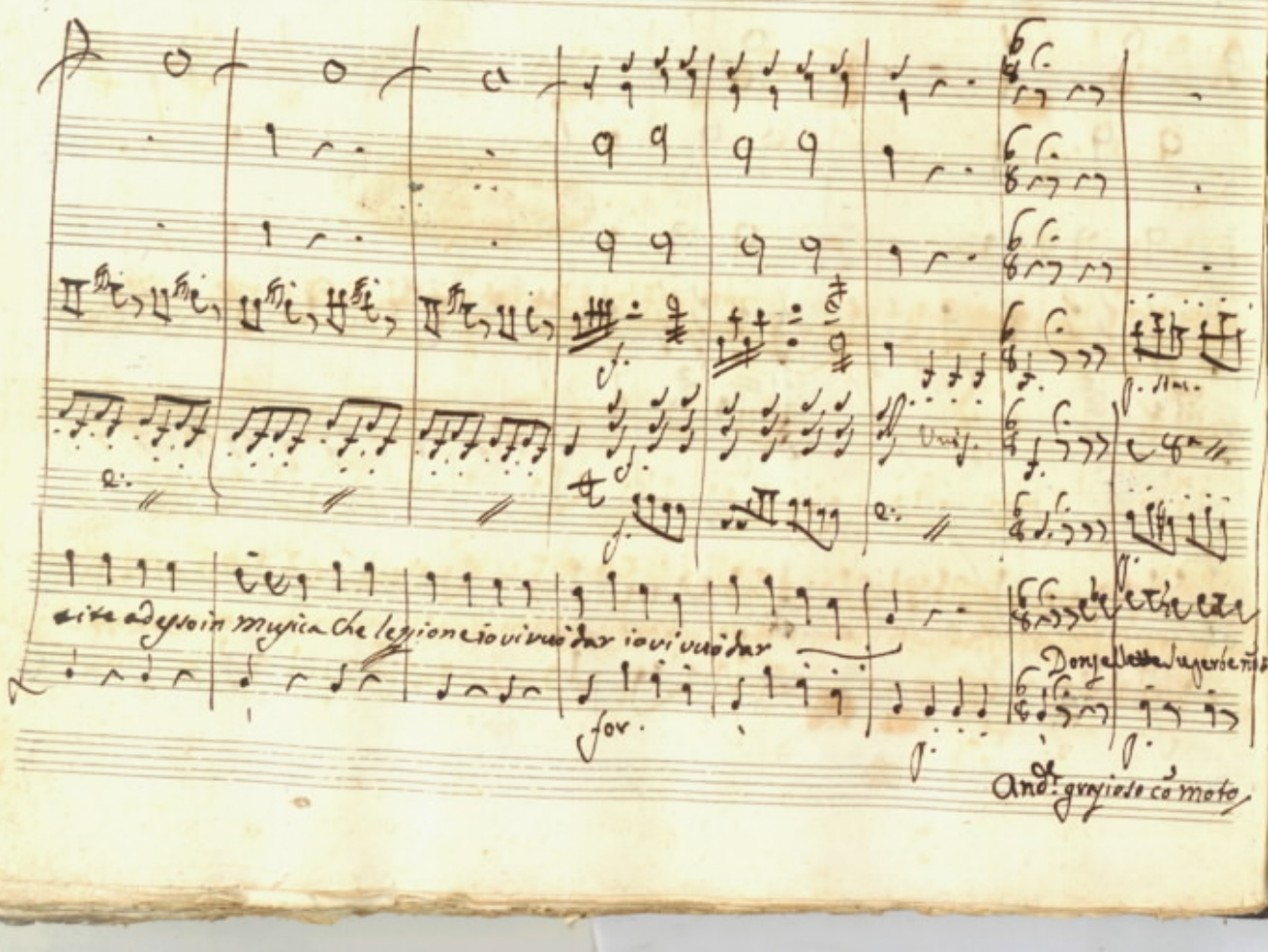

saggio alla francese
Io – son bello – io son

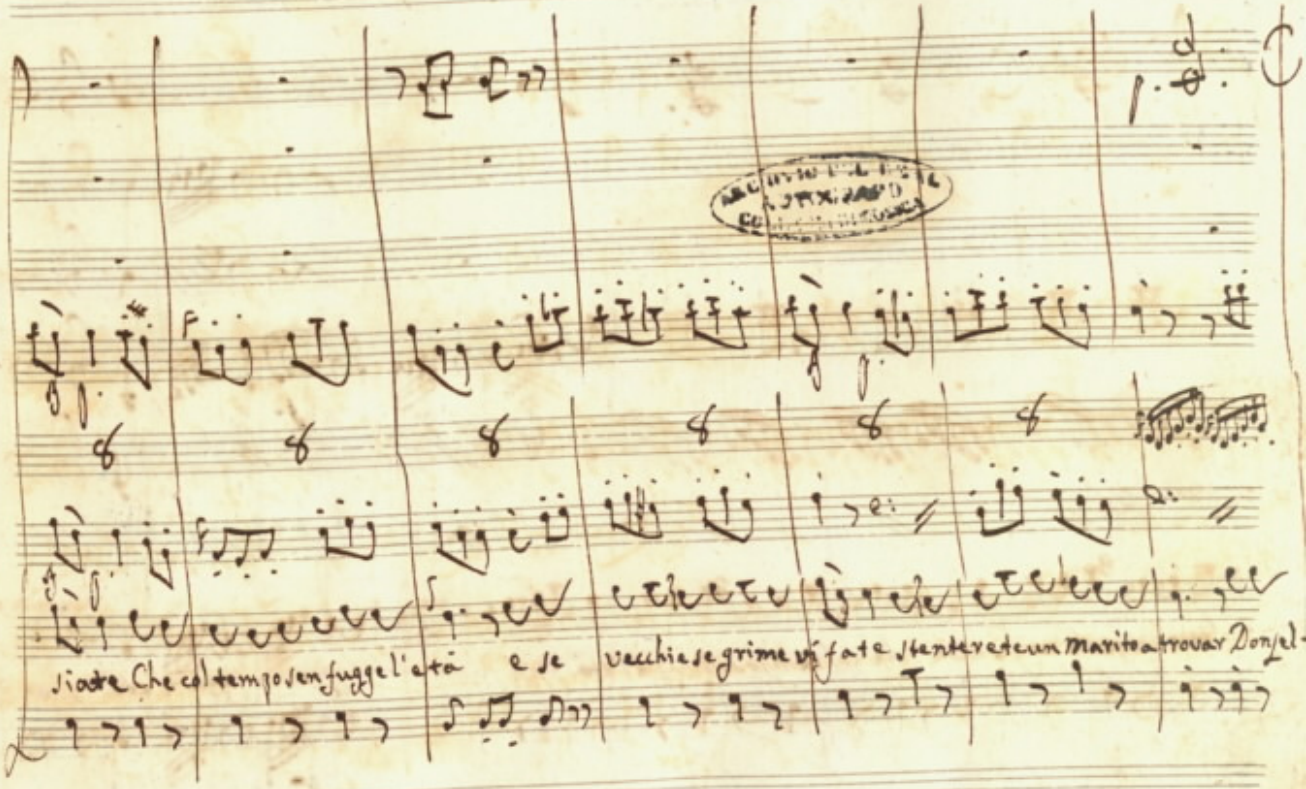

Cello, a ben fo


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFI
CELLACHIMICA
Mato. Dir di sotto ad un par mio Non signor nō mi pia —


cette son le cose più indiscrete son le cose più indiscrete che inventò l'asinità ohihohihohih


ARCHIVIO DEL MUSEO
CIVICO
COLLEZIONI MUSICALI
Ah Che in vento l'ajnita ohih ohih ohih
Ah Che in vento l'ajnita
ma sen

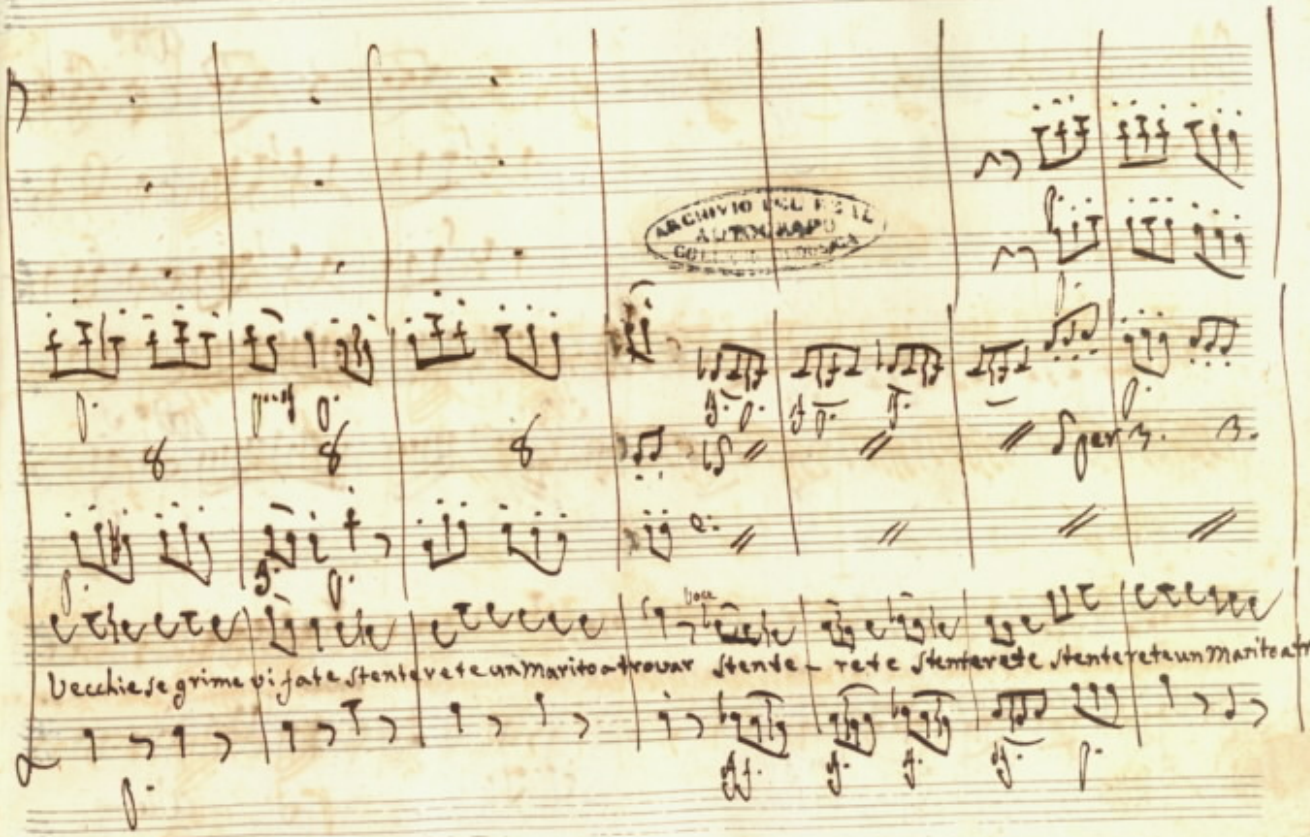

vita adyroin mysica che lezione io vivio dar io vivio dar
for.
Donzella bella vagheretta
And: grazioso cō moto


siadre Che col tempo sen fugge l'età e se
vecchie segrime vi fate stenterete un marito a trovar Donzel-

lette superbe non

vinte che col tempo se fugge l'età se fugge se fugge se fugge se fugge l'età e se

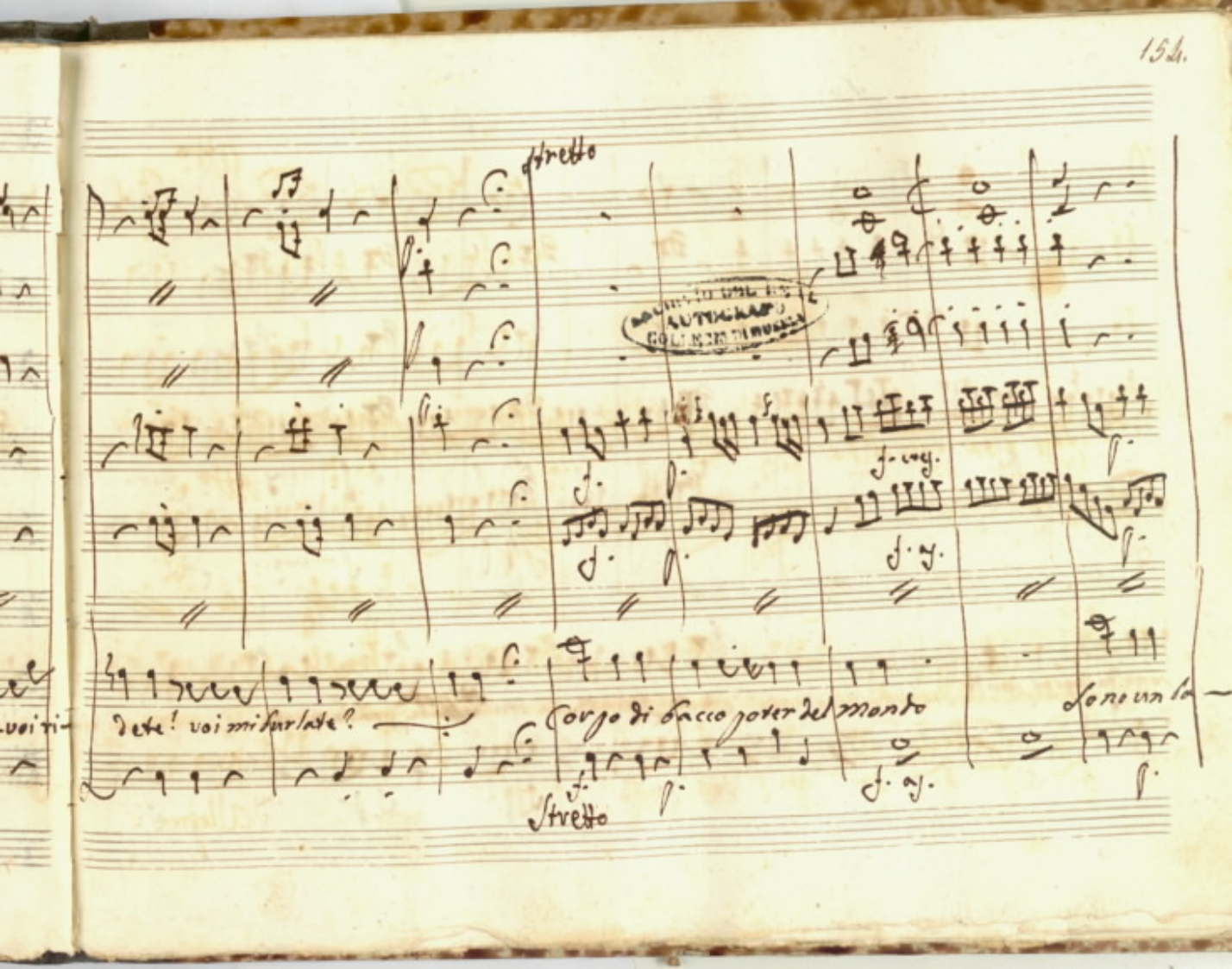
all'ottava


Vecchie segrime vi fate stentare te un marito a trovar
stente- rete stenterete stenterete stenteretea un marito a tro-

var stentare – se stenderete stente – rete un Marito a trovar un Marito a trovar

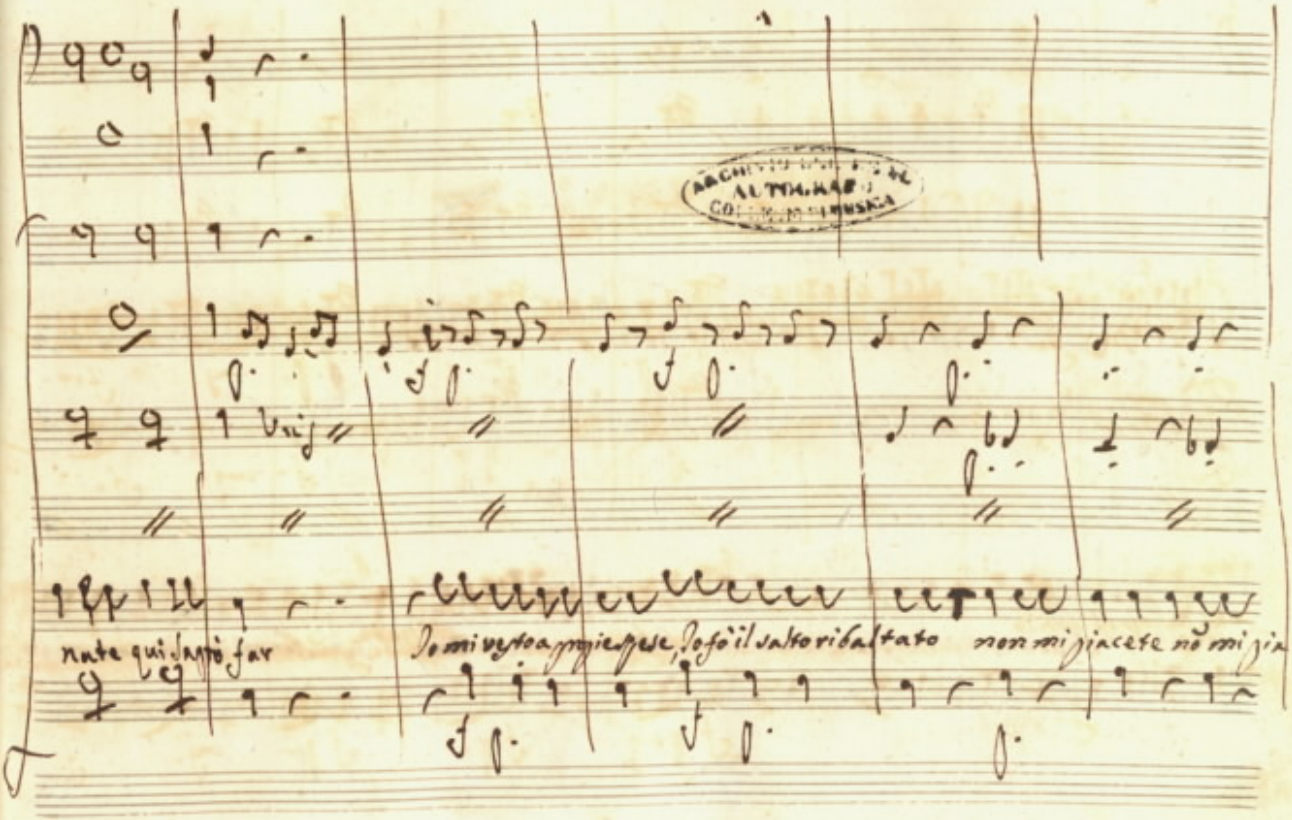
Mavoi ti –

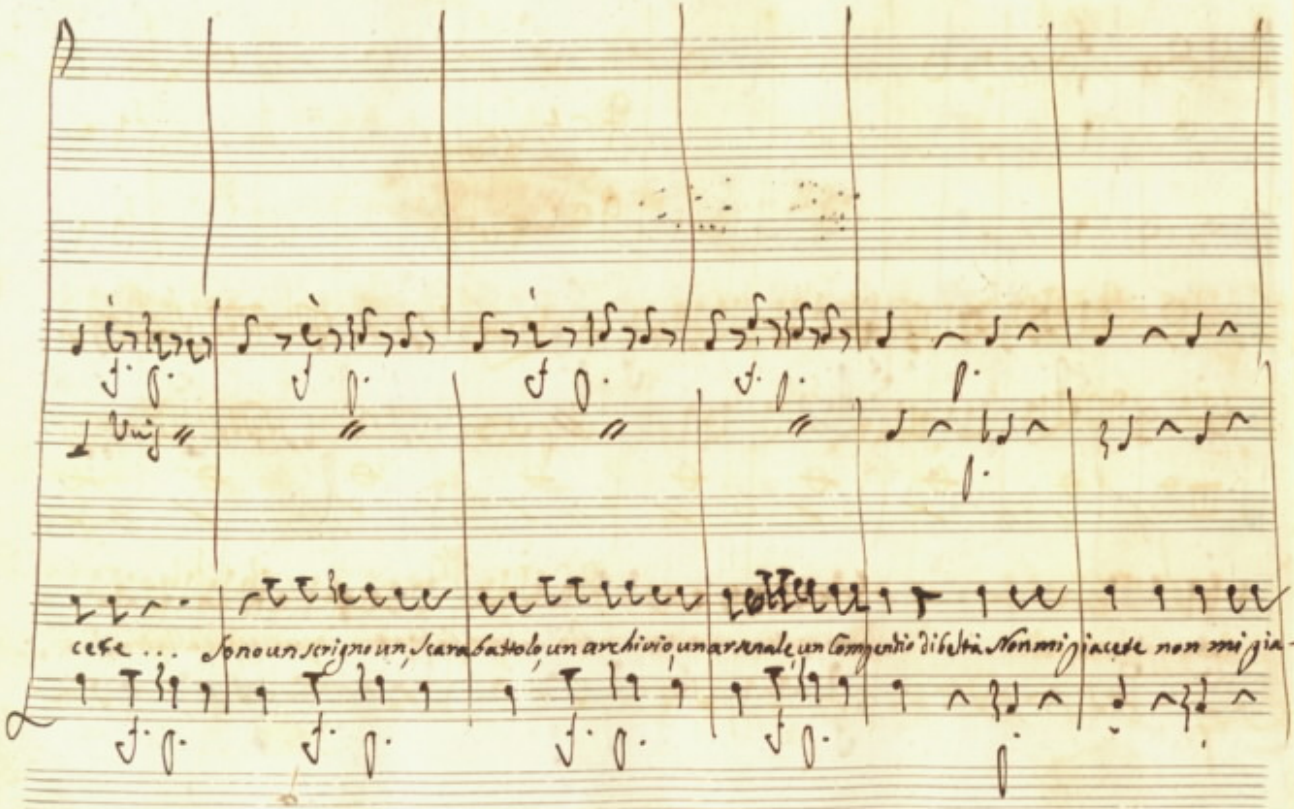
Allegro


Stretto
dete! voi mi burlate?
Corpo di Bacco potev del mondo
Stretto

rone da Capo al fondo

Se mi ghyasse, se mi ghyasse

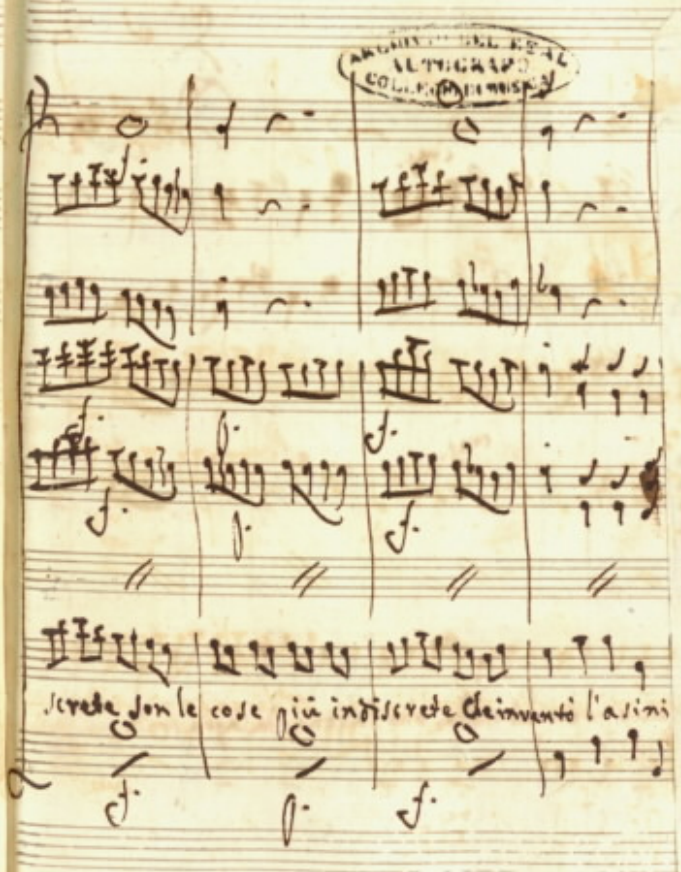

nate qui dappò far
Io mi vesto a maniere, Poi ò il salto ribaltato
non mi piacete nò mi pia


cefe ... Sono un scrigno un Scarabattolo un archivio un arsenale un Compendio di tutta Non mi piacete non mi pia-

ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO

Io — passeggio — io passeggio alla francese.

Io — son bello = io sō bello, e ben formato nō mi piacete nō mi piacete sō le cose più indi —


ARCHIVIO DEL R. C.
IL TRIONFO
COLL. F. 1 N. 15
Screte don le cose più indiscrete che inventò l'asini

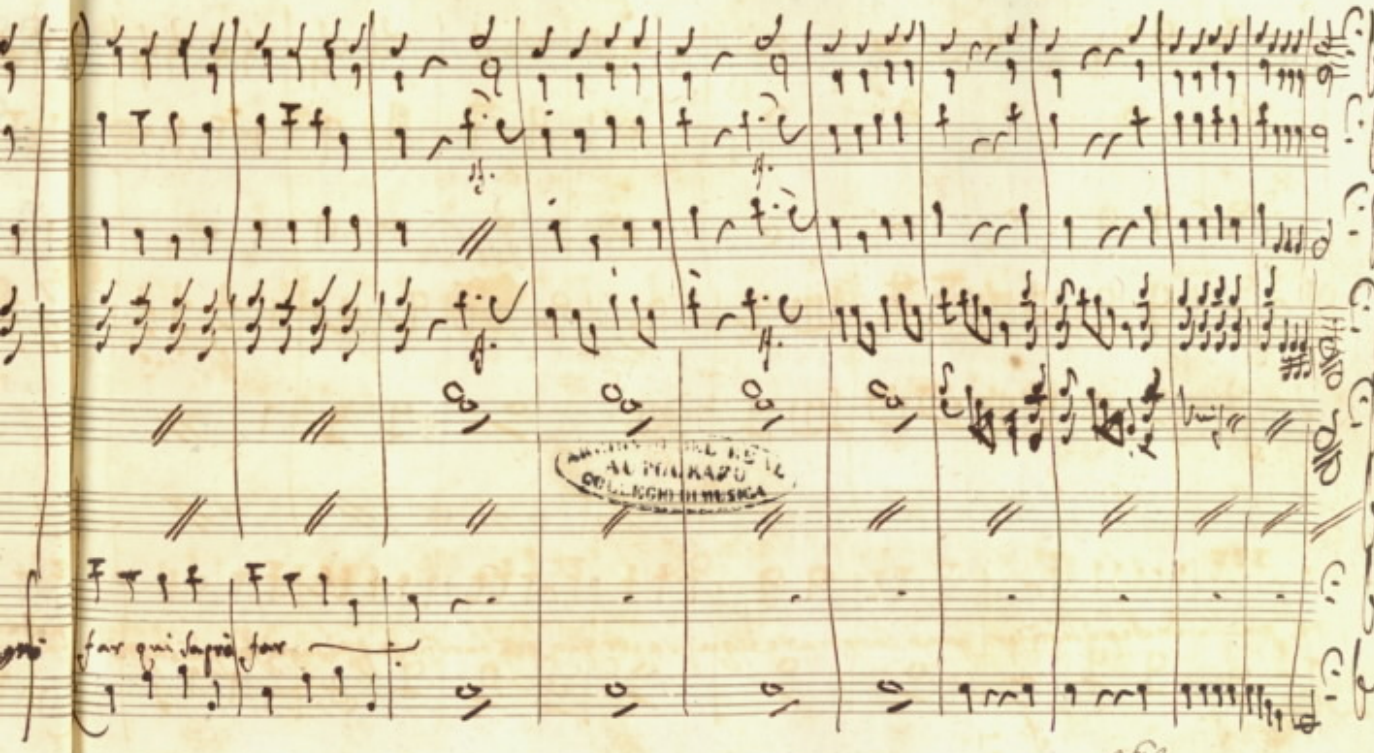
Corni

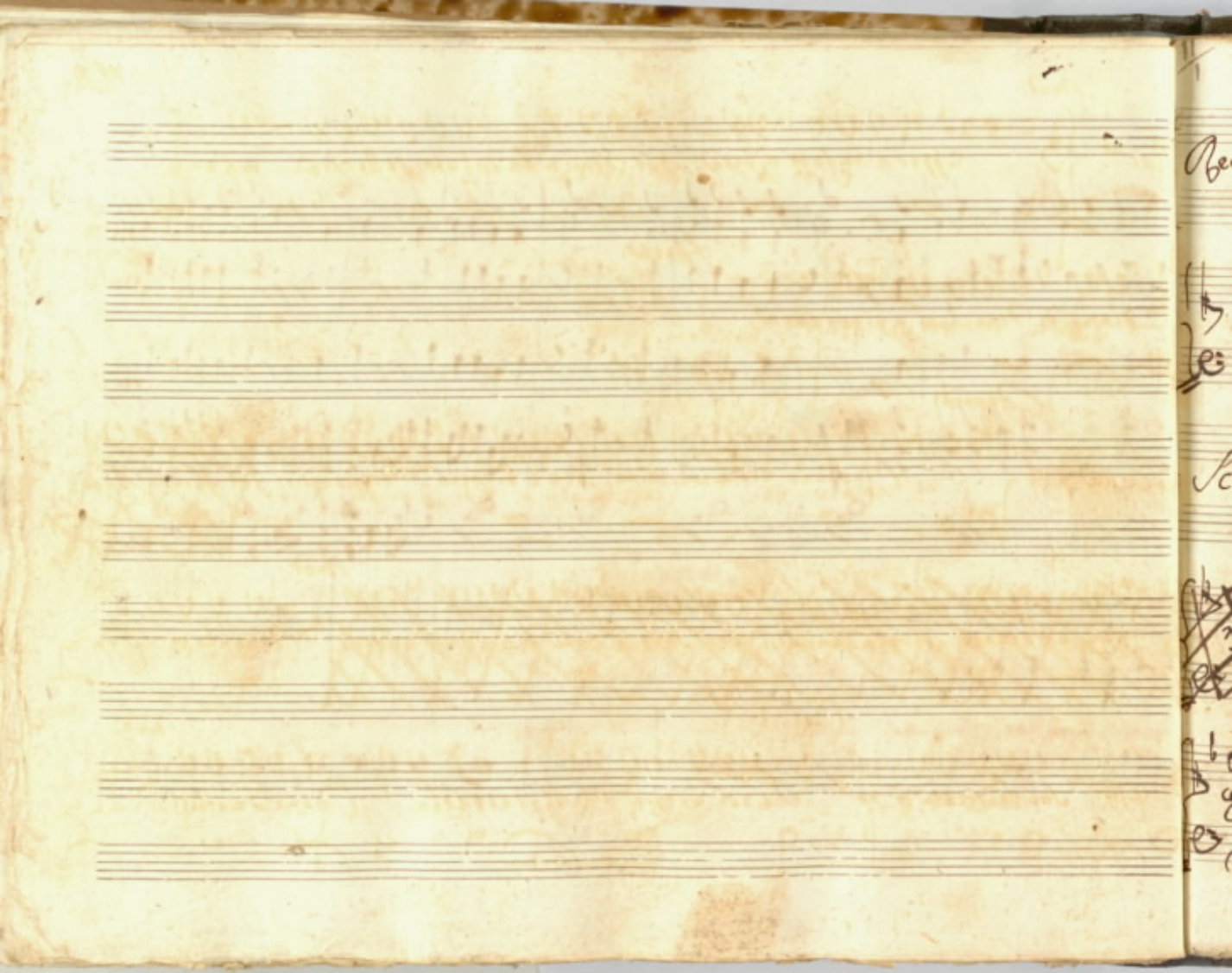
Corpo di Bacco poser del mõdo sono barone da cago a fondo grõ barone

ARCHIVIO DELLA R. CASA
FOTOGRAFIA
COLLEZIONE MUSICA

nate qui sa pro far se mi be ffa — te se mi sti ffa — te gra ve nate qui sa pro far se vi ri de — te se mi sti ffa —

te gran baron de quisagrisfar gran baron de quisagri fan grā baron de quisagri far quisagri


fur qui sapra fur



Mad:

Rec.to

eppur m'ha fatto ridere, pur costui m'ha saputo sollevare... ma an=

diamo di Franchetto a ricercarlo.

Sparla.

Franch:

Scena XI

l'inganno ordenato colmej ov'è bisogno di doppio ardir: per dirla in fatti=

Mad:

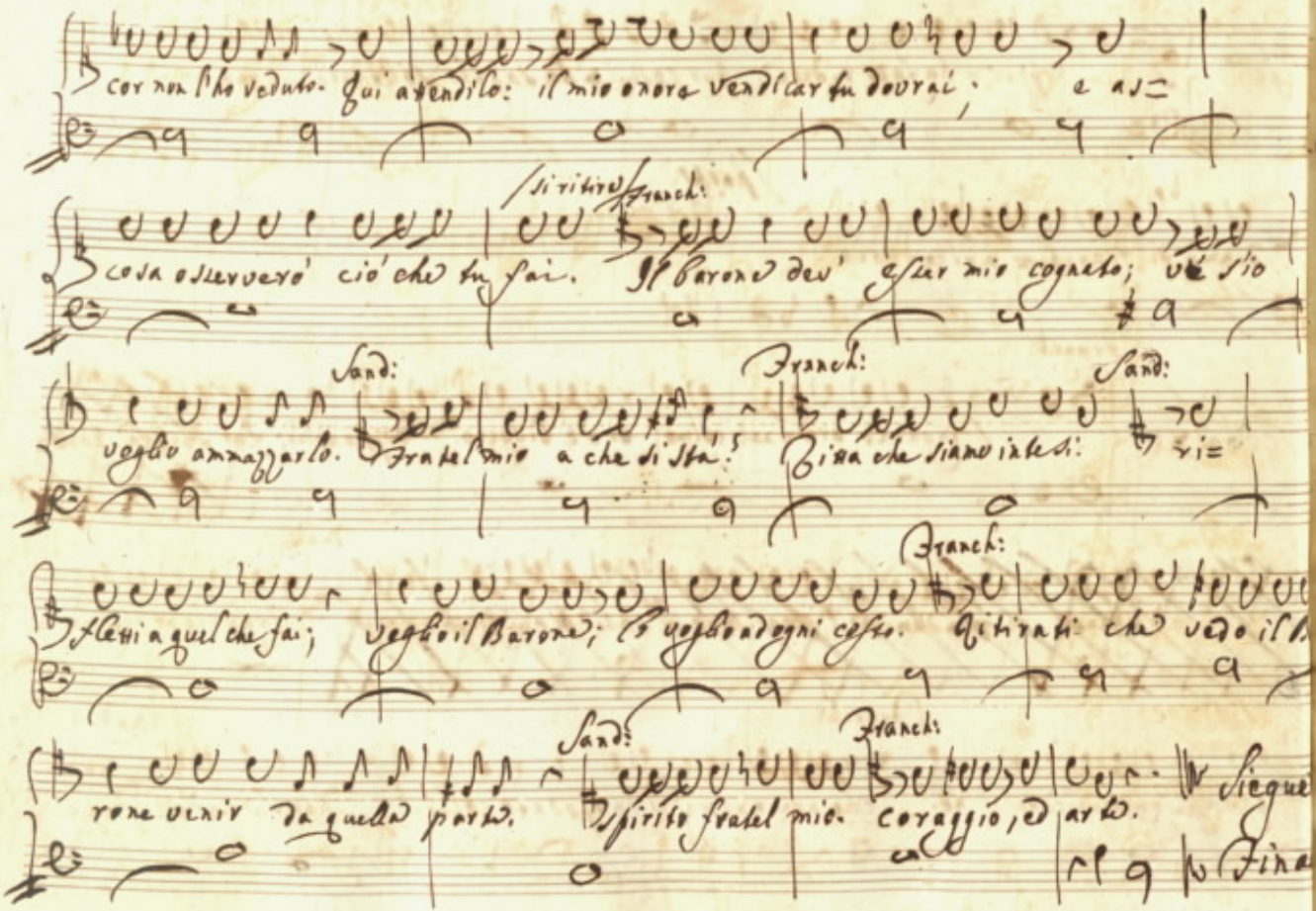
Franchetto che fa=

Franch:

questi son vendicate, ò no. che non ancora v'ha sposato colui. (diamoli ciarle)

Mad:

an=


cor non l'ho veduto. Qui attendilo: il mio onore vendicar tu dovrai, e as=
Si ritira Franch:
cosa osservero' ciò che tu fai. Il Barone dev' esser mio cognato; ué sio
Sand:
Franch:
Sand:
voglio ammazzarlo. Fratel mio a che di sta'? Zitta che siamo intesi: vi=
Franch:
stetti a quel che fai; Veglio il Barone; e voglio ogni cesto. Ritirati che vedo il
Sand:
Franch:
rone venir da quella parte. Spirito fratel mio. coraggio, e ar=
Siegue
Fine

Corni in Delapatri

Oboè

2di V.ni

Viole

Mad:

Sandra

Franchetto

Barare

Basso

Basso

Allegro moderato

ARCHIVIO DEL REGIO
ALTOGRADO
COLLEZIONE MUSICA

Se la bella del ritratto tu non vedi in un specchio tu non

ARCHIVIO DEL '900
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

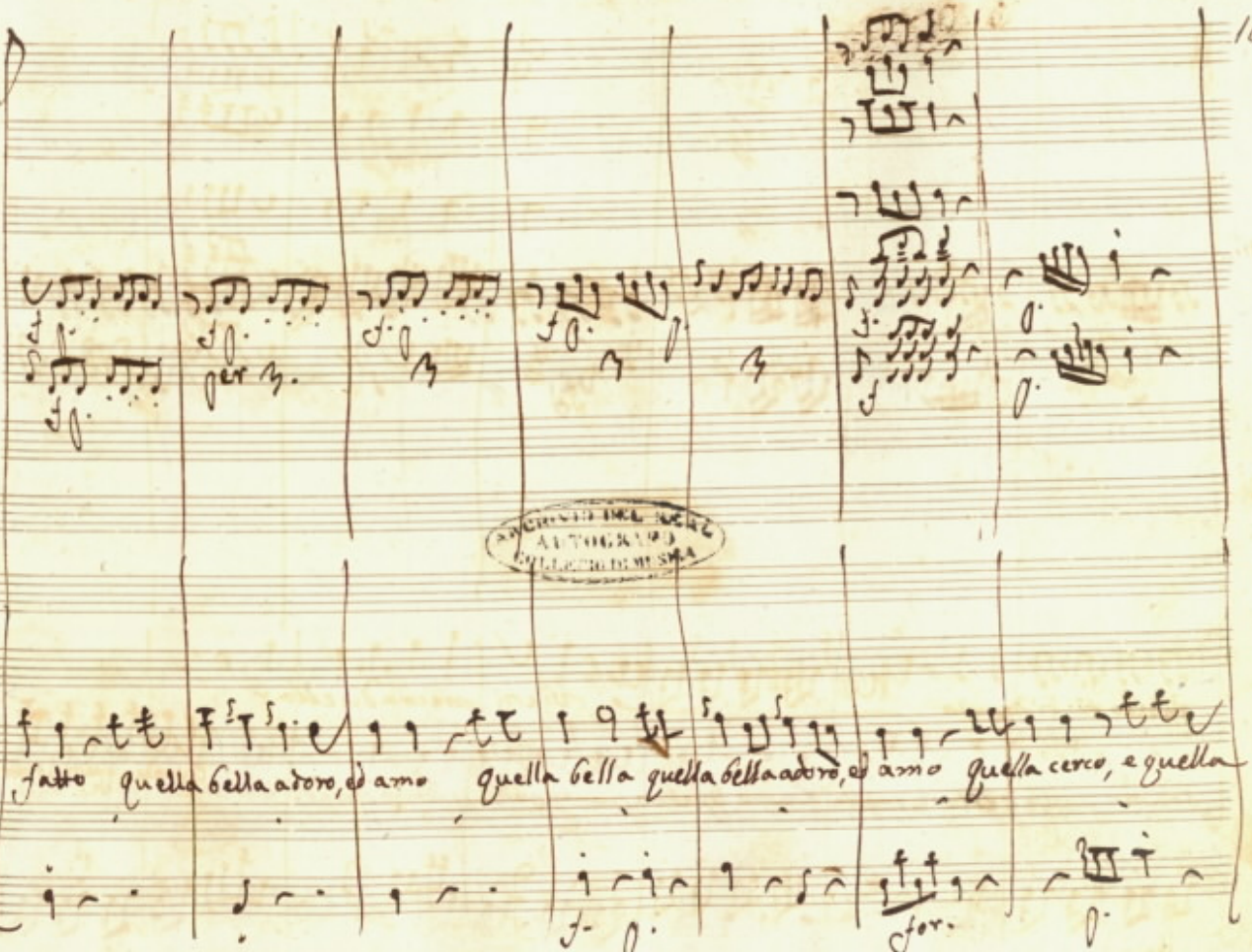
Sgozi ne sgozi in un momento a Disfida o ti cimento vieni meco a duellar a di

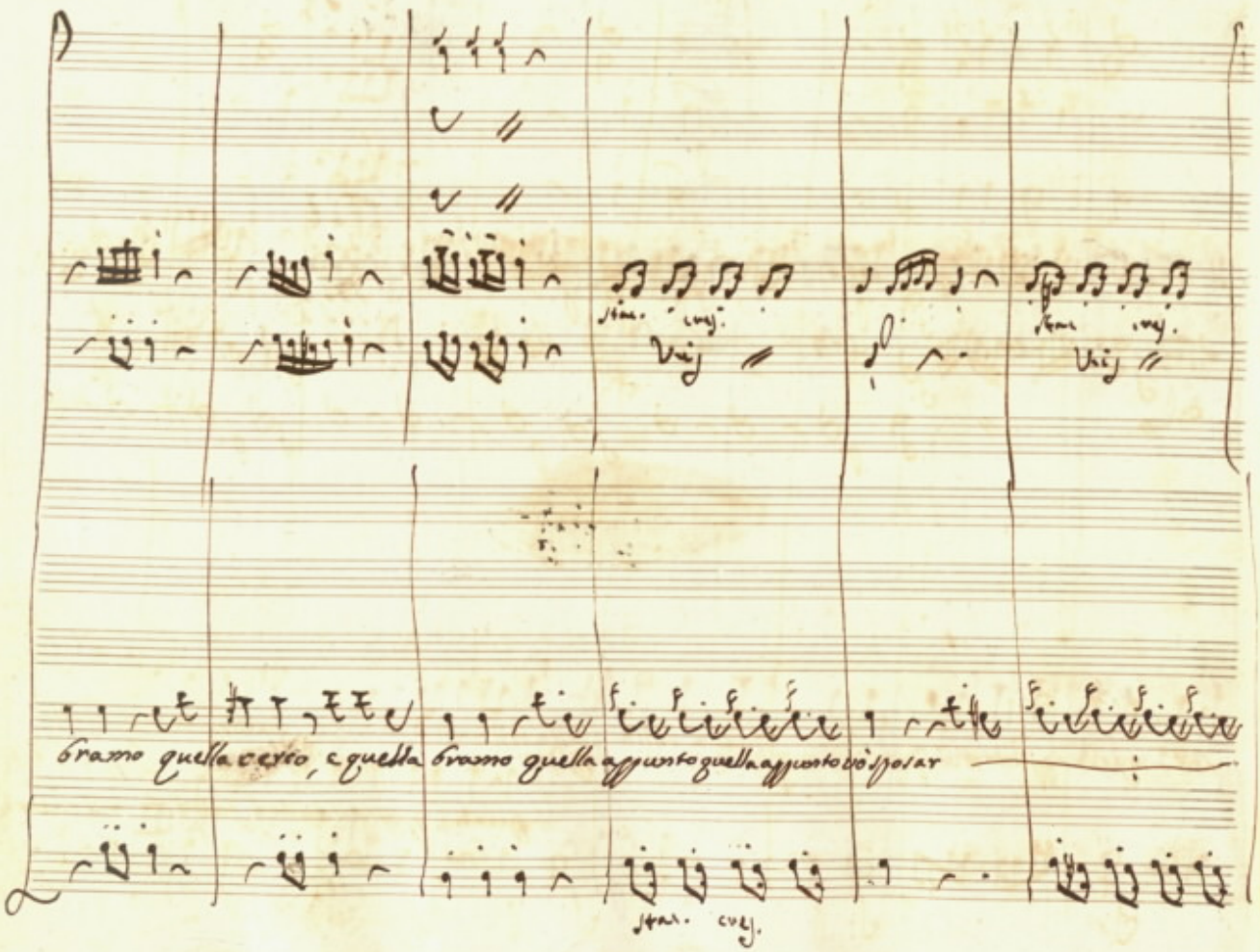
sfidarlo ti cimento

vieni meco a duellar

Quando è questo il tutto è

Stac.


fatto quella bella adoro, e amo quella bella quella bella adoro, e amo quella cerco, e quella

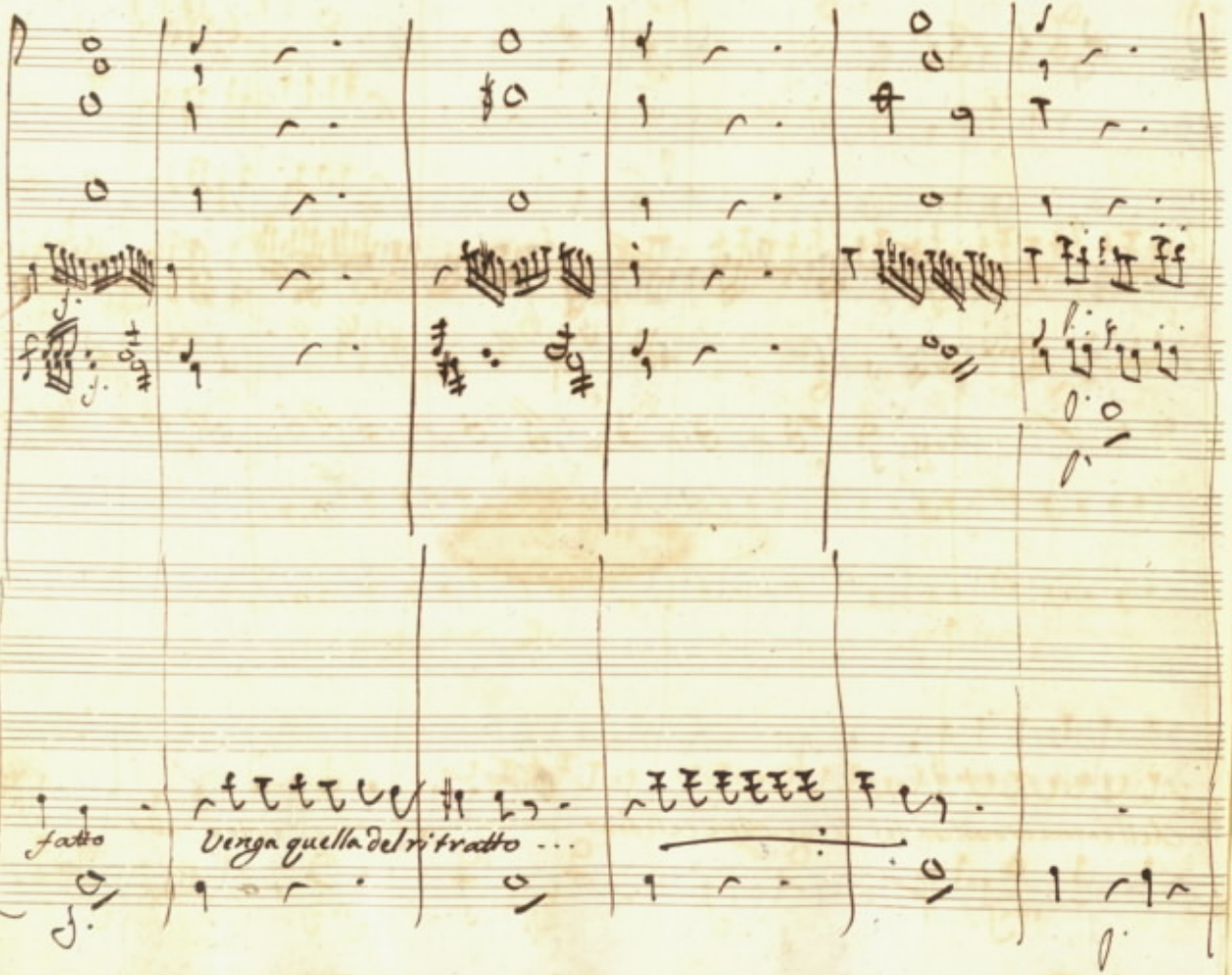

brasso quella certo, e quella brasso quella appunto quella appunto bò posar

IMPERIAL REAL
AUTOCRACO
COLLEGIO DE MUSICA

sar quella mano a voi sposar

D. Dem.

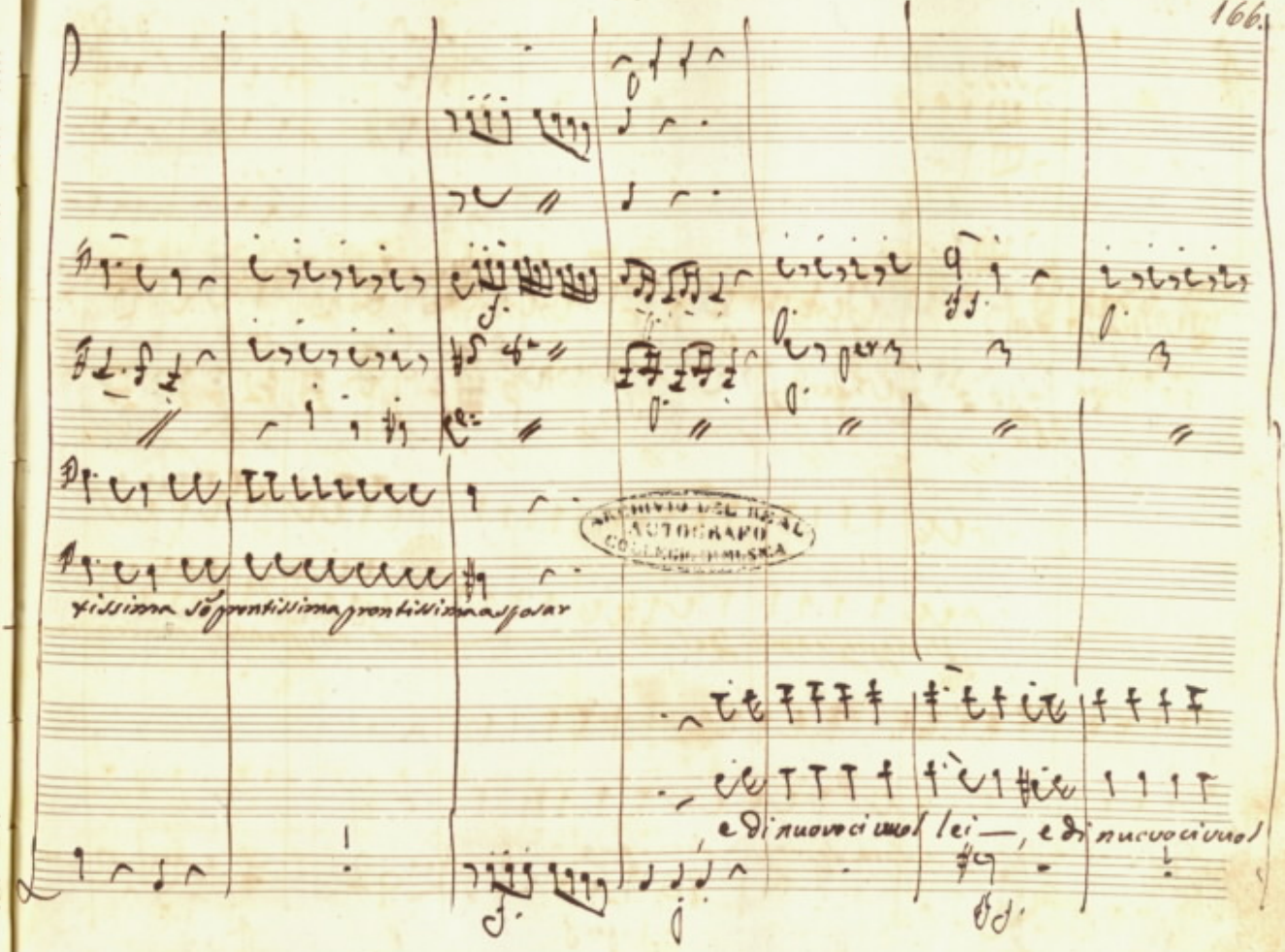
quando è questo il tutto è fatto il tutto è


fatto
Venga quella del ritratto ...

ARCHIVIO DEL R. C.
AUTOGRAFO

Che il barone or vuol con lei le sue Nozze celebrar

Vi ringrazio amici Dei — son prontissima son pron-


tissima sì pronti ssima pronti ssima sì pronti ssima pronti ssima sì pronti ssima pronti ss

ah Gerbon, Villanchesei.. Villanch

lei — sora squin-zia sora squin-zia sora squinzia disturbar

col 8va

Sei quest'aggravio a me fia

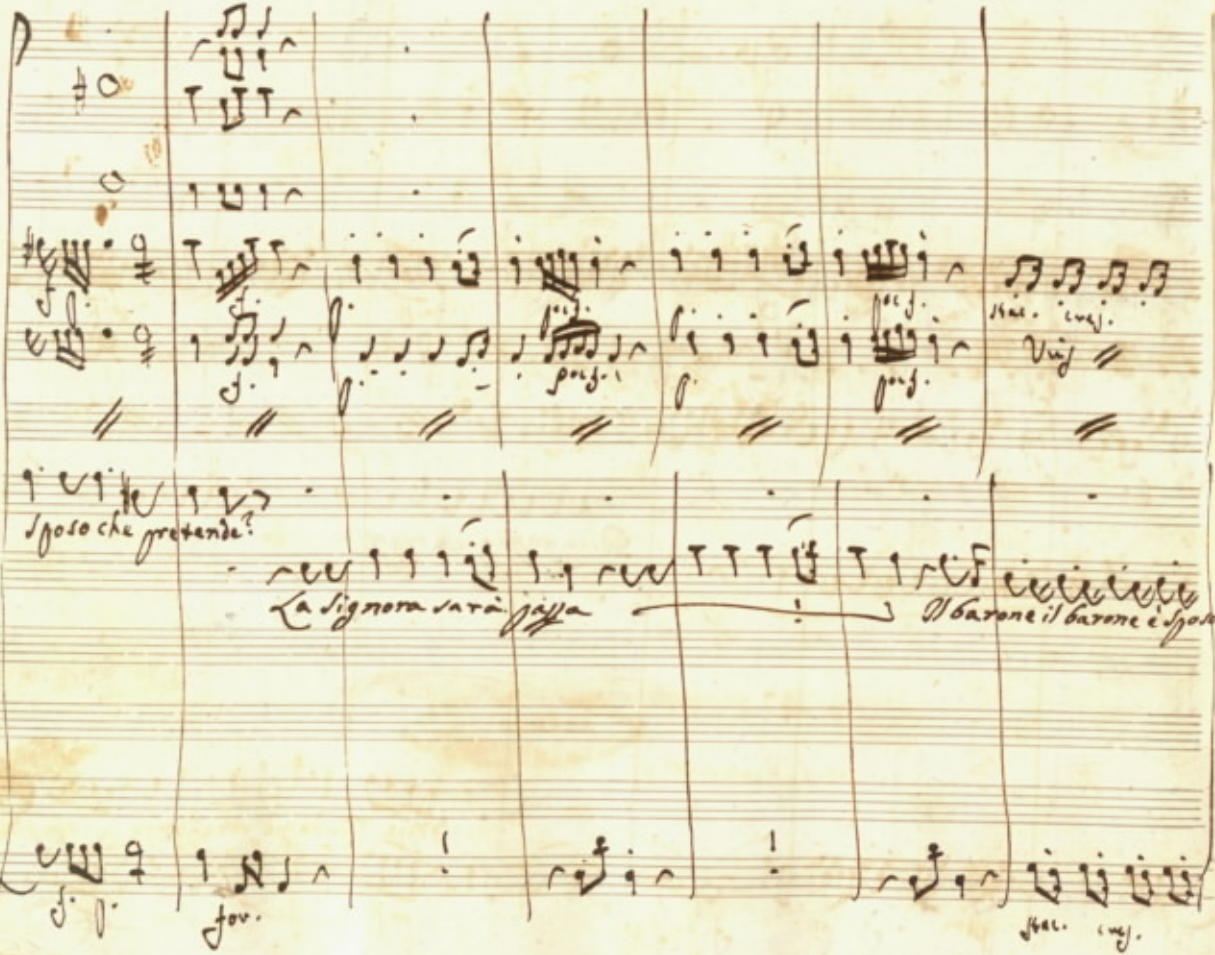
Non

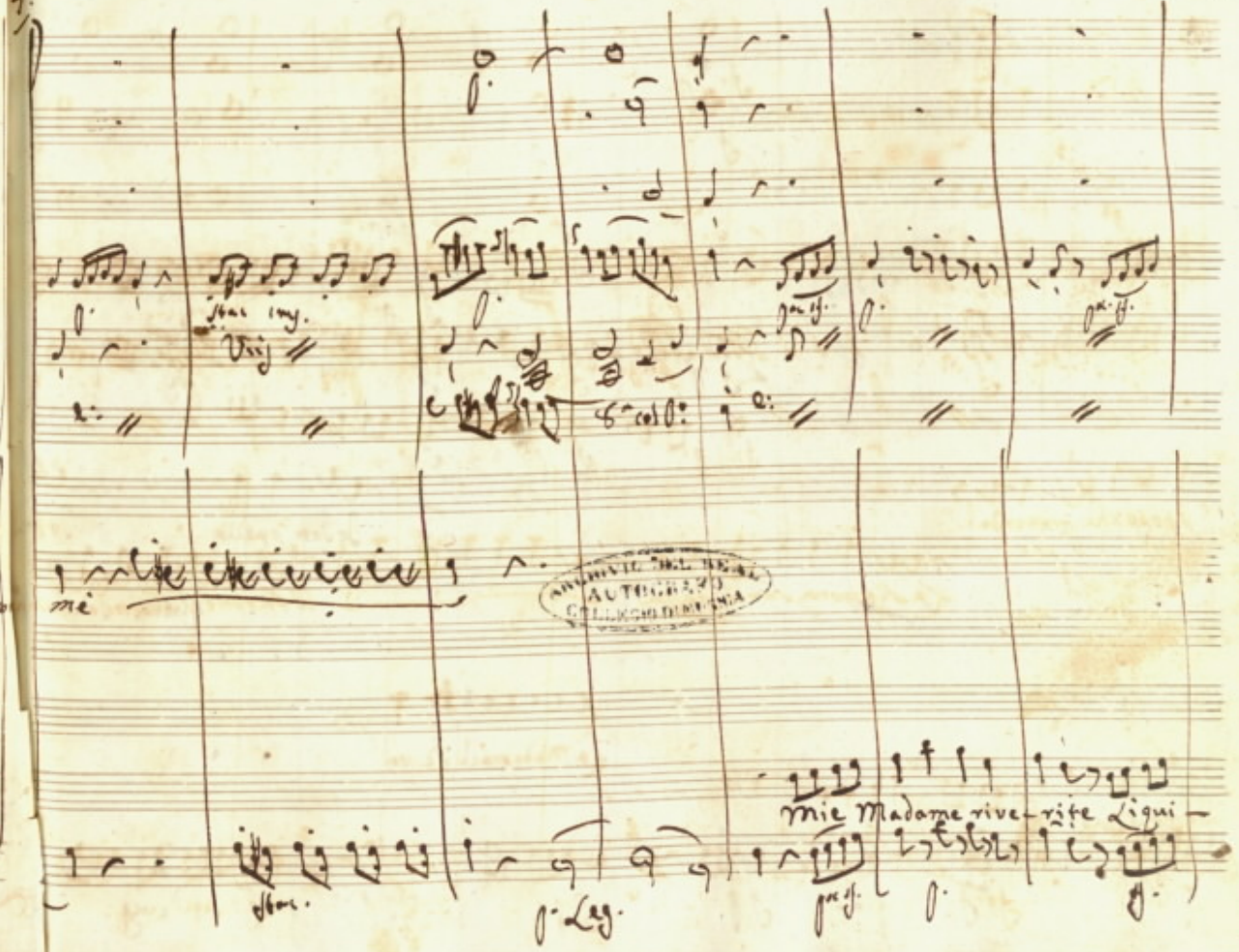
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLOCACION DUSEKA

visto a giorni miei più del caso in verità più del caso in verità

Dica un poco quella ragazza ... dal mio passo che pretende? dal mio

ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE DI MUSICA


Sposo che pretende?
La signora sarà gaja
Il barone il barone è sposo


mie Madame rive-rite Liqui-

Io son quella...

quella io sono...

La madama chi è di voi?...

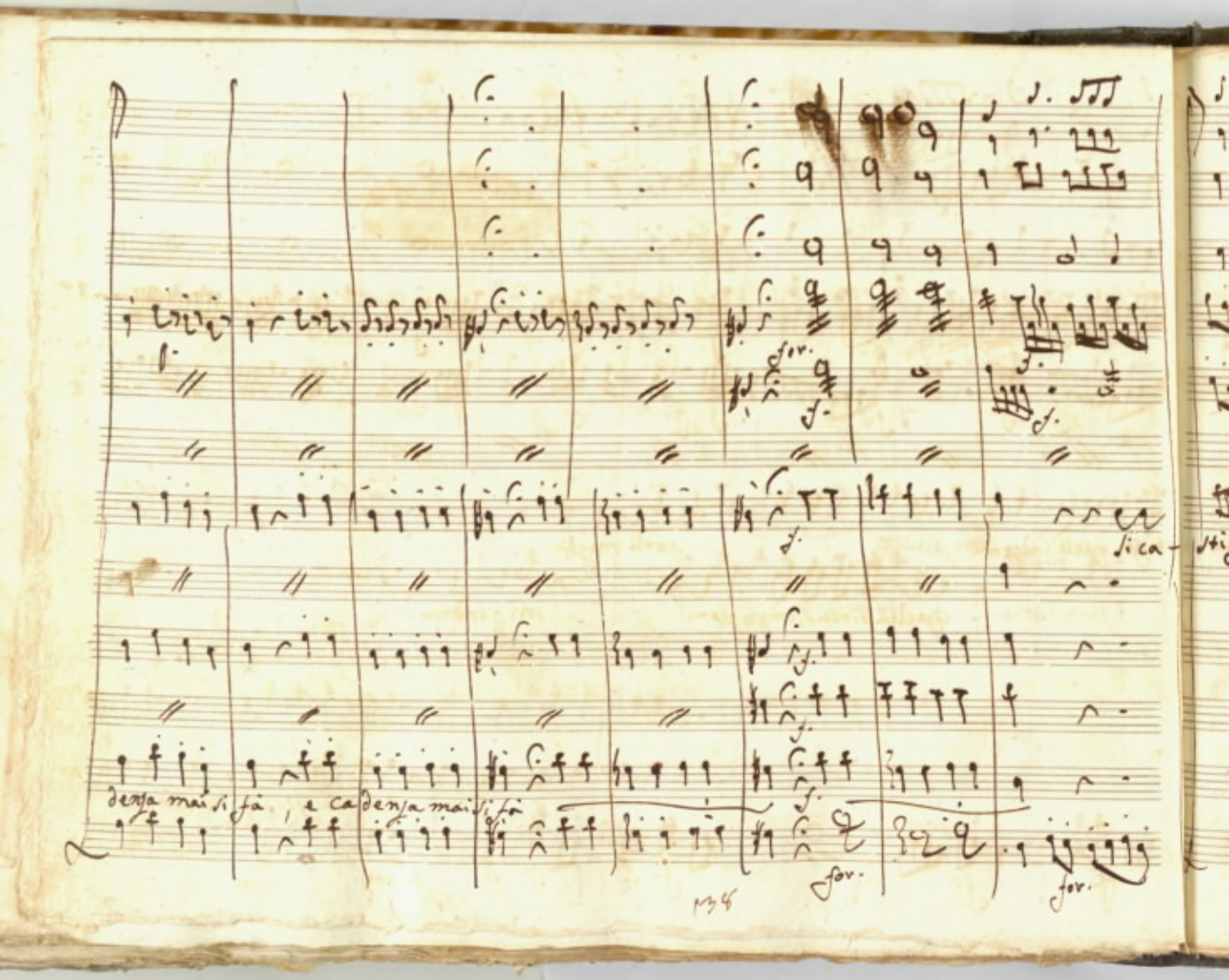
diamo le partite

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

quella io son quella quella io sono quella io sono

con Dem.

qui si canta a un solo tono e ca—


dença mais sfa
e cadença mais sfa
f.
for.

ARCHIVIO DEL R.
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

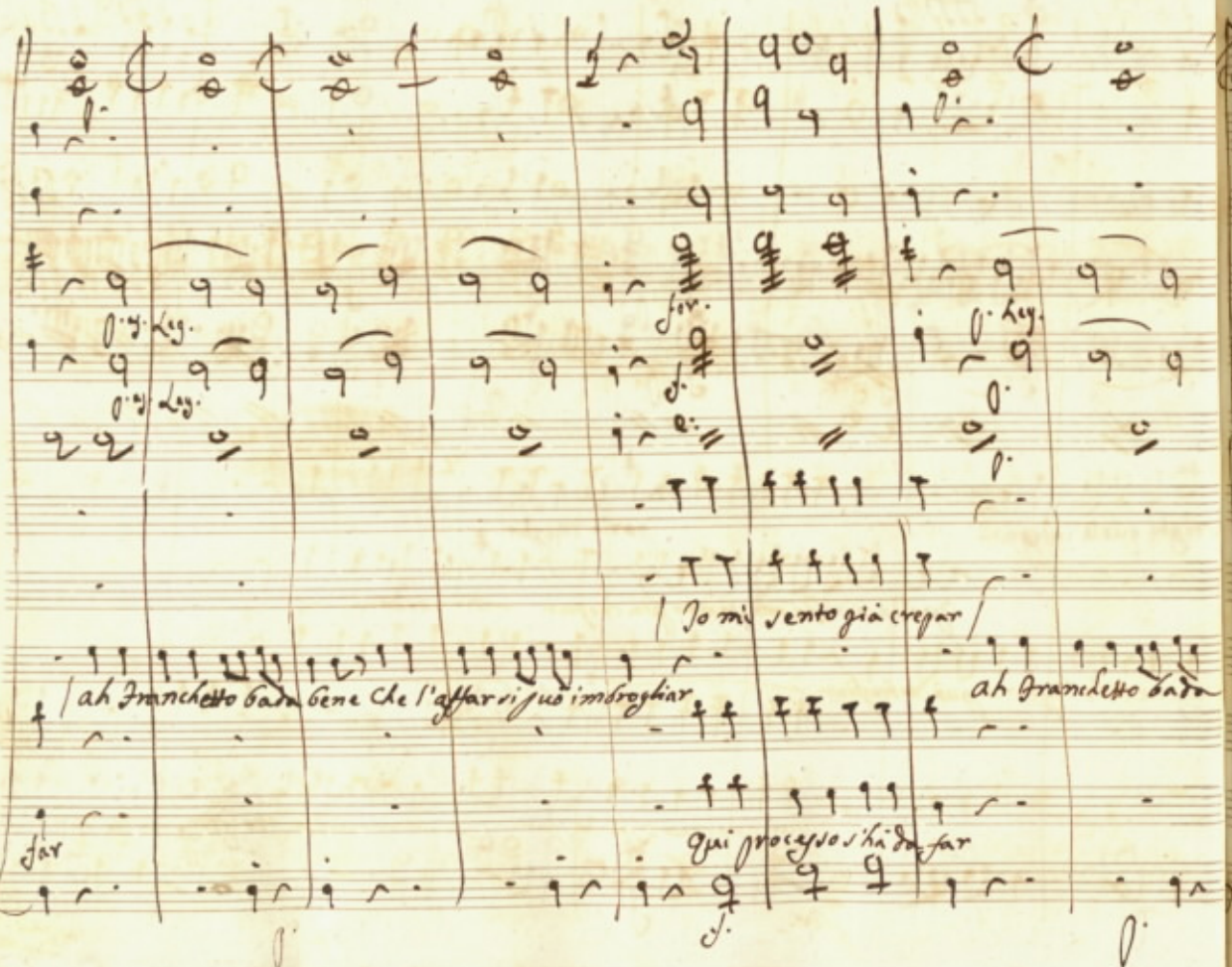
stighi quell'indegna

quella birba d'impriggioni

parli meglio...

mi perdoni...

qui processo si fà da far qui


Io mi sento già crepar
ah Franchetto bada bene che l'affar si può imbrogliar
ah Franchetto bada
far
qui processo s'ha da far

AUTOGRAFO

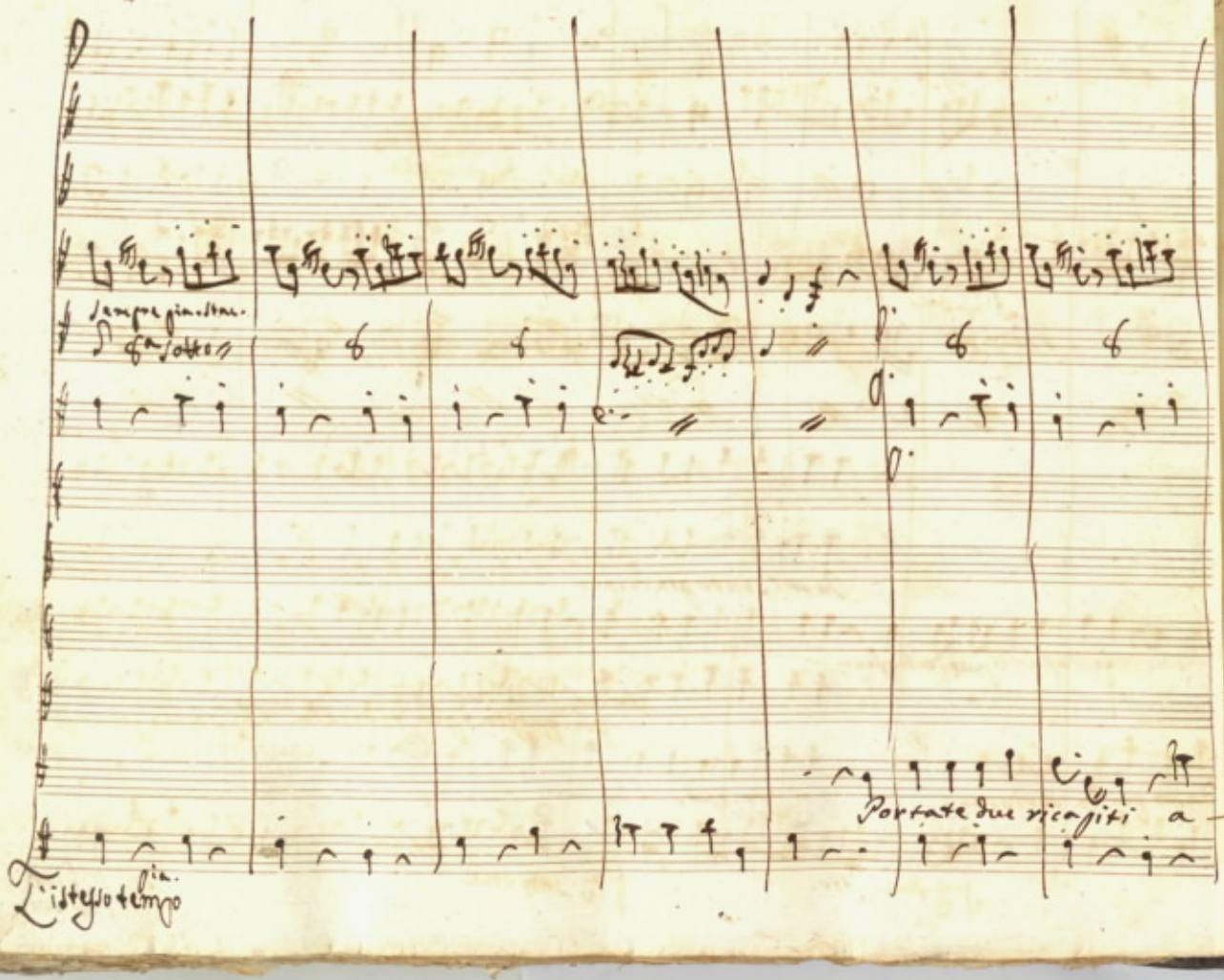
Io mi sento già crepar

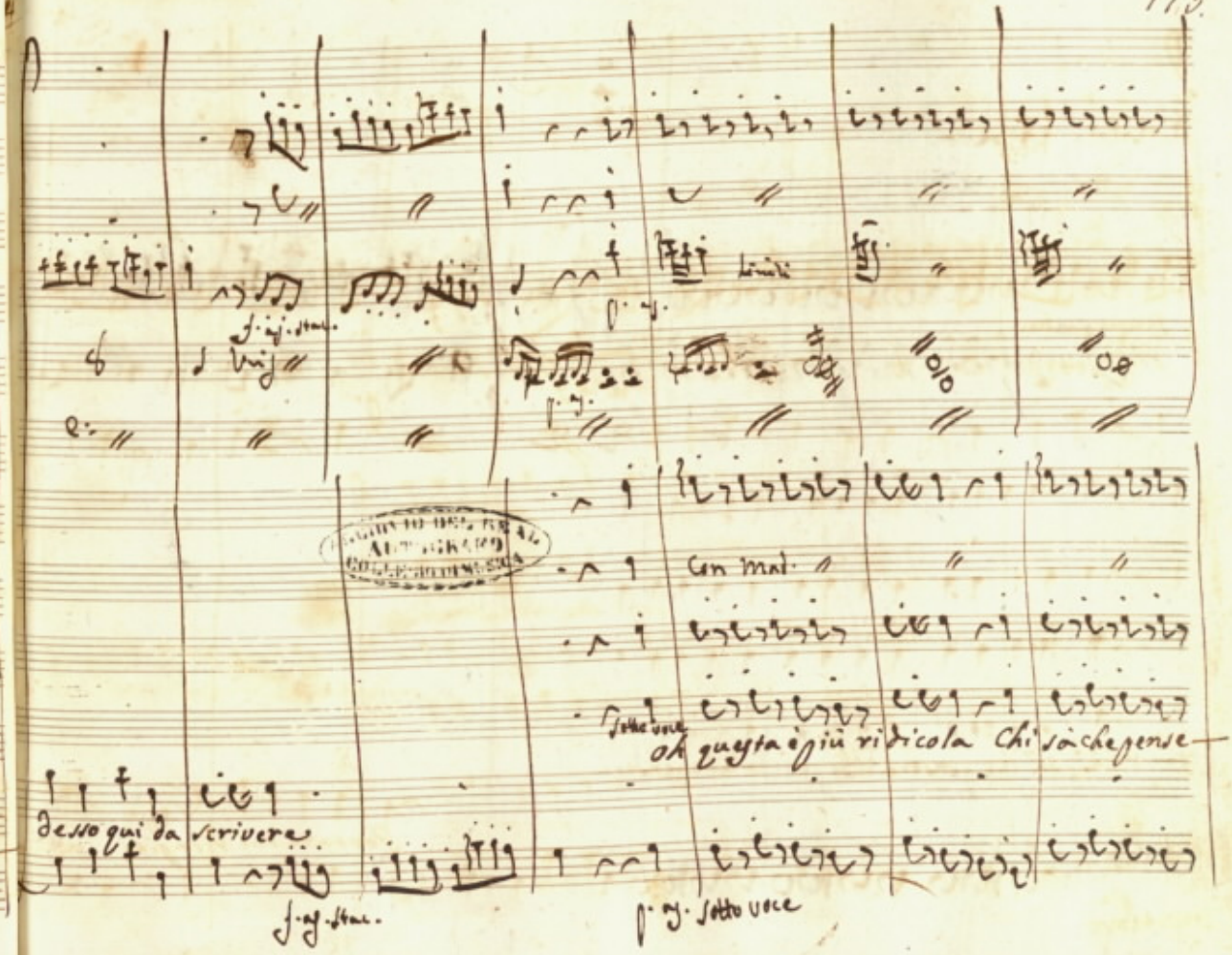
bene che l'affar si guasti meglio

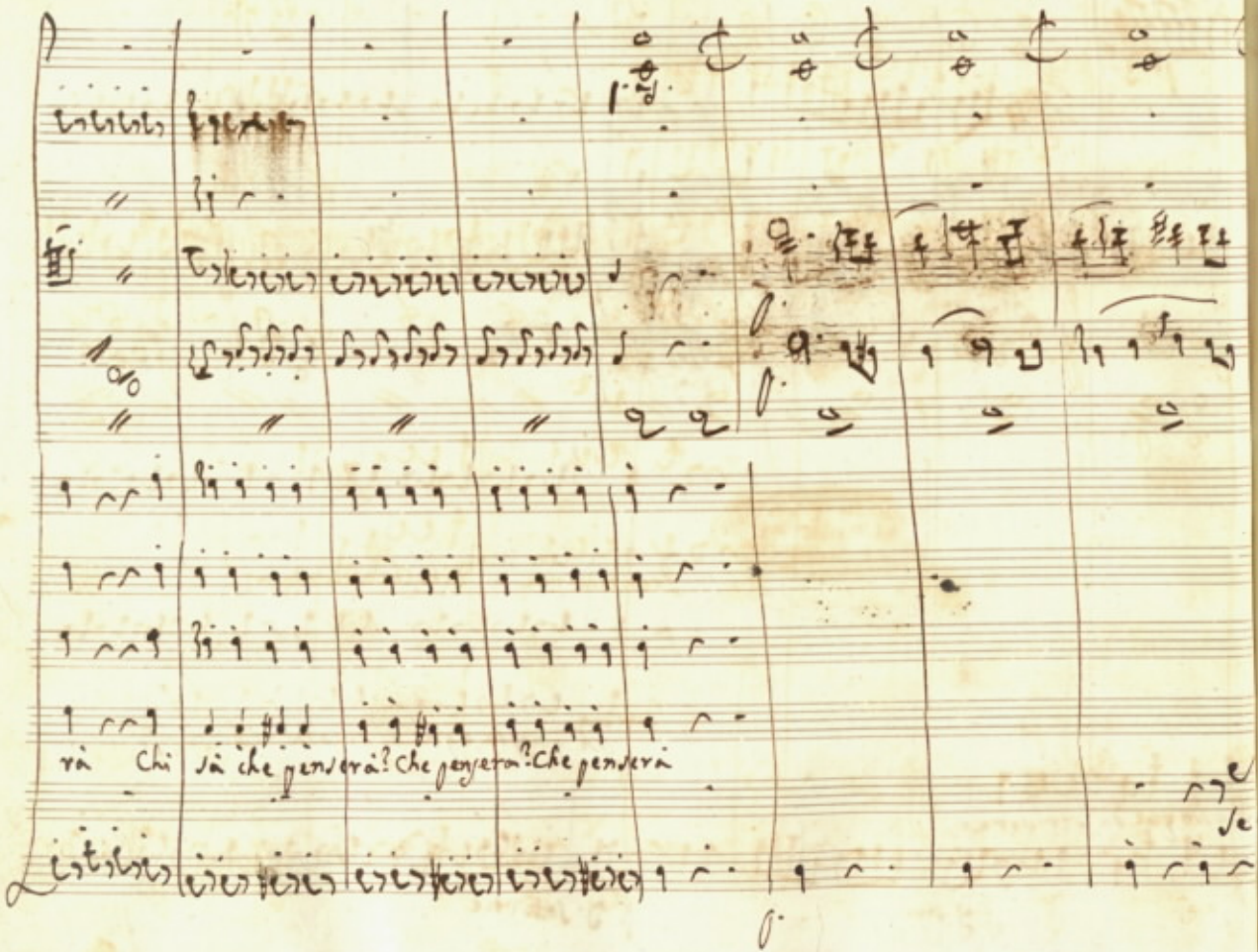
qui proceder s'ha da far

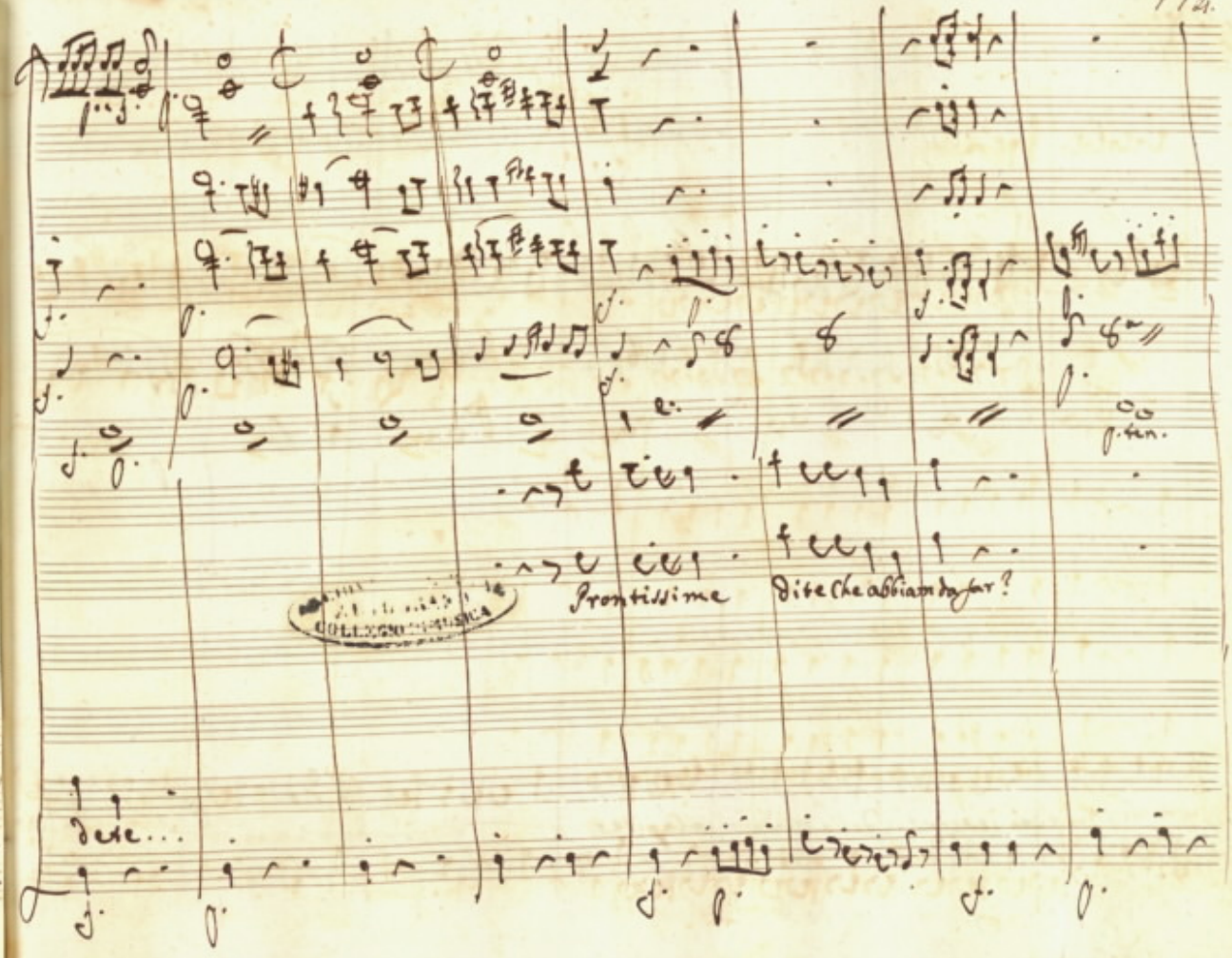
for.

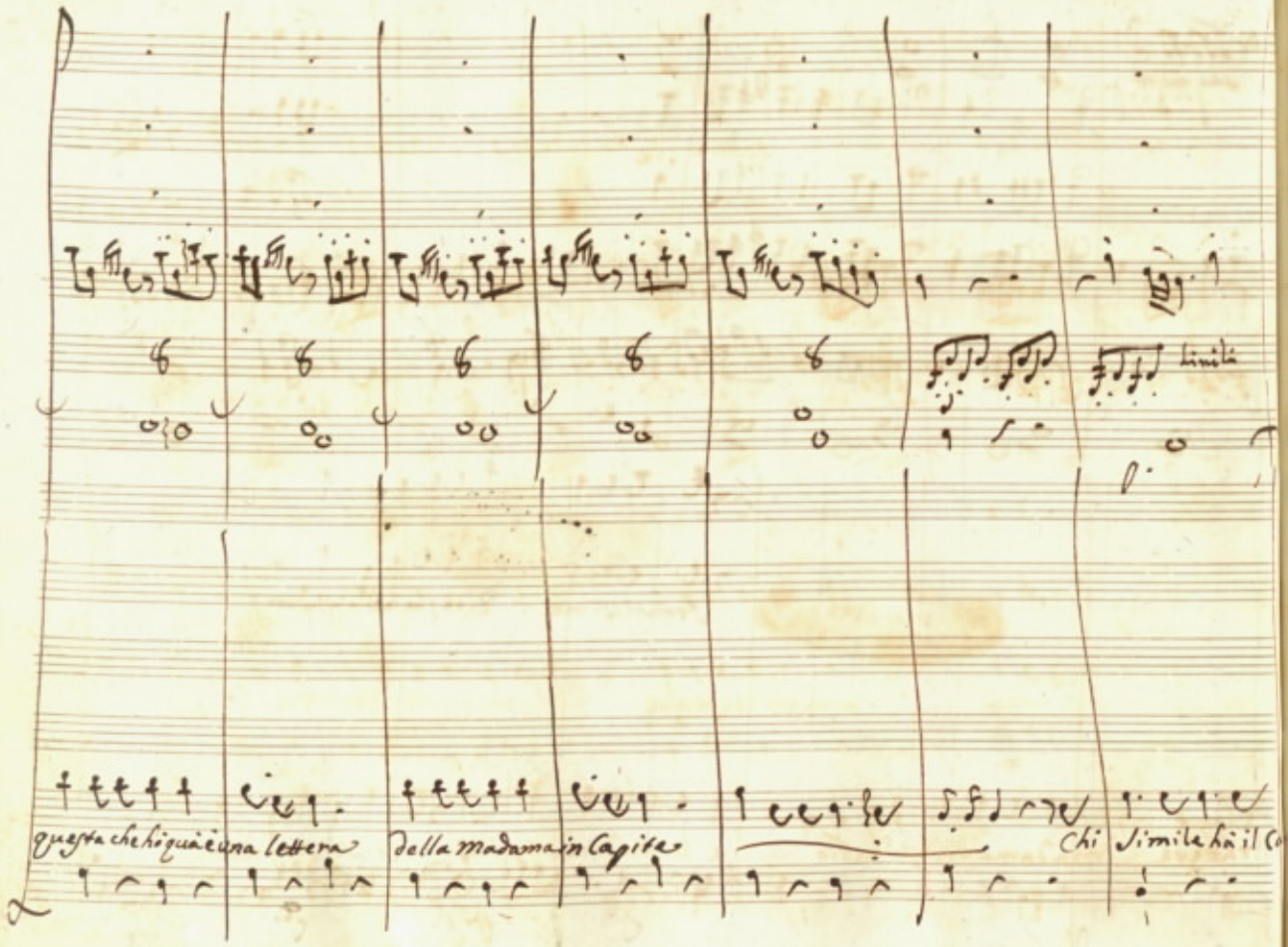
Subito

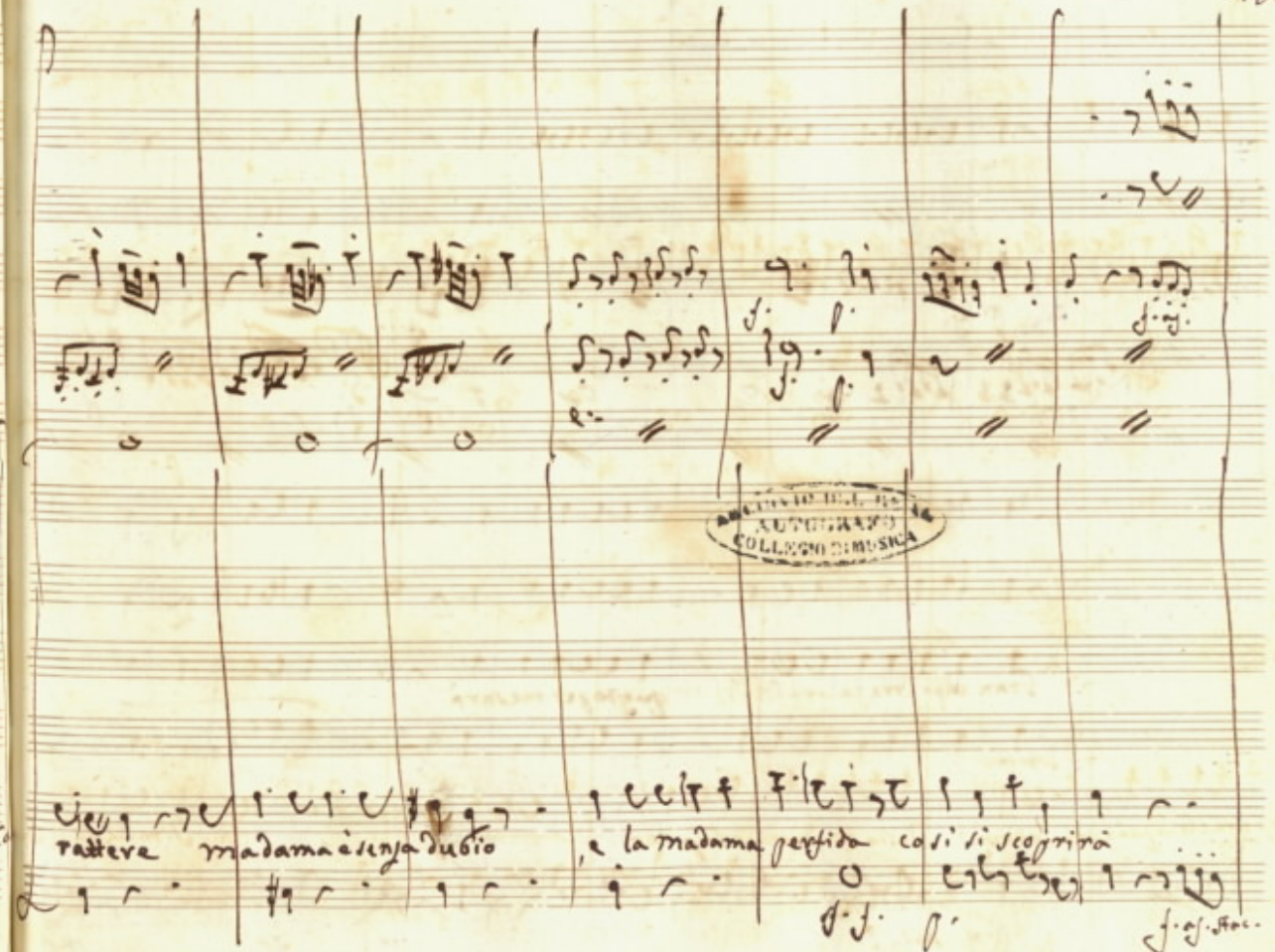

Sempre piu stac.
fin sotto
Portate due ricapiti a
L'istesso tempo


f. sf. stacc.
f. sf.
Con mat.
sotto voce
oh questa è più ridicola Chi sa che pense
desso qui da scrivere
f. sf. stacc.
f. sf. sotto voce

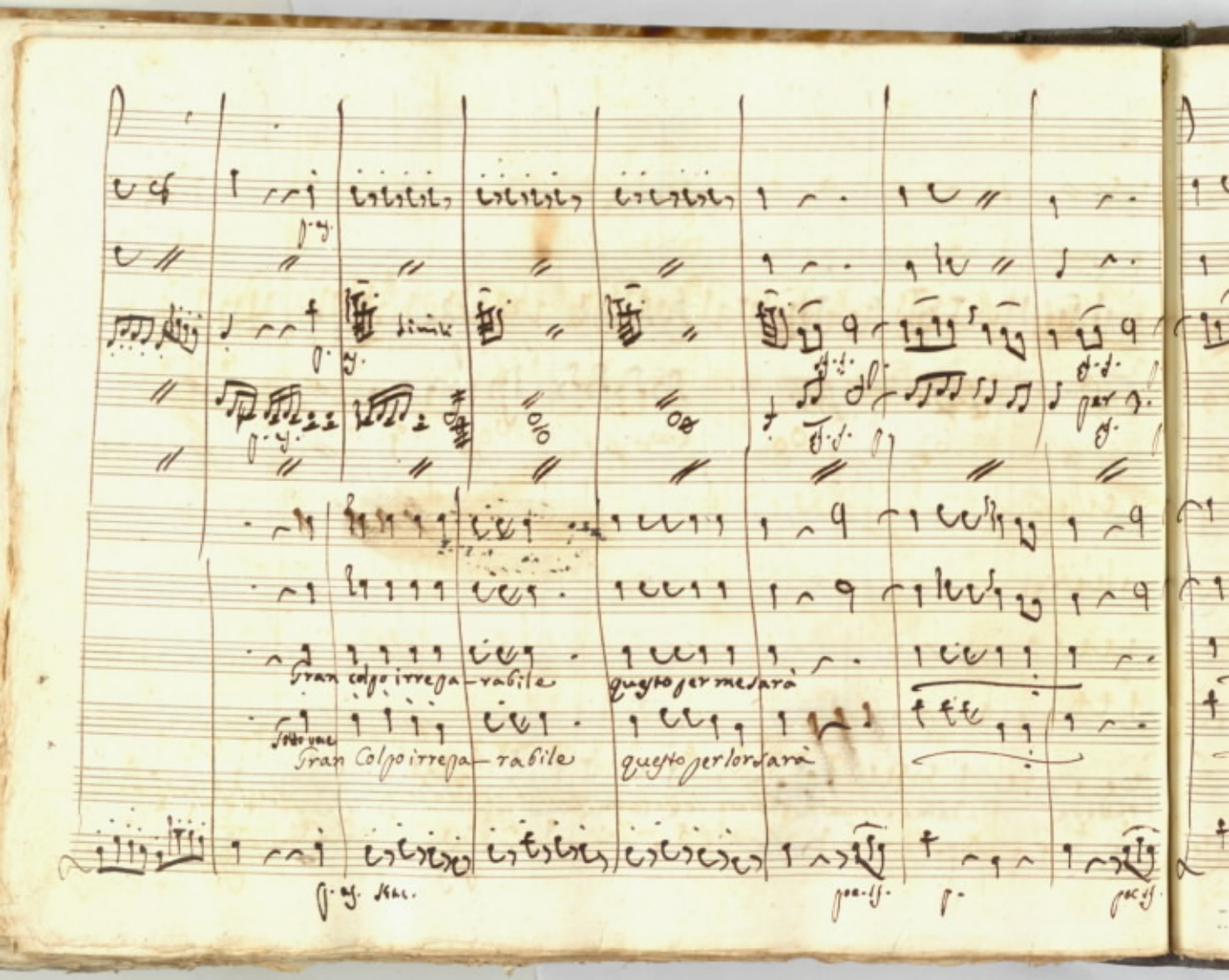

rà Chi sà che penserà? che penserà? che penserà

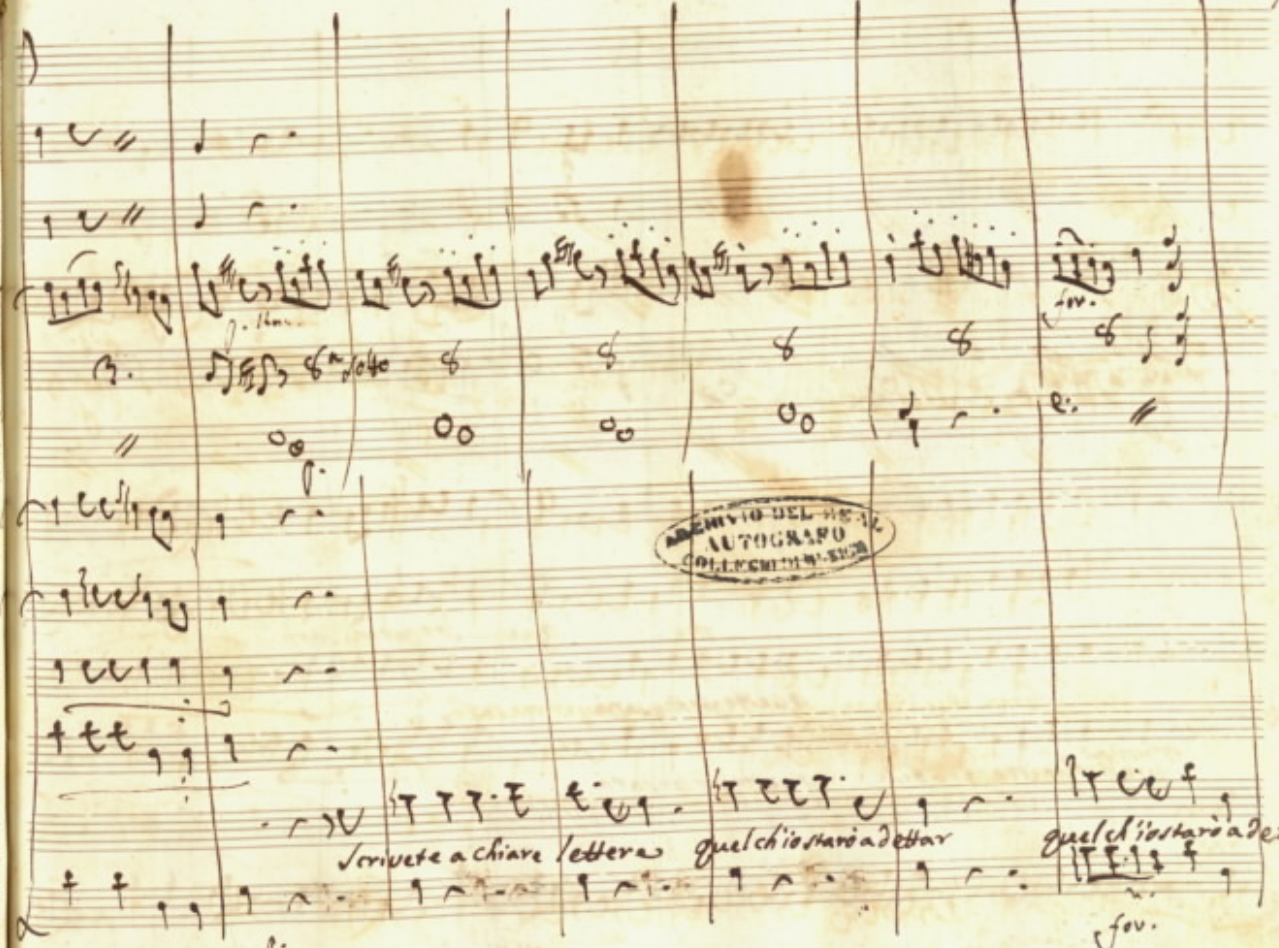

Prontissime
Dite che abbiam da far?


questa che hiquà è una lettera
della madama in Cagita
Chi
Simile hà il

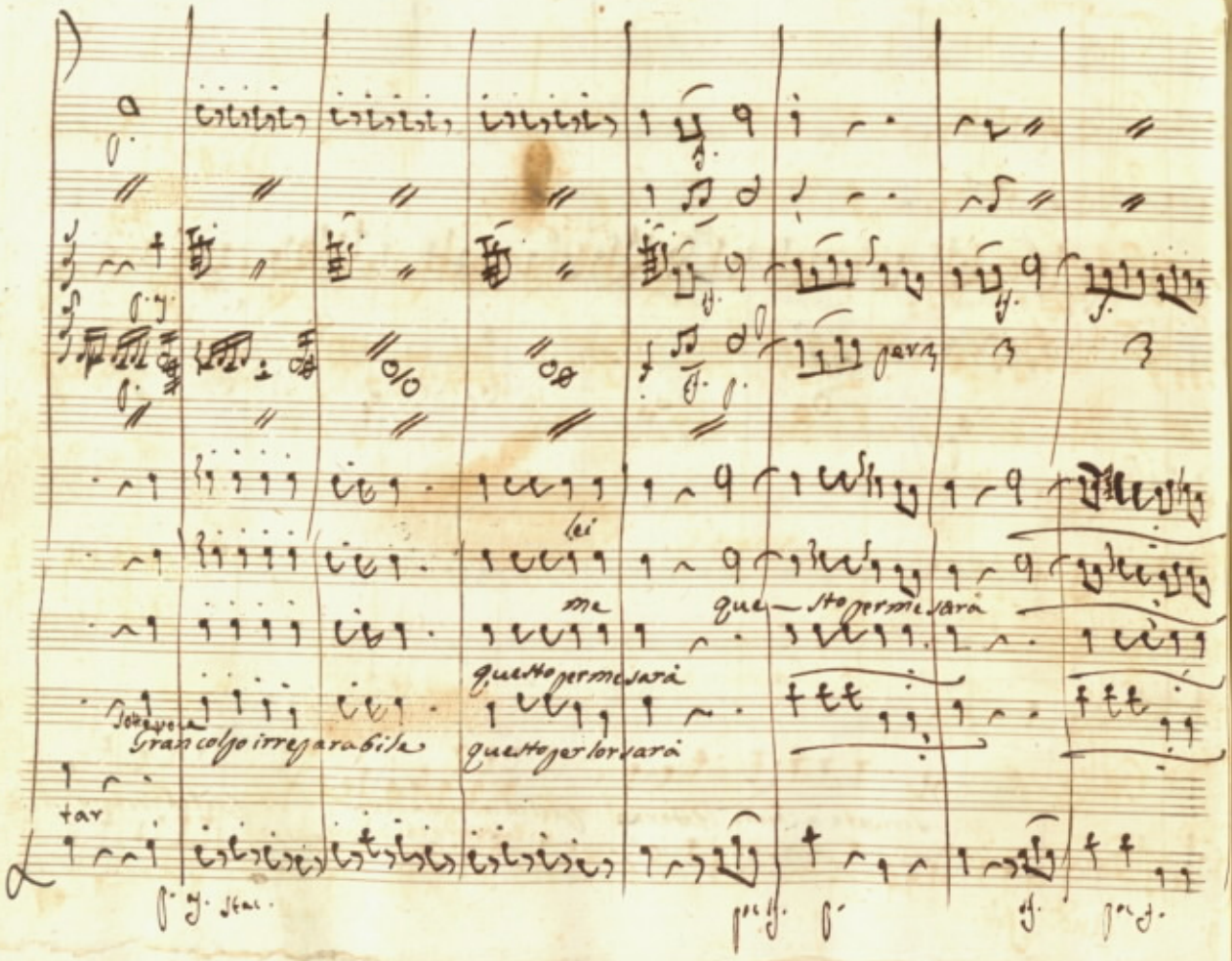


R. ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
DI
COLLEGIO DI MUSICA


Gran colpo irrega-vabile
questo per mesarà
Gran Colpo irrega-vabile
questo per lordarà



ARCHIVIO DEL MS. AUTOGRAFO COLLECTION


lei
me
que sto per me sarà
quello per me sarà
Gran colpo irreparabile
quello per me sarà
tar

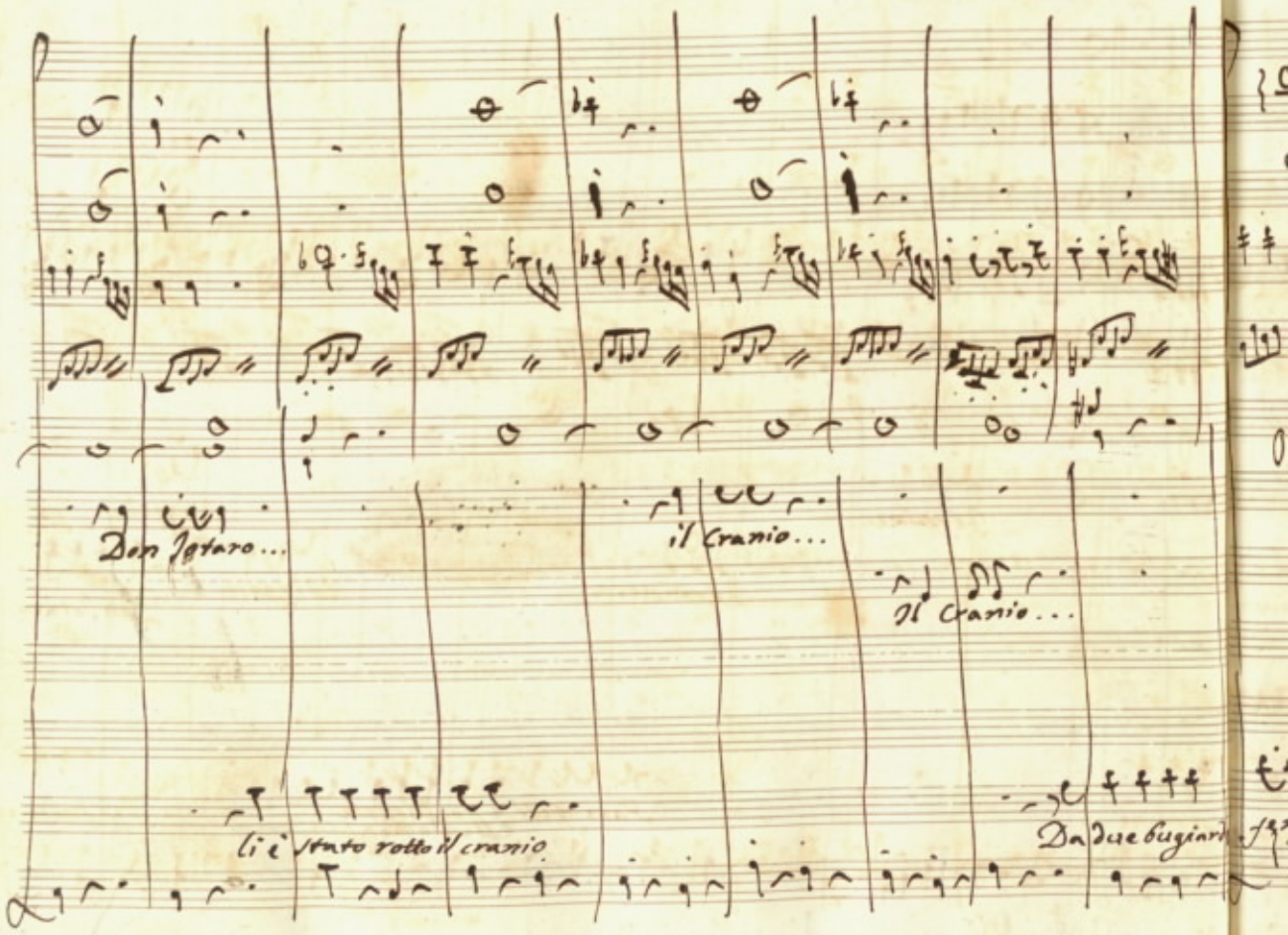
Corni in elafà

ARCHIVIO DELLE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Don Fotaro

essendoche a Don Fotaro

and. Sov.


Don Ignaro...
il cranio...
Il cranio...
li è stato rotto il cranio
Da due bugiardi

femine...

femine...

Virgola

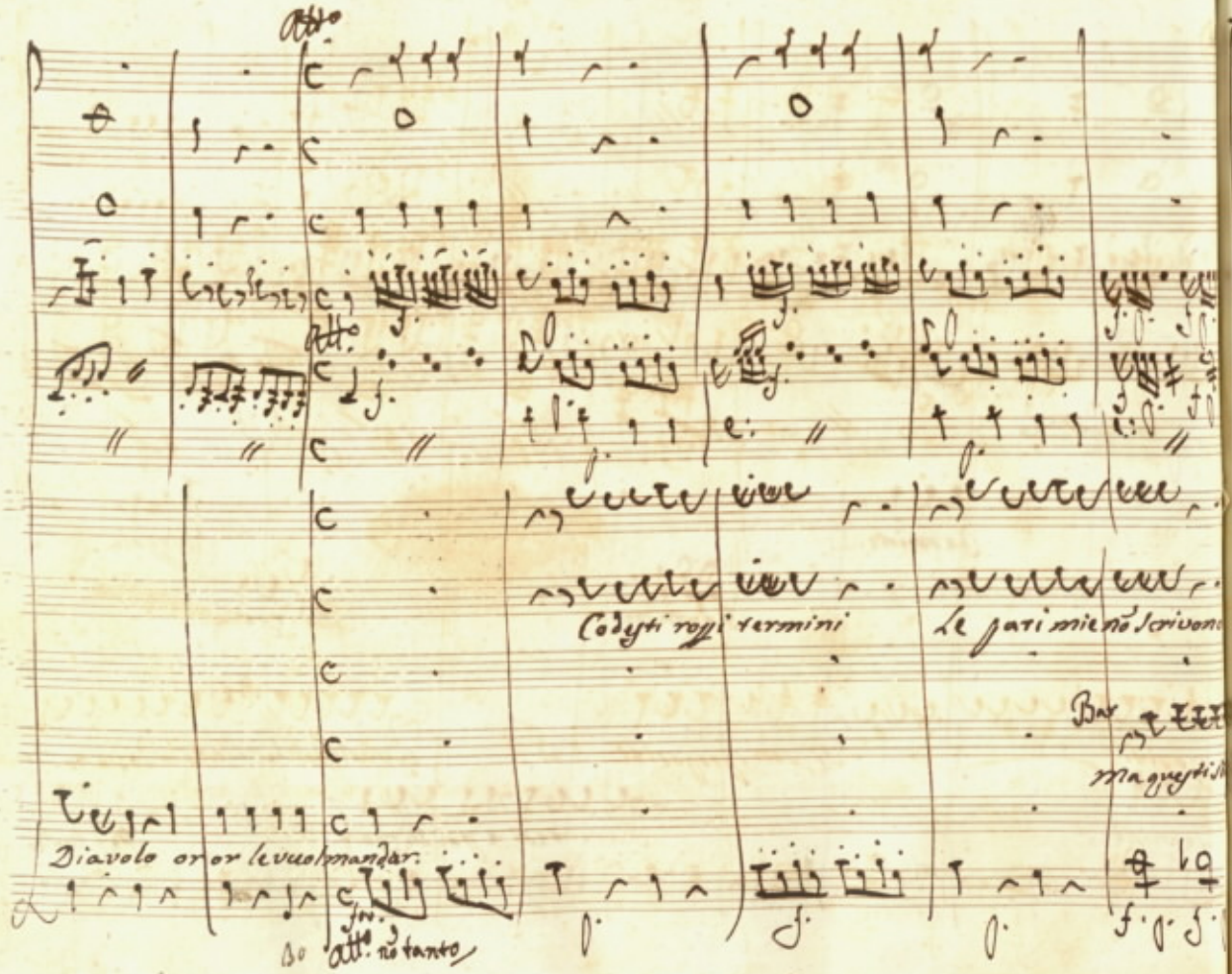
Virgola...

femine...

Parentesi, e poi Virgola

Per suo decoro al

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO


Co'tyti rogi'vermini
Le fatimie nō scriuono
Diavolo or or levuol mandar.
atte. nō tanto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA

posiri — Si, son proposiri — ci vuol qualche poco bolo Toscano Struccio —

levole ci vuol qualche vocabolo Toscano Dolce ciolevole

or io ci vuò provar

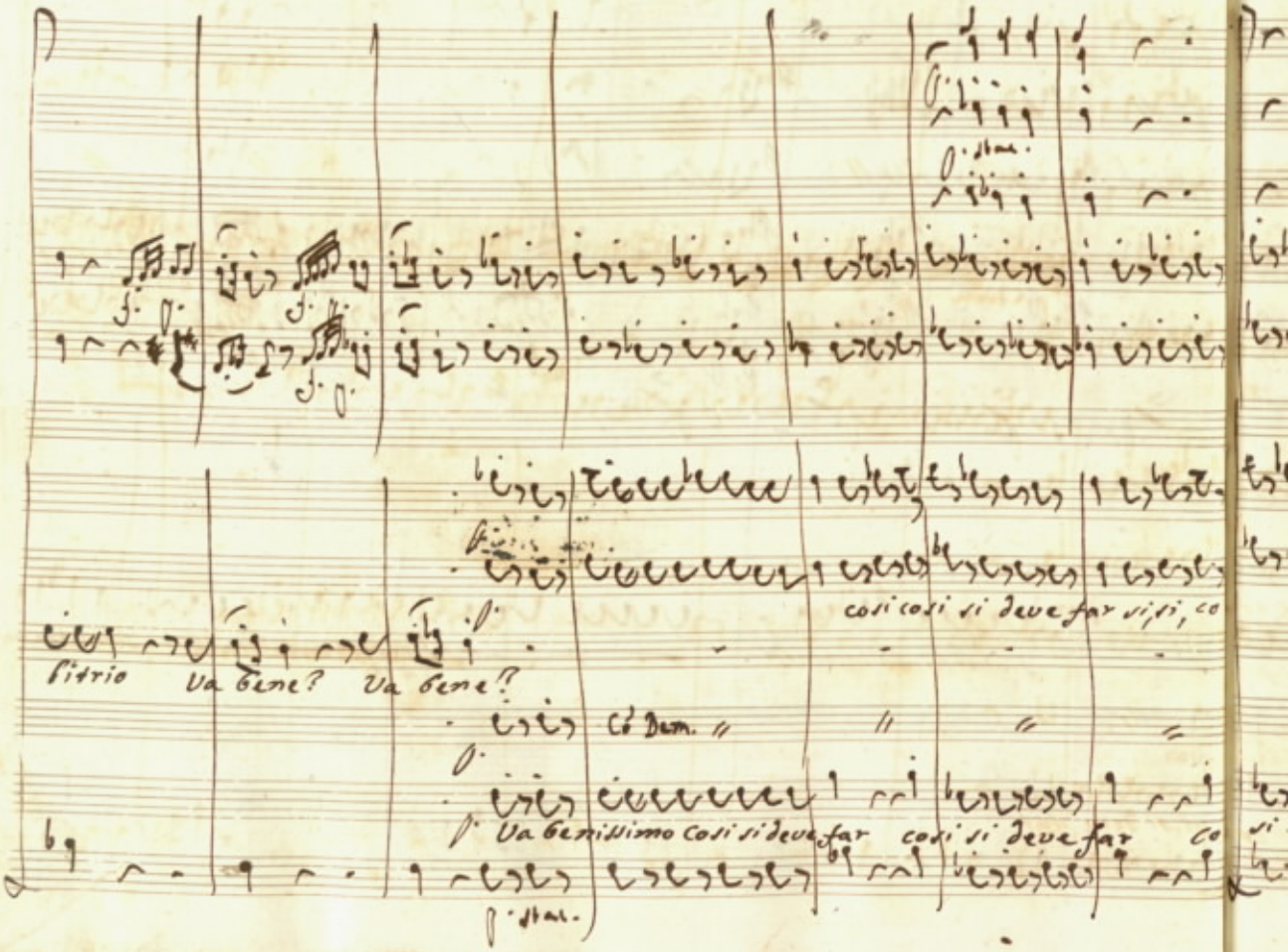
Sì, or io ci vuol pro

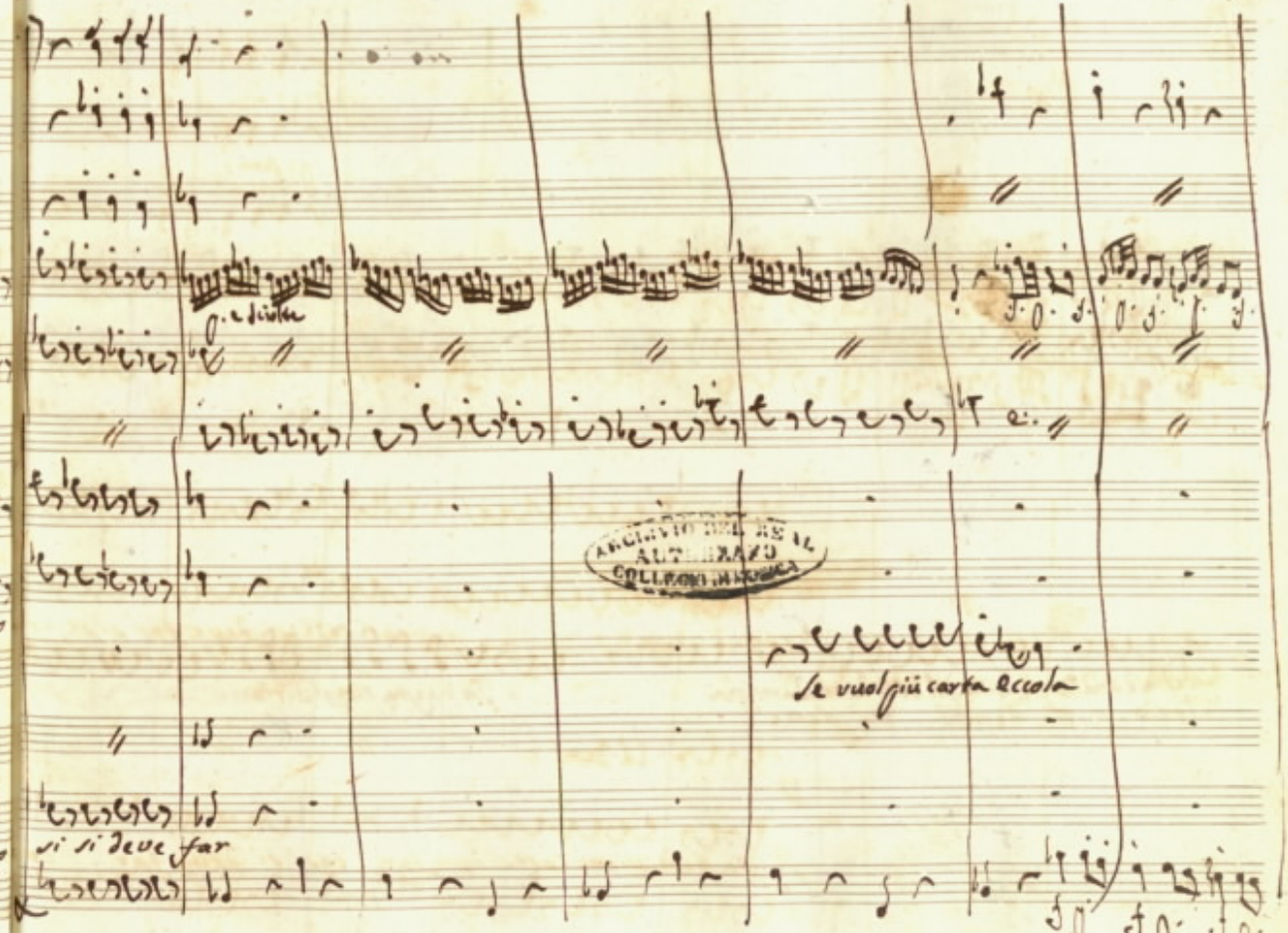
Fran.

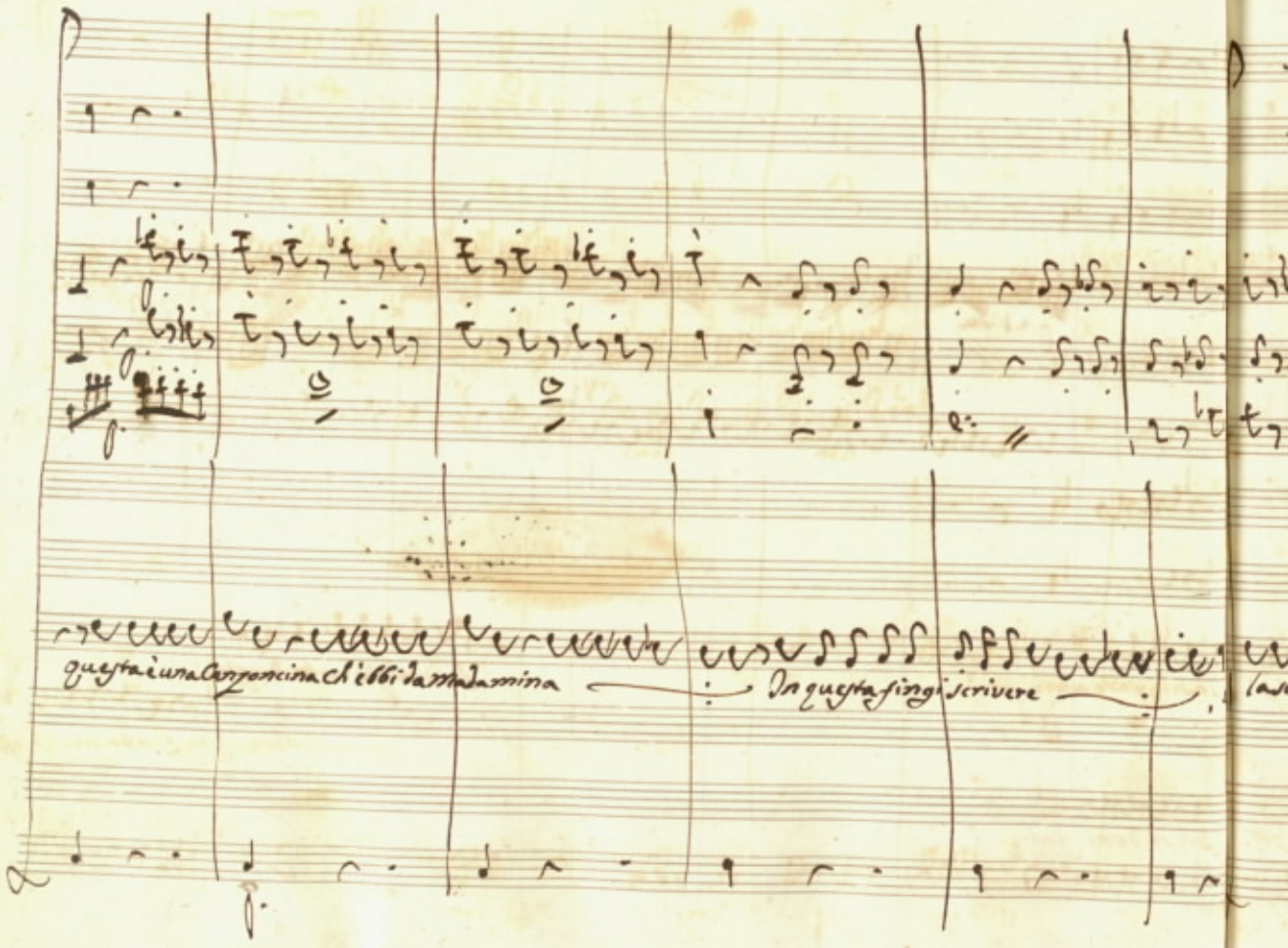
Signor lindo incomodi

Scriveteavostroarbitrio Scriveteavoglioar

ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFI
SEZIONE DI MUSICA


p. dim.
f.
f.
f.
così così si deve far vizzi, co
Va bene? Va bene?
Co Dem.
Va benissimo così si deve far così si deve far
p. dim.


Se vuol più carta accola
si si deve far


questa è una Canzoncina ch'ebbi da Madamina
In questa fingi scrivere

Intanto chiegga

Bar.

lasciatemi

ten.

ten.

cresc.

f

ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA
ALTI...
COLLEGIO DI CANTO

Per nō restare in ozio io prenderò il Violino

Scrivono io sonerò antantino

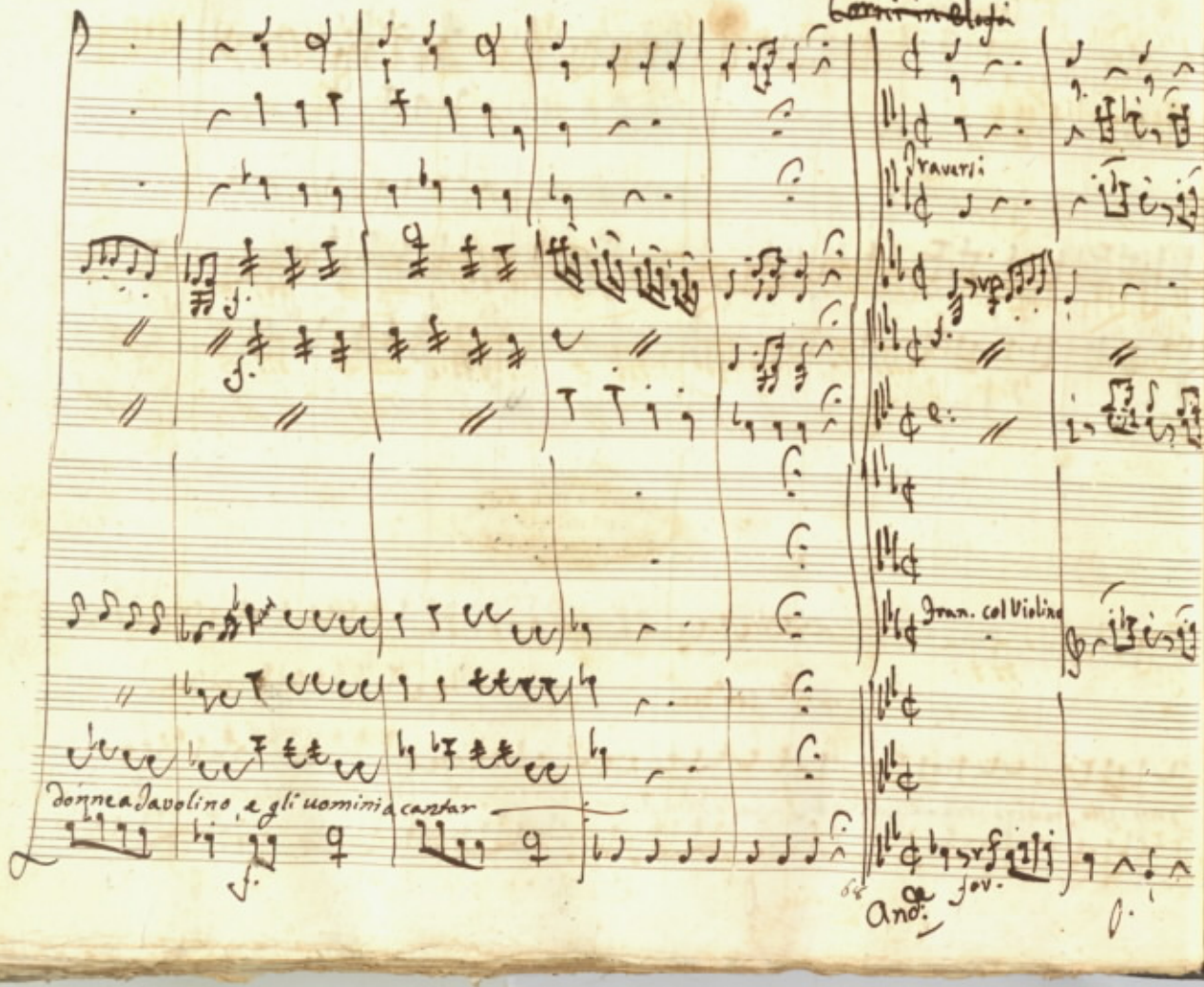
for.

for.

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
DELLE COMPOSIZIONI

con dem. con dem.

Con questo Instrumento si accompagnano sempre le Donne a Lavolino e gl'uomini a cantare le Donne a Lavolino


Gennino Elogio
Travers.
Gran. col Violino
donne a Javolino e gli uomini a cantar
and.

1.° Corno solo

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

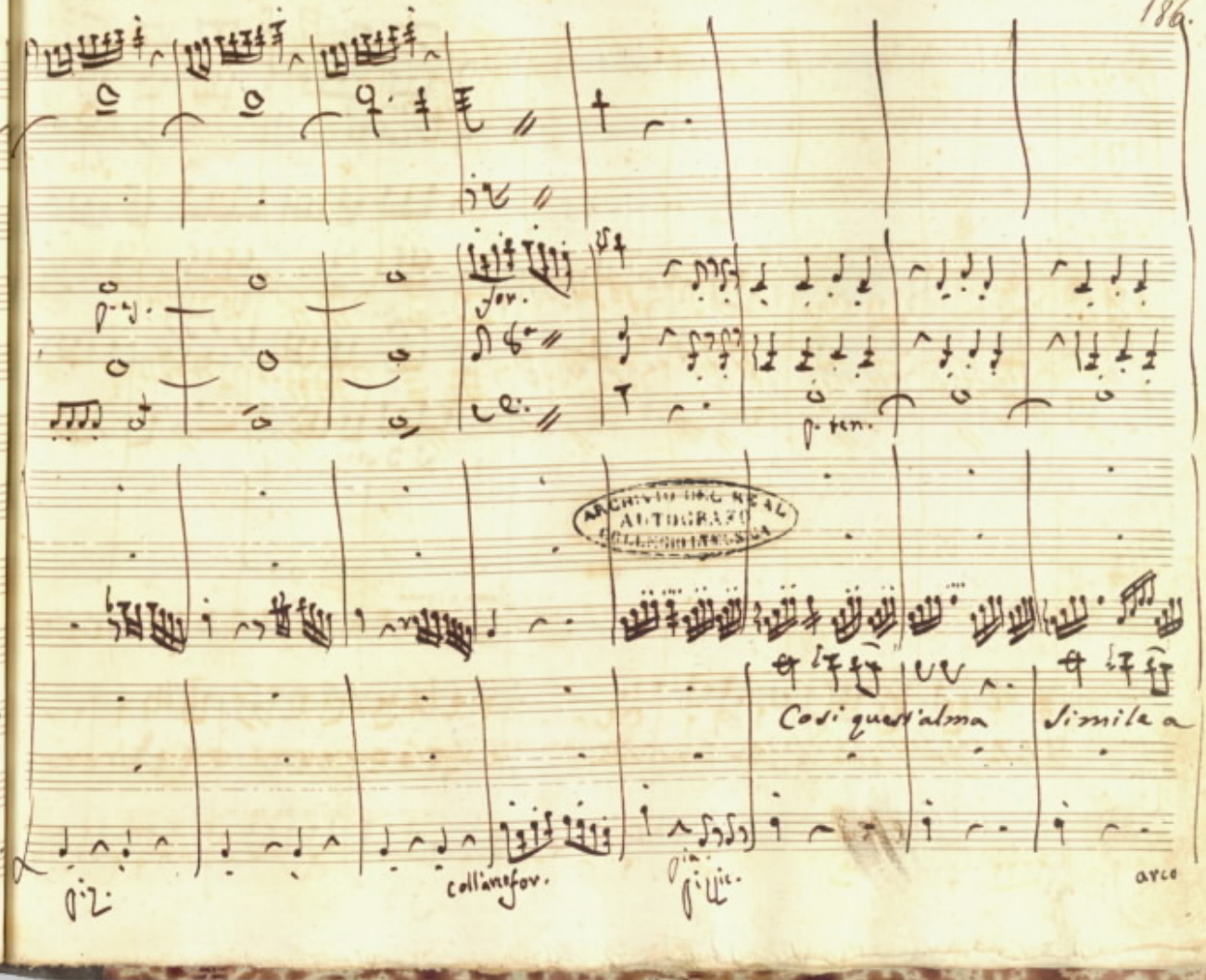
fin. pizzicando

ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

Vola per l'aria la Tor-torella

e la compagna cercan-do và

Solo


Così quest'alma
simile a
p.
for.
p. ten.
arco

Col Sig.r V.o

f. sig.r Stac.

f. sig. Stac.

Suona, e canta

2 Con Dem.

quella chi è la sua bella Chi è la sua bel — la trovar non sà

la ra lla lla lla ra lla llà

Gen.

f. sig. Stac.

ARCHIVIO DEL REAL
ALTEZZA
COLLEGIO ARMERIA

Ma chi è la sua bella trovar nol sa

la và cer-cando per la — Campagna

Per la montagna di qua, e di là

Per la montagna di qua, e di là di qua, e di là

Stac.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
ALTOMARO
COLLEZIONE MUSICALE

sempre la carica. sempre la chiama, e mai chi brama, e mai chi brama trovar può

ten.

Viola

Fran. Ten.

Vola per l'aria la Tortorel- la

sà

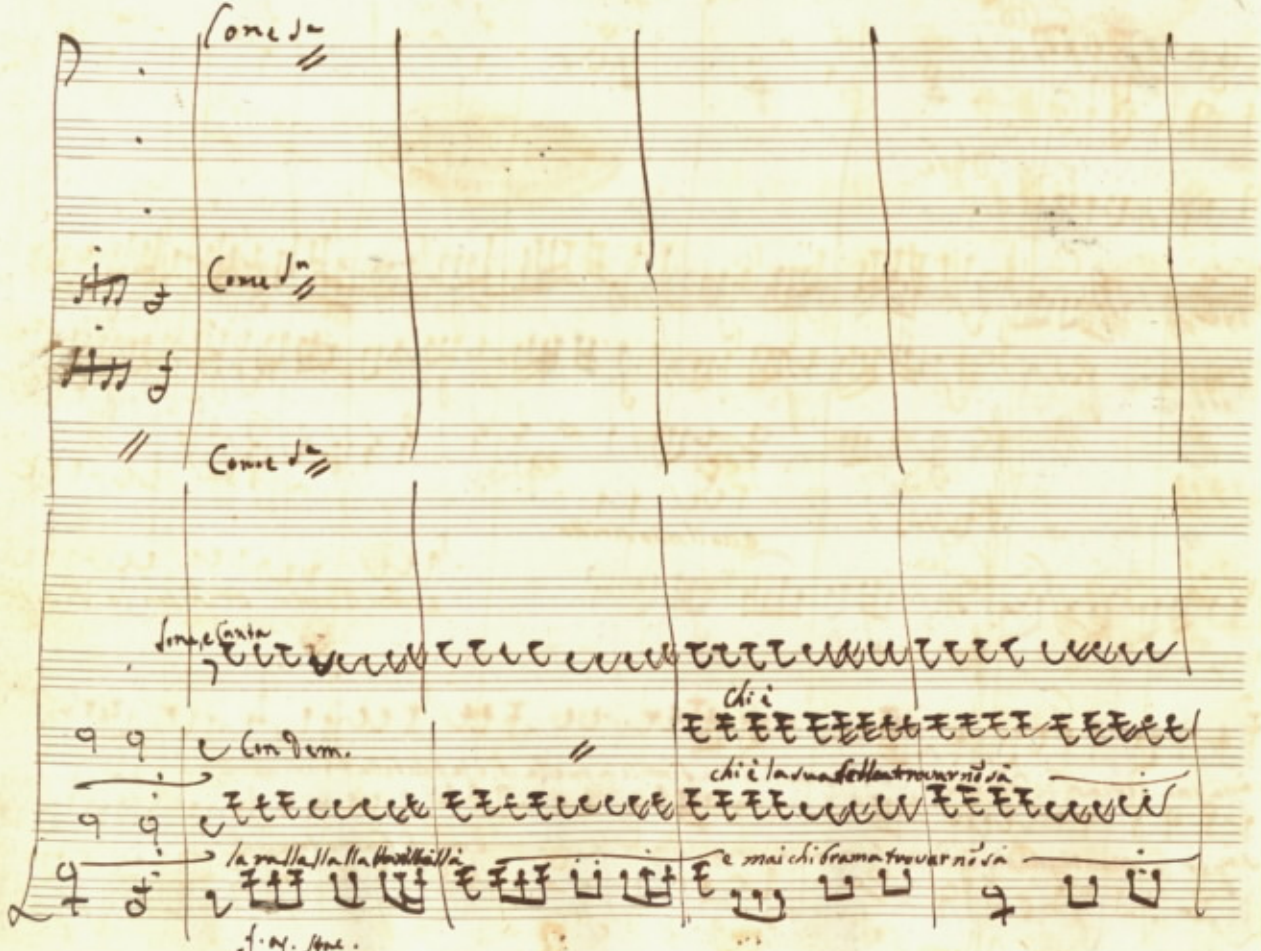
La va cercando per la — Campagna per la — montagna

e la com

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA

pagna cercan — do và co si quest'alma simile a quella chi è la sua bella trovar nõ sa

per la Montagna di qua e di là sempre la cerca sempre la chiama, e mai chi bramata trovar nõ sa


Come sa
Come sa
Come sa
sempre forte
Cond.
chi è la
chi è la sua bellezza trovar non sa
la sua bella bellezza trovar non sa
e mai chi brama trovar non sa
J. G. Stoc.

ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

Oboi

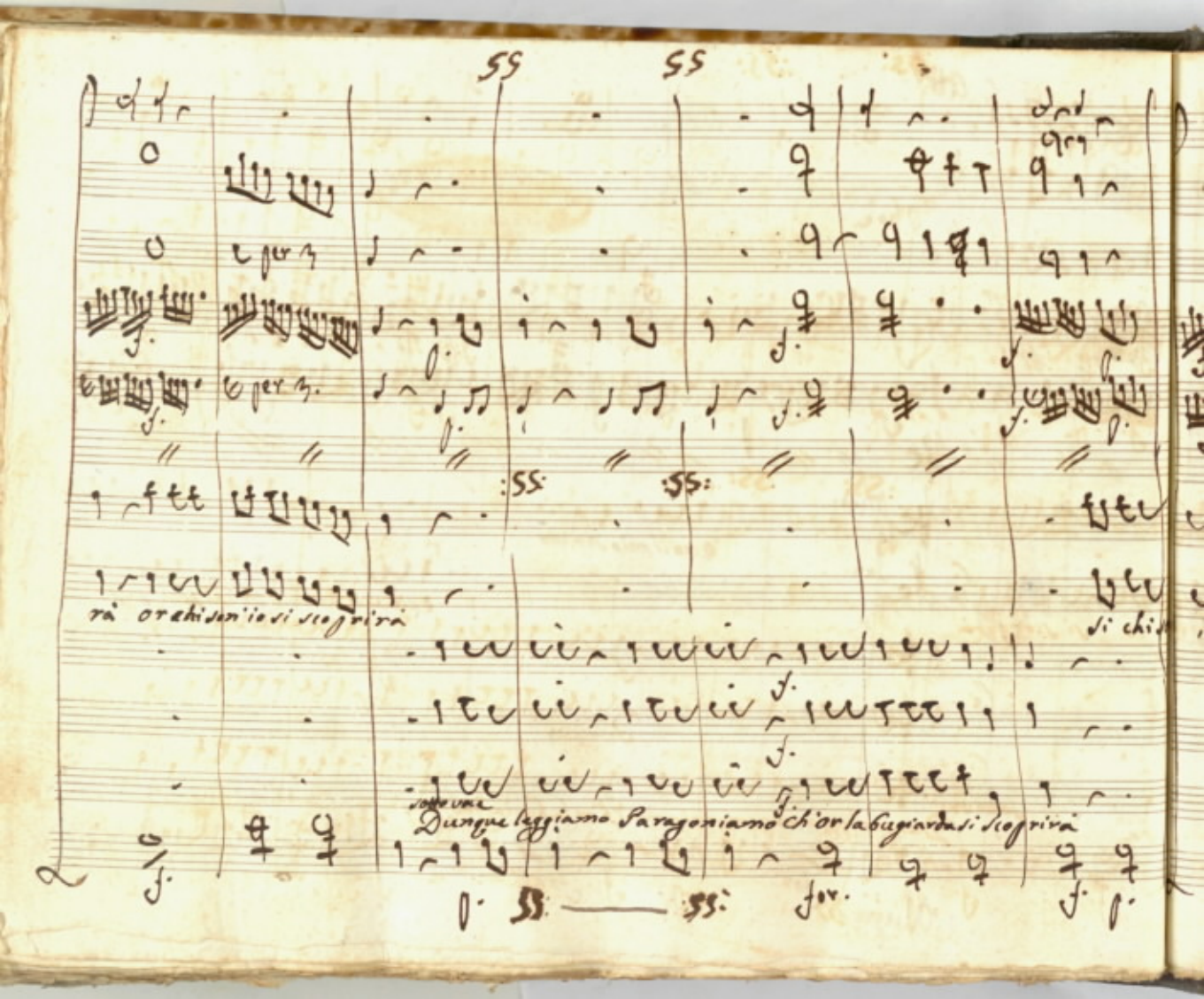
Mand.

Jan.

ecco il mio scritto

eccovi il mio orchestrio si scopri—

Allegro


ss
ss
:ss
ss:
rà or chi sarà ove si scoprirà
si chi
soprano
Dunque leggiamo Paragoniamo ch'or la bugiarda si scoprirà
2
ss
ss:

R. ISTITUTO DEL GRADO
G. TARTINI
COLLEGIO DI MUSICA

io si scorgerà

Sotto voce

Dunque leggiamo, paragoniamo, ch'or la bugiarda si scoprirà

Ed io frattanto per gloria mia cõsuano e canto mi giace qui mi giro mi giro mi giro qui mi giro

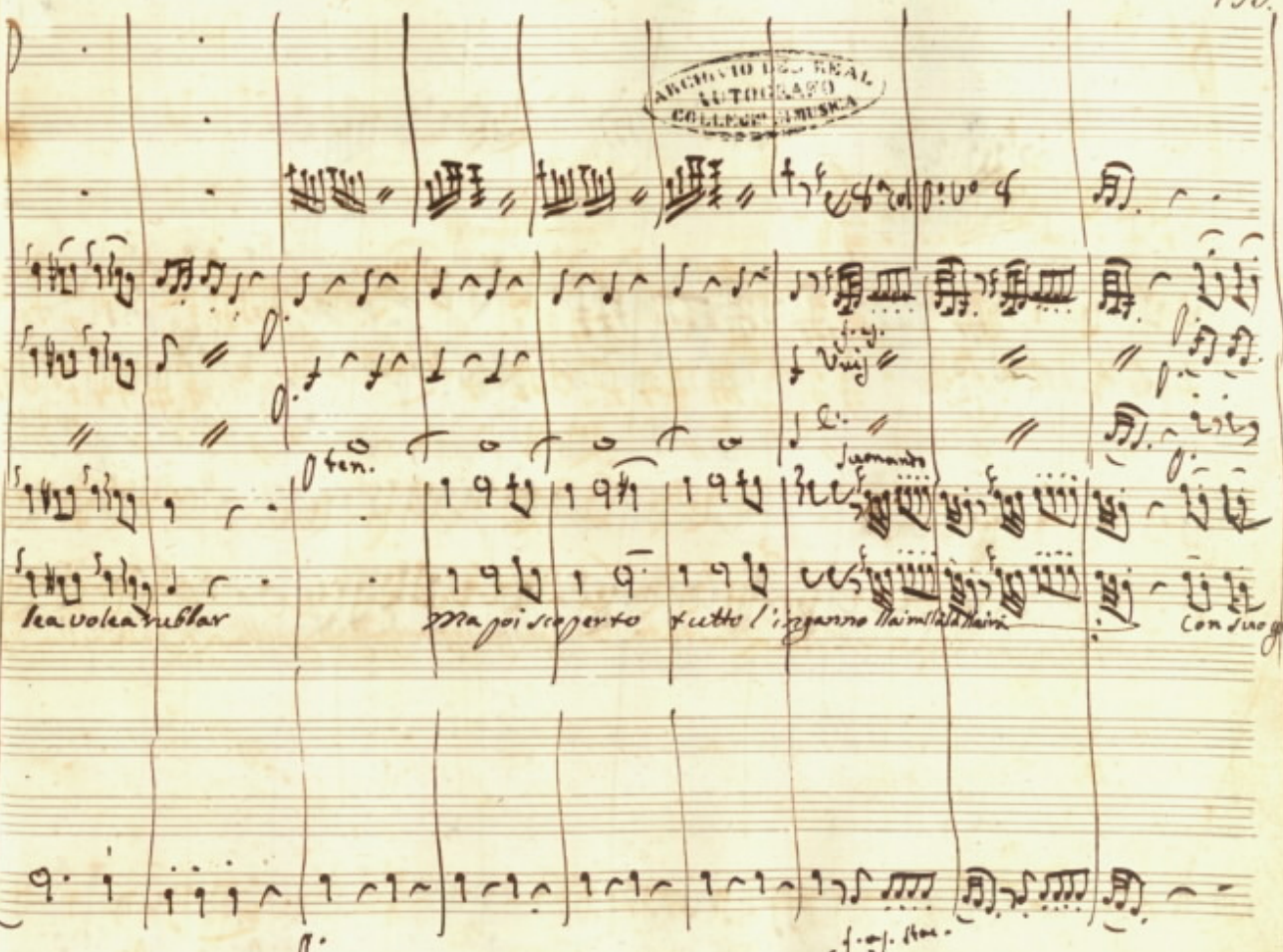
Mandolino solo

ARCHIVIO DEL R. LICEO
MUSICALE
BOLOGNA

Bl. Andante grazioso

L'astuta Vol- pe qual finta qual finta gnella La gallinella Vo

ARCHIVO DEL REAL
LITOGRAFO
COLEGIO DE MUSICA


Ten.
Ten.
Ten.

per t.

per t.

p

Con suona

Con suona

danno ebbe di cacciar Mitallillilli Vetta

Con suo grandanno ebbe cacciar Mi, Mi ebbe danno

Ott.o Corni in Del.e

ARCHIVIO DEL TEATRO ALLA SCALA MILANO

gar si, si ebbe a soggiogar ciò sua gran Nazione ebbe a soggiogar

ma questo è il suo Carattere...

Allegro co brio

ma questo a quello è simile

Guardate quelle virgole . . .

guarda quelle [illegible] e cetera

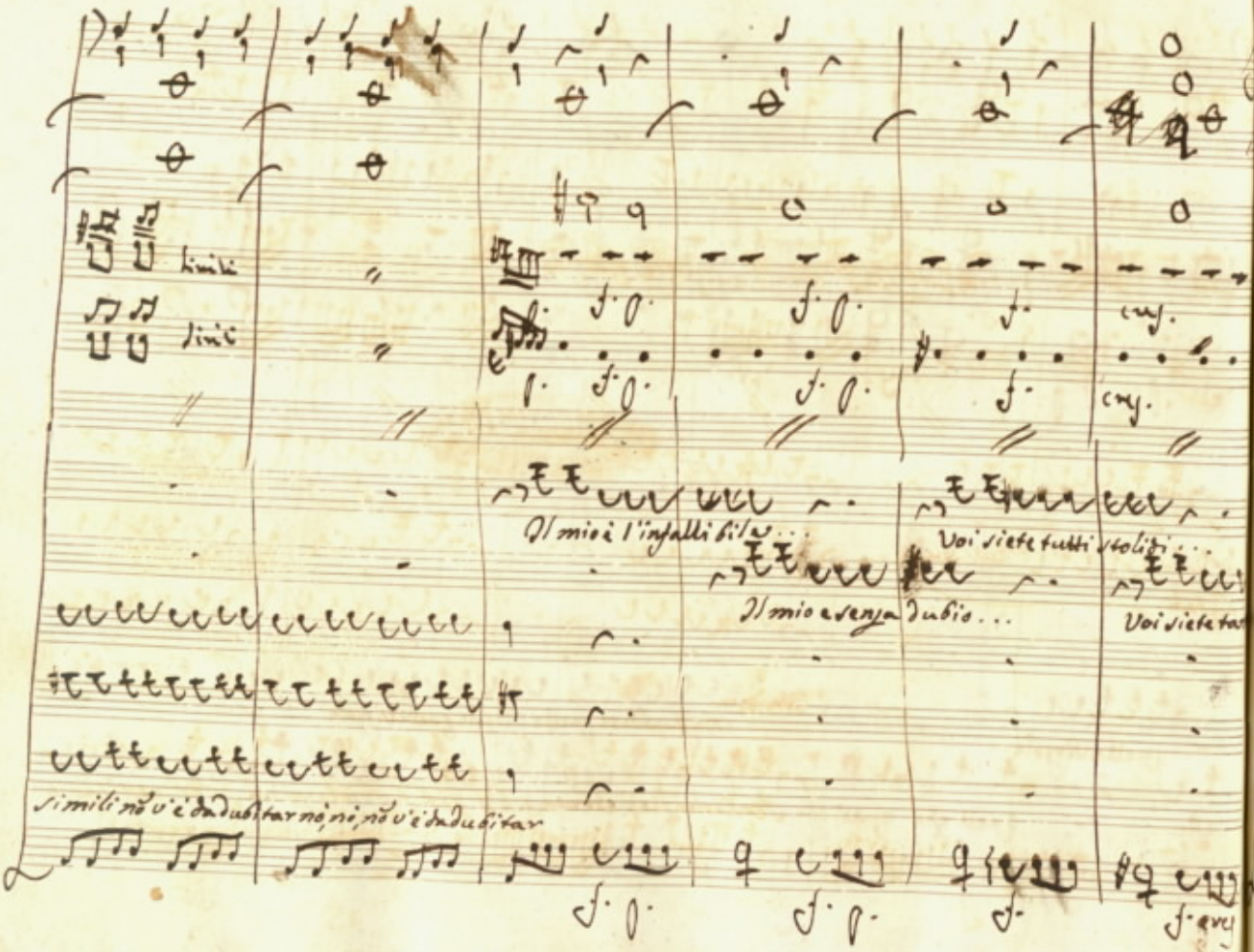
ARCHIVIO DEL RE IL AUTOGRAFO COLLEZIONE DI MUSICA

quelle Virgole..

Maguardate quelle Virgole quelle Virgole

quell'effe quell'effe, e cetera l'eccetera

Le Manidon con—

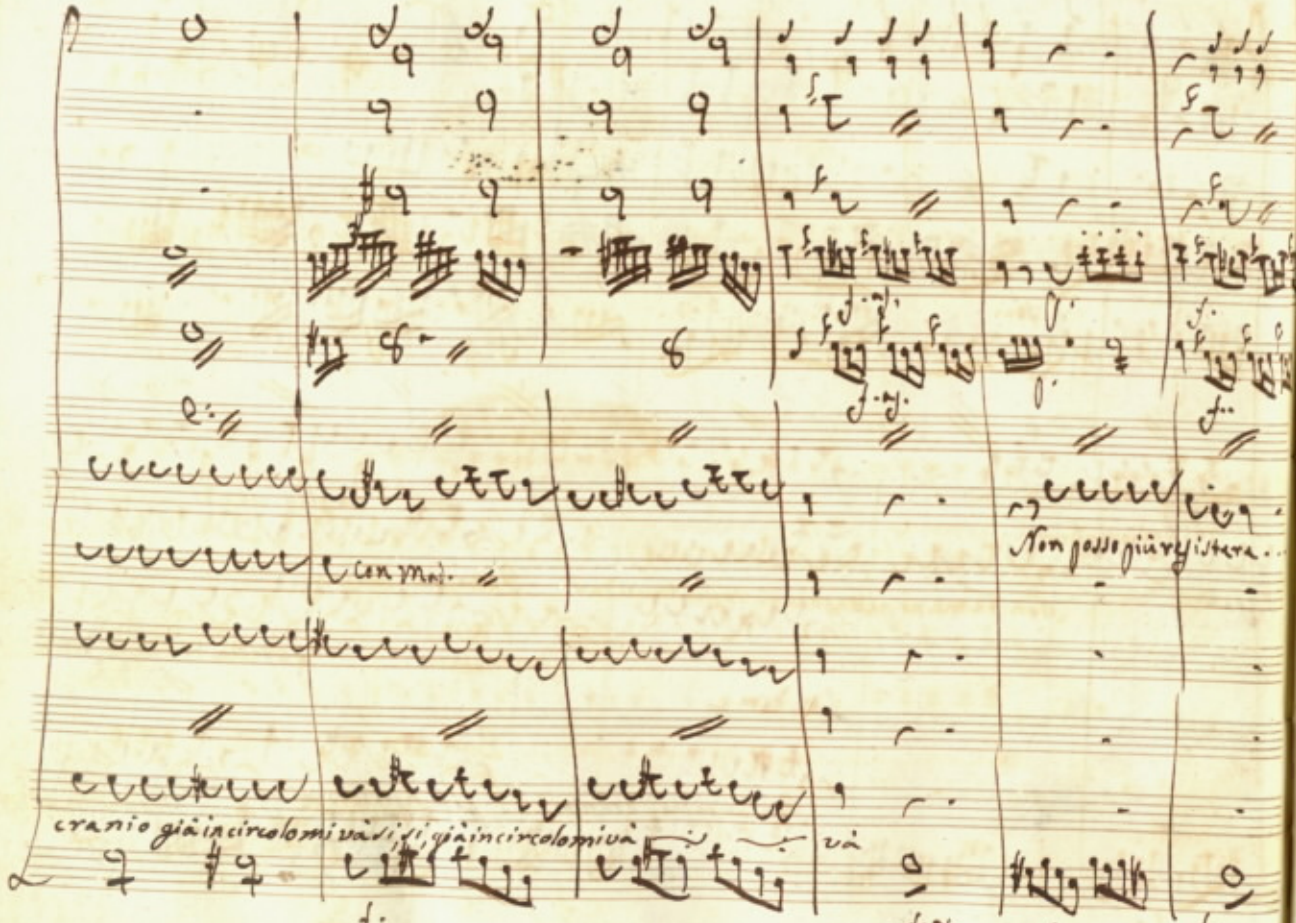

Il mio è l'infallibil...
Il mio è senza dubio...
Voi siete tutti stolti...
Voi siete tu
simili nò vi è da dubitar nò, nò, nò vi è da dubitar

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFI

Bizzali

Con dem.

Per Caritàche il cranio ... già in circolo mi và per caritàche il


Non posso giùr y istera...
cranio già in circolo mi và di già in circolo mi và

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

Mi voglio venticar

Non temo ni pettegolati voglio trucidar

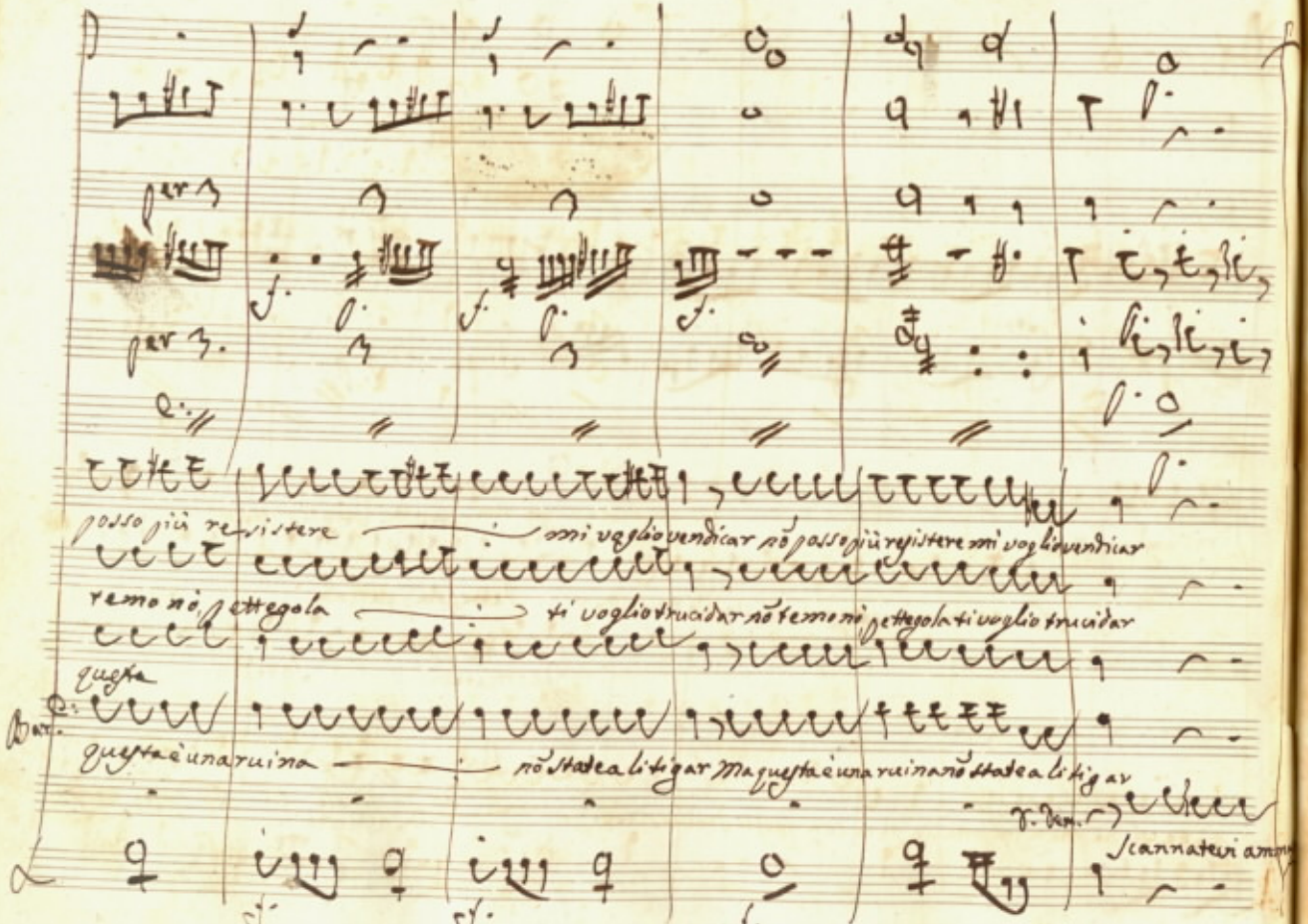
Si mi voglio vendi – car Non

Pettegola pettegola Non

Fermatevi... Sorella... ma

Bar.

aspettate... Madamina mà

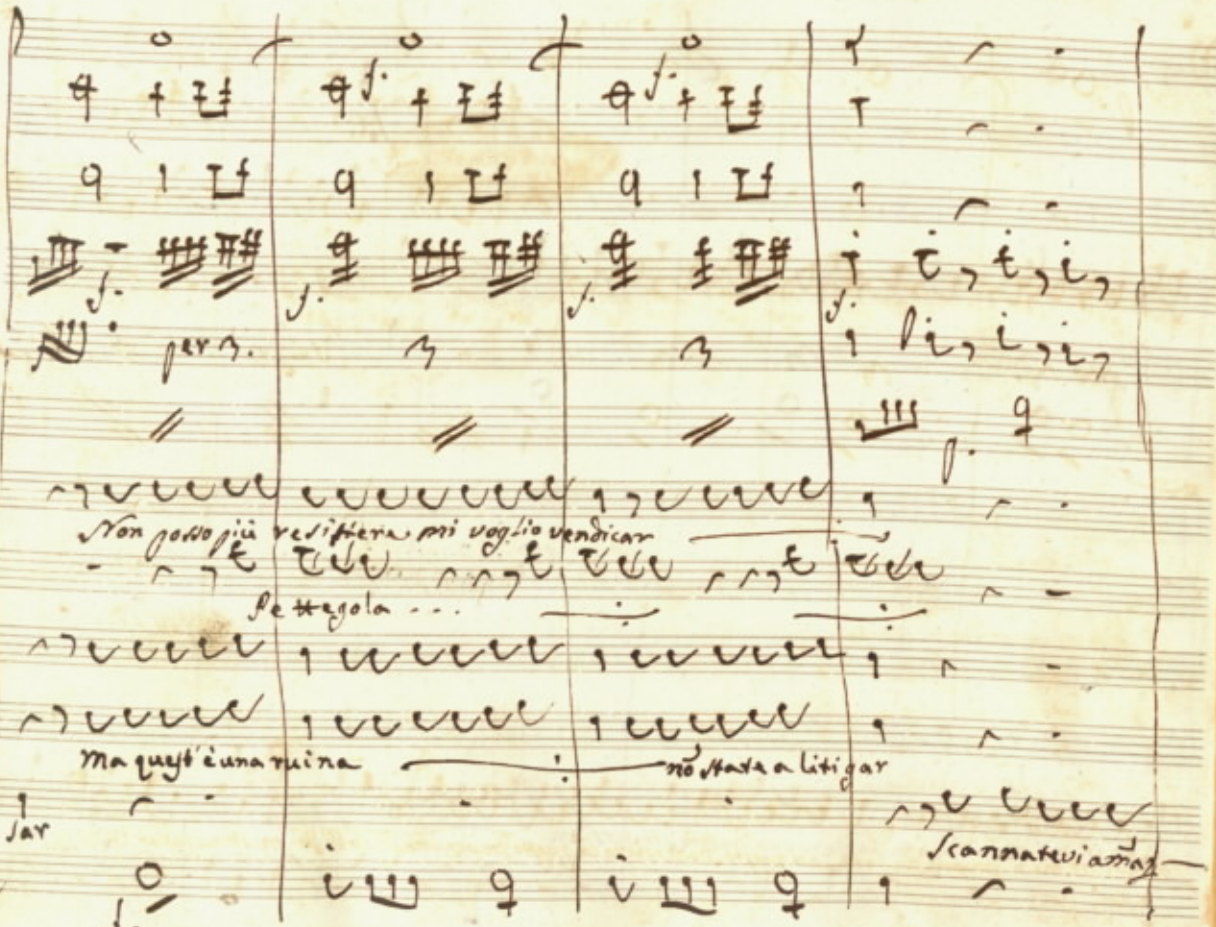

posso più resistere
mi voglio vendicar nõ posso più resistere mi voglio vendicar
remo nõ pettegola
ti voglio trucidar nõ temo nõ pettegola ti voglio trucidar
questa
questa è una ruina
nõ stadea litigar Maquesta è una ruina nõ stadea litigar
Scannatevi ammo

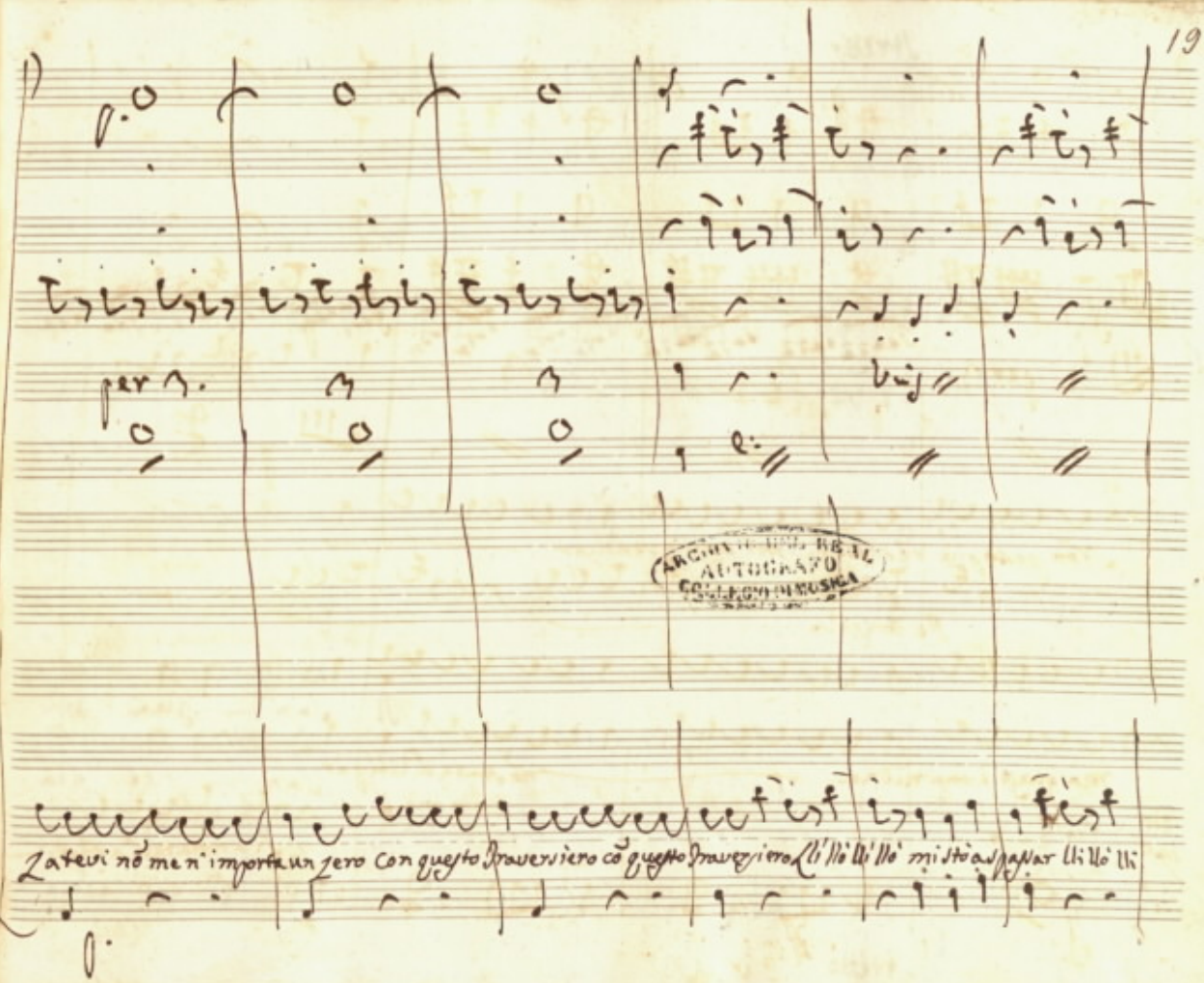
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE

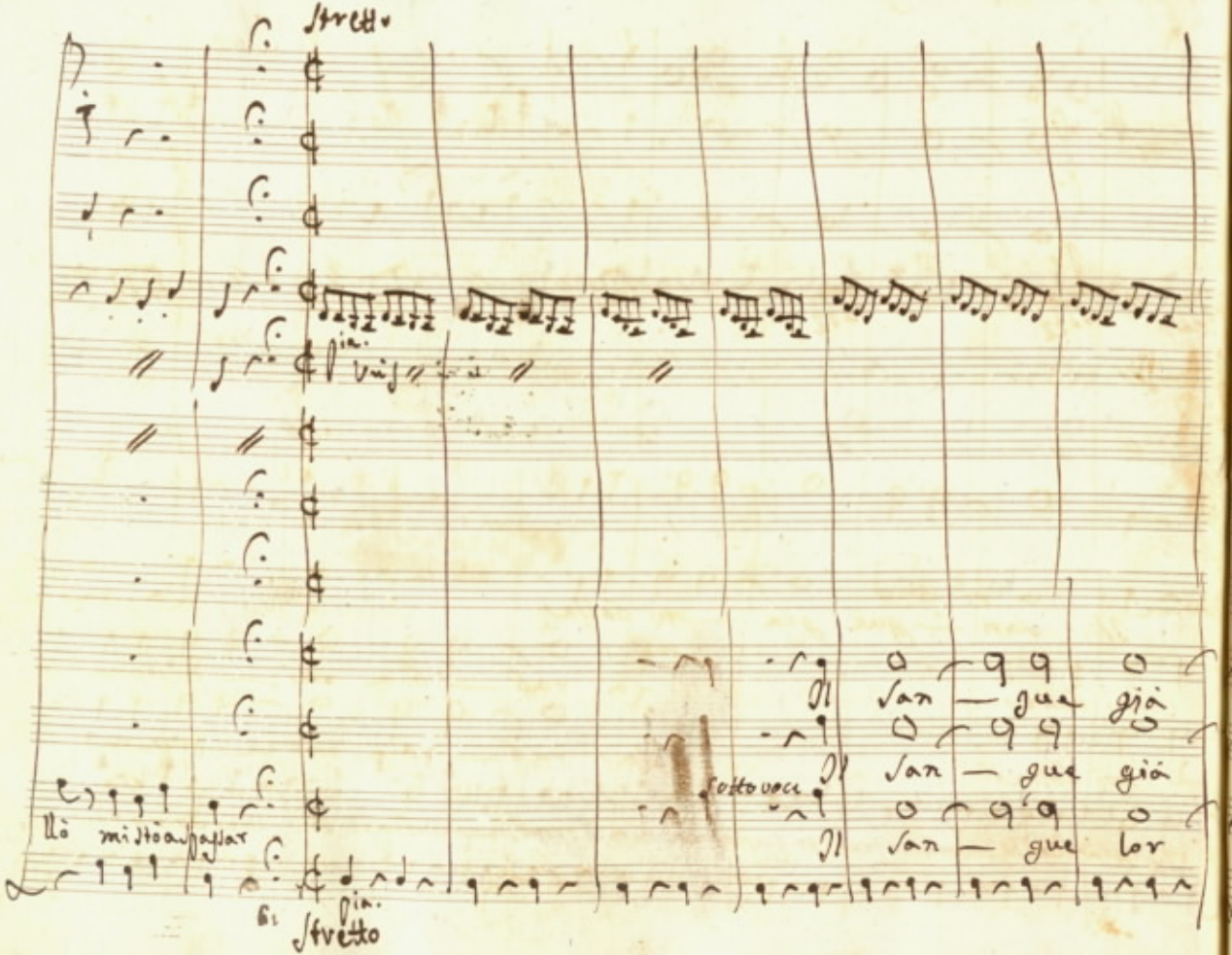
per 3.

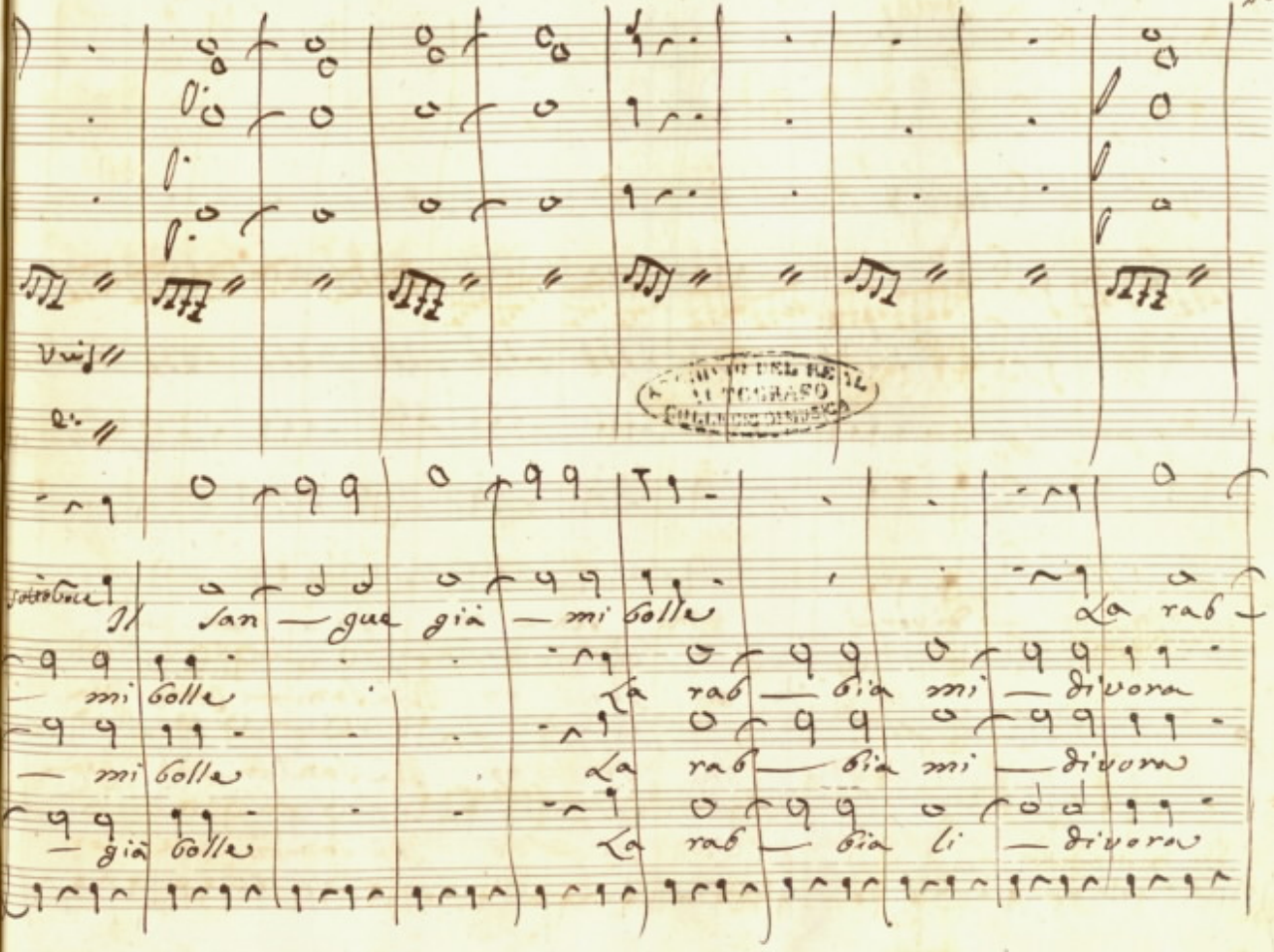
Vuj

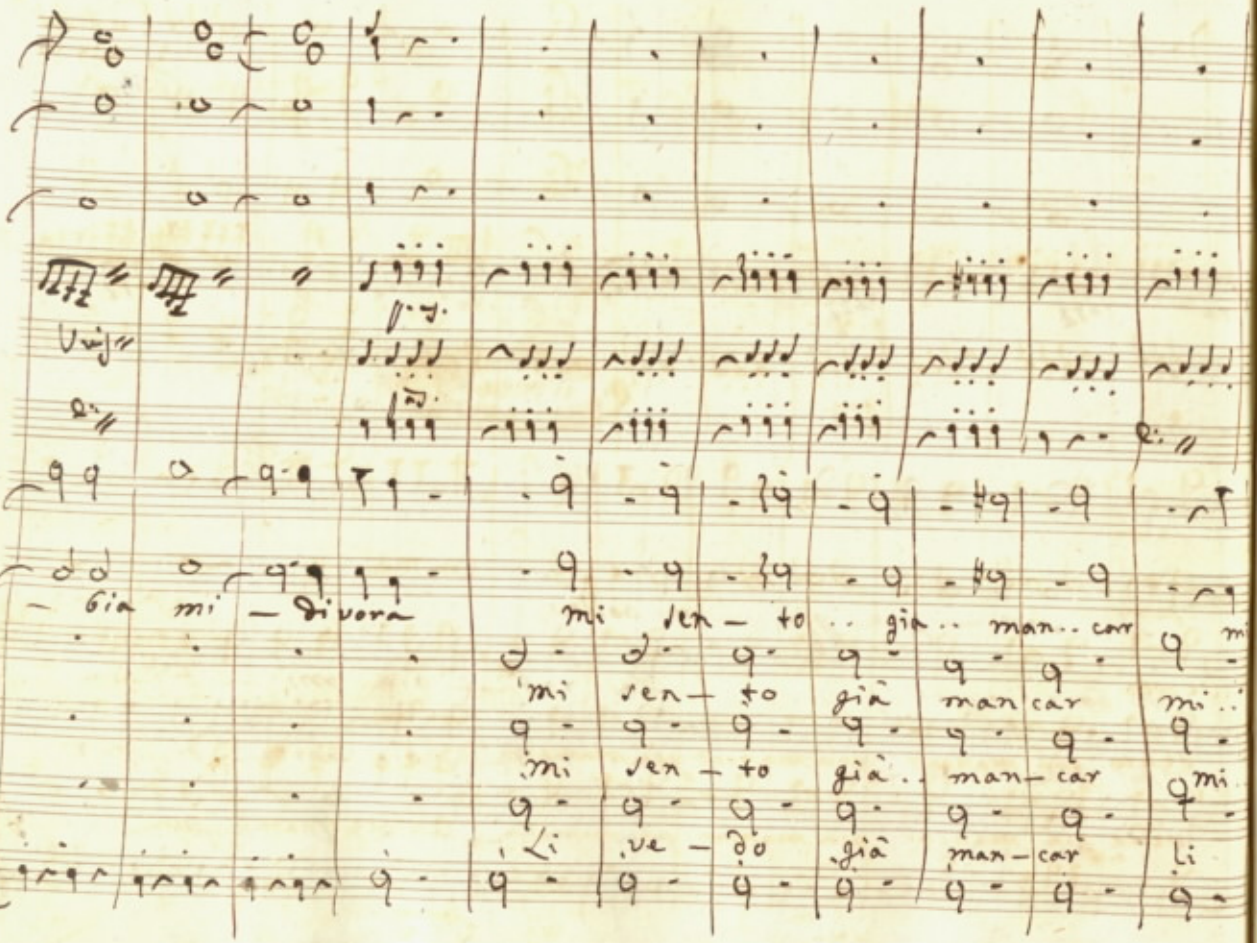
Lateui nò meni importa un zero con questo Trauersiero — lli lli lli lli mi vuò spa-

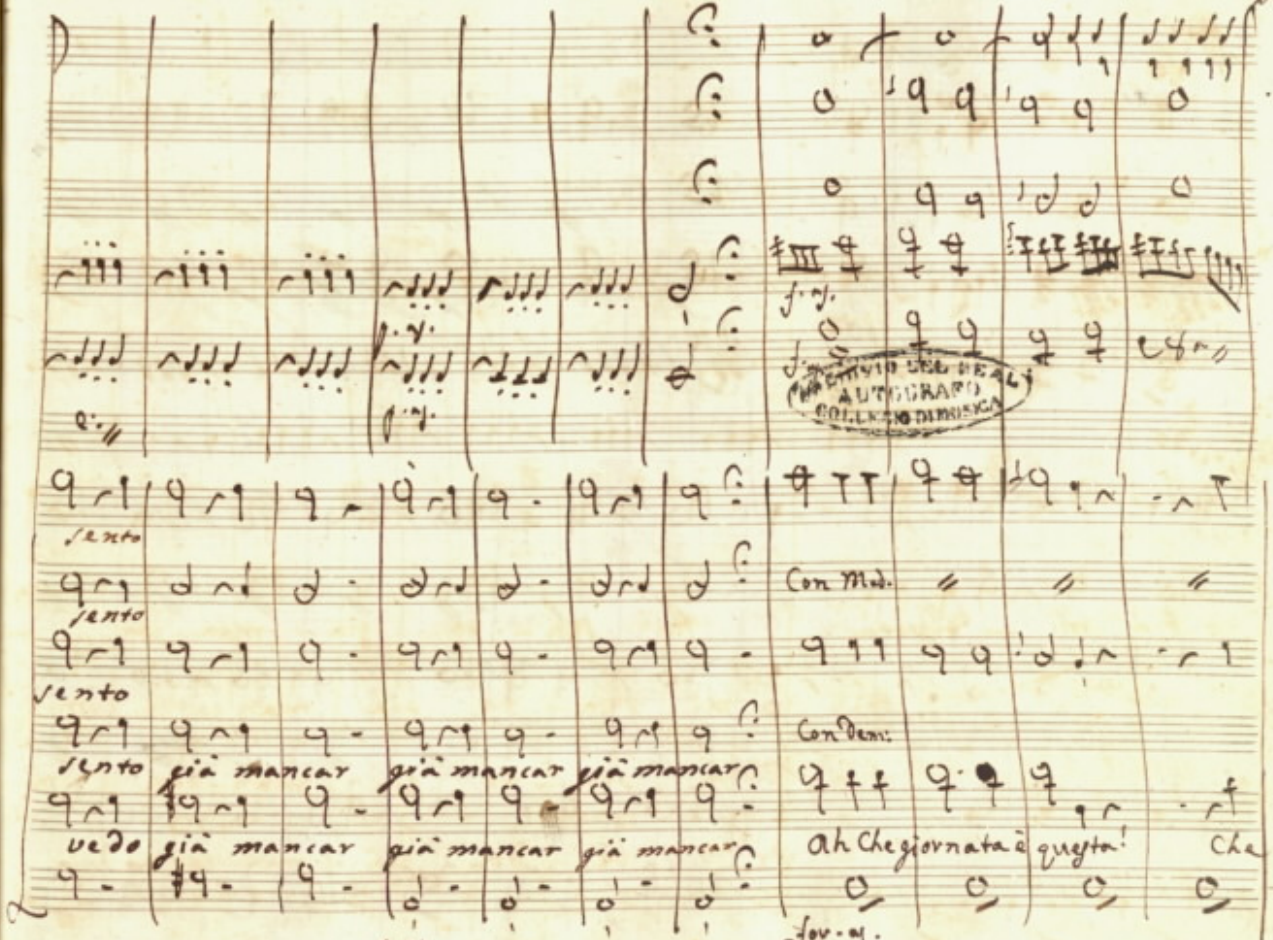

Non posso più resistere mi voglio vendicar
se tegola ...
ma quest'è una ruina
no stata a litigar
Scannatevi amici


per
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO MUSICA
Zatevi nō me n' importa un zero con questo fraversiero cō questo fraversiero Li lō li lō mi stò a sognar li lō li

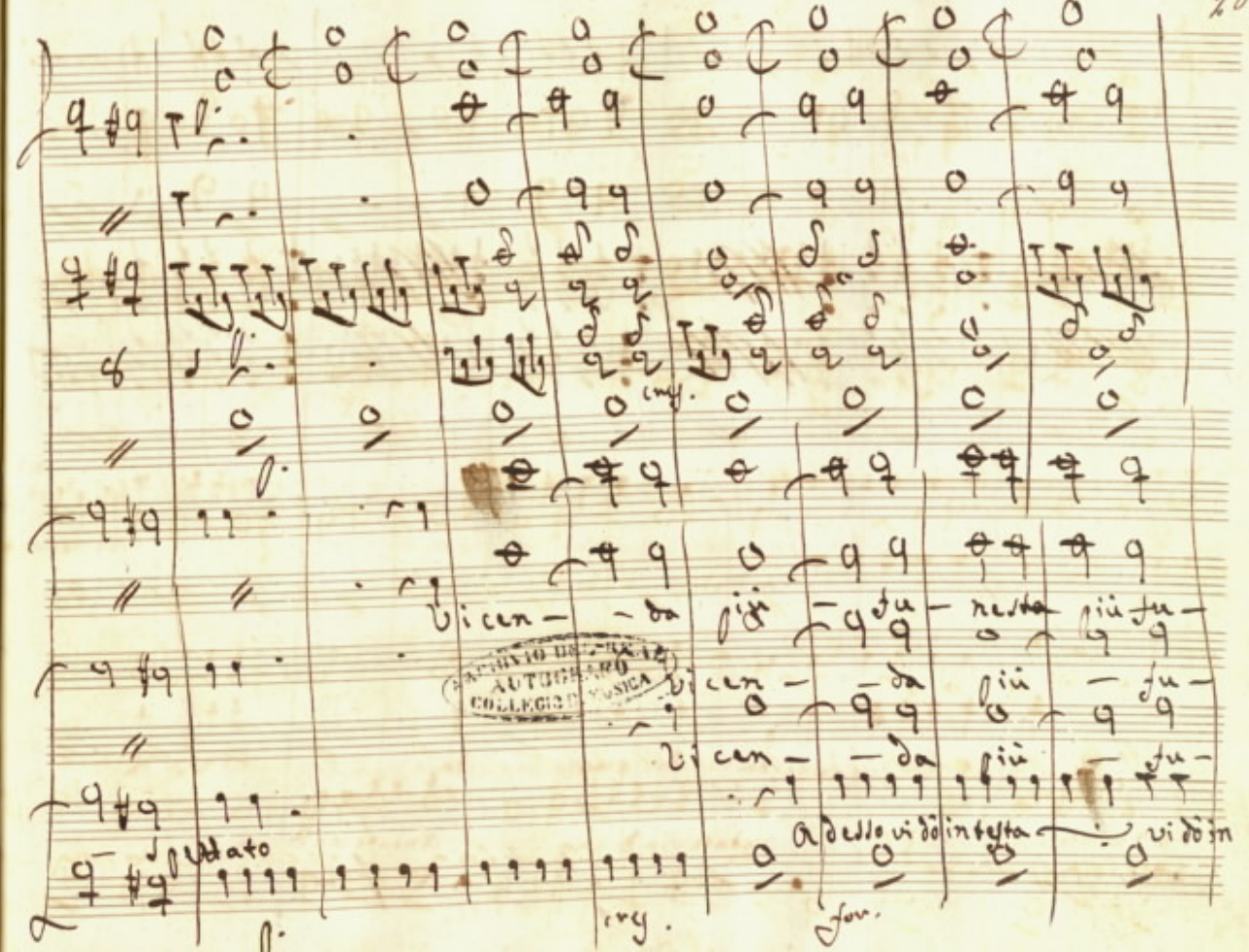

Stretto
pia.
Vaj
Il San — gue già
Il San — gue già
sottovoce
Il San — gue lor
Ilò miſtò aſſaſſar
pia.
Stretto


Il san — gue già — mi bolle
La rab —
mi bolle
La rab — bia mi — divora
— mi bolle
La rab — bia mi — divora
— già bolle
La rab — bia li — divora

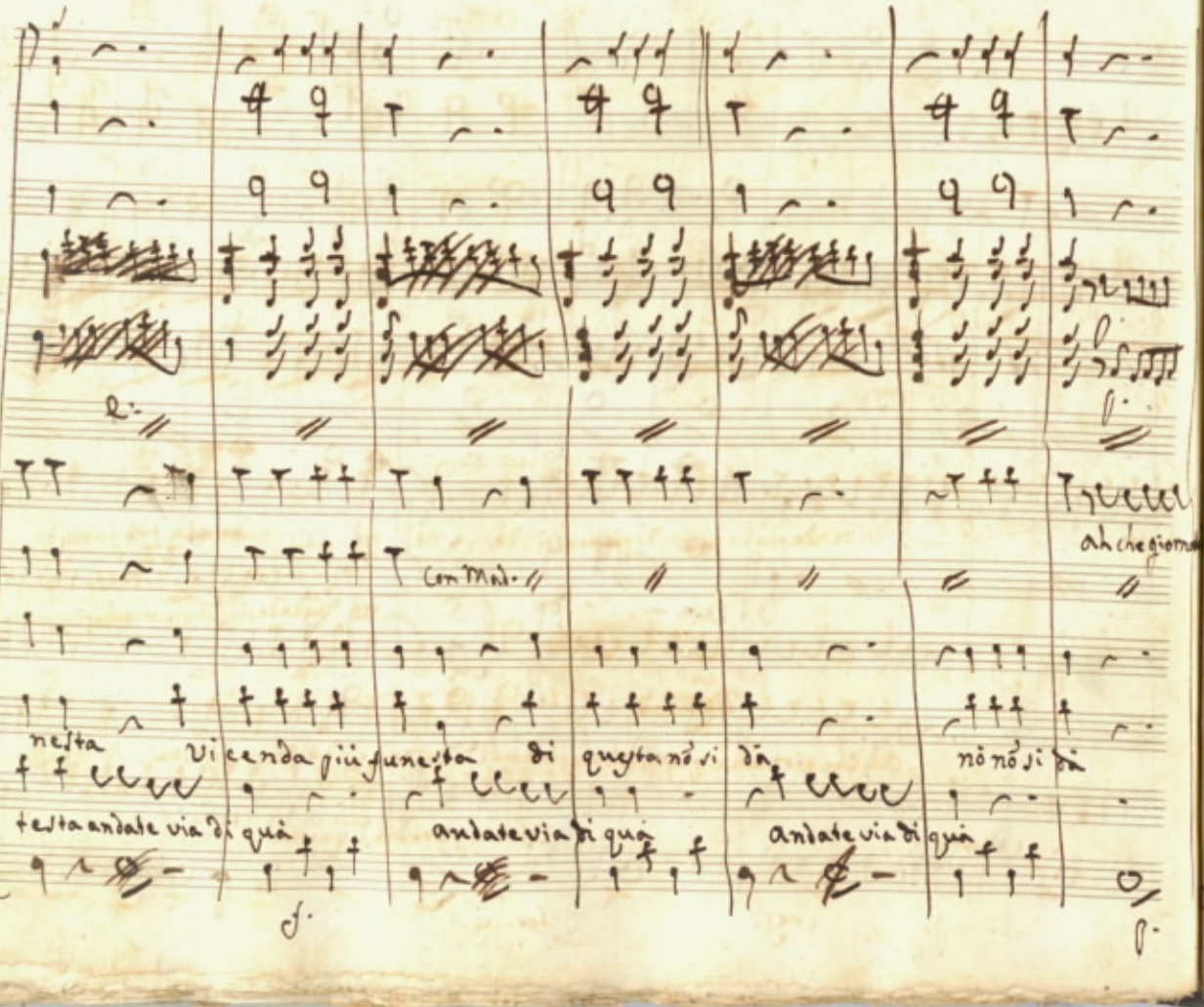

— gia mi — divora
mi sen — to .. gia .. man .. car
mi sen — to già man car
mi sen — to già .. man — car
Li ve — do già man — car


f. ny.
ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DIRISCA
vento
vento
vento
vento
già mancar
già mancar
già mancar
Con Mod.
Condem:
vedo
già mancar
già mancar
già mancar
ah Che giornata è questa!
Che
f. ny.
fov. ny.

Quivi appresso
Quivi appresso
Quivi appresso



ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA


Con Mist.
nesta Vicenda più funesta di questa nò si dà nò nò si dà
testa andate via di quà andate via di quà andate via di quà

REGIO DEL RE D'ITALIA
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

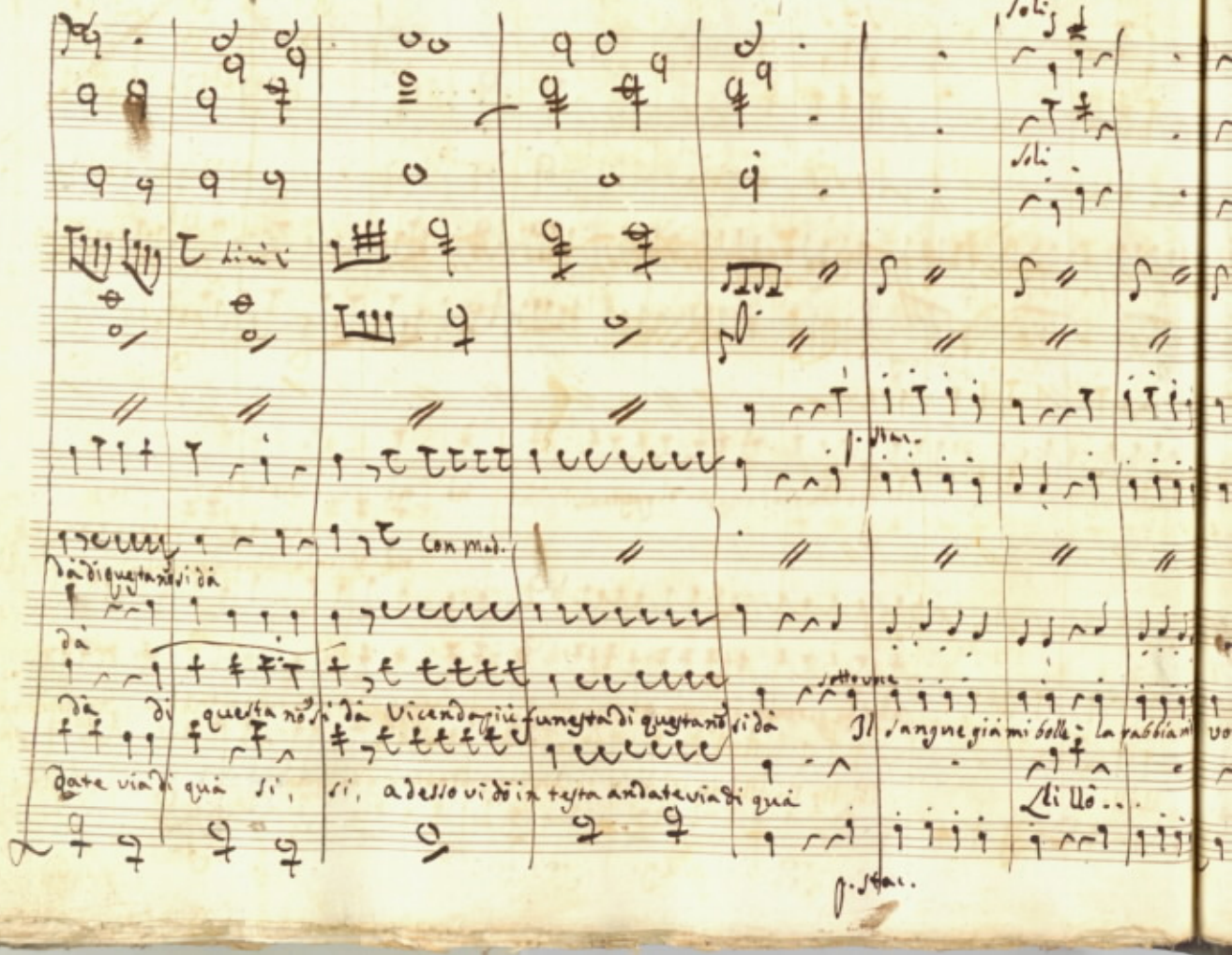
cresc. forz. sf.

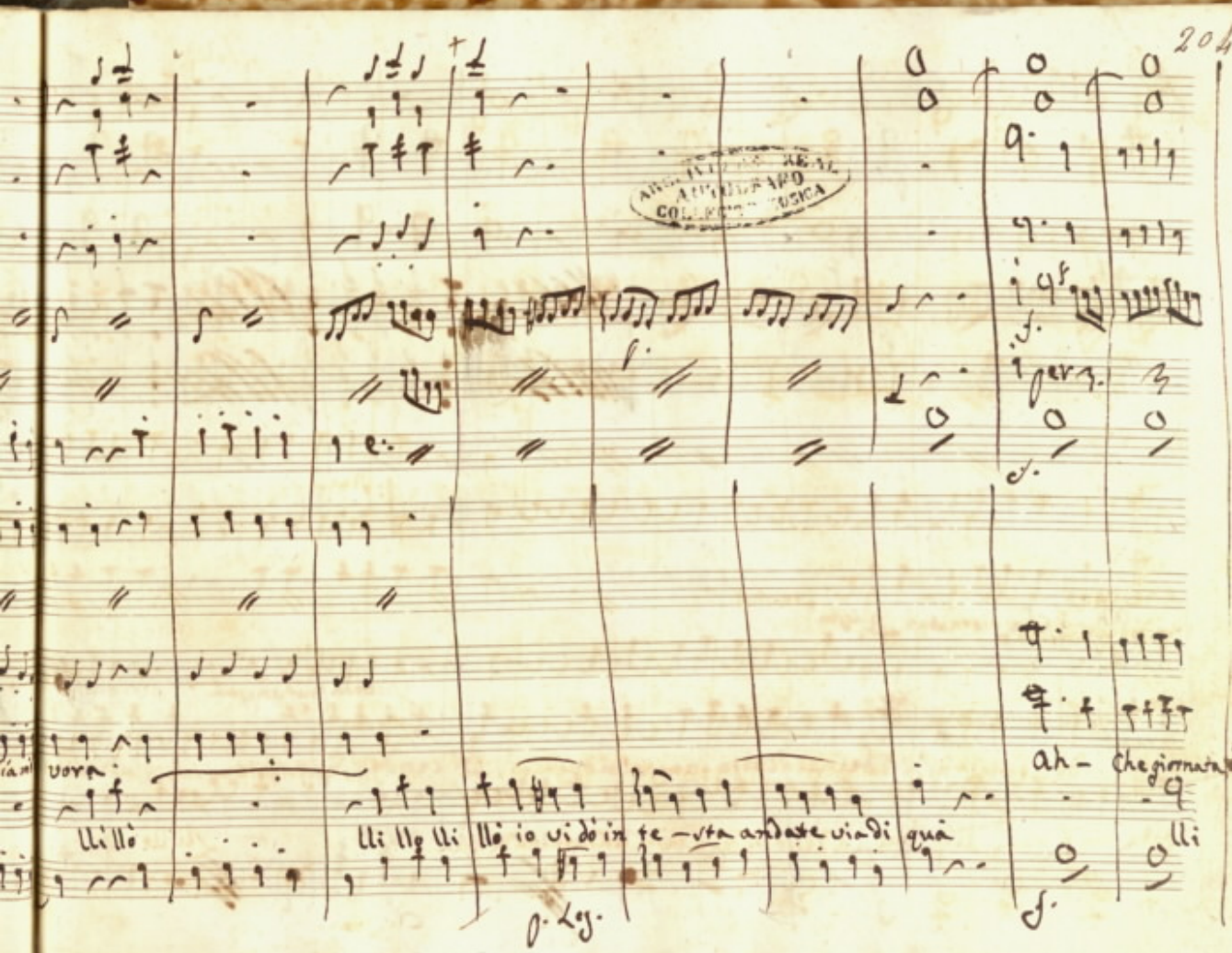
questa vicenda più funesta di questa dà nò, nò vicenda più funesta di

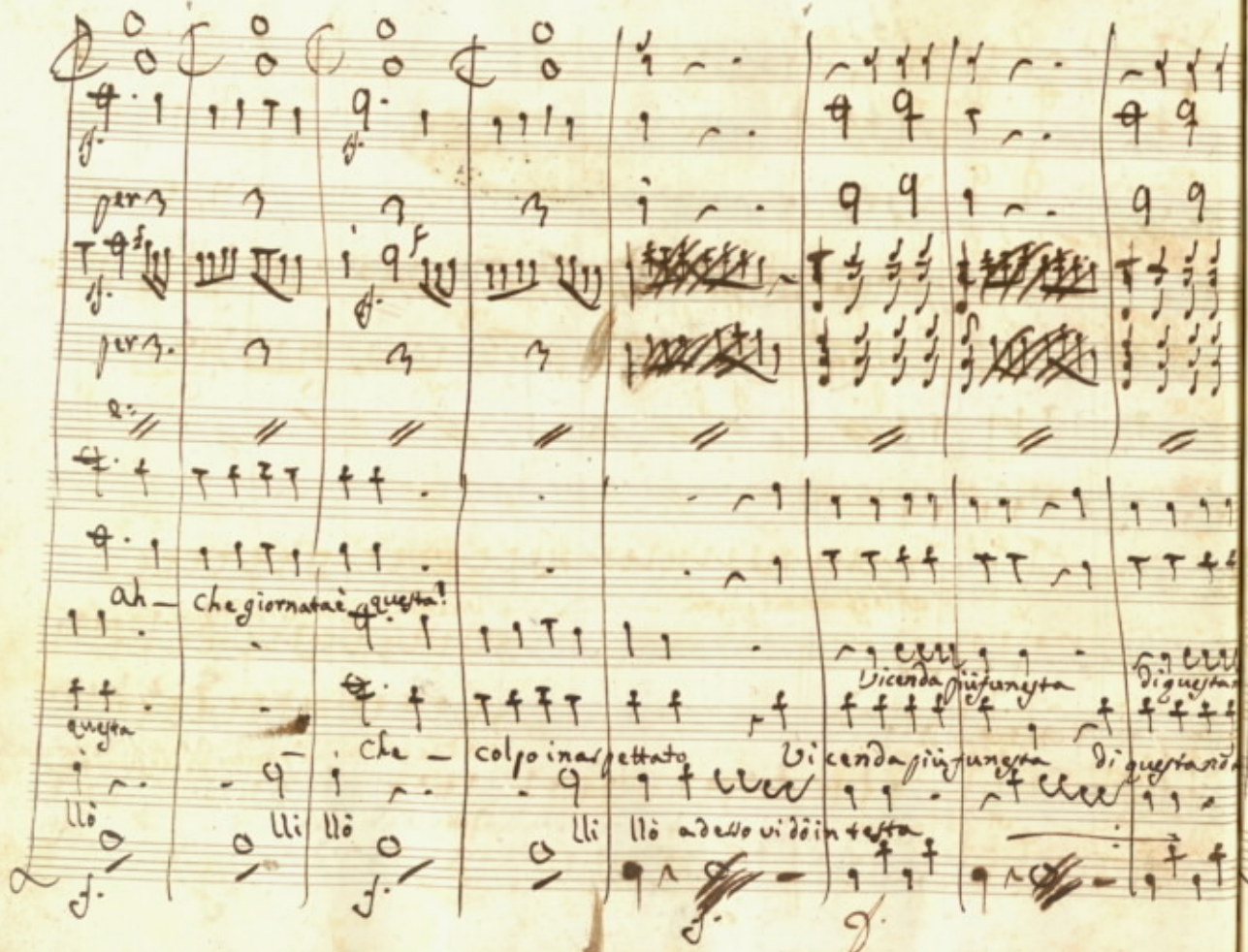
nò vicenda più funesta vicenda più funesta di questa

ah che giornata è questa ah che giornata è questa vicenda più funesta di questa nò si

ah che giornata è questa? a dezzo vi dò in questa an=


Soli
Soli
f. Stan.
Con mol.
Da di questa no
Da vicendarsi
Il sangue già mi bolle
Date via di quà di,
di, adesso vi dò in testa andatevi di quà
Ah Uò..
f. Stan.


vora
Lli llò
Lli llo lli
llò io vi dò in te – sta andate via di quà
ah – che giornata
lli
p. Leg.


ah — che giornata è questa!
che —
colpo inaspettato
Vicenda funesta
Vicenda funesta
di questa
di questa
llò
lli
llò
lli
llò adesso vi dò in testa

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

con/and.

ah che giornata è questa

vicenda più funesta di questa nò si

no nò si dà

vi dò in tgta

ah che giornata è questa ah che giornata è

cresc.

rinf.

vicenda più funesta di questa non vi dà

dà no, no vicenda più funesta di questa non vi dà

questa vicenda più funesta di questa non vi dà no no di questa non vi dà

ah che giornata è questa adesso vi dò in testa adesso vi dò in testa andate andate via di quà

Come 1a

ARCHIVIO STORICO MUSICALE
BIBLIOTECA
COLLEGIO

Come 1a

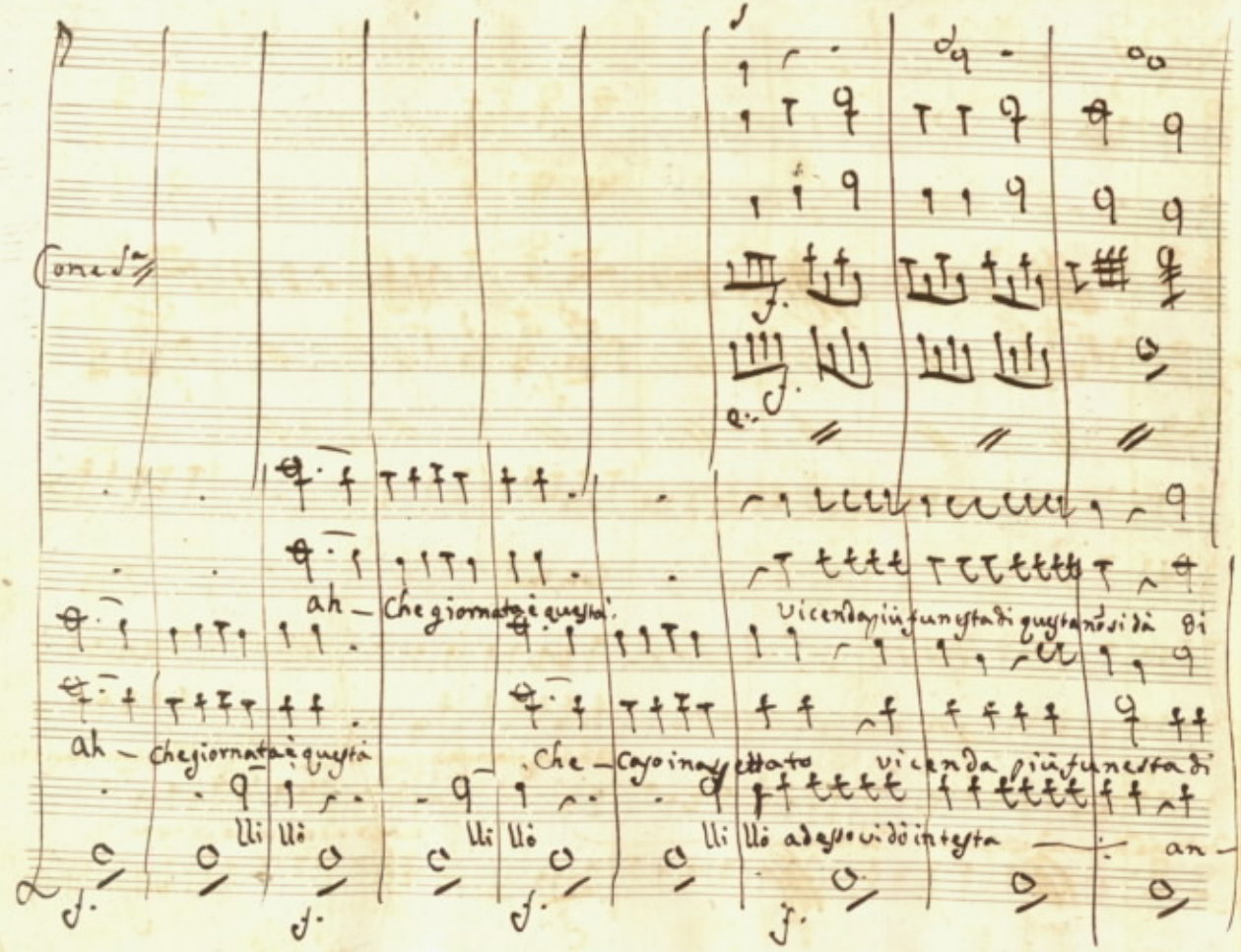
Come 1a

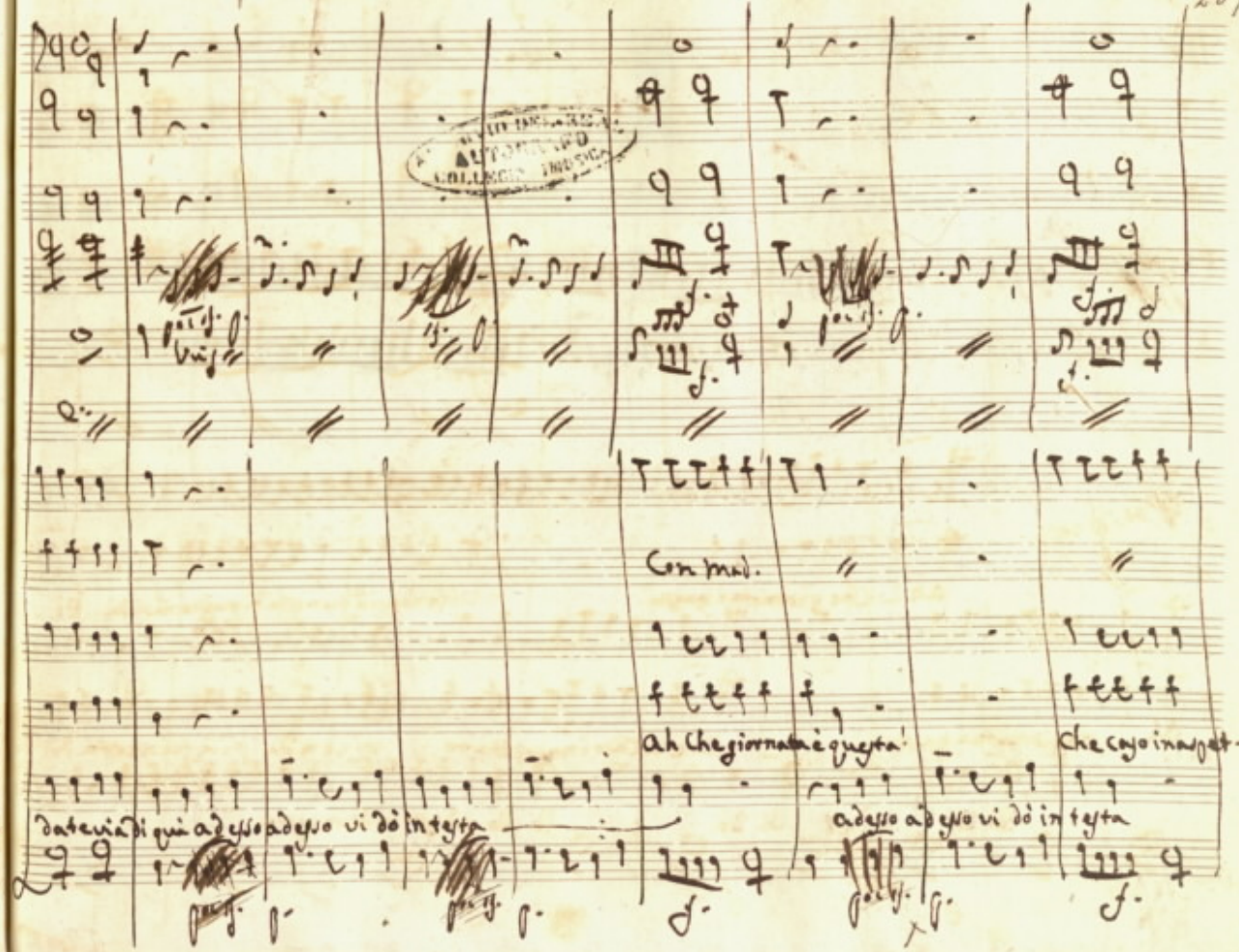
Con Mol.

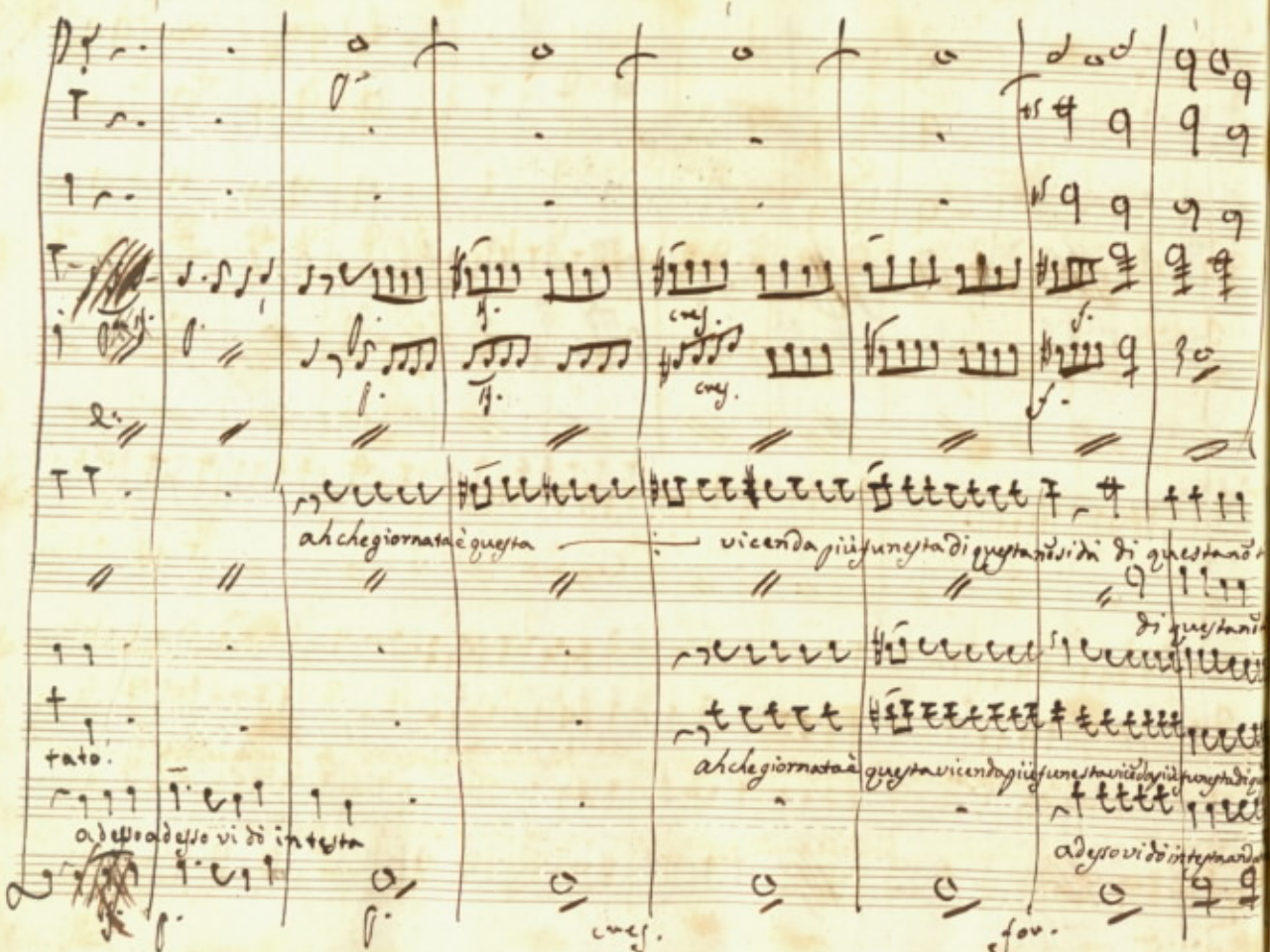
Sanguegiàmi bolle, la rabbia mi divora

Ili Ilò... Ili Ilò... Ili Ilò Ili Ilò io vi dò in te- sta pardate via di quà

p. Leg.


Come sopra
ah – che giornata è questa!
Vicenda più funesta di questa non si dà di
ah – che giornata è questa
Che – cayo in agguato
vicenda più funesta di
Uli Ulò
Uli Ulò
Uli Ulò adagio vi dò in tyta
an –

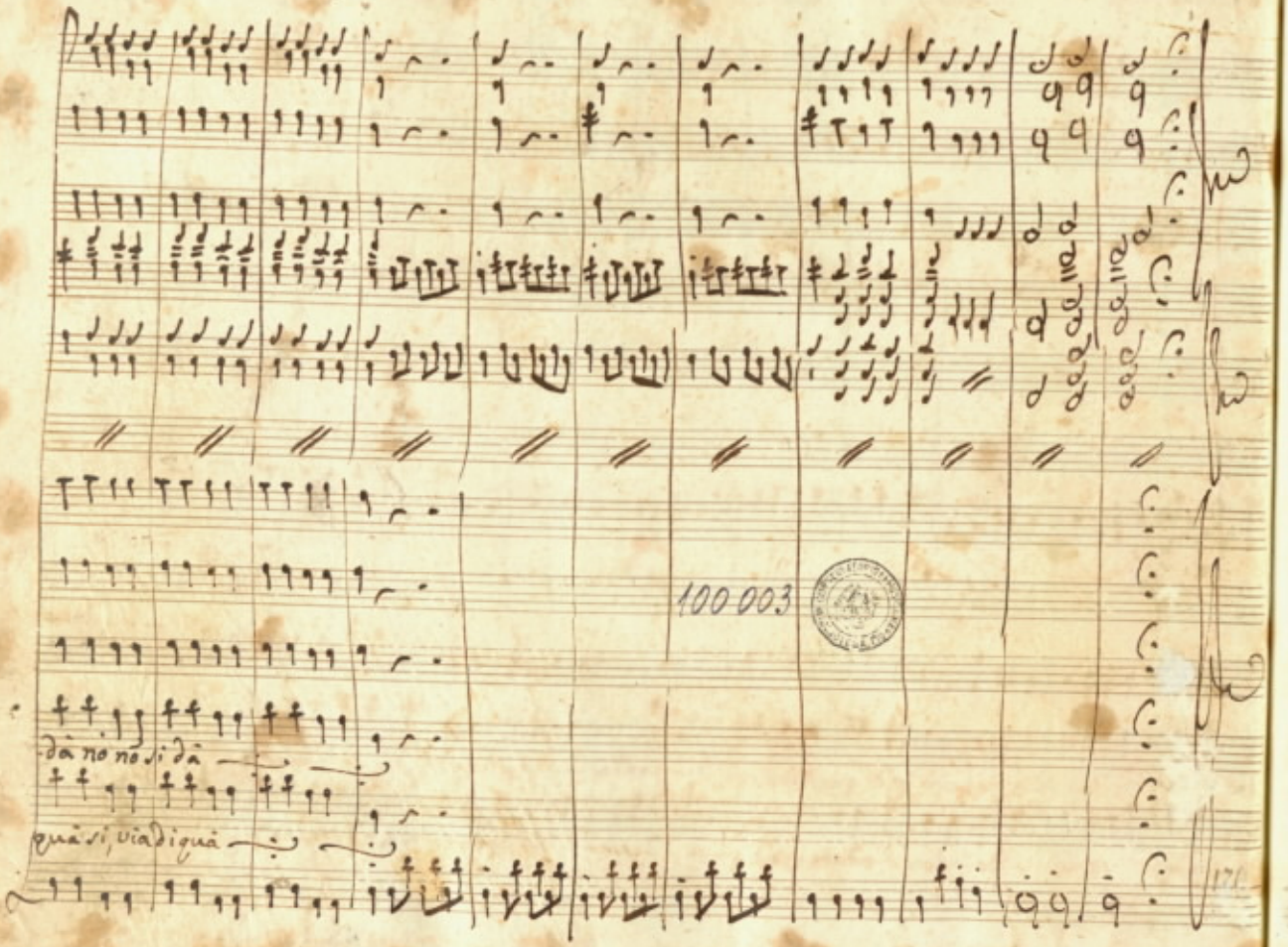

Con mad.
ah che giornata è questa!
che cayo inaspet-
datevia di quà adesso adesso vi dò in testa
adesso adesso vi dò in testa


ah che giornata è questa
vicenda più funesta di questa non vidi di questa
di questa
tato.
ah che giornata è questa vicenda più funesta
adesso vidi in questa
adesso vidi in questa
cresc.
fort.

R. ISTITUTO MUSICALE DI FIRENZE

da Vicen — da più — tuzetta nò Di quetta nò si da Vicen — da più — tuzetta nò, di quetta nò si dà

quà adef — so vi — dò intetta sì, andate via di quà adef — so vi — dò intetta sì, andate via di quà


100 003
dà no no si dà
quà si, via di quà